

ISBN 978-88-99265-53-3

100 Innovation stories - Abruzzo

# 100 Innovation stories Abruzzo





# 100 Innovation stories Abruzzo



HUBRUZZO

FONDAZIONE  
INDUSTRIA  
RESPONSABILE

SYMBOLA

Fondazione per le qualità italiane



#### COORDINAMENTO

**Domenico Sturabotti**

Symbola - Fondazione per le qualità italiane

**Roberto Di Vincenzo**

Hubruzzo – Fondazione Industria Responsabile

#### GRUPPO DI LAVORO

**Romina Surace**

Symbola - Fondazione per le qualità italiane

**Simone D'Alessandro**

Hubruzzo – Fondazione Industria Responsabile

**Alessandro Magini**

Symbola - Fondazione per le qualità italiane

**Luca Gallotti**

Symbola - Fondazione per le qualità italiane

**Elisa Mizzoni**

Symbola - Fondazione per le qualità italiane

**Barbara Miozza**

Hubruzzo – Fondazione Industria Responsabile

#### SI RINGRAZIANO

**Oscar Buonamano**

Hubruzzo – Fondazione Industria Responsabile

**Teodoro Ivano Calabrese**

Confindustria Chieti-Pescara

**Ercole Cauti**

Polo chimico-farmaceutico Capitanak

**Raffaele Cavallo**

Slow Food Abruzzo Molise

**Francesco Cicchini**

Confartigianato Chieti

**Dario Colecchi**

Abruzzo Innovatur

**Donato De Falcis**

Polo Agire

**Graziano Di Costanzo**

CNA Abruzzo

**Luigi Di Giosaffatte**

Confindustria Chieti-Pescara

**Giuseppe Di Marco**

Legambiente Abruzzo

**Loreto Di Rienzo**

Made in Locally

**Pietro Febo**

Atertek

**Giulio Federici**

Coldiretti Abruzzo

**Silvano Ferri**

Consorzio Dop Aprutino Pescarese

**Alessandra Fiore**

Coldiretti Abruzzo

**Michele Gasperini**

Tonelli Design

**Daniele Giangiulli**

Confartigianato Abruzzo

**Fabio Graziosi**

Università degli Studi dell'Aquila

**Aldo Ianni**

Istituto Nazionale di Fisica Nucleare

**Lucio Marcotullio**

Fondazione Nazareno Fonticoli

**Franca Masciulli**

Istituto Nazionale di Fisica Nucleare

**Francesca Menaguale**

Confindustria Teramo

**Mirco Mirabilio**

CNA Abruzzo

**Donato Orlandi**

Istituto Nazionale di Fisica Nucleare

**Nello Rapini**

Nello Rapini & Partners

**Michela Ridolfi**

Fondazione ForModa

**Eleonora Sasso**

ANSA

**Raffaele Trivilino**

Innovazione Automotive e Meccanica

#### PROGETTO GRAFICO

**Marimo**

#### TRADUZIONI

**Alessandra Carlucci**

**Natalia Mandelli**

#### GRAFICO

**Viviana Forcella**

Symbola - Fondazione per le qualità italiane

La riproduzione e/o diffusione parziale o totale dei dati e delle informazioni presenti in questo volume è consentita esclusivamente con la citazione completa della fonte: *Fondazione Symbola - Fondazione Hubruzzo, 100 Innovation Stories: Abruzzo, 2019*

REALIZZATO DA

**HUBRUZZO** | FONDAZIONE  
INDUSTRIA  
RESPONSABILE

**SYMBOLA**  
Fondazione per le qualità italiane

## KEY



TE TERAMO

RA L'AQUILA

PE PESCARA

CH CHIETI

## LEGENDA

 ABBIGLIAMENTO CLOTHING INDUSTRY	 AGROALIMENTARE AGRI-FOOD INDUSTRY	 ARREDO - CASA FURNISHINGS-HOME	 AUTOMOTIVE AUTOMOTIVE	 CARTARIO - PACKAGING PAPER-PACKAGING
 CHIMICA CHEMISTRY	 COMUNICAZIONE - AUDIOVISIVO COMMUNICATION-AUDIOVISUAL	 DESIGN DESIGN	 ENERGIA ENERGY	 GESTIONE RIFIUTI WASTE MANAGEMENT
 GIOCATTOLI TOYS	 ICT - RICERCA ICT - RESEARCH	 INDUSTRIA DEL PANNOLINO ABSORBENT HYGIENE PRODUCTS INDUSTRY	 LOGISTICA LOGISTICS	 MECCANICA MECHANICS
 TURISMO TOURISM	 SANITÀ HEALTHCARE			

# PREF- - ACE

*"Fairy tales do not tell children the dragons exist. Children already know that dragons exist. Fairy tales tell children the dragons can be killed."*

Gilbert Keith Chesterton

Portugal 2014. The nation was in the midst of the economic crisis, perhaps one of the most serious in Europe. A crisis that would lead 600,000 citizens to lose their jobs and as many to decide to leave the country. In April the government decided to replace 44,000 maps in public schools. The new and unique maps represented the Portuguese territory no longer as the extreme western offshoot of Europe but as a region crushed on the right of the map by the blue mass of the Atlantic Ocean. The initiative, strongly supported by the then Prime Minister Pedro Passos Coelho, reflected a widespread and heartfelt need for change. Alongside the drastic measures taken to reduce public debt and to repair past mistakes, there was the necessity to work on the development of a new perspective. The initiative was named *Portugal è mar* and indicated to the young generations that the future lies in the four million square kilometres of territorial waters. A space forty times bigger than the land area of the country (92 thousand square kilometres) which for many centuries had made the fortunes of Portugal and which in recent years seemed to have been forgotten. Abruzzo, 2000 km east. Here, as well, the economic crisis has hit: 109 industrial disasters and over two thousand companies shut down. People are still dealing with the 2009 L'Aquila earthquake, the 5th strongest in Italy: 309 dead, over 1500 injured and almost 300 tremors that razed houses, monuments, historic buildings, hospitals and universities to the ground. Here again, the desire for change has become a necessary condition, which needs new representations and new paths to happen. This publication, promoted by Symbola and Hubruzzo Foundation, aims to develop a new narrative of Abruzzo, based on its strengths, with a detailed analysis of its production system and the narration of one hundred business stories. The purpose is to create a clear synthesis while accepting the inevitable inaccuracy of an overall narrative. The story that emerges describes an heterogeneous territory, made of natural and rural landscapes, but also of innovation and industry. If the most common image of Abruzzo as a natural area is consolidated by some national records, such as the extension of the protected area -equal to 36% of the regional territory- and the high concentration of small municipalities - equal to 82% of the 305 municipalities, representing 26% of the regional



# PREF- AZIONE

*"Le fiabe non raccontano ai bambini che i draghi esistono. I bambini sanno già che i draghi esistono. Le fiabe raccontano ai bambini che i draghi possono essere uccisi."*

Gilbert Keith Chesterton

Portogallo, anno 2014. Siamo nel pieno della crisi economica, forse una delle più profonde in Europa. Una crisi che porterà 600mila cittadini a perdere il proprio posto di lavoro e altrettanti a decidere di lasciare il Paese. Nel mese di aprile il governo decide di sostituire nelle scuole pubbliche 44mila cartine geografiche. Le nuove e singolari cartine rappresentano il territorio portoghese non più come estrema propaggine ovest dell'Europa ma schiacciato sull'estrema destra della mappa dalla massa azzurra dell'oceano Atlantico. L'iniziativa, fortemente sostenuta dall'allora primo ministro Pedro Passos Coelho, raccoglieva una diffusa e sentita necessità di cambiamento. A fianco alle drastiche misure adottate per ridurre il debito pubblico e cercare di riparare gli errori del passato, si sentì la necessità di lavorare alla costruzione di una nuova prospettiva. *Portugal è mar* (questo è nome dell'iniziativa) indicava alle giovani generazioni il futuro nei quattro milioni di chilometri quadrati di acque territoriali, quello spazio quaranta volte superiore all'estensione terrestre del Paese (92 mila chilometri quadrati) che per tanti secoli aveva fatto le fortune del Portogallo e che negli ultimi anni sembrava essere stato dimenticato. Abruzzo, 2000 km ad est. Anche qui la crisi economica si è fatta sentire: 109 crisi industriali e oltre duemila imprese hanno chiuso i battenti. Qui si fanno ancora i conti con un terremoto, quello dell'Aquila, che per intensità è stato il 5° più forte mai avvenuto in Italia: 309 morti, oltre 1500 feriti e quasi 300 scosse che hanno raso al suolo case, monumenti, edifici storici, ospedali, università. Anche qui la voglia di cambiamento è divenuta una condizione necessaria, che per accadere ha bisogno di nuove rappresentazioni e nuove strade da percorrere. La presente pubblicazione, promossa dalle Fondazioni Symbola e Hubruzzo vuole, a partire da una accurata analisi del sistema produttivo abruzzese e dal racconto di cento storie d'impresa, promuovere una nuova narrazione dell'Abruzzo, mettendo in evidenza i suoi punti di forza. Cercando, questa la finalità del lavoro, una sintesi leggibile, accettando l'inevitabile, ma quanto mai necessaria, inesattezza di una narrazione d'insieme. Il racconto che emerge descrive un territorio composito, fatto di paesaggi naturali e rurali, ma anche di innovazione e industria. Se





population, about 350 thousand people - the narration of an innovative and industrial Abruzzo, little known to the locals themselves, makes this land one of the leading manufacturing regions in Europe.

The qualitative and quantitative research that led to the creation of this report, aimed at mapping the quality and innovation of the economic fabric of Abruzzo, started from an observation field of about 3,000 companies (restricting the investigation to companies with at least 5 employees and a 800,000 euros turnover). The three-year analysis of economic and financial performance was accompanied by a qualitative study, which allowed to collect opinions from authoritative experts in the various sectors examined. The qualitative interviews helped to support the aspects highlighted by the financial statements, with reputational, environmental, and social considerations. Equally, they allowed us to detect some small realities that would not have emerged only from the numbers. Sectoral variety, company size variety, and territorial distribution are, in the end, three other criteria taken into consideration for the selection of the stories. The survey describes a production system of quality and excellence that is very broad and varied.

The Abruzzo production system has a gross domestic product of over 30 billion euros and is seventh in Italy for industrial expertise<sup>1</sup>, seventh for the impact of exports on GDP (8.7 billion of which about 50% linked to the automotive sector)<sup>2</sup>, sixth for trade surplus and second for exchange value (every 100 euros imported more than 200 are exported)<sup>3</sup>, a system that has one of the highest rates of production diversity in Italy (721 out of 800 categories of activities in the territory).

The region is one of the most specialized<sup>4</sup> in the **automotive** sector in Italy, with globalized companies operating in the production of vehicles, components, and engineering. Over 30,000 employees, with an intense concentration in Val di Sangro in the province of Chieti (25,000). First in the production of flat glass; second in the production of electric and

<sup>1</sup> Istat 2016 data: Abruzzo is seventh for manufacturing added value as a percentage of the total economy.

<sup>2</sup> Istat 2017 data.

<sup>3</sup> Abruzzo is second in Italy for trade surplus, considering the absolute datum in relation to the trade value. The Region is fifth considering the absolute datum relating to the trade surplus.

<sup>4</sup> National specialisation index (incidence of sector workers compared to the national average).



l'immagine più comune dell'Abruzzo naturalistico è rafforzata da alcuni primati nazionali, come l'estensione della superficie protetta - pari al 36% del territorio regionale - e l'alta presenza di piccoli comuni - lo sono l'82% dei 305 comuni abruzzesi, con il 26% della popolazione regionale, circa 350 mila persone - la narrazione di un Abruzzo innovativo e industriale, poco conosciuta agli stessi abruzzesi, fa di questa terra una delle principali regioni manifatturiere d'Europa.

La ricerca quali-quantitativa che ha portato alla realizzazione di questo report, volta a mappare la qualità e l'innovazione del tessuto economico abruzzese, è partita da un campo di osservazione di circa 3 mila imprese (restringendo il campo d'indagine alle imprese con almeno 5 addetti e 800 mila euro di fatturato). L'analisi triennale delle performance economiche e finanziarie è stata affiancata da un'analisi qualitativa, che ha permesso di raccogliere pareri da esperti autorevoli, nei vari settori presi in esame. Le interviste qualitative sono state utili ad affiancare gli aspetti evidenziati dai bilanci, con considerazioni di ordine reputazionale, ambientale e sociale. Ugualmente, ci hanno permesso di rilevare alcune realtà di piccola dimensione che non sarebbero emerse dai soli numeri. Varietà settoriale, varietà dimensionale di azienda e distribuzione territoriale sono, infine, altri tre criteri tenuti in considerazione per la selezione delle storie raccontate in questo report. L'indagine realizzata descrive un sistema produttivo di qualità ed eccellenza molto ampio e variegato di cui il presente lavoro ha voluto restituire un primo affresco. Il sistema produttivo abruzzese con un prodotto interno lordo di oltre 30 mld di euro è: settimo in Italia per specializzazione industriale<sup>1</sup>, settimo per incidenza delle esportazioni sul PIL (8,7 mld di cui circa il 50% legato al settore automotive)<sup>2</sup>, sesto per surplus commerciale e secondo per valore di interscambio (ogni 100 euro importati se ne esportano più di 200)<sup>3</sup>, un sistema che presenta uno dei più alti tassi di **diversità produttiva** in Italia (721 categorie di attività presenti sul territorio su 800).

<sup>1</sup> Dati Istat 2016: l'Abruzzo è 7° per incidenza valore aggiunto manifatturiero su totale economia.

<sup>2</sup> Dati Istat 2017.

<sup>3</sup> L'Abruzzo è seconda in Italia per surplus commerciale, considerando il dato assoluto in rapporto al valore di interscambio. Il dato assoluto relativo al surplus commerciale vede la Regione collocata al quinto posto in Italia.



electronic equipment for motor vehicles and in the manufacture of motorcycles; third in the production of cars and vehicle components. A further important primacy is linked to the **electronics** supply chain<sup>5</sup>, for which the region is first in Italy in terms of expertise. This supply chain has a strong centrality in the province of L'Aquila, which is now a candidate to become a national and international pole of innovation and research on new technologies. Examples are the experimentation of 5G and projects focused on the principles of Smart City. This is where last February the first successful video call was made across the Mediterranean on 5G smartphones: from **Tecnopolo dell'Aquila** to Barcelona.

L'Aquila is also home to two world-renowned knowledge hubs, the **National Laboratories of Gran Sasso - National Institute of Nuclear Physics**. Last April the researchers managed to measure the slowest and rarest radioactive decay process ever recorded: so slow that the half-life time (the time required for half of the radioactive atoms in a sample to decompose) measured amounts to more than a trillion times the entire age of the universe (almost 14 billion years according to the big bang theory). The laboratories work in close collaboration with the **Gran Sasso Science Institute - GSSI**, the university's school of physics, mathematics, computer science and social sciences, which was set up following the earthquake in L'Aquila as a tool for relaunching the area's economy, at the behest of the Ministry of Economy and Finance and the Organisation for Economic Cooperation and Development (OECD). Only three years after its birth, GSSI has obtained one of the most prestigious awards worldwide, for having contributed to the research of Nobel Prize winner Barry Barish (among the discoverers of gravitational waves and member of the scientific committee of GSSI), with the help of Rector Eugenio Coccia's team, a long-standing member of the international group of gravitational wave researchers. The second is the "Piero Fanti" Space Centre of **Telespazio's** Fucino, that boasts 170 antennas over an area of 370,000 square metres and is the first and most important teleport in the world for civilian use. Active 24 hours a day every day of the year, it

<sup>5</sup> Regional specialization index (incidence of employees in the sector on the total number of employees in the Region).



La regione è tra le più specializzate<sup>4</sup> d'Italia nell'**automotive**, con imprese globalizzate operanti nella produzione di veicoli, nella componentistica e nell'engineering. Oltre 30.000 addetti, con una forte concentrazione nella Val di Sangro in provincia di Chieti (25.000). Prima nella produzione di vetro piano; seconda nella produzione di apparecchiature elettriche ed elettroniche per gli autoveicoli e nella fabbricazione di moto; terza nella produzione di auto e di componenti per veicoli.

Un altro importante primato è legato alla filiera dell'**elettronica**, per cui la regione è prima in Italia in termini di specializzazione regionale<sup>5</sup>. Una filiera che ha una forte centralità nella provincia de L'Aquila che si candida oggi a diventare un polo nazionale ed internazionale di innovazione e ricerca sulle nuove tecnologie, a partire dalla sperimentazione del 5G e dei progetti incentrati sui principi di Smart City. È qui che lo scorso febbraio è stata effettuata con successo la prima videochiamata attraverso il Mediterraneo su smartphone 5G: dal **Tecnopolo dell'Aquila** a Barcellona. Ma a L'Aquila risiedono anche due hub della conoscenza di rilevanza mondiale. Si tratta dei **Laboratori Nazionali del Gran Sasso – Istituto Nazionale di Fisica Nucleare**, dove lo scorso aprile i ricercatori sono riusciti a misurare il processo di decadimento radioattivo più lento e raro mai misurato: così lento che il tempo di emivita (il tempo richiesto per far sì che la metà degli atomi radioattivi presenti in un campione si decomponga) misurato è di oltre un trillione di volte l'intera età dell'universo (quasi 14 miliardi di anni secondo la teoria del big bang). I Laboratori lavorano in stretto collegamento con il **Gran Sasso Science Institute - GSSI**, scuola superiore universitaria di fisica, matematica, informatica e scienze sociali, avviata in seguito al terremoto dell'Aquila come strumento di rilancio economico dell'area, per volontà del Ministero dell'economia e delle finanze e l'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE). A soli tre anni dalla sua nascita, il GSSI ha ottenuto uno dei riconoscimenti più importanti a livello mondiale, per aver contribuito alle ricerche del Nobel Barry Barish (tra gli scopritori delle onde

<sup>4</sup> Indice di specializzazione nazionale (incidenza degli addetti del settore rispetto all'incidenza media nazionale).

<sup>5</sup> Indice di specializzazione regionale (incidenza addetti del settore sul totale degli addetti della regione).



supports launch activities and controls the satellites of numerous Italian and international space missions orbiting the Earth and has long been a pillar of the European space strategy. The Fucino Space Centre also hosts the control centre of the Italian satellite system for Earth observation COSMO-SkyMed.

Moving towards the coast, arriving in the province of Pescara, there's one of the most competitive supply chains in the world: that of sanitary products in paper and cotton, **the diaper industry**: a complete chain, ranging from machinery, to the production of fabrics, up to packaging, concentrated mainly in the province, with about 3000 employees and a turnover of about 2.5 billion.

At the same time, **professional, scientific and technical activities**, as well as **activities related to the mining industry**, are in second place nationwide, as are the sectors of **advertising agencies** and **machinery for the paper and paperboard industry**. Other important industries are **pharmaceuticals**, thanks to 1,200 employees who double with the related industries: large pharmaceutical companies, the **Experimental Zooprophyllactic Institute** of Teramo, the leading research centres in the area, the **Universities of L'Aquila, Chieti-Pescara and Teramo**, University spin-offs and many other companies in the chemical, pharmaceutical, biomedical, environmental, logistics, IT and technology fields.

The **food sector** is fifth by number of employees in the supply chain, but second if considering the specific production of pasta and wine. In Abruzzo there's one of the world capitals of pasta: Fara San Martino, a beautiful village of 1400 inhabitants in the heart of the Majella, hosts four of the main regional pasta factories, some of which are internationally renowned.

Significant numbers are also in the wine sector. With 3.2 million hectolitres of wine in 2017<sup>6</sup>, Abruzzo is the fifth Italian region in terms of production capacity, with a growth of 15% compared to the previous year. As regarding DO and IG vines, the quality wine produced in Abruzzo shows an average growth rate of 3% between 2013 and 2017, when it reached

<sup>6</sup> Source: Associazione Enologi Enotecnici Italiani, based on Mipaft data.



gravitazionali e membro del comitato scientifico del GSSI), attraverso la squadra del rettore Eugenio Coccia, da sempre nel gruppo internazionale di studiosi delle onde gravitazionali. Il secondo è il Centro Spaziale "Piero Fanti" del Fucino di **Telespazio**, che con le sue 170 antenne su 370mila metri quadrati di superficie, è il primo e più importante teleporto al mondo per usi civili. Attivo 24 ore su 24 ogni giorno dell'anno, supporta le attività di lancio e controlla i satelliti di numerose missioni spaziali italiane e internazionali in orbita intorno alla Terra e rappresenta da tempo uno dei pilastri della strategia spaziale europea. Il Centro Spaziale del Fucino ospita anche il centro di controllo del sistema satellitare italiano per l'osservazione della Terra COSMO-SkyMed.

Muovendoci verso la costa, arrivando nella provincia di Pescara, si concentra una filiera tra le più competitive del mondo: si tratta di quella dei prodotti igienici in carta e ovatta, l'**industria del pannolino**: una filiera completa, che va dai macchinari, alla produzione di tessuti, fino al confezionamento, concentrata soprattutto in provincia, con circa 3000 dipendenti e un giro d'affari di circa 2.5 Mld.

Al contempo, le **attività professionali, scientifiche e tecniche** così come **le attività legate all'industria estrattiva** registrano una seconda posizione su scala nazionale, così come i settori delle **agenzie pubblicitarie** e delle **macchine per l'industria della carta e del cartone**. Altri settori di rilievo sono quello **farmaceutico**, grazie a 1.200 addetti che raddoppiano con l'indotto, dove figurano colossi nazionali e internazionali dell'imprenditoria di settore, università e centri di ricerca: grandi aziende farmaceutiche, l'**Istituto Zooprofilattico Sperimentale** di Teramo, i principali centri di ricerca dell'area, le **Università degli Studi dell'Aquila, di Chieti-Pescara e di Teramo**, gli spin-off universitari e molte altre imprese dei settori chimico, farmaceutico, biomedicale, ambientale, logistico, informatico e tecnologico. Il settore **alimentare** è quinto per numero di occupati all'interno della filiera ma è al secondo posto se guardiamo allo specifico della produzione di pasta e vino. In Abruzzo si trova infatti una delle capitali mondiali della pasta: Fara San Martino, un bellissimo borgo nel cuore della Majella di 1400 abitanti, ospita quattro dei principali pastifici regionali, alcuni di fama internazionale.



1.5 million hectolitres, thanks to a vineyard area of 15 thousand hectares<sup>7</sup> out of a cultivated area of 36 thousand hectares. Montepulciano d'Abruzzo DOC represents more than 70% of the total of DOC wines produced in Abruzzo, with a bottled volume of about 100 million bottles, establishing itself every year as one of the first still DOC wines produced in Italy. The region is fifth in number of employees in the **fashion** sector and third in terms of companies, a system that produces goods for the main international clothing brands.

The region stands out also for the university population (thanks to the presence of four universities) ranking **first nationwide in terms of the ratio between students and population**, ahead of Lazio and Emilia Romagna. Some national centres of excellence, such as the **Department of Neuroscience Imaging and Clinical Sciences** of the D'Annunzio University of Chieti-Pescara, are part of the international advanced imaging research network, nowadays an essential tool for studying the human brain.

To increase knowledge about the individual and the interactions between individuals, the centre uses the most advanced imaging techniques available, some of which have been developed within the department itself. The results achieved by the **Ophthalmology Clinic** of D'Annunzio University, the first in Italy to use robotics in ophthalmology and national headquarters of the Italian School of Robotic Surgery, are also of international importance.

The centre has achieved spectacular results in cataract surgery with very rapid recovery of vision and elimination of glasses in cases of astigmatism, myopia, hypermetropia, and presbyopia.

The **Department of Engineering and Information Science and Mathematics - DIIMS** and the **Department of Industrial Engineering and Information and Economics - DIIE** belong to the University of L'Aquila.

DIIMS, thanks to the expertise developed in the field of telecommunications, collaborates with the main world players to make the territory of L'Aquila a national and international pole of innovation and research on new technologies. DIIMS works on projects focused on the

<sup>7</sup> Source: Agriqualità, *Dati produttivi dei vini a DO e IG d'Abruzzo Andamento 2013 - 2017*.



Numeri importanti anche nel settore del vino. Con 3,2 milioni di ettolitri di vino nel 2017<sup>6</sup>, l'Abruzzo è la quinta regione italiana per capacità produttiva, con una crescita del 15% rispetto all'anno precedente. Restringendo l'analisi alla produzione proveniente da vitigni DO e IG, il vino di qualità prodotto in Abruzzo registra un tasso di crescita medio del 3% tra il 2013 e il 2017, anno in cui ha raggiunto 1,5 milioni di ettolitri, grazie ad una superficie vitata di 15mila ettari<sup>7</sup> (mentre quella complessiva, tra vini da tavola e vini di qualità, è pari a 36 mila ettari). Il Montepulciano d'Abruzzo Doc rappresenta oltre il 70% del totale dei vini a denominazione controllata prodotti in Abruzzo, con un volume di imbottigliato pari a circa 100 milioni di bottiglie, affermandosi ogni anno uno dei primi vini Doc fermi prodotti in Italia.

Nel settore **moda** la regione è quinta per numero di addetti della filiera e terza se consideriamo le imprese, un sistema che produce beni per i principali marchi internazionali dell'abbigliamento.

Tra i primati della regione possiamo inoltre annoverare quello sulla popolazione universitaria (anche grazie alla presenza di quattro **università**) attestandosi al **primo posto a livello nazionale per rapporto tra studenti e popolazione**, davanti a Lazio e Emilia Romagna. Con alcune eccellenze di rilievo nazionale, quali il **Dipartimento di Neuroscienze Imaging e Scienze Cliniche** dell'Università d'Annunzio di Chieti-Pescara, inserito nel panorama internazionale delle reti di ricerca in imaging avanzato, oggi strumento essenziale per studiare il cervello umano. Per accrescere la conoscenza sull'individuo e le interazioni tra individui, il centro ricorre alle più avanzate tecniche di imaging attualmente disponibili, alcune delle quali sviluppate all'interno del dipartimento stesso. Di rilievo internazionale sono anche i risultati raggiunti dalla **Clinica Oftalmologica** dello stesso ateneo D'Annunzio, primo in Italia a utilizzare la robotica in oculistica e sede nazionale della Scuola italiana di Chirurgia robotica. Il centro ha ottenuto risultati spettacolari nella chirurgia della cataratta con recupero rapidissimo della vista e eliminazione degli occhiali nei casi di astigmatismi, miopia, ipermetropia e presbiopia. Afferenti

<sup>6</sup> Fonte Associazione Enologi Enotecnici Italiani, su base dati Mipaaf.

<sup>7</sup> Fonte Agriqualità, *Dati produttivi dei vini a DO e IG d'Abruzzo Andamento 2013 - 2017*.

principles of Smart City, following the choice of the MISE to include the city among the five places of experimentation of 5G. DIIE, in collaboration with some of the world's leading automotive players and companies in the sector, is involved in the design of low-cost electric motors, without rare-earth permanent magnets (expensive materials used in most traction engines for hybrid and electric vehicles). Finally, another recognition for the internationalization of the Abruzzo university system concerns the agri-food sector. The **Faculty of Biosciences and Agri-food Technologies of the University of Teramo**, in fact, is committed to training future technologists and scientists in food science and technology to encourage innovation in companies in the sector.

The 100 stories of innovation collected in this survey describe an extremely diversified regional economy and narrate a productive geography of quality, competitive and consistent with the best made in Italy tradition, ready to innovate and to renew itself over time, growing together with the territory, focusing on human capital, beauty and sustainability. Through this publication, we want to tell a great entrepreneurial story, first of all, to Abruzzo.

**Ermete Realacci**

Chairman of Symbola - Foundation for Italian Quality

**Sergio Galbiati**

Chairman of Hubruzzo - Foundation for Responsible Industry

all'Università dell'Aquila ci sono invece il **Dipartimento di Ingegneria e scienze dell'informazione e matematica - DIIMS** dell'Università dell'Aquila e il **Dipartimento di Ingegneria Industriale e dell'Informazione e di Economia - DIIE**. Il primo, grazie al know how sviluppato nel campo delle telecomunicazioni, sta collaborando con i principali player mondiali per far diventare il territorio dell'Aquila un polo nazionale ed internazionale di innovazione e ricerca sulle nuove tecnologie, a partire dai progetti incentrati sui principi di Smart City, in seguito alla scelta del MISE di inserire la città tra i cinque luoghi di sperimentazione del 5G. Il DIIE, invece, in collaborazione con alcuni big player mondiali dell'automotive e aziende abruzzesi del settore, è impegnato nella progettazione di motori elettrici a basso costo, privi di magneti permanenti a "terre rare" (costosi materiali utilizzati nella maggior parte dei motori di trazione installati nei veicoli ibridi ed elettrici). Infine, altro riconoscimento per l'internazionalizzazione del sistema universitario abruzzese riguarda il settore agri-food. La **Facoltà di Bioscienze e Tecnologie Agroalimentari dell'Università di Teramo**, infatti, è impegnata nella formazione dei futuri tecnologi e scienziati nelle scienze e tecnologie alimentari per favorire l'innovazione delle aziende del settore.

I numeri e le 100 storie di innovazione raccolte da questa indagine descrivono un'economia regionale estremamente diversificata capace di raccontare una geografia produttiva di qualità, competitiva, aderente alla migliore tradizione del made in Italy, capace di innovarsi e, quindi, di rinnovarsi nel tempo crescendo insieme al territorio, puntando sul capitale umano, bellezza e sostenibilità. Una grande storia imprenditoriale che con questa pubblicazione vogliamo raccontare, prima di tutto all'Abruzzo.

**Ermete Realacci**

Presidente Symbola - Fondazione per le qualità italiane

**Sergio Galbiati**

Presidente Hubruzzo - Fondazione Industria Responsabile



**GEOGRAFIA  
PRODUTTIVA**

**GEOGRAFIA  
PRODUTTIVA**



The provincial analysis of the productive structure shows what the sectors of economic activity that characterize each territory are. Specifically, the location indices (calculated by comparing the weight in terms of employees in the local units of each province with the national average weight) show a rather heterogeneous regional economic system, especially by focusing on industrial production. The province of Teramo is highly specialized in manufacturing activities: clothing, leather goods, and agri-food, while Chieti in means of transport and mechanics. L'Aquila, instead, can be associated with mining, pharmaceuticals, construction, utilities, and network services. Finally, Pescara concentrates its employees mainly in mining activities (like Chieti) and in the pharmaceutical sector, as well as in some tertiary areas: professional, scientific and technical businesses (120.1), trade (110.0) and artistic and entertainment activities (134.0).

### Matrix of positions in the sectoral rankings by location indexes of the provinces of Abruzzo

(Location indices\* with Italy average=100.0)

	LOCATION INDICES			
	L'Aquila	Teramo	Pescara	Chieti
MINING ACTIVITIES	131,1	58,2	519,2	351,8
MANUFACTURING INDUSTRY	75,4	137,3	71,9	143,9
<i>Food, beverages and tobacco</i>	120,6	197,5	98,1	141,8
<i>Textiles, clothing, tannery and footwear</i>	13,0	298,7	110,5	60,4
<i>Wood, paper and printing</i>	83,6	107,0	155,4	97,8
<i>Refined petroleum products</i>	40,8	0,0	74,8	82,9
<i>Chemistry</i>	29,4	70,6	42,2	108,8
<i>Pharmaceutics</i>	305,1	61,8	160,5	0,0
<i>Rubber, plastic and non-metallic mineral works</i>	92,1	180,1	71,4	225,7
<i>Metallurgy and metal products</i>	45,3	121,9	49,2	127,0
<i>Electronics</i>	557,4	80,6	18,0	89,4
<i>Electrical appliances</i>	80,4	73,3	28,2	28,3
<i>Mechanics</i>	8,2	34,1	34,9	105,3
<i>Means of transport</i>	98,7	71,3	20,9	644,9
<i>Furniture and other manufacturing activities</i>	48,7	125,3	77,4	62,2
UTILITIES AND NETWORK SERVICES	175,5	101,6	80,8	84,8
CONSTRUCTIONS	166,7	123,5	106,0	108,0
TRADE	99,6	92,4	110,0	95,3
TRANSPORT AND STORAGE	80,3	64,7	97,9	86,2
ACCOMMODATION AND CATERING	132,6	118,0	105,9	85,7
INFORMATION AND COMMUNICATION	69,1	41,0	71,9	40,2
FINANCE AND INSURANCE	72,0	72,5	94,1	62,8
REAL ESTATE ACTIVITIES	57,9	74,3	84,0	49,4
PROFESSIONAL, SCIENTIFIC AND TECHNICAL ACTIVITIES	104,1	77,4	120,1	73,6
RENTAL, TRAVEL AND OTHER BUSINESS SERVICES	98,9	76,8	112,2	87,5
EDUCATION	116,2	37,4	83,7	62,4
HEALTHCARE AND SOCIAL ASSISTANCE	118,1	70,6	109,2	91,2
ARTISTIC, SPORTING AND ENTERTAINMENT ACTIVITIES	106,6	103,7	134,0	86,0
OTHER SERVICE ACTIVITIES	107,1	131,9	139,6	108,6
<b>ITALY AVERAGE</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>

\*The location indices, expressed in cents, are calculated as employees of the local units of the individual production item out of the total employees of the local units in the region divided by the similar incidence at the national level.  
Source: Symbola Foundation elaboration on Istat data.

L'analisi provinciale della struttura produttiva permette di comprendere quali siano i settori di attività economica che caratterizzano ciascun territorio. Nello specifico, gli indici di localizzazione (calcolati rapportando il peso in termini di addetti alle unità locali di ciascuna provincia rispetto al peso medio nazionale) evidenziano un sistema economico regionale alquanto eterogeneo, soprattutto concentrando l'attenzione sulla produzione industriale. La provincia di Teramo risulta fortemente specializzata nelle attività manifatturiere: abbigliamento, pelletteria e agroalimentare, mentre Chieti nei mezzi di trasporto e nella meccanica. L'Aquila, invece, è associabile all'estrattivo, al farmaceutico, alle costruzioni, alle utilities e ai servizi a rete. Pescara, infine, concentra gli addetti soprattutto nelle attività estrattive (al pari di Chieti) e nel farmaceutico, oltre che in alcuni comparti del terziario: attività professionali, scientifiche e tecniche (120,1), commercio (110,0) e attività artistiche e di intrattenimento (134,0).

### Matrice delle posizioni nelle graduatorie settoriali per indici di localizzazione delle province abruzzesi

(Indici di localizzazione\* con media Italia=100,0)

	INDICI DI LOCALIZZAZIONE			
	L'Aquila	Teramo	Pescara	Chieti
ATTIVITÀ ESTRATTIVE	131,1	58,2	519,2	351,8
INDUSTRIA MANIFATTURIERA	75,4	137,3	71,9	143,9
<i>Alimentari, bevande e tabacchi</i>	120,6	197,5	98,1	141,8
<i>Tessile, abbigliamento, concia e calzature</i>	13,0	298,7	110,5	60,4
<i>Legno, carta e stampa</i>	83,6	107,0	155,4	97,8
<i>Prodotti petroliferi raffinati</i>	40,8	0,0	74,8	82,9
<i>Chimica</i>	29,4	70,6	42,2	108,8
<i>Farmaceutica</i>	305,1	61,8	160,5	0,0
<i>Gomma, plastica e lav. minerali non metalliferi</i>	92,1	180,1	71,4	225,7
<i>Metallurgia e prodotti in metallo</i>	45,3	121,9	49,2	127,0
<i>Elettronica</i>	557,4	80,6	18,0	89,4
<i>Apparecchi elettrici</i>	80,4	73,3	28,2	28,3
<i>Meccanica</i>	8,2	34,1	34,9	105,3
<i>Mezzi di trasporto</i>	98,7	71,3	20,9	644,9
<i>Mobili e altre attività manifatturiere</i>	48,7	125,3	77,4	62,2
UTILITIES E SERVIZI A RETE	175,5	101,6	80,8	84,8
COSTRUZIONI	166,7	123,5	106,0	108,0
COMMERCIO	99,6	92,4	110,0	95,3
TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO	80,3	64,7	97,9	86,2
ALLOGGIO E RISTORAZIONE	132,6	118,0	105,9	85,7
INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE	69,1	41,0	71,9	40,2
FINANZA E ASSICURAZIONI	72,0	72,5	94,1	62,8
ATTIVITÀ IMMOBILIARI	57,9	74,3	84,0	49,4
ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE	104,1	77,4	120,1	73,6
NOLEGGIO, VIAGGI E ALTRI SERVIZI ALLE IMPRESE	98,9	76,8	112,2	87,5
ISTRUZIONE	116,2	37,4	83,7	62,4
SANITÀ E ASSISTENZA SOCIALE	118,1	70,6	109,2	91,2
ATTIVITÀ ARTISTICHE, SPORTIVE E INTRATTENIMENTO	106,6	103,7	134,0	86,0
ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI	107,1	131,9	139,6	108,6
<b>MEDIA ECONOMIA</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>

\*Gli indici di localizzazione, espressi in centesimi, sono calcolati come addetti alle unità locali della singola voce produttiva sul totale degli addetti delle unità locali della regione diviso l'analoga incidenza a livello nazionale.  
Fonte: elaborazione Fondazione Symbola su dati Istat.



# TERAMO

Teramo province's specialization is linked to the **textile-clothing, leather goods, food, and furniture** sectors.

The textile-clothing sector<sup>1</sup> has a very ancient tradition, linked to hemp processing, cultivated in Teramo until the end of the sixties. The industry developed between the sixties and seventies when the small craft activities in the area were evolving into more structured industrial forms. The creation of a targeted sub-supply industry finds fertile ground, thanks to the presence in the area of businesses such as La Perla and Golden Lady and local companies such as **Monti** from Roseto Degli Abruzzi (in the eighties it employed 1300 people). The latter company has played an essential role in raising the production knowledge of the related industries and, after its closure, in generating by budding a system of small and medium enterprises founded by former employees. In the eighties, the textile centre, located in the Val Vibrata, became a real sanctuary for clothing and casual wear: it had over 20,000 employees, about 1,000 companies and production value of over 1,500 billion ITL. At the end of the nineties, competition from countries with low-cost labour began to put sub-contracting companies and even the final ones in difficulty<sup>2</sup>. In the eighties, the textile centre, located in the Val Vibrata, became a real sanctuary for clothing and casual wear: it had over 20,000 employees, about 1,000 companies and production value of over 1,500 billion ITL. At the end of the nineties, competition from countries with low-cost labour began to put sub-contracting companies and even the final ones in difficulty. Many companies shut down, while the few left relocated production phases abroad and, at the same time, raised product quality. In 2011, a new crisis brought the district to its knees: in just four years, almost six thousand jobs were lost and 178 companies went bankrupt. An economic and social drama documented in the feature film by Abruzzo director Mauro John Capece "SFashion". The crisis also caused major brands of the Italian textile industry, which had important production plants here, to drastically jump or scale down: Zucchi, Casucci, and

<sup>1</sup> Gianfranco Viesti Patrizia Luongo, *Distretti industriali e imprese nel Mezzogiorno*.

<sup>2</sup> R. Di Federico, *I sistemi produttivi abruzzesi nei settori abbigliamento, calzature e pelletteria, in Mezzogiorno dei distretti*, edited by G. Viesti, Roma 2000.



La specializzazione territoriale della provincia di Teramo è legata ai comparti del **tessile-abbigliamento**, della **confezione degli articoli in pelle**, dell'**alimentare** e dell'**arredo**.

Il settore tessile-abbigliamento<sup>1</sup>, ha una tradizione molto antica, legata alla trasformazione e lavorazione della canapa, coltivata nel teramano fino alla fine degli anni sessanta. Il settore si sviluppa a cavallo degli anni sessanta e settanta, periodo in cui le piccole attività artigianali presenti sul territorio evolvono verso forme industriali più strutturate. La creazione di un indotto di subfornitura specializzata trova terreno fertile, grazie alla presenza nel territorio di realtà come La perla e Golden lady e di imprese locali come la **Monti** di Roseto degli Abruzzi (negli anni '80 l'occupava 1300 addetti). Azienda, quest'ultima, che ha svolto un importante ruolo nell'elevare le conoscenze produttive dell'indotto e, successivamente alla sua chiusura, nel generare per gemmazione un sistema di piccole e medie imprese fondate da ex dipendenti. Negli anni ottanta il polo tessile, localizzato nella Val Vibrata, diventa un vero e proprio santuario dell'abbigliamento e del casual: conta oltre 20mila dipendenti, circa mille aziende e un valore della produzione che supera i 1.500 miliardi di lire. Alla fine degli anni novanta, la concorrenza proveniente da Paesi con una manodopera a basso costo inizia a mettere in difficoltà le imprese di subfornitura e anche quelle finali<sup>2</sup>. Molte imprese chiudono, mentre le poche che rimangono delocalizzano all'estero fasi della produzione e, parallelamente, innalzano la qualità dei prodotti. Nel 2011, una nuova crisi mette in ginocchio il distretto: in soli quattro anni si perdono quasi seimila posti di lavoro e falliscono 178 imprese. Un dramma economico e sociale documentato nel lungometraggio del regista abruzzese Mauro John Capece "SFashion". La crisi fa saltare o ridimensionare pesantemente anche grandi marchi dell'industria tessile italiana, che qui avevano importanti stabilimenti produttivi: dalla Zucchi alla Casucci, passando per la filiera dei jeans Wampum. Arriva un nuovo esodo della produzione oltreconfine, verso Paesi vicini e con un minor costo del lavoro. Scompare così la filatura (verso Bulgaria, Romania, Turchia e

<sup>1</sup> Gianfranco Viesti Patrizia Luongo, *Distretti industriali e imprese nel Mezzogiorno*.

<sup>2</sup> R. Di Federico, *I sistemi produttivi abruzzesi nei settori abbigliamento, calzature e pelletteria, in Mezzogiorno dei distretti*, a cura di G. Viesti, Roma 2000.





Wampum Jeans. A new production exodus is reaching countries with lower labour costs. Thus the yarn industry disappears (heading towards Bulgaria, Romania, Turkey and Tunisia), while the weaving industry is shrinking (mostly moved to Tunisia); only the excellences such as **Maglificio Gran Sasso** remain, as do those active in subcontracting, working for world-class brands such as Valentino, Cavalli, Prada, Gucci, Boss, Louis Vuitton and Yves Saint Laurent. Jeans has been the most resilient sector, thanks to the choice made by a few companies to focus on a quality product targeted at more demanding markets. In particular, the laundry, a fundamental step in the chain, not only resists, but also develops and attracts customers from all over the world. Here the jeans are discoloured, worn, twisted, torn, mended, so much so that Val Vibrata has earned the nickname of Italian denim Valley.

**Wash Italia** is one of the hundred stories told in this publication. Many leading fashion brands rely on it to work on their jeans and obtain unique models sold all over the world. Then there is **Fimatex**, which “washes” jeans by focusing on saving water and reducing chemicals. The company owns the Eco-aging patents (a sandblasting technique that uses “green” sand, obtained from totally biodegradable waste, solving the problem of silicosis among the employees) and Zero-Water Jeans (a technique for fading jeans without the use of ozone while saving 90% of water).

In Val Vibrata, in the municipalities of Sant’Egidio alla Vibrata, Alba Adriatica, Corropoli, Martinsicuro, Campli, Sant’Omero and Tortoreto, there is also a **leather goods** manufacturing chain. It was born and developed in the early seventies in Alba Adriatica and later spread throughout the surrounding area, thanks to its proximity to the province of Macerata. Here, too, the crisis halved the number of companies, forcing those who stayed to sacrifice their brands in favor of contract work. Today, the sector is recovering and is once again becoming a reference point for international fashion thanks to 1,317 companies, a few less than the 1,354 active in 2012.

As regards the agri-food sector, the province of Teramo hosts major companies operating in the national and international markets. **Menozi De Rosa 1836** produces licorice products; **Gelco Perfetti Van Melle**



Tunisia), mentre la tessitura si ridimensiona (spostata perlopiù in Tunisia); rimangono solo le eccellenze come il **Maglificio Gran Sasso**, e quelle realtà attive nel contoterzismo, che lavorano per griffe di caratura mondiale come Valentino, Cavalli, Prada, Gucci, Boss, Louis Vuitton e Yves Saint Laurent. Il comparto che ha dimostrato maggiore resilienza è stato quello del jeans, per la scelta fatta da poche aziende di puntare su un prodotto di qualità dedicato a mercati più esigenti. In particolare, è la lavanderia, passaggio fondamentale nella filiera, che non solo resiste, ma si sviluppa e attrae clienti da tutto il mondo. Qui i jeans vengono scoloriti, consumati, ritorti, stramati, rammendati, tanto che la Val Vibrata si è guadagnata l’appellativo di denim Valley italiana.

Tra queste, la **Wash Italia**, una delle cento storie raccontate in questa pubblicazione, a cui si affidano le principali marche di moda per lavorare i propri jeans e ottenere modelli unici venduti con successo nei negozi di tutto il mondo. C’è poi la **Fimatex**, che “lava” i jeans puntando sul risparmio idrico e la riduzione di sostanze chimiche. Suoi sono i brevetti *Eco-aging* (tecnica di sabbiatura che utilizza sabbia green, ottenuta usando scarti del ciclo alimentare totalmente biodegradabili, risolvendo alla radice il problema della silicosi per i lavoratori del settore del jeans) e *Zero-Water Jeans* (capace di invecchiare il jeans meccanicamente, senza l’utilizzo di ozono e con un risparmio del 90% circa di acqua).

In Val Vibrata, nei comuni di Sant’Egidio alla Vibrata, Alba Adriatica, Corropoli, Martinsicuro, Campli, Sant’Omero e Tortoreto, è attiva anche una filiera della confezione di **articoli in pelle**. Nasce e si sviluppa all’inizio degli anni settanta ad Alba Adriatica per diffondersi in seguito in tutto il territorio circostante, grazie anche alla vicinanza con la provincia di Macerata. Anche qui la crisi ha dimezzato il numero di imprese, costringendo quelle rimaste a sacrificare i loro marchi a favore del lavoro conto terzi. Oggi il settore è in grande ripresa e sta tornando ad essere punto di riferimento della moda internazionale grazie a 1.317 imprese, qualcuna in meno delle 1.354 attive nel 2012.

Per quanto riguarda, invece, il settore agro-alimentare, la provincia di Teramo vede la presenza di importanti aziende che operano sul mercato nazionale ed internazionale come la **Menozi De Rosa 1836** con prodotti





produces candies; **Amadori** leads the production of chickens and their derivatives; **Industrie Rolli Alimentari** is a leader in the production of frozen foods; **Illuminati** and **Pepe** are prestigious wineries, as well as many other local producers of typical products. Agri-food companies are members of the **Innovation Pole Agire**, which groups together over 120 companies from the entire Abruzzo region and supports companies in advanced innovation projects, also thanks to the presence of universities and regional and national research centres. It is an extraordinary experience that combines innovation, research, and enhancement of local specialties.

The province is also home to one of the three main Italian hubs for the production of kitchens and furniture, employing about 500 people. As for the other districts of the region, the furniture sector has also developed. Many small businesses, which work mainly on behalf of third parties, thrive together with more structured realities such as **Cordivari** and **Aran Cucine**. The district has its roots on the coast where woodworking was widespread and in particular the production of tables. The transition from the artisan workshops to the first small businesses began around the fifties and then developed in the following decades. Here, too, the crisis struck<sup>3</sup>, but the recovery is underway. In 2018 the sector recorded an increase of +12% against +1.7% of the national average. Since 2012, the leading companies in the industry have been part of the **Palm - Innovation Consortium of Wood and Furniture**, along with trade associations, research centres, and universities with the intent to promote innovation. The recovery of the Abruzzo ceramic district is also worth mentioning. It has been driven by the intensified relations with other Italian ceramic districts, such as Emilia Romagna and the growth of collaborations with many Italian universities.

Teramo is also a major player in the **ophthalmic lenses** sector, mostly represented by **Barberini**, now a Luxottica brand, and in the non-metallic mineral processing sector (thanks to the presence of companies such as **Italpanelli** and **Morgan Carbon Italia**). Finally, among Teramo's

<sup>3</sup> *Abruzzo e Molise. Impresa Italia: viaggio nei distretti senza confini*, Il Sole 24 Ore, 09.07.2018.



a base di liquirizia, la **Gelco Perfetti Van Melle** attiva nella produzione di caramelle, **Amadori** leader nella produzione di polli e derivati, **Industrie Rolli Alimentari** leader nella produzione di alimenti surgelati, aziende vitivinicole di pregio come **Illuminati** e **Pepe**, nonché tanti altri produttori di tipicità locali. Le aziende agroalimentari sono associate nel **Polo di Innovazione Agire** che raggruppa oltre 120 aziende dell'intero Abruzzo e che supporta le imprese in avanzati progetti di innovazione, anche grazie alla presenza di università e centri di ricerca regionali e nazionali. Si tratta di una straordinaria esperienza che coniuga innovazione, ricerca e valorizzazione delle tipicità locali.

Nella provincia ha sede anche uno dei tre principali poli italiani per la produzione di cucine e mobili, che conta circa 500 addetti. Come per gli altri distretti della regione anche quello del mobile si è sviluppato seguendo il modello adriatico fatto di piccole imprese, che lavorano soprattutto conto terzi, anche se non mancano realtà più grandi e strutturate come **Cordivari** e **Aran cucine**. Il distretto affonda le proprie radici nei centri abitati della costa dove era diffusa la lavorazione del legno e in particolare la produzione di tavoli. Il passaggio dalle botteghe artigiane alle prime piccole imprese ha avuto inizio intorno agli anni cinquanta per poi svilupparsi nei decenni successivi.

Anche qui la crisi ha morso<sup>3</sup>, ma la ripresa è in atto. Nel 2018 il settore ha registrato un incremento del +12% contro il +1,7% della media nazionale. Dal 2012 le principali aziende del settore fanno parte del **Palm - Polo arredamento legno mobile**, insieme ad associazioni di categoria, centri di ricerca e università con l'intento di promuovere l'innovazione. Sempre nell'ambito del sistema casa, è importante ricordare la ripresa del distretto della ceramica abruzzese, trainato dall'intensificazione delle relazioni con altri distretti ceramici italiani, come quello dell'Emilia Romagna e la crescita delle collaborazioni con molti atenei italiani.

Teramo, inoltre, si colloca ai vertici per concentrazione di addetti nel settore delle **lenti oftalmiche**, per lo più rappresentate da **Barberini**, oggi marchio acquistato da Luxottica, e quello della lavorazione di minerali

<sup>3</sup> *Abruzzo e Molise. Impresa Italia: viaggio nei distretti senza confini*, Il Sole 24 Ore, 09.07.2018.





excellences, there are two realities of international importance in the health field. **The Experimental Zooprophyllactic Institute of Abruzzo and Molise** is an authoritative reference point in Italian veterinary medicine. Since 1980 it hosts the National Reference Centre of Excellence for the study of exotic animal diseases (CESME), providing consultancy to prestigious international organizations such as OIE, FAO, and WHO and supporting the activities of the National Health Service in the event of epidemic emergencies. In the microbiological field, the company **Liofilchem** develops products distributed in over 130 countries and provides the most renowned brands of microbiology in the world. The stimulus for innovation comes not only from the business fabric but also from the academic world. The **University of Teramo** is the seat of the first and only **Contamination LAB** in Abruzzo. It is a space carved out of universities to offer a stimulating environment for the development of innovative projects with an entrepreneurial vocation, thanks to interdisciplinary teams with different academic backgrounds, coming from regional, national or international territory.



non metalliferi (grazie alla presenza di aziende come la **Italpannelli** e la **Morgan Carbon Italia**). Infine, tra le eccellenze teramane si segnalano due realtà di rilievo internazionale in campo sanitario. Autorevole punto di riferimento nell'ambito della medicina veterinaria italiana è l'**Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise**, che dal 1980 ospita il Centro d'eccellenza di Referenza Nazionale per lo studio delle malattie esotiche degli animali (CESME), fornendo consulenza ad importanti organizzazioni internazionali come OIE, FAO e OMS e supportando le attività del Servizio Sanitario Nazionale in caso di emergenze di tipo epidemico. In campo microbiologico, c'è invece l'azienda **Liofilchem** che sviluppa prodotti distribuiti in oltre 130 Paesi e che fornisce i più rinomati marchi di microbiologia mondiali.

A Teramo, lo stimolo all'innovazione non proviene solo dal tessuto imprenditoriale ma anche dal mondo universitario. L'**Università di Teramo** è infatti sede del primo e unico **Contamination LAB** abruzzese. Si tratta di spazi ritagliati dentro le università per offrire ai partecipanti un ambiente stimolante per lo sviluppo di progetti di innovazione a vocazione imprenditoriale, grazie a team interdisciplinari con background accademici diversi, provenienti dal territorio regionale, nazionale o internazionale.





# CHIETI

The second largest manufacturing province in the region, Chieti is characterized by a strong presence of activities linked to the food, mechanical and automotive sectors.

In the **automotive** sector, the province of Chieti is second in Italy for the concentration of employees. It is first in the production of glass and flat glass, second in the manufacture of motor vehicles and electrical and electronic equipment for motor vehicles. The sector, which has its core in the Val di Sangro, not by chance called *Automotive & Mechatronic Valley*. It is one of the central development and research engines for the entire region, thanks to a system of companies with 30,000 employees, 25,000 of which in the province alone. These companies generate a turnover of 8 billion Euros, equal to 15% of the regional manufacturing GDP, and are strongly export-oriented (55% of the Abruzzo region's exports are linked to the sector)<sup>1</sup>. The largest FCA plant in Europe is located between Atesa and Paglieta municipalities. It hosts international companies such as **Honda** and **Sevel**, founded by a joint venture between Fiat Chrysler Automobiles and PSA Group. The Ducato van is produced here: in 2018 as many as 297 thousand vehicles, +1.7% compared to production in 2017. **Pilkington Automotive** of San Salvo, an English company present in Abruzzo since the sixties, has a production plant of 800,000 square metres in which over 3,700,000 windscreens and 21,200,000 rear windows are produced every year, serving almost the entire European car market: General Motors, Fiat, BMW, Psa, Renault, Audi, Volkswagen, Seat, Daimler Chrysler, Ford, Pininfarina, Nissan, Honda, Toyota, recently joined by Maserati and Ferrari. After a deep crisis and an investment of 30 million euros, the glass giant has moved the processing of "side-paired" glass from the Polish factory in Chielow to San Salvo. The new factory is expected to produce 250,000 units a year. **Denso Manufacturing Italia** is a Japanese company with 1200 employees. Currently, the company that provides most of the components for Toyota cars is in the midst of the sector's transition towards electric mobility. Another international brand operating in the province of Chieti is **Dayco Europe**, a world leader in the power transmission sector. The

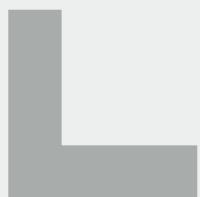
<sup>1</sup> Source: Automotive Innovation Pole <http://www.innovazioneautomotive.eu>



Seconda provincia manifatturiera della regione, Chieti si caratterizza per una forte presenza di attività legate alle filiere dell'alimentare, della meccanica e dell'automotive.

Nell'**automotive**, la provincia teatina è seconda in Italia per concentrazione di addetti, mentre è prima nei settori legati alla produzione di vetro e vetro piano, seconda nella fabbricazione di autoveicoli e nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche per autoveicoli. Il settore, che ha il suo fulcro nella Val di Sangro, non a caso chiamata *Automotive & Mechatronic Valley*, è uno dei principali motori di sviluppo e ricerca per l'intera regione, grazie ad un sistema di imprese che conta 30.000 addetti, di cui 25.000 nella sola provincia. Imprese che generano un fatturato di 8 miliardi di euro, pari al 15% del PIL manifatturiero regionale e che sono fortemente orientate all'esportazione (il 55% dell'export della Regione Abruzzo è legato al settore)<sup>1</sup>. Tra i comuni di Atesa e Paglieta, operano aziende di respiro internazionale come **Honda** e **Sevel** che, nata da una joint venture tra Fiat Chrysler Automobiles e Gruppo PSA, rappresenta lo stabilimento FCA più grande d'Europa. Qui viene prodotto il furgone Ducato: nel 2018 ben 297mila veicoli, +1,7% rispetto alla produzione del 2017. La **Pilkington Automotive** di San Salvo, azienda inglese presente in Abruzzo dagli anni 60, ha uno stabilimento produttivo di 800mila metri quadrati in cui si producono ogni anno oltre 3.700.000 parabrezza e 21.200.000 lunotti che servono la quasi totalità del mercato europeo dell'auto: General Motors, Fiat, Bmw, Psa, Renault, Audi, Volkswagen, Seat, Daimler Chrysler, Ford, Pininfarina, Nissan, Honda, Toyota a cui recentemente si sono aggiunte Maserati e Ferrari. Dopo una lunga crisi e un investimento di 30 milioni di euro, il colosso vetrario ha trasferito proprio a San Salvo le lavorazioni dei vetri "lateralmente accoppiati" dalla fabbrica polacca di Chielow. La nuova linea dovrebbe produrre 250mila pezzi l'anno. **Denso Manufacturing Italia** è una realtà nipponica da 1200 dipendenti. L'azienda che produce gran parte della componentistica delle auto Toyota, si trova oggi nel pieno della transizione del settore verso la mobilità elettrica. Altro brand internazionale presente nella provincia di Chieti è **Dayco Europe**, leader mondiale nel settore della trasmissione di potenza. Lo sviluppo del settore dell'automotive in Abruzzo

<sup>1</sup> Dati Polo Innovazione Automotive <http://www.innovazioneautomotive.eu>





development of the automotive industry in Abruzzo is made possible by the extraordinary connection and collaboration between research, innovation, and industry. We are talking about the **Automotive Innovation Pole**, which brings together 60 companies, 21 of which come from outside the region - including Fca, Honda, Denso, Bonfiglioli, Isringhausen, Tecnomatic and IMM Hydraulics - aimed in particular at light commercial and professional vehicles for the transport of people and goods. Numerous national and international research projects have been successfully developed: new eco-friendly vehicles; innovative materials and production systems with high flexibility and integration to produce lighter vehicles with reduced time and costs; new approaches to product design with a view to green design; techniques for real-time quality control of the main production processes. Among the companies involved in research and innovation projects of national and European importance, there is, for example, **Teknè**, active for over thirty years in the production of civilian and military vehicles and electronic systems. The industry, however, risks relocation because of the reduced product lifecycle, crisis, and competition from other territories. Incremental technological innovations are no longer sufficient, due to small improvements in product performance, through the introduction of new production lines or the development of processes. Radical technological innovations are essential and can be considered 'leaps' forward in the company's performance. The strategic objective is, therefore, to create a specialization in commercial and professional vehicles (two/four/six wheels, transport of people and goods), capable of strengthening and consolidating the supply chain, improving competitiveness, and encouraging the establishment of large companies. The evolution of the SME system will be crucial: from simple parts suppliers to producers of more complex systems with incorporated engineering and design. Chieti ranks, respectively, second and third in terms of concentration of employees in Italy, for the **mechanical sector**, in the manufacture of machinery for the paper and cardboard industry and the manufacture of machinery and equipment for the chemical and oil industries. Beyond these already consolidated segments, some companies focus on materials

è stato reso possibile dalla straordinaria connessione e collaborazione tra ricerca, innovazione e industria. Parliamo del **Polo di Innovazione Automotive** che raggruppa 60 imprese di cui 21 provenienti da fuori regione - tra questi Fca, Honda, Denso, Bonfiglioli, Isringhausen, Tecnomatic e IMM Hydraulics, solo per fare alcuni esempi - orientato in particolare ai veicoli commerciali e professionali leggeri per il trasporto di persone e cose. Numerosi i progetti di ricerca nazionali e internazionali che sono stati sviluppati con successo: nuovi veicoli ecocompatibili; innovativi materiali e sistemi produttivi ad altissima flessibilità ed integrazione, per produrre veicoli più leggeri, con tempi e costi ridotti; nuovi approcci alla progettazione del prodotto nell'ottica del green design; tecniche per il controllo in tempo reale della qualità dei principali processi produttivi. Tra le aziende impegnate in progetti di ricerca e innovazione di rilievo nazionale ed europeo, c'è, ad esempio, **Teknè**, attiva da oltre trent'anni nella produzione di veicoli e sistemi elettronici civili e militari. Con la crisi ed il ridursi della durata del ciclo di vita dei prodotti, è aumentata per il settore l'esposizione alla competizione di altri territori, con il rischio di delocalizzazione. Non sono più sufficienti le innovazioni tecnologiche incrementali, dovute a piccoli miglioramenti delle prestazioni di prodotto, tramite l'introduzione di nuove linee di produzione o messa a punto dei processi. Sono, invece, indispensabili innovazioni tecnologiche radicali, che possono essere ricondotte a 'salti' in avanti nelle prestazioni dell'azienda, per renderla parte attiva nella costruzione del prodotto finale, in quanto detentriche di conoscenze specifiche ed esclusive e di tecnologie all'avanguardia per garantire qualità ed efficienza. L'obiettivo strategico è, quindi, quello di creare una specializzazione sui veicoli commerciali e professionali (due/quattro/sei ruote, trasporto persone e merci), capace di rafforzare e consolidare la filiera, per migliorare la competitività e favorire il radicamento delle grandi imprese. Determinante sarà l'evoluzione del sistema delle PMI: da semplici fornitori di parti a produttori di sistemi più complessi con engineering e design incorporati.

Sul fronte **meccanica**, i due settori in cui Chieti si colloca, rispettivamente, al secondo e terzo posto in termini di concentrazione di addetti in Italia, sono la *Fabbricazione di macchine per l'industria della carta e del cartone* e la *Fabbricazione di macchine e apparecchi per le industrie chimiche e*

with strong development potential such as carbon fiber composites. We are talking about **Comec Innovative**, the only company in Abruzzo that is part of the **Composite Materials Pole**, created by 13 companies from the so-called Italian Carbon Valley. The Pole is unique in Italy and its numbers are significant: a turnover of 90 million euros in 2017, 38% of which was achieved abroad; 719 employees (from Abruzzo and Marche), 8% of whom are dedicated to Research & Development activities<sup>2</sup>. These materials are used in various production areas: from automotive (for which an annual growth of 12% is estimated to reach a turnover of about 23 billion dollars in the next 5 years), to aerospace (estimated average annual growth in turnover of carbon fiber composites between 6 and 12%, with a forecast of over 9 billion dollars in 2022), to wood furniture and kitchens, where they are considered strategic.

Chieti ranks second in Italy for the concentration of employees in the pasta sector, thanks to the presence of excellences located in the town of Fara San Martino in the heart of Majella. A village immortalized by the Dutch painter Maurits Cornelis Escher in a woodcut from 1929: an engraving on wood in which it is portrayed between steps, ramps that climb vertically and fields. Four pasta factories per 1400 inhabitants. International realities such as the **Fili De Cecco** pasta factory (1000 employees) celebrated its 130th anniversary in 2016. **Del Verde** (recently acquired by the Newlat Group, one of the main Italian groups in the agri-food sector, from the Argentine multinational Molinos Río de la Plata Sa) has about 100 employees. **Cocco** produces high-quality artisanal pasta with its ancient bronze dies. **Farabella**, born less than ten years ago, is growing thanks to its specialization in the production of gluten-free pasta. **De Luca** pasta factory in Chieti is also worth mentioning. A production of 80,000 tons per year, with more than 100 different pasta shapes and a line entirely dedicated to organic production made using only ancient grains. 70% of the production is destined for the foreign market, basically all continents, but especially Russia, where their products literally fly off the shelves.

<sup>2</sup> <https://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServePG.php/P/1681110010104/M/200110010104>.

*petrolifere*. Aldilà di questi segmenti già consolidati, ci sono anche imprese che hanno deciso di puntare su materiali a forte potenziale di sviluppo come i compositi in fibra di carbonio. Stiamo parlando della **Comec Innovative**, unica azienda abruzzese parte del **Polo sui materiali compositi**, nato da 13 aziende operanti tra Marche e Abruzzo, all'interno della così detta *Carbon Valley italiana*. Il Polo è unico nel suo genere in Italia e i suoi numeri sono significativi: un volume d'affari pari a 90 milioni di euro nel 2017 di cui il 38% realizzato all'estero; 719 gli addetti (abruzzesi e marchigiani), di cui l'8% dedicato ad attività di Ricerca&Sviluppo<sup>2</sup>. Si tratta di materiali che trovano applicazione in diversi ambiti produttivi: dall'automotive (per cui si stima una crescita annua del 12% così da raggiungere un fatturato di circa 23 bilioni di dollari nei prossimi 5 anni) all'aerospace (crescita media annua stimata del fatturato di compositi in fibra di carbonio tra il 6 e il 12%, con una previsione di oltre 9 miliardi di dollari nel 2022), fino al legno arredo e al mondo delle cucine, in cui questo materiale è sempre più considerato strategico.

Chieti si colloca al secondo posto in Italia anche per concentrazione di addetti nel settore della pasta, grazie alla presenza di eccellenze tutte localizzate nel comune di Fara San Martino nel cuore della Majella. Un borgo la cui bellezza è stata immortalata dal pittore olandese Maurits Cornelis Escher in una xilografia del 1929: un'incisione su legno in cui il borgo abruzzese viene ritratto tra gradinate, rampe che si inerpicano in verticale e campi. Quattro pastifici per 1400 abitanti. Troviamo realtà internazionali come la **Fili De Cecco** (1000 dipendenti) che nel 2016 ha festeggiato 130 anni dalla sua fondazione; poi c'è il **Pastificio Del Verde** (recentemente acquisita dal Gruppo Newlat, uno dei principali gruppi italiani nel settore agro-alimentare, dalla multinazionale argentina Molinos Río de la Plata Sa) con circa 100 addetti, e il pastificio **Cocco** che con le sue antiche trafilatrici di bronzo produce una pasta artigianale di altissima qualità e il pastificio **Farabella**, nato meno di dieci anni fa e in forte crescita vista la sua specializzazione nella produzione di pasta senza glutine. Sempre nel settore va menzionato il pastificio **De Luca** di Chieti, una produzione di 80 mila quintali l'anno, con più di 100 formati diversi e una linea interamente dedicata alla produzione bio realizzata utilizzando

<sup>2</sup> <https://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServePG.php/P/1681110010104/M/200110010104>.



The territory ranks fifth for the concentration of employees in the production of **wine**<sup>3</sup> (table and quality). 75% of the land planted with vines in Abruzzo is concentrated in the province of Chieti, as well as 32 out of 40 cooperative wineries, which are responsible for three-quarters of total production. These associations, together with the private cellars, create a network of 160 processing companies, 120 of which bottle with their own label. In addition to the national market, the main markets of reference for wines from Abruzzo are Germany (23%), the United States (20%) and Canada (10%). The English market and the market of Northern European countries such as Sweden, Denmark, and Norway are growing strong. Among the most valuable productions, both for tradition and for economic income, there is also **olive oil**. Produced since Roman times, it has experienced significant development in the days of monasticism, thanks to the contribution of Benedictine monks. Currently, the regional olive-grove area (a little less than 43 thousand hectares) has grown by 6.4% from 2000 to 2010, while the national area has only increased by half (3.6%)<sup>4</sup>. In terms of biodiversity, too, Abruzzo boasts significant numbers with its 24 native cultivars.

Today, half of Abruzzo's production is concentrated in Chieti, while the other half is divided among the remaining provinces. The production improves from year to year, despite the climatic difficulties the sector faces. In 2017, the production of made in Italy olive oil dropped by 38%, reaching 265 million kilos (value close to historical lows) and caused a 20% production decrease<sup>5</sup> in the region. In addition to the national and European market, Abruzzo oil is now present in the United States, Canada, and Japan. In the province of Chieti, in the second half of the 1960s, Teramana Monti d'Abruzzo, opened a factory for the manufacture of trousers for men and women, and Marvin Gelber, the largest shirt manufacturing company in Europe, of the Schulte & Dieckhoff group, developed in collaboration with the American engineer Marvin Gelber. Both have led to new local companies such as Sixty, founded at the end

<sup>3</sup> Source: Consorzio di Tutela Vini d'Abruzzo.

<sup>4</sup> Source: Istat, Census of Agriculture.

<sup>5</sup> Source: Coldiretti Abruzzo.

esclusivamente grani antichi. Il 70% della produzione è riservata al mercato estero, praticamente tutti i continenti, ma soprattutto Russia, dove i loro prodotti vanno letteralmente a ruba.

Il territorio è anche al quinto posto per concentrazione di occupati nella produzione di **vino** (da tavola e di qualità). Il 75% del territorio vitato abruzzese si concentra nella provincia di Chieti<sup>3</sup>, come 32 delle 40 cantine cooperative, cui si devono i tre quarti della produzione complessiva. Queste realtà associative, insieme alle cantine private, compongono un quadro formato da 160 aziende di trasformazione, 120 delle quali imbottigliano con propria etichetta. Oltre a quello nazionale, i principali mercati di riferimento per i vini abruzzesi sono: Germania (23%), Stati Uniti (20%) e Canada (10%). In forte crescita risultano il mercato inglese e quello dei Paesi del Nord Europa come Svezia, Danimarca, Norvegia. Tra le produzioni di maggior pregio, sia per tradizione che per rendita economica, c'è anche l'**olio**. Prodotto sin dall'epoca romana, ha conosciuto uno sviluppo significativo ai tempi del monachesimo, grazie all'apporto dei monaci benedettini. Attualmente la superficie olivetata regionale (poco meno di 43mila ettari) è cresciuta del 6,4% dal 2000 al 2010, mentre quella nazionale appena della metà (3,6%)<sup>4</sup>. E anche in termini di biodiversità, l'Abruzzo vanta numeri significativi con i suoi 24 cultivar autoctoni. Oggi la metà della produzione abruzzese si concentra a Chieti, mentre l'altra metà si divide tra le restanti provincie. Una produzione che continua a migliorare di anno in anno dal punto di vista qualitativo, nonostante le molte difficoltà climatiche che il comparto sta incontrando, non solo a livello regionale. Il crollo della produzione di olio di oliva made in Italy del 38% del 2017, arrivata ad appena 265 milioni di chili (valore vicino ai minimi storici), ha colpito anche l'Abruzzo, causando una riduzione del 20%<sup>5</sup> della produzione. Oltre al mercato nazionale ed europeo, l'olio abruzzese è oggi presente negli Stati Uniti, in Canada e in Giappone. In provincia di Chieti si sviluppa nella seconda metà degli anni sessanta un distretto tessile molto interessante grazie soprattutto alla presenza di due grandi aziende: la teramana Monti d'Abruzzo, che apre uno stabilimento di confezioni di pantaloni per uomo e donna, e

<sup>3</sup> Fonte: Consorzio di Tutela Vini d'Abruzzo.

<sup>4</sup> Fonte Istat, Censimento Agricoltura 2010.

<sup>5</sup> Fonte dati Coldiretti Abruzzo.

of the 1980s by Wichy Hassan and Renato Rossi. They launched low-waisted jeans: a revolutionary success with 27 million garments. The Sixty Group was founded in those years, acquiring, in addition to Energie and the Miss Sixty brands, also the Refrigiwear, Killah and Murphy&Nye brands.

The production reached 2500 employees and covered more than 80 countries, reaching a record turnover in 2007 with over 700 million euros and also managing to run at the fashion week in New York. Unfortunately, towards the end of the early years, the group entered a crisis, followed shortly afterwards by the change of hands to the Asian investment fund Crescent Hyde Park.

From low-waist jeans to cybersecurity. The **Leonardo** Cybersecurity Operations Centre is located in the province. A reality that every year runs 20,000 security events, thanks to one of the world's largest supercomputing infrastructures dedicated to information security. Leonardo protects the IT security of almost all the Italian public administration (Agid, Mef, Mae, Miur), social security agencies (Inps, Inail, Istat) and many local authorities: regions, port authorities, health agencies. Leonardo works with the UK Ministry of Defence and many multinational industries. It operates in more than 75 sites in 29 countries of NATO: that is 70,000 "critical" users, so it deals with 200 million security events per day and 3,500 accidents per year<sup>6</sup>.

In fact, NATO is the most significant cybersecurity contract ever awarded outside the United States. Finally, at the **Chieti cybersecurity centre services and solutions are designed to implement IT security management systems for leading organizations in Italy and abroad.**

Leonardo's Abruzzo site includes the Security Operation Centre, in action 24 hours a day, seven days a week, to protect the most important Italian and international infrastructures and the Open Source Intelligence Centre, with a High-Performance Computer dedicated to the analysis of threats on the Internet. More specifically, the Security Operation Centre identifies malicious cyber activities, analyzing and correlating them with

<sup>6</sup> Antonio Laterza, *Profumo: Leonardo protegge 29 paesi Nato contro i cyber-crimini*, Repubblica, 26.09.2018.

Marvin Gelber, la più grande azienda manifatturiera di camicie in Europa, del gruppo tedesco Schulte & Dieckhoff, sviluppata in collaborazione con l'ingegnere americano Marvin Gelber. Da entrambe hanno avuto origine una serie di imprese locali, alcune di dimensioni importanti, come la Sixty, nata sul finire degli anni Ottanta grazie a Wichy Hassan e Renato Rossi, che lanciò sul mercato il jeans a vita bassa: un successo rivoluzionario da 27 milioni di capi. Il Gruppo Sixty venne fondato proprio in quegli anni, acquisendo, oltre ai marchi Energie e Miss Sixty, anche i brand Refrigiwear, Killah e Murphy&Nye. La produzione arrivò ad occupare 2500 addetti e ad essere presente in oltre 80 paesi, toccando il record di fatturato nel 2007 con oltre 700 milioni di euro e riuscendo a sfilare anche alla fashion week di New York. Purtroppo, verso la fine dei primi anni duemila il gruppo entra in crisi, segue di lì a poco il passaggio di mano al fondo di investimento asiatico Crescent Hyde Park. Dai jeans a vita bassa alla cybersecurity. Nella provincia trova sede il Centro operativo per la cybersicurezza di **Leonardo**. Una realtà che ogni anno gestisce 20.000 eventi di sicurezza, grazie ad una delle infrastrutture di supercalcolo più grandi al mondo dedicate alla sicurezza informatica. Leonardo protegge infatti la sicurezza informatica di quasi tutta la Pubblica amministrazione italiana (Agid, Mef, Mae, Miur), degli enti previdenziali (Inps, Inail, Istat) e di molte PA locali: regioni, autorità portuali, aziende sanitarie. Tra i clienti di Leonardo, che lavora anche con il ministero della Difesa del Regno Unito, ci sono anche industrie multinazionali e, dal 2012, oltre 75 siti in 29 paesi della Nato: vale a dire 70.000 utenze "critiche", per cui fronteggia 200 milioni di eventi di sicurezza al giorno e 3.500 incidenti all'anno<sup>6</sup>. Di fatto, quello con la Nato è il maggior contratto di cyber security mai aggiudicato fuori dai confini degli Stati Uniti. **Nel centro per la cyber security di Chieti, infine, vengono progettati e realizzati i servizi e le soluzioni che consentono di implementare i sistemi di gestione della sicurezza informatica per primarie organizzazioni in Italia e all'estero.** Nel sito abruzzese di Leonardo sono infatti presenti il Security Operation Centre, in azione 24 ore su 24, sette giorni su sette, per proteggere le infrastrutture nevralgiche italiane e internazionali e l'Open Source Intelligence Centre, con un Supercalcolatore

<sup>6</sup> Antonio Laterza, *Profumo: Leonardo protegge 29 paesi Nato contro i cyber-crimini*, Repubblica, 26.09.2018.



other events, and evaluating the associated risk. The SOC guarantees the restoration of the integrity and availability of the informations and systems attacked.



(High Performance Computer) dedicato all'analisi delle minacce su Internet. In particolare, il Security Operation Center identifica attività malevole di tipo cyber, analizzandole in tempo reale e in maniera dinamica, correlandole con altri eventi e valutando il rischio associato. Oltre a questo, il SOC garantisce il ripristino dell'integrità e della disponibilità delle informazioni e dei sistemi attaccati.





# L'AQUILA

The province of L'Aquila is highly specialized in the **electronics** (first in Italy) and **pharmaceutical** (seventh), as well as in the **food** sector. Particularly valuable are the ICT and electronics supply chains, thanks to the presence of strategic companies such as **LFoundry**, able to drive the entire sector thanks to the specialization in semiconductors, but also thanks to the vitality of many innovative start-ups grown in a field made fertile by the presence of major research centres, such as the University of L'Aquila, an excellence in the national academic landscape. The University ranks 78th in the world and third among the Italians (after Bologna and Padua), according to the new Times Higher Education international ranking, which monitors the positive impact of universities on the social fabric with a perspective on sustainable development, using the parameters set out in the UN 2030 Agenda.

The **University of L'Aquila** ranks 18th for the "dignified work and economic growth" indicator, which measures quality in the economic field and the University's ability to offer its students and graduates the opportunity to enter the labour market<sup>1</sup>. **Let's - Webearable Solutions** is a young reality attracted by the local ecosystem and by the University, engaged in research and development of the wearable sector to support the well-being of the person. It is studying a new line of intelligent T-shirts for the detection of vital parameters, with a focus on monitoring, but also on the assistance to the end-user.

The project has won the *Confindustria-AISEM 2019 Innovation Award*. Moreover, **Himet**, born as an academic spin-off of the **Cetemps Centre of Excellence** of the University of L'Aquila, operates in the fields of weather forecasting, air quality and remote sensing from the ground and from satellite. Also in the world of ICT training for companies, the territory of L'Aquila has become a reference point in the sector at national level thanks to realities such as **Reiss Romoli**, a former training school of Telecom Italia. After the 2009 earthquake, some of its teachers

<sup>1</sup> It is also ranked 31st in relation to two other indicators: "sustainable cities and communities" that measure the quality of research on sustainable development and the role of cultural heritage guardian, as well as the internal approach to the theme of sustainability; and "climate change", that measures the quality of research on climate change and the attention that the universities put to energy consumption.



La provincia dell'Aquila presenta un alto livello di specializzazione nei comparti dell'**elettronica** (prima in Italia) e della **farmaceutica** (settima), oltre a quello **alimentare**.

Particolarmente pregiate sono le filiere dell'ICT e dell'elettronica, grazie alla presenza di aziende strategiche come **LFoundry**, capace di trainare l'intero settore grazie alla specializzazione in semiconduttori, ma anche grazie alla vivacità di molte start up innovative cresciute in un terreno reso fertile dalla presenza di importanti centri di ricerca, quali l'**Università degli Studi dell'Aquila**, eccellenza nel panorama accademico nazionale e non solo. Di recente l'Università è stata collocata al 78esimo posto al mondo e terza fra le italiane (dopo Bologna e Padova), secondo la nuova classifica internazionale di Times Higher Education, che monitora l'impatto positivo degli atenei sul tessuto sociale in un'ottica di sviluppo sostenibile, utilizzando i parametri indicati nell'Agenda 2030 dell'ONU. Nel dettaglio, l'Università dell'Aquila si è collocata al 18esimo posto assoluto per l'indicatore "lavoro dignitoso e crescita economica" che misura la qualità in campo economico e la capacità dell'Ateneo di offrire ai propri studenti e laureati l'opportunità di entrare nel mondo del lavoro<sup>1</sup>. **Let's - Webearable Solutions** è una di queste giovani realtà, attratte dall'ecosistema locale e dall'Università, impegnata nella ricerca e sviluppo del settore del wearable a supporto del benessere della persona, allo studio una nuova linea di T-shirt intelligenti per la rilevazione di parametri vitali, con un'ottica di monitoraggio, ma anche di assistenza all'utente finale. Progetto che è riuscito ad aggiudicarsi il *Premio Innovazione Confindustria-AISEM 2019*. Oppure, realtà come quella di **Himet**, nata come spin-off accademico del **Centro di Eccellenza Cetemps** dell'Università dell'Aquila, che opera nei settori delle previsioni meteorologiche, della qualità dell'aria e del telerilevamento da terra e da satellite. Anche nel mondo della formazione ICT per le imprese, il territorio aquilano ha saputo affermarsi come punto di riferimento del settore a livello nazionale

<sup>1</sup> Si è, inoltre, inserita al 31esimo posto assoluto in relazione ad altri due indicatori "sustainable cities and communities" che misura sia la qualità della ricerca in materia di sviluppo sostenibile che il ruolo di custode del patrimonio culturale, oltre all'approccio interno al tema della sostenibilità; e "climate change" che misura la qualità della ricerca in tema di cambiamenti climatici e l'attenzione che gli Atenei pongono al consumo di energia.





were reabsorbed by the HR Services of the Telecom Italia Group, which provided them with a new headquarters in L'Aquila. Another group launched a different challenge by setting up an SRL with the same name as the glorious Telecom Italia School (Reiss Romoli), aimed at providing high-level professional training to Telecommunication companies with a dynamic model that provides in company training. The results show that the players in this initiative are winning their challenge, having probably identified the main weakness of the previous training proposal, which required the residency of learners.

L'Aquila is one of the five cities that Mise has chosen for experimentation on 5G (the others are Prato which, like L'Aquila, partners with Wind Tre, Open Fiber and Zte; Milan with Vodafone; Bari and Matera with Tim and Fastweb). Thanks to an initial investment of 5 million euros, financed with the funds for post-earthquake reconstruction in 2009, L'Aquila has therefore set to work to become a global pole of innovation and research on new technologies, with the experimentation of 5G and projects focused on the principles of Smart City. Similar projects have been financed by regional, national, and EU funds. Zte has activated in L'Aquila a centre for innovation and research on fifth-generation mobile networks (ZTE Innovation and Research Centre - ZIRC). This is part of a broader strategy that connects the Joint Training Centre with the University of Rome Tor Vergata (intended to train ICT professionals). In November 2009, Zte announced that it would put on the plate 500 million euros in 6 years, in addition to the 100 already spent.

Last February the first successful video call was made across the Mediterranean on 5G smartphones, from the headquarters of the ZIRC Centre for Research and Innovation on the 5G of Zte of Tecnopolo dell'Aquila to Barcelona.

There are several centres of **international excellence** in the area, such as **Leonardo, Thales Alenia Space, Telespazio** and the Gran Sasso National Laboratories of the **National Institute of Nuclear Physics - INFN. The Gran Sasso Science Institute**, a School of Higher Education (which provides Ph.D. courses exclusively) on the topics of Physics, Mathematics, Computer Science and Urban Science, is also a major presence.



grazie a realtà come **Reiss Romoli**, ex scuola di formazione di Telecom Italia. Dopo il terremoto del 2009 una parte dei suoi docenti, già da tempo passati ad altra proprietà e in una condizione di difficoltà ad operare in un mercato aperto, sono stati riassorbiti da HR Services del Gruppo Telecom Italia, che ha fornito loro una nuova sede a L'Aquila. Un altro gruppo ha invece messo in campo una sfida diversa avviando una Srl con lo stesso nome della gloriosa Scuola di Telecom Italia (Reiss Romoli, appunto) mirando a fornire formazione professionale di alto livello alle aziende operative nel campo delle Telecomunicazioni, con un modello agile e dinamico che prevede la formazione presso le aziende. I risultati conseguiti mostrano che gli interpreti di questa iniziativa stanno vincendo la loro sfida avendo probabilmente individuato il principale elemento di debolezza della precedente proposta di formazione che prevedeva la residenzialità dei discenti. L'Aquila è tra le cinque città che il Mise ha scelto per la sperimentazione sul 5G (le altre sono Prato che, come L'Aquila, si caratterizza per la presenza del partenariato Wind Tre, Open Fiber e Zte; Milano su cui opera Vodafone; Bari e Matera con Tim e Fastweb). Grazie ad un primo investimento di 5 milioni di euro, finanziati nell'ambito dei fondi per la ricostruzione post-sisma 2009, l'Aquila si è quindi messa al lavoro per diventare un polo nazionale ed internazionale di innovazione e ricerca sulle nuove tecnologie, a partire dalla sperimentazione del 5G e dei progetti incentrati sui principi di Smart City. A questa prima iniziativa hanno fatto seguito altri progetti sulla stessa linea finanziati con fondi regionali, nazionali e comunitari. Zte ha già attivato a L'Aquila un centro di innovazione e di ricerca sulle reti mobili di quinta generazione (ZTE Innovation and Research Center – ZIRC), parte di una strategia più ampia che prevede anche il Joint Training Center con l'Università di Roma Tor Vergata (destinato a preparare professionisti dell'Ict) e ha annunciato di voler mettere sul piatto 500 milioni di euro in 6 anni, oltre ai 100 già spesi. È presso lo ZIRC, che nel novembre 2009 ZTE ha deciso di organizzare lo "ZTE Wireless User Forum and 5G Summit" e lo scorso febbraio è stata effettuata con successo la prima videochiamata attraverso il Mediterraneo su smartphone 5G effettuata, dalla sede dello ZIRC Centro di ricerca e innovazione sul 5G di Zte del Tecnopolo dell'Aquila a Barcellona.





**The new Leonardo plant in L'Aquila**, inaugurated in July 2017, is devoted to the design and certification of identification systems (Identification Friend or Foe - IFF) installed on aircraft, both military and civil, and equipment for avionics communications. **The technologies developed are crucial in complex military operations.** They allow pilots to automatically recognize "friendly" aircraft, i.e., those belonging to allied forces, and to exchange information and data with them. **The plant is adjacent to the Thales Alenia Space site, which has been present in the territory for over 30 years with a centre specialized in the production of electronic components with about 300 employees.** The sophisticated instruments and the high professionalism achieved by engineers and technicians allow the production of electronic equipment, hybrids, antennas and structures in composite material used in numerous space missions: Cassini-Huygens, Mars Express, Rosetta, Venus Express, Sharad, Koreasat, COSMO-SkyMed, SICRAL, Galileo, Globalstar2, Sentinel1 and other commercial programs including CD Radio, SPAINSAT, Intelsat IX, NIMIQ 2 and Yamal 200.

Through these contributions, the plant actively collaborates in scientific research, the exploration of deep space and numerous celestial bodies, as well as the evolution of telecommunications systems and of those for Earth observation.

Since 1990 the **Electro-Optical Research Centre "CREO"** has been working closely with the University on the research into new materials and electro-optical sensors capable of offering innovative solutions for satellite temperature control, crucial to the success of space missions. Also in the province of L'Aquila, in a 2,000 square meters area, Leonardo has a European centre of excellence for special optical treatments.

In Carsoli, were treated the optical components of the hyperspectral instrument created by Leonardo for the PRISMA mission of the Italian Space Agency. PRISMA's hyperspectral is the world's most advanced space-based Earth observation tool and records the planet from satellite to obtain extremely accurate data on vegetation, sea health, and environmental pollution. In Carsoli, were also treated lenses and mirrors of the miniaturized spectrometer integrated into Leonardo's special drill



Nel territorio si trovano **alcuni centri di eccellenza internazionale** come **Leonardo, Thales Alenia Space, Telespazio** e i Laboratori Nazionali del Gran Sasso dell'**Istituto Nazionale di Fisica Nucleare - INFN**. Un'altra presenza di rilievo è costituita dal **Gran Sasso Science Institute**, Scuola di Formazione Superiore (eroga esclusivamente corsi di Dottorato di Ricerca) sui temi della Fisica, Matematica, Informatica e Scienze Urbane. **Il nuovo stabilimento di Leonardo a L'Aquila**, inaugurato a luglio 2017, è dedicato alla progettazione e la certificazione di sistemi di identificazione (Identification Friend or Foe - IFF) installati a bordo di aerei, sia militari sia civili, e di apparati per le comunicazioni avioniche. **Le tecnologie sviluppate sono particolarmente cruciali nell'ambito di operazioni militari complesse**, perché consentono ai piloti di riconoscere automaticamente i velivoli "amici", ossia appartenenti a forze alleate, e di scambiare informazioni e dati con questi. **Lo stabilimento è adiacente al sito di Thales Alenia Space, presente nel territorio da oltre 30 anni con un centro specializzato nella produzione di componenti elettroniche che conta circa 300 dipendenti.** Grazie alle sofisticate strumentazioni impiegate e all'alta professionalità raggiunta dagli ingegneri e tecnici specializzati che vi lavorano, per la produzione di equipaggiamenti elettronici, ibridi, antenne e strutture in materiale composito utilizzate in numerose missioni spaziali: Cassini-Huygens, Mars Express, Rosetta, Venus Express, Sharad, Koreasat, COSMO-SkyMed, SICRAL, Galileo, Globalstar2, Sentinel1 e altri programmi commerciali tra i quali CD Radio, SPAINSAT, Intelsat IX, NIMIQ 2 e Yamal 200. Attraverso questi contributi lo stabilimento di L'Aquila collabora attivamente alla ricerca scientifica, all'esplorazione dello spazio profondo e di numerosi corpi celesti, oltre che alla evoluzione di sistemi di telecomunicazione e di quelli per l'osservazione della Terra. **Il CREO, Centro Ricerche Elettro-Ottiche, dal 1990 è impegnato, in stretto collegamento con l'Università, nella ricerca nel campo dei nuovi materiali e dei sensori elettro-ottici** capaci di offrire soluzioni innovative per il controllo della temperatura dei satelliti, tecnologie fondamentali per garantire il successo di missioni spaziali che operano in ambienti proibitivi. Sempre in provincia dell'Aquila, a Carsoli, in un'area di 2.000 metri quadri, **Leonardo ha un centro di eccellenza di livello europeo per i trattamenti ottici speciali.** Sono state trattate a Carsoli, ad esempio, tutte le componenti ottiche dello



that, as part of the ExoMars 2020 mission, will search for traces of life in the subsoil of Mars. The “Piero Fanti” Space Centre of Telespazio’s Fucino is also located here, and **with its 170 antennas covering an area of 370,000 square metres, it is the first and most important teleport in the world for civilian use.** Active 24 hours a day, every day of the year, it supports launching activities and controls the satellites of numerous Italian and international space missions orbiting the Earth and has long been one of the pillars of European space strategy. The Fucino Space Centre also hosts the Italian satellite system control centre for Earth observation COSMO-SkyMed.

It is also home to the world’s largest underground laboratory dedicated to the study of astroparticles. The **Gran Sasso National Laboratories** and the experiments conducted in thirty years of activity have played a role of primary importance in revolutionizing many fields of particle physics and astrophysics. From Neutrino Physics, with measurements of neutrinos from natural and artificial sources, the astronomy of neutrinos and the search for double beta decay; to the physics of Dark Matter, thanks to numerous complementary studies, the compression of processes that regulate the evolution of stars (Nuclear Astrophysics). The experiment Xenon1T, in search of dark matter, measured for the first time the rarest decay process ever observed, that of xenon-124 which occurs about once every thousand billion lives of the cosmos. The result has gained the cover of the magazine Nature and opens the way to the study of other rare processes involving neutrinos.

Although the number of employees is significantly lower than in the automotive sector (1,200 direct employees and another 2,500 in related industries), the **pharmaceutical industry** is the other industrial flagship of the region, thanks to the high tendency to research, productivity and competitiveness. During the last decade, the sector has grown by 140% in terms of exports (with the first negative sign in 2018 -11%).

Among the foreign-capital companies, there is the French **Sanofi**, which has moved to Scoppito, in the province of L’Aquila, the production of MAALOX tablets, thanks to an investment of about 30 million euros (co-financed by MISE through Invitalia) which - the first case in Italy - has



strumento iperspettrale realizzato da Leonardo per la missione PRISMA dell’Agenzia Spaziale Italiana. Con il lancio effettuato lo scorso marzo, l’iperspettrale di PRISMA, il più avanzato al mondo per l’osservazione della terra dallo spazio, riprenderà il pianeta da satellite per ottenere informazioni estremamente accurate sulla vegetazione, la salute dei mari, e l’inquinamento ambientale. A Carsoli sono state trattate anche lenti e specchi dello spettrometro miniaturizzato integrato nella speciale trivella di Leonardo che, nell’ambito della missione ExoMars 2020, cercherà tracce di vita nel sottosuolo di Marte. Ha sede qui anche il Centro Spaziale “Piero Fanti” del Fucino di Telespazio, che **con le sue 170 antenne su 370mila metri quadrati di superficie, è il primo e più importante teleporto al mondo per usi civili.** Attivo 24 ore su 24, ogni giorno dell’anno, supporta le attività di lancio e controlla i satelliti di numerose missioni spaziali italiane e internazionali in orbita intorno alla Terra e rappresenta da tempo uno dei pilastri della strategia spaziale europea. Il Centro Spaziale del Fucino ospita anche il centro di controllo del sistema satellitare italiano per l’osservazione della Terra COSMO-SkyMed. Qui ha sede anche il più grande laboratorio sotterraneo al mondo dedicato allo studio delle astroparticelle. Si tratta dei **Laboratori Nazionali del Gran Sasso** e gli esperimenti condotti in trent’anni di attività hanno avuto un ruolo di primaria importanza nel rivoluzionare molti campi della fisica e astrofisica delle particelle. Dalla Fisica del Neutrino, con le misure di neutrini da sorgenti naturali e artificiali, l’astronomia di neutrini e la ricerca del doppio decadimento beta alla fisica della Materia Oscura, grazie ai numerosi studi complementari, alla compressione dei processi che regolano l’evoluzione delle stelle (Astrofisica Nucleare). L’esperimento Xenon1T, a caccia della materia oscura, ha misurato per la prima volta direttamente il processo di decadimento più raro mai osservato, quello dello xenon-124 che avviene all’incirca una volta ogni mille miliardi di vite del cosmo. Il risultato si è guadagnato la copertina della rivista Nature e apre la strada allo studio di altri processi rari che riguardano i neutrini. Anche se il numero di addetti è decisamente inferiore rispetto al comparto dell’automotive (1.200 addetti diretti e altri 2.500 nell’indotto), quello del **farmaceutico** rappresenta l’altro fiore all’occhiello industriale della regione, soprattutto grazie ad un’alta propensione alla





also integrated an assessment of the environmental footprint<sup>2</sup>. It was here, 25 years ago, that the first Italian pharmaceutical group in the world, **Menarini**, decided to open its largest production plant in Italy. Finally, among the big names in the sector linked to L'Aquila, is **Dompè**, from Milan which in 1993 has opened a cutting-edge research centre dedicated to rare diseases.

The company has developed cennergemin, the active ingredient created by Nobel prize winner Rita Levi Montalcini for the treatment of neurotrophic keratitis, a rare condition that can lead to blindness. Cennergemin is produced in the centre of L'Aquila where about 250 people work. In 2018, the medicine was approved by the Food and Drug Administration (FDA) and landed on the American market. A system of companies that since 2012 is coagulated around the **Capitank Chemical Pharmaceutical Pole**, unique experience in Italy and Europe, promoted by the Abruzzo region. The cluster has 56 members: 5 large regional companies in the chemical and pharmaceutical sector, 3 local universities, public and private research centres, and SMEs that deal with production and services outside Abruzzo. It supports the system with research and development projects in the chemical, pharmaceutical, biomedical and environmental fields, together with training activities, promotion of innovation and internationalization.

As regards the **agri-food** sector, in Piana del Fucino, near L'Aquila, 15 thousand hectares of cultivated land at an altitude of 700 meters are surrounded by natural parks and rich in springs that flow at high altitude. Leafy vegetables, carrots, and potatoes leave from here to Italy and Europe, passing through the Agri-food Centre in Rome.

The agricultural vocation of this territory starts from the reclamation wanted by Prince Alessandro Torlonia, which at the end of the nineteenth century led to the drainage of the third largest lake in Italy. The favorable climatic conditions of the plain guarantee an excellent quality of the products, thanks to a high concentration of nutrients such as nitrogen,

<sup>2</sup>To measure and reduce greenhouse gas emissions over the product life cycle.



ricerca, alla produttività e alla competitività: negli ultimi dieci anni il settore è cresciuto in termini di esportazioni del 140% (con il primo segno meno nel 2018 -11%). Tra le imprese a capitale estero, c'è la francese **Sanofi** che ha deciso di spostare a Scoppito, in provincia dell'Aquila, tutta la produzione mondiale del Maalox in compresse, grazie ad un investimento pluriennale di circa 30mln di euro (co-finanziati dal MISE attraverso Invitalia) che – primo caso in Italia – ha integrato al suo interno anche una valutazione dell'impronta ambientale<sup>2</sup>. Ed è qui che 25 anni fa il primo gruppo farmaceutico italiano nel mondo, **Menarini**, decise di aprire il suo più grande stabilimento produttivo d'Italia. Infine, tra i big nazionali del settore ad aver intrecciato la propria storia con l'Aquila c'è la milanese **Dompè**, che dal 1993 ha aperto un centro di ricerca d'avanguardia dedicato alle malattie rare. Impegnata nel settore oftalmologico e in particolare nelle patologie della retina, l'azienda ha sviluppato il cennergemin, il principio attivo messo a punto dal premio Nobel Rita Levi Montalcini per la cura della cheratite neutrofica, una malattia rara che può portare a cecità e che oggi è in produzione nel centro dell'Aquila dove lavorano circa 250 persone. Dal 2018, a seguito dell'approvazione da parte della Food and drug administration (FDA), il farmaco è sbarcato anche sul mercato americano. Un sistema di imprese che dal 2012 si coagula attorno al **Polo chimico Farmaceutico Capitank**, esperienza unica in Italia e in Europa, promossa dalla regione Abruzzo. Il cluster si costituisce di 56 soci: 5 grandi aziende regionali del settore chimico e farmaceutico, 3 università regionali, centri di ricerca pubblici e privati e pmi che si occupano di produzione e servizi anche fuori dei confini regionali. Intensa è la sua attività di sostegno e supporto al sistema, attraverso progetti di ricerca e sviluppo realizzati in campo chimico, farmaceutico, biomedicale e ambientale, affiancati da attività di formazione, promozione dell'innovazione e internazionalizzazione. Infine, per quanto riguarda il comparto **agroalimentare**, nel territorio di L'Aquila troviamo la Piana del Fucino: 15mila ettari di terreno coltivati a 700 metri di altitudine, circondata da parchi naturali e ricca di sorgenti che sgorgano in quota. Da qui partono ortaggi a foglia, carote e patate per tutta

<sup>2</sup> Per misurare e ridurre le emissioni di gas a effetto serra attribuibili all'intero ciclo di vita del prodotto.



phosphorus, selenium, and potassium. Besides, the water retention capacity of the soil and a favorable thermal exposure, allow producing significant quantities even in times of the year when it is not possible to do so in other geographical areas.

Avezzano potatoes and Fucino carrots are the best-known products, thanks also to the IGP awards obtained. These products are now available worldwide thanks to the ability the producers to invest in the most modern cultivation techniques and to focus on product innovation. Just think of **Aureli**, who extracts carrot juice and sells it all over the world, including Japan. The same applies to companies that have focused not only on quality but also on constant innovation in packaging, such as **Torti Patate**.

The sector employs 15,000 people and generates a turnover of 500 million euros<sup>3</sup>, thanks to small and medium-sized local enterprises, almost always associated with producer organizations that help consolidate their presence in an increasingly competitive market.

This way, the agricultural sector benefits from Community aid for Producer Organisations (POs) and can respond more efficiently to the needs of large retailers and all customers. Moreover, aggregation can effectively face the problems of modern agriculture, such as climate change and sustainability.

One of the largest Producer Organisations is **Covalpa**, which now has 500 members and offers high-quality frozen food, while guaranteeing maximum traceability and a short supply chain.

The territory of L'Aquila is known throughout Italy and beyond for the production of raw materials and excellent food processing. Among the first successful industries, there is undoubtedly the one related to sugared almonds, which sees in Sulmona one of the largest production centres in Italy and in the world.

In ancient times, the production would take place at the Monastery of Santa Chiara, where sugared almonds were used to create decorative motifs such as flowers, ears of corn, grapes, rosaries. Among the

<sup>3</sup> [http://www.confagricoltura.it/ita/territorio\\_sud/province/virus-iswv-nel-fucino-le-conclusioni-dell-incontro-scientifico.php](http://www.confagricoltura.it/ita/territorio_sud/province/virus-iswv-nel-fucino-le-conclusioni-dell-incontro-scientifico.php)



l'Italia e l'Europa, che passano per il Centro Agroalimentare di Roma. La vocazione agricola di questo territorio prende avvio dai lavori di bonifica voluti dal principe Alessandro Torlonia, che a fine Ottocento portarono al prosciugamento del terzo lago più grande d'Italia. Le condizioni climatiche favorevoli della piana garantiscono un'ottima qualità dei prodotti, grazie ad un'alta concentrazione di elementi nutritivi come l'azoto, il fosforo, il selenio e il potassio. Inoltre, la capacità di ritenzione idrica del terreno e una favorevole esposizione termica, permettono di produrre quantitativi significativi anche in periodi dell'anno in cui non è possibile farlo in altre aree geografiche. Le patate di Avezzano e le carote del Fucino sono le produzioni più conosciute, grazie anche ai riconoscimenti IGP ottenuti. Prodotti che oggi arrivano in tutto il mondo per la capacità di alcuni produttori di investire nelle più moderne tecniche di coltivazione e di puntare sull'innovazione di prodotto. Basti pensare ad **Aureli**, che ha voluto valorizzare la carota estraendone il succo e oggi lo vende in tutto il mondo, Giappone compreso. Oppure ad aziende che hanno puntato molto non solo sulla qualità ma anche sull'innovazione costante del packaging, come **Torti Patate**. Nel complesso, il settore dà lavoro a 15mila addetti e genera un fatturato di 500 milioni di euro<sup>3</sup>, grazie a piccole e medie imprese perlopiù locali, quasi sempre associate in organizzazioni di produttori. La presenza associativa è molto forte perché considerata indispensabile per consolidare la presenza delle imprese in un mercato sempre più competitivo. Da un lato, infatti, consente al settore agricolo di beneficiare degli aiuti comunitari destinati alle OP - Organizzazioni di Produttori; dall'altro, permette ai produttori di esitare una maggiore gamma di prodotti per rispondere in modo più efficace ed efficiente alle esigenze della grande distribuzione e di tutti i clienti. L'aggregazione, inoltre, assicura una massa critica importante per fronteggiare i problemi dell'agricoltura moderna, come i cambiamenti climatici e i temi legati alla sostenibilità. Tra le Organizzazioni di Produttori più estese c'è **Covalpa**, che oggi conta 500 soci e offre surgelati di altissima qualità garantendo la massima tracciabilità e una filiera corta. Dalla produzione di materia prima alla trasformazione di prodotti alimentari

<sup>3</sup> [http://www.confagricoltura.it/ita/territorio\\_sud/province/virus-iswv-nel-fucino-le-conclusioni-dell-incontro-scientifico.php](http://www.confagricoltura.it/ita/territorio_sud/province/virus-iswv-nel-fucino-le-conclusioni-dell-incontro-scientifico.php)



industry leaders there are **William Di Carlo** company and the historic **Mario Pelino Factory**, operating since 1783, preserving traditional techniques.

This is why noblemen worldwide choose them for their weddings: from the English Royals (first Carlo and Diana, then William and Kate) to those of Qatar (Aisha and Fahat).

In the province of L'Aquila numerous dairy farms are specializing in the production of "pasta filata" (spun paste) cheeses. Among the artisan cheesemakers, there's Gregorio Rotolo di Scanno, a notable name in the Italian dairy world: his products are a manifesto of Abruzzo's dairy art. The industrial production is concentrated mainly in the Peligna Valley, and the most important companies are: **Pratello, Fior d'Abruzzo, and Reginella d'Abruzzo**. The latter was founded in 1946 and has now reached the fourth generation, with 10,000 tons of cheese per year made mainly with local milk. Reginella d'Abruzzo has more than 30 employees, 20 of whom are involved in the production, and in this sector represents the largest company in the region.



d'eccellenza, il territorio aquilano è conosciuto in tutt'Italia ma non solo. In particolare, tra le prime produzioni ad aver ottenuto un successo di grande respiro, c'è sicuramente quella legata ai confetti, che vede in Sulmona uno dei massimi centri di produzione in Italia e nel mondo. Anticamente, la lavorazione dei confetti di Sulmona avveniva presso il Monastero di Santa Chiara dove, tramite una tecnica particolare, i confetti venivano utilizzati per dare vita a motivi decorativi quali fiori, spighe, grappoli, rosari. Tra i leader del settore ci sono l'azienda **William Di Carlo** e la storica **Fabbrica Mario Pelino**, che dal 1783 si dedica alla lavorazione di questo prodotto dolciario, conservando tecniche d'altri tempi, grazie alle quali viene scelta da nobili di tutto il mondo che convolano a nozze: dai reali inglesi (prima Carlo e Diana, poi William e Kate) a quelli del Qatar (Aisha e Fahat). In provincia dell'Aquila va inoltre menzionata la presenza di numerose aziende casearie specializzate nella produzione di formaggi a pasta filata. Tra i produttori artigianali va sicuramente menzionato Gregorio Rotolo di Scanno, un nome del mondo caseario italiano e i suoi prodotti un manifesto dell'arte casearia abruzzese. Mentre la produzione industriale si concentra soprattutto nella Valle Peligna, le aziende sono molte, le principali: **Pratello, Fior d'Abruzzo e Reginella d'Abruzzo**. Quest'ultima fondata nel 1946, arrivata alla quarta generazione, con 10.000 quintali di prodotto l'anno, realizzati lavorando prevalentemente latte locale, con oltre 30 collaboratori, di cui 20 alla produzione, in questo settore rappresenta la più grande realtà produttiva della regione.





# PESCARA

Pescara has a tertiary vocation. It is third in the professional activities with high added value on the total of the Italian provinces, and boasts the fifth position in other service activities. It is no coincidence that in the city most closely linked to services, there's a greater interest in the creative world. The sectors linked to communication and architecture have reached a greater maturity here: Pescara is first in Italy for the concentration of employees in **advertising** and second for **architecture studios**. Although recently developed, design is showing interesting growth rates. In 2015 the fifth headquarters of **Isia - Istituto Superiore per le Industrie Artistiche**, the first public school of design established by the Ministry of Education, opened in the city of Pescara. In 2016 **the three-year degree course in Design** was launched at the Department of Architecture of the **Gabriele d'Annunzio University in Chieti-Pescara**, the first public university in Abruzzo. The aim is to provide adequate training in the field of industrial design, which is an increasing priority for companies in the area. The course has seen a boom in enrollment in the current academic year (237 candidates for 80 places available). In the meantime, some small design realities that focus on the relationship between design and traditional craftsmanship are making themselves known at a national level. This is the case of **Arago Design** which, through its production of ceramic objects, has obtained national and international recognition, such as the participation in the 54th Venice Art Biennale. Between the fifties and sixties, one of the most famous fashion brands in the world, **Brioni**, started its activity. The name is that of an island archipelago, located near the Istrian coast, famous in the 30s as the exclusive holiday destination of the world jet set.

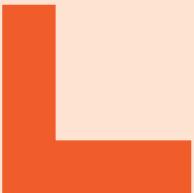
The elegant lifestyle of these islands was the inspiration for two founders, Nazareno Fonticoli and Gaetano Savini, who in 1959 opened a production plant in Penne after having started a tailoring business in Rome. In a few years, the company became synonymous with elegance and high tailoring, to the point of dressing James Bond. After 2010 it was taken over by a French group.

The territory of the province is home to one of the most important supply chains in the world for the production of diapers. At the base



Pescara ha una vocazione terziaria. Risulta terza nelle attività professionali ad alto valore aggiunto sul totale delle provincie italiane e vanta una quinta posizione legata ad altre attività di servizi. Non è un caso che proprio nella città più legata ai servizi, si sia sviluppato un interesse maggiore verso il mondo che ruota attorno ad alcune attività creative. Qui, infatti, i settori legati alla comunicazione e all'architettura hanno raggiunto una maggiore maturazione, al punto che Pescara risulta ai primi posti in Italia per la concentrazione di addetti nel settore delle **agenzie pubblicitarie** e seconda negli **studi di architettura**. Il design, anche se di recente sviluppo, registra trend di crescita interessanti: nel 2015 apre nella città di Pescara la quinta sede dell'**Isia - Istituto Superiore per le Industrie Artistiche**, prima scuola pubblica di design istituita dal Ministero della Pubblica Istruzione e nel 2016 in città viene avviato il corso di **Laurea triennale in Design**, presso il Dipartimento di Architettura dell'**Università Gabriele d'Annunzio di Chieti-Pescara**, primo tra le università pubbliche abruzzesi. L'intento è quello di fornire un'adeguata formazione nel campo del design industriale, sempre più prioritario per le aziende del territorio. Il corso, alla sua sola terza edizione, ha registrato un boom di iscritti nell'anno accademico in corso (237 i candidati presenti ai test di ammissione a fronte degli 80 posti disponibili), a dimostrazione che le esigenze formative dei più giovani stanno cogliendo i mutamenti in atto. Nel frattempo cominciano a farsi notare a livello nazionale, alcune piccole realtà del design che hanno messo la relazione tra design e tradizioni artigianali tipiche del territorio al centro della loro produzione. È il caso di **Arago Design** che, attraverso la sua produzione di oggetti in ceramica, è riuscita a ottenere riconoscimenti a livello nazionale e internazionale, come la partecipazione alla 54ma Biennale d'Arte di Venezia.

Tra gli anni Cinquanta e Sessanta, avvia la sua attività uno dei brand della moda più famosi del mondo: **Brioni**. Il nome è quello di un arcipelago di isole, che si trova vicino alla costa istriana, famoso negli anni '30 perché meta esclusiva di villeggiatura del jet set mondiale. Proprio allo stile di vita elegante di queste isole si ispirarono di due fondatori Nazareno Fonticoli e Gaetano Savini, che nel 1959 aprono uno stabilimento produttivo a Penne dopo aver intrapreso un'attività di sartoria a Roma. L'impresa diviene in pochi anni sinonimo di eleganza e di alta sartorialità, arrivando anche per



of this success, there is a small and fierce team of engineers and local investors, which cultivates an entrepreneurial system whose enzyme is an expanded and shared ability to innovate. Most companies are based near Pescara (second in Italy for the concentration of employees in the production of sanitary products). The expertise gained in all areas of the supply chain (machinery, raw material, final product), has contributed to turning this industry into a flagship of the economic fabric of Abruzzo. As for the production of machinery, in addition to the undisputed world record of Chieti-based **Fameccanica** (a multinational company specialized in the supply of machinery for the production of disposable hygiene products, with production sites located in China and Brazil, as well as a service centre in North America), the technological level guaranteed by the companies from Pescara **CCS - Cellulose Converting Solutions and Diatec** (recently acquired by the Austrian Andritz) is very high. In the production of raw materials, names such as **Texol** from Pescara (21 million in turnover, 90% of which is directed abroad) and **Pantex** from L'Aquila (acquired in 2016 by the Brazilian group Fitesa) are worth mentioning. The final product is delivered by a few companies. **Fater** from Pescara, created by the joint venture between Procter&Gamble and Angelini Group. Fifth in the "Best Workplaces Europe 2009"<sup>1</sup> ranking, Fater has a strong environmental commitment and has opened in Treviso one of the world's first industrial-scale plant capable of recycling 100% of used absorbent products. **Ontex** from Chieti, formerly known as Chicco, boasts more than 20 years of experience and 180 employees. **Eurofil** from Teramo, recently created a line of products dedicated to pets. To join this competitive system of companies in the so-called diaper valley of Pescara, there are entities such as **Atertek** specialized in development and research activities in outsourcing. As for mining, the province of Pescara ranks first in Italy for the concentration of employees in the **extraction of oil and natural gas**. The presence of hydrocarbon in the Abruzzi subsoil, both terrestrial and marine, has favoured the first phase of industrialization of the

<sup>1</sup> Sponsored by the Great Place To Work Institute on 1350 companies.



questo a vestire James Bond. Dopo il 2010 è stata rilevata da un gruppo francese.

Il territorio della provincia ospita una delle più importanti filiere al mondo per la produzione di pannolini. Alla base di questo successo c'è una piccola e agguerrita compagine d'ingegneri e investitori locali, che coltiva un sistema imprenditoriale il cui enzima è un'allargata e condivisa attitudine a innovare. La maggior parte di queste aziende ha sede nella provincia di Pescara (non a caso seconda in Italia per concentrazione di addetti nella produzione di prodotti igienico sanitari), ma è presente anche nel resto del territorio regionale. L'expertise maturato su tutti gli ambiti della filiera (macchine, materia prima, prodotto finale), ha contribuito a fare di quest'industria un fiore all'occhiello del tessuto economico abruzzese. Per quanto riguarda la produzione di macchine, oltre all'indiscusso primato mondiale della chietina **Fameccanica** (multinazionale specializzata nella fornitura di macchinari per la produzione di prodotti igienici monouso, con sedi produttive dislocate in Cina e Brasile, nonché un centro assistenza in Nordamerica), altissimo è il livello tecnologico assicurato dalle aziende pescaresi **CCS - Cellulose Converting Solutions and Diatec** (recentemente acquisita dall'austriaca Andritz). Nella produzione di materia prima, da citare nomi come la pescarese **Texol** (21 milioni di fatturato, per il 90% diretto all'estero) e l'aquilana **Pantex** (acquisita nel 2016 dal gruppo brasiliano Fitesa). Infine, nello sviluppo del prodotto finale, oltre alla pescarese **Fater** (nata dalla joint venture tra Procter&Gamble e Gruppo Angelini, al quinto posto nella classifica "Best Workplaces Europe 2009"<sup>1</sup> e per il suo forte impegno ambientale con l'apertura a Treviso del primo impianto al mondo su scala industriale in grado di riciclare il 100% dei prodotti assorbenti usati, ci sono aziende come la chietina **Ontex** (ex Chicco, con più di 20 anni di esperienza e 180 dipendenti) e la teramana **Eurofil** (che di recente ha creato una linea di prodotti dedicati agli animali domestici). Ad accompagnare questo competitivo sistema di imprese in quella che alcuni chiamano la *diaper valley* pescarese, ci sono soggetti come **Atertek** specializzata in attività di sviluppo e ricerca in outsourcing. Per quanto riguarda invece le attività estrattive, la provincia di Pescara si

<sup>1</sup> Promossa dal Great Place To Work Institute su 1350 aziende partecipanti.

region in the post-war era with the establishment, in the Val di Pescara, of factories operating on oil-based products and, in the Ortona (CH) area in particular, with the development of local companies and the establishment of some large multinationals, capable of creating a qualified production chain. Today, the over fifty companies operating in the provinces of Pescara and Chieti, generate an employment volume of about 2,700 units<sup>2</sup>, hiring highly skilled and relatively young workers. These companies provide most of the goods and services required by mining companies: mechanical equipment, special transport services, security systems, engineering, and environmental services. However, the sector faces a severe crisis due to the combination of concurrent causes: internationally, the collapse of oil prices and the consequent cancellation of numerous international contracts; nationally, the slowness of the authorization procedures (twice as long as the world's); locally, a continuous and widespread opposition by local communities for its negative effects on industries related to agriculture, fisheries and tourism. One of the potential solutions, in order not to disperse the skills and technologies that distinguish the Abruzzo mining industry, involves the possibility of encouraging their application in sectors connected with O&G activities. Companies that offer maritime, civil engineering, safety, or environmental services do not operate solely for the O&G industry. An example is **Mari Ter**, which in addition to the activities in the mining sector, is responsible for the construction and installation of floating breakwaters, the reconstruction of overflows, up to fish restocking. **Micoperi** from Ortona, is famous for having won the contract to remove the wreck of the Costa Concordia from Isola del Giglio, safeguarding the island and its marine environment. The company also created the **Micoeri Blue Growth** start-up, active in the biotechnology sector and in the production of natural products extracted from microalgae, as an alternative to chemistry and applicable both in agriculture and in the medical field. More recent is the attention shown by some companies towards the renewable industry, but with more interesting applications.

<sup>2</sup> *Territori e idrocarburi in Abruzzo*, Industrial and energetic survey powered by Assomineraria, 2015.

colloca al primo posto in Italia per concentrazione di addetti nell'**estrazione di petrolio e gas naturale**. La presenza di idrocarburi nel sottosuolo abruzzese, terrestre e marino, ha favorito la prima fase di industrializzazione della regione nel secondo dopoguerra con il sorgere, nella Val di Pescara, di opifici operanti su prodotti derivati dal petrolio e, in particolare, nell'area di Ortona (CH), con lo sviluppo di imprese locali e l'insediamento di alcune grandi multinazionali, capaci di creare nell'insieme una qualificata filiera produttiva. Oggi le oltre cinquanta aziende presenti sul territorio abruzzese, concentrate nelle provincie di Pescara e Chieti, generano un volume occupazionale di circa 2.700 unità<sup>2</sup>, impiegando manodopera altamente specializzata e relativamente giovane. Queste imprese sono in grado di fornire la maggior parte dei beni e servizi richiesti dalle compagnie estrattive: attrezzature meccaniche, servizi di trasporto speciali, sistemi di sicurezza, servizi di ingegneria ed ambientali. Tuttavia, il settore attraversa una pesante crisi per il sommarsi di cause concomitanti: sul piano internazionale, il crollo dei prezzi del petrolio e la conseguente cancellazione di numerose commesse internazionali; sul piano nazionale, la lentezza degli iter autorizzativi (tempi doppi rispetto a quelli mondiali); sul piano locale, un'opposizione continua e capillare da parte delle comunità locali per i suoi effetti considerati negativi sulle industrie legate all'agricoltura, pesca e turismo. Una delle soluzioni possibili, per non disperdere quel giacimento di competenze e tecnologie che caratterizza l'industria mineraria abruzzese, riguarda la possibilità di favorire una loro applicazione in settori connessi, in modo più o meno diretto, con le attività O&G. Aziende che offrono servizi marittimi, di ingegneria civile, di sicurezza o ambientali non operano unicamente per l'industria O&G che, tuttavia, ne ha spesso determinato la nascita o ne rappresenta una parte importante del business. Ne è esempio la **Mari Ter**, che oltre alle attività svolte nel settore estrattivo, si occupa della realizzazione e posa in opera di frangionde galleggianti, alla ricostruzione di trabocchi abbattuti, fino al ripopolamento ittico. Oppure la **Micoperi** di Ortona, celebre per essersi aggiudicata i lavori di rimozione del relitto della Costa Concordia dall'isola del Giglio salvaguardando l'isola e il suo ambiente marino, ma anche nota

<sup>2</sup> *Territori e idrocarburi in Abruzzo*, Ricerche Industriali ed energetiche per Assomineraria, 2015.



This is the case of **Proger**, one of the largest Italian engineering companies that provides civil engineering services and for OIL&GAS, deals with renewable sources (hydroelectric, wind, photovoltaic), and industrial waste treatment plants.

Abruzzo has a **musical inclination. The production of instruments** is made up of a network of businesses and craftsmen, whose name has often been associated with extraordinary interpreters of classical music, jazz, rock, and blues. These entrepreneurial realities have a very long history and have overcome the challenge of innovation thanks to knowledge and traditions handed down from generation to generation. The variety of products is very wide. Alongside master craftsmen developing rare, precious and traditional instruments, new generation companies offer innovative and advanced equipment, such as **Markbass** amplifiers whose products are sold all over the world. The handicraft production includes rare and sophisticated instruments. From the strings built by internationally renowned master violin makers, such as **Salvatore Valentinetti and Urgiante Cipolloni**, but also by young violin makers who have returned to the region after training in Italy or abroad, such as **Gino Sfarra, Gianni Tribotti, Dado Iannelli or Augusta Di Leonardo**; from the brass of **Strumenti Musicali Casalanguida**, to the custom harmonics of **De Simone Custom Harp**, or to the pianos.

Abruzzo is famous for some of the most renowned tuners in the world: **Angelo Fabbrini**, along with his brother Vittorio, inherited the profession of tuner from his father, Giulio. He works for the most famous pianists (including Arturo Benedetti Michelangeli) and runs a shop in Pescara with the best piano brands in the world, such as *Steinway and Sons*, a famous factory in New York. There, for 40 years, another world-renowned Abruzzese made high-quality musical instruments: **Sante Auriti**. The New York Times defined him "The man who stops traffic" since more than 400 people stopped to watch him work on 57th Street in New York City on a San Patrick's Day.

**Antonio Di Leonardo**, known as the "king of the accordion," emigrated to North America, opened a musical instruments store then returned to his homeland, where he manufactured traditional "ddu botte" (two basses)

per aver dato vita alla start-up **Micoeri Blue Growth**, attiva nel settore delle biotecnologie e, più nello specifico, nella produzione di prodotti naturali estratti da microalghe, alternativi alla chimica ed applicabili sia in agricoltura che in campo medico. Più recente, ma dalle applicazioni più interessanti, è l'attenzione mostrata da alcune aziende verso il comparto rinnovabili. È il caso, ad esempio, di **Proger**, una delle maggiori società di ingegneria italiane che, oltre a fornire servizi di ingegneria civile e per l'OIL&GAS, si occupa anche di fonti rinnovabili (idroelettrico, eolico, fotovoltaico) e di impianti di trattamento di rifiuti industriali.

Infine, l'Abruzzo ha una **vocazione musicale nella produzione di strumenti**, fatto di un tessuto di imprese e artigiani sparsi in tutto il territorio, il cui nome è stato spesso associato a interpreti straordinari della musica classica, del jazz, del rock e del blues. Realtà imprenditoriali che spesso hanno una storia lunghissima alle spalle e che hanno saputo vincere la sfida dell'innovazione grazie a saperi e tradizioni tramandati di generazione in generazione. La varietà della produzione è molto ampia: accanto a strumenti musicali rari e preziosi messi a punto da maestri artigiani, alcuni di questi espressione della tradizione locale, ci sono le nuove leve del firmamento musicale, ovvero aziende che propongono strumenti o apparecchiature innovative e avanzate, come le amplificazioni della **Markbass** i cui prodotti sono arrivati sui mercati di mezzo mondo. La produzione artigianale include strumenti rari e ricercati: dagli archi costruiti da maestri liutai di fama internazionale e con una lunga esperienza alle spalle come **Salvatore Valentinetti** e **Urgiante Cipolloni**, ma anche da giovani liutai tornati in regione a produrre, dopo essersi formati in Italia o all'estero, come **Gino Sfarra, Gianni Tribotti, Dado Iannelli o Augusta Di Leonardo**; agli ottoni della **Strumenti Musicali Casalanguida**, alle armoniche customizzate della **De Simone Custom Harp**, o ai pianoforti. In particolare per i pianoforti, più che per la produzione l'Abruzzo è celebre per la notorietà raggiunta da alcuni degli accordatori più famosi del mondo: uno di questi è **Angelo Fabbrini** che, insieme al fratello Vittorio, ha ereditato la professione di tecnico accordatore dal padre Giulio arrivando a lavorare per alcuni dei pianisti più famosi al mondo, (tra cui Arturo Benedetti Michelangeli) e ad aprire a Pescara un negozio con i migliori pianoforti del mondo. Come quelli a marchio *Steinway and Sons*, celebre fabbrica di New York, dove





accordions for at least two generations. Since 2005, the store has been known as the **Città della musica** (Music City). A thousand square meters of instruments of all kinds, a staff of 16 specialists and equipped rehearsal rooms make it an innovative facility and a reference point for the regional music industry. Speaking of accordions, **Giuseppe Jani & Figli** company has been exporting worldwide since the late nineteenth century. **Della Noce**, a younger company, is also worth mentioning. Among the other regional instruments traditionally manufactured by hand, there is the Majella stone flute and its younger brother in ceramics made by **Ceramiche Liberati**.

Last but not least, Abruzzo also produces famous accessories, such as Salle musical strings, a product obtained since 1400 from sheep casing and exported throughout Europe. Nowadays **Toro Strings** keeps this ancient tradition alive, specializing in the production of strings for baroque and classical music. Among its customers, there is also the Accademia di Santa Cecilia in Rome. The two largest retailers are abroad: the first in Paris (Luis Vuitton violin, for example, has Taurus strings), the second is in Japan, where classical music is very popular.

In the following pages, we will give a face to the economy of Abruzzo. We did so through a hundred business stories, which form in our opinion, a representative cross-section of the variety and richness of the industrial fabric of the region.

Happy reading!

per 40 anni ha realizzato strumenti musicali di alta qualità un altro abruzzese di fama mondiale: **Sante Auriti**, definito dal New York Times “L'uomo che ferma il traffico” per aver incantato più di 400 persone nel giorno del San Patrick's Day, fermatesi a guardarlo lavorare sulla 57esima strada di New York City. Anche nella storia di **Antonio Di Leonardo**, per alcuni il “re della fisarmonica”, ritroviamo parte degli stessi ingredienti: dall'emigrazione in Nord America all'apertura di un negozio per la vendita di strumenti musicali una volta fatto ritorno nella sua terra d'origine, dove si dedicò anche alla costruzione di fisarmoniche tradizionali a “ddù botte” (due bassi) per almeno due generazioni di teatini e abruzzesi. Dal 2005 il negozio ha preso il nome di **Città della musica**: mille metri quadrati di strumenti di ogni genere, che uno staff di 16 specialisti e la disponibilità di sale prova attrezzate rendono una struttura all'avanguardia ed un punto di riferimento per il settore musicale regionale. E a proposito di fisarmoniche, oltre a quelle di Di Leonardo, ci sono anche quelle dell'azienda **Giuseppe Jani & Figli**, che dalla fine dell'Ottocento vengono esportate in tutto il mondo e aziende più giovani come la **Della Noce**. Tra gli altri strumenti legati alla tradizione musicale regionale prodotti artigianalmente in loco c'è anche il piffero in pietra della Majella e il suo più giovane fratello in ceramica realizzato dalla **Ceramiche Liberati**. E, non da ultimo, in Abruzzo si realizzano anche accessori celebri, come le corde musicali di Salle, manufatto ricavato fin dal 1400 dal budello degli ovini della vicina Majella ed esportato in tutta Europa. Se dagli anni Settanta la maggior parte dei cordari si è spostata a Napoli o Roma, oggi è la **Toro Strings** a tenere viva in regione questa antica tradizione, specializzata nella produzione di corde per la musica barocca e antica. Tra i suoi clienti i c'è anche l'Accademia di Santa Cecilia a Roma, mentre i due rivenditori più grandi sono all'estero: il primo a Parigi (il violino di proprietà di Luis Vuitton, ad esempio, suona con corde Toro), il secondo è in Giappone, dove la musica classica è amatissima.

Nelle pagine che seguono daremo un volto all'economia abruzzese, lo abbiamo fatto attraverso il racconto di cento storie d'impresa, che senza pretesa di esaustività, rappresentano a nostro avviso uno spaccato rappresentativo della varietà e la ricchezza del tessuto industriale della regione.

Buona lettura!



**100 STORIES**

**100 STORIE**



# ABA- LOG GRUPPO DI COSIMO

When you are dealing with an invention that is as simple as effective, you are often willing to say: "How is it possible that nobody has never thought about it before?" Gruppo di Cosimo, founded in 1980, based in Montesilvano (PE), has used its 30-year experience in the logistics sector to develop a patent that has revolutionized the transport and sustainable mobility system. Leonardo patent originated from the Shelter project and developed by the Group company Abalog, is the classic example of a brilliant and simple innovation at the same time. It is a system of modular boxes for goods transport on light commercial vehicles that allows to mount several boxes of different goods (food, drugs, waste) on the same van. Let's think, for example, about school canteens, where every day fresh products like fruit and vegetables and frozen food are delivered. If, before Leonardo had been designed, two vans at two different temperature conditions were necessary for this purpose, at the present, the Abalog patent allows to mount two different modular boxes on the same vehicle: one of the two provided with a refrigerating room for frozen food transport. Boxes can be used not only for transportation but also for warehouse storage, without any need of using pallets. A considerable saving from the economic and environmental viewpoint: in this way it is possible to reduce gas consumption, road traffic, CO<sub>2</sub> emissions, and raw material consumption.

PE

MONTESILVANO

WWW.GRUPPODICOSIMO.COM

ABALOG - GRUPPO DI COSIMO  
1/100

Spesso, di fronte a un'invenzione tanto semplice quanto efficace, viene da dire: "Possibile che nessuno ci abbia pensato prima?". Fondato nel 1980, il Gruppo Di Cosimo, con sede a Montesilvano (PE), ha utilizzato la sua esperienza trentennale nel settore della logistica per sviluppare un brevetto che rivoluziona il sistema dei trasporti e della mobilità sostenibile. Leonardo - nato dal Progetto Shelter, brevetto sviluppato da Abalog, società del Gruppo - è il classico esempio di innovazione geniale e semplice al tempo stesso. Si tratta di un sistema di box modulabili per il trasporto merci su veicoli commerciali leggeri, che consente di montare sullo stesso furgone diversi box per merci differenti (cibo, medicinali, rifiuti). Un esempio: pensiamo alla mensa di una scuola, in cui ogni giorno arrivano prodotti freschi come frutta e verdura e prodotti surgelati. Se prima di Leonardo erano necessari due furgoni a due condizioni termiche differenti, il brevetto di Abalog permette di montare due diversi moduli sullo stesso mezzo, di cui uno provvisto di cella frigorifera per il trasporto di surgelati. Oltre al trasporto, i box possono essere utilizzati per lo stoccaggio in magazzino, senza necessità di pallet. Un risparmio enorme dal punto di vista economico e ambientale: si riduce infatti il consumo di benzina, il traffico su strada, le emissioni di CO<sub>2</sub> e il consumo di materie prime.



# AGORÀ

What does Modena Park 2017, a concert performed by Vasco Rossi, and the beatification of Mother Teresa have in common? What does the meeting "Agorà dei Giovani", held in honour of the Holy Father, Pope Benedetto XVI, with 700,000 people, have to do with the Olympic games opening ceremonies in Turin 2006, in Sochi, in Rio, the European Olympic games in Azerbaijan and the Asian games in Turkmenistan? The answer is very simple: Agorà, the leading company in Italy in rental, supply and installation of audio, lighting and video for big mass shows and events. Agorà, founded in 1990 by Wolfango and Vittorio De Amicis, brothers, stood out thanks to its reliability of the offered services and its technical team, overcoming the difficulties brought about during the earthquake in 2006. Before the earthquake, the head offices were in fact based in L'Aquila within the gorgeous interiors of Saint Catherine's church, nonetheless Agorà has been continuing its activity in the new offices in Sassa. With its technological innovation, Agorà has managed to retain great Italian and foreign artists like: Pavarotti, Morricone, Bocelli, Carreras, Domingo, Ramazzotti, Baglioni, Zuccherò, Ligabue, Antonacci, Morandi, Pausini, Celentano, Mannoia, Zero, Jovanotti, Ferro, Negramaro, Cremonini, Ranieri, welcoming several foreign guest stars in Italy like Paul McCartney, Springsteen, Beyoncé, Santana etc.

NO

L'AQUILA

WWW.AGORAQA.IT

AGORÀ  
2/100NUMERO DIPENDENTI: 178  
FATTURATO: € 20.514.000

Cos'hanno in comune Modena Park 2017, di Vasco Rossi che vanta il record mondiale di biglietti per un singolo artista e la beatificazione di Madre Teresa? Che c'entra l'Agorà dei Giovani con SS Papa Benedetto XVI con 700 mila persone con le Cerimonie Olimpiche di Torino 2006, di Sochi, di Rio, delle Olimpiadi Europee in Azerbaijan e dei giochi Asiatici in Turkmenistan? La risposta è semplice: Agorà, società leader in Italia nell'affitto, preparazione e installazione di audio luci e Video per grandi spettacoli ed eventi. Fondata nel 1990 dai fratelli Wolfango e Vittorio De Amicis, si è imposta grazie all'affidabilità dei servizi offerti ed al suo Team tecnico, superando anche le difficoltà portate dal sisma del 6 aprile 2009. Prima infatti gli uffici di Agorà si trovavano a L'Aquila all'interno della splendida Chiesa di Santa Caterina, proseguendo le attività nella nuova sede a Sassa. Con il costante rinnovo tecnologico, Agorà è riuscita a fidelizzare grandi artisti italiani ed esteri. Si possono citare tra i tanti: M° Pavarotti, M° Morricone, Bocelli, Carreras, Domingo, Ramazzotti, Baglioni, Zuccherò, Ligabue, Antonacci, Morandi, Pausini, Celentano, Mannoia, Zero, Jovanotti, Ferro, Negramaro, Cremonini, Ranieri, accogliendo svariati artisti stranieri ospiti in Italia come Paul McCartney, Springsteen, Beyoncé, Santana etc.



# ALMA- CIS

Almacis originated from Marramiero Company, active in Central and Southern Italy since the 50s. In 1993, when Dante Marramiero passed away, the company passed down to his son Enrico who continued in the diversification of the activities. Almacis provides specialist synergic solutions that can be integrated at an international level, in the field of power plants building, constructions and infrastructures, dealing with designing, turnkey manufacturing, maintenance and management. Constantly investing on people, research and technology, Almacis has achieved the industrial culture, that allows it to give answers to its clients, characterized by efficiency and sustainability. Almacis has always played a pioneering role on its territory. This made it conquering a leadership position in the sector of co/tri-generation where it has been involved since the 70s and today it develops research projects with international partners like small size fluidised bed pyrogasification. Almacis is sensitive to ethical and social issues, circular economy with an inclination for internationalism. In 2016 it won a call for a development project in Kenya promoted by *Cooperazione Italia*: an agri-park, that will give work to 300 people, inaugurated by the President of Kenya.



CHIETI SCALO  
|  
WWW.ALMACIS.IT  
|

ALMACIS  
3/100

NUMERO DIPENDENTI: 150  
FATTURATO: € 30.000.000



Almacis nasce dall'impresa Marramiero, attiva nel Centro e Sud Italia dagli anni '50. Nel 1993, con la scomparsa di Dante Marramiero, l'azienda passa al figlio Enrico che prosegue nella diversificazione delle attività. Almacis fornisce soluzioni specialistiche integrabili e sinergiche anche in ambito internazionale, nell'impiantistica energetica, nelle costruzioni e nelle infrastrutture, occupandosi di progettazione, realizzazione chiavi in mano, manutenzione e gestione. Investendo costantemente su persone, ricerca e tecnologia, Almacis ha maturato una cultura industriale che le consente di offrire ai propri clienti risposte caratterizzate da efficienza e sostenibilità. Almacis ha avuto sempre un ruolo di pioniere sul proprio territorio, ciò le ha fatto conquistare una posizione di leadership, come nel settore della co/trigenerazione dove è entrata sin dagli inizi degli anni '70 ed oggi sviluppa progetti di ricerca anche con partner di caratura internazionale quali la pirogassificazione di piccola taglia a letto fluido. Azienda etica attenta al sociale, all'economia circolare e vocata all'internazionalizzazione, nel 2016 ha vinto un bando della Cooperazione italiana per un progetto di sviluppo in Kenya: un parco agricolo che dà lavoro a 300 persone inaugurato dal Presidente del Paese africano.

Amadori, leading company in the Italian agri-food sector, specialist in the poultry industry, has the second production hub, after the main one in Romagna, in Mosciano Sant'Angelo. Present in Abruzzo since the early 80's, the company gives work to more than 2200 employees and the facility in Teramo hosts one of the main cutting edge food-processing plants, specifically devoted to the manufacture of innovative products (roast and breaded products) as well as the production of traditional lines. In this plant various food-processing stages take place, among them: the "Campese,"-antibiotic free and free-range chicken-exclusively using renewable energy sources. The facility is also equipped with an anaerobic digestion plant that has been active since 2012, producing biogas for saving penergy from combustion and a by-products food processing plant. In Mosciano there is one of the main company's logistics platforms devoted to the customer based in Southern Italy. Between 2015 and 2017 Amadori invested around 18 million Euros for a further enhancement of this production hub and from now until 2022 it will be investing other 36 million Euros in Mosciano and other regional branches: the facility in Controguerra, devoted to processed seeds, the hatchery in Castellalto, the poultry farming park and the new fodder factory in Fossacesia.

# AMA- DORI



MOSCIANO  
SANT'ANGELO

WWW.AMADORI.IT

AMADORI  
4/100

NUMERO DIPENDENTI: 2.200  
FATTURATO: € 1.208.000

Per Amadori, fra i gruppi leader in Italia nel comparto agroalimentare, specializzato nel settore avicolo, quello di Mosciano Sant'Angelo è il secondo polo produttivo, dopo la sede principale in Romagna. Presente in Abruzzo dai primi anni '80, il Gruppo occupa in regione oltre 2200 addetti e ha nello stabilimento teramano uno dei principali e più avanzati centri di trasformazione alimentare dedicato, nello specifico, alla realizzazione di prodotti innovativi (linee arrosti e panati), oltre alla produzione di linee tradizionali. In questo stabilimento avvengono le fasi di lavorazione de "Il Campese" - il pollo allevato all'aperto senza uso di antibiotici - utilizzando esclusivamente fonti di energia rinnovabile. Lo stabilimento è inoltre dotato di un impianto di digestione anaerobica attivo dal 2012 che produce biogas per il risparmio di energia da combustione, e di un impianto di lavorazione dei sottoprodotti. A Mosciano è ospitata una delle piattaforme logistiche primarie del Gruppo, dedicata al bacino clienti in sud Italia. Fra 2015 e 2017 Amadori ha investito circa 18 mln € per l'ulteriore miglioramento di questo polo produttivo e da qui al 2022 investirà altri 36 mln di €, a Mosciano e nelle altre sedi in regione: lo stabilimento di Controguerra, dedicato ai semi lavorati, l'incubatoio di Castellalto, il parco allevamenti e il nuovo mangimificio di Fossacesia in funzione da fine 2018.



PAPER - PACKAGING

# APTAR ITALIA

At home, at work and on the move, million of consumers use Aptar technologies worldwide. With manufacturing sites in 18 countries and 14.000 employees, Aptar is a leading company in the dispensing sector for beauty, food, and pharmaceutical industries. Two Aptar's offices out of three are in Abruzzo: both are excellences in the world starting from the local know-how. The facility in San Giovanni Teatino (CH) was founded by Eng. Ruscitti in 1979, pioneer in the dispensing system sector, who aimed at the production of spray pumps avoiding the use of hazardous propellants. Since then, several products, including GS, one of the most sold dispensers in the world, have been patented. Since 1988, driven by the former aerospace engineer Mascitelli, SAR has been investing on automation with the first Manufacturing Execution System that controls machines during the production process. In 1990 the achieved competitiveness brought Pittway Corporation to complete the acquisition of SAR and make it merge in AptarGroup in 1993. The new offices in Manoppello Scalo (PE) and the first facility in Abruzzo are the most cutting edges in the Group in matters of production and automation. For 15 years the company has been welcoming undergraduates to integrate the level of technological skills. The attention to people and the optimal interaction between man and automation have allowed Aptar's branches in Abruzzo to be acknowledged as "Best Workplaces Italia" in 2015 and 2016.

CH

SAN GIOVANNI  
TEATINO

WWW.APTAR.COM

APTAR ITALIA  
5/100

NUMERO DIPENDENTI: 530  
FATTURATO: € 147.000.000



CARTARIO - PACKAGING

A casa, al lavoro e in viaggio, milioni di consumatori nel mondo utilizzano le tecnologie Aptar. Con siti produttivi in 18 Paesi e 13mila dipendenti, AptarGroup è leader nel settore dei dispenser per l'industria della bellezza, degli alimenti e del farmaco. Delle 3 sedi italiane, 2 sono in Abruzzo: entrambe eccellenze nel mondo a partire dal know how locale. Lo stabilimento di San Giovanni Teatino (CH) fu fondato dall'Ing. Ruscitti nel 1979, pioniere nel settore dei dispensing system per aver puntato, fin da allora, sulla produzione di pompe spray, evitando l'uso di propellenti dannosi per l'ambiente. Da allora sono stati brevettati diversi prodotti tra cui il GS, uno dei dispenser più venduti al mondo. Dal 1988, su spinta dell'ing. ex aereospaziale Mascitelli, la SAR investe in automazione con il primo Manufacturing Execution System, per il controllo delle macchine di produzione. Nel 1990 la competitività raggiunta porta la Pittway Corporation a completare l'acquisto di SAR e a farla confluire in AptarGroup dal 1993. La nuova sede di Manoppello Scalo (PE) e il primo stabilimento abruzzese sono tra i più avanzati del Gruppo per produzione e automazione. Da 15 anni l'azienda accoglie laureandi per integrare il livello delle competenze tecnologiche. L'attenzione alle persone e l'ottimale interazione tra uomo ed automazione hanno consentito alle divisioni abruzzesi di Aptar di essere riconosciute come "Best Workplaces Italia" nel 2015 e 2016.



# ARAN CUCINE

Football and food are typically Italian but for Renzo Rastelli they have been reference points of a lifetime. Professional footballer, he has been dividing his time between football pitches and ARAN, a leading company in the kitchen industry based in Teramo, where he works as a part-time accountant. Once he hung up his boots, his career within the company was very fast: in the early 2000s he took a leading role in the ARAN Cucine business and the success came from a brilliant idea: a flat pack that allows to load more than 40 kitchens into one single container. Thanks to him, Aran Cucine has grown, becoming a leading company in the kitchen sector, with more than 350 employees, 7 production plants and 1500 stores in 5 continents: Aran Cucine are the most exported Italian kitchens abroad and they have been acknowledged as Made in Italy design icons furnishing the most prestigious skyscrapers in the world. Despite its global approach, the company has kept its production in Atri where kitchens are manufactured with valuable materials, the result of continuous technological research, designed by world-famous architects. Among the last projects is Oasi, designed by Stefano Boeri Architetti: a kitchen island that astonishes you not only for its elegant design and high technology but also for a lemon tree put in the middle of the block. The attention to the choice of materials and appliances is the expression of an issue dear to ARAN Cucine and the architect Stefano Boeri: ecology.



ATRI

WWW.ARANCUCINE.IT

ARAN CUCINE  
6/100NUMERO DIPENDENTI: 350  
FATTURATO: € 70.000.000

Calcio e cucina sono passioni tipicamente italiane ma per Renzo Rastelli sono stati i punti fissi di una vita. Calciatore professionista, Renzo si divide tra i campi di calcio e l'ARAN di Teramo, azienda produttrice di cucine, dove lavora come ragioniere part-time. Appesi gli scarpini al chiodo la carriera in azienda è rapidissima: agli inizi del 2000 Rastelli prende in mano le redini di ARAN Cucine e il successo arriva grazie all'idea del pacco piatto, che consente di stivare ben 40 cucine per container. Sotto la sua guida ARAN Cucine è cresciuta, diventando leader di settore, con oltre 350 dipendenti, 7 stabilimenti produttivi e 1500 punti vendita in 5 continenti: quelle di ARAN sono le cucine italiane più esportate all'estero e vengono scelte come icona del design Made in Italy per arredare i più prestigiosi grattacieli al mondo. Nonostante l'approccio globale, l'azienda mantiene la produzione ad Atri: qui le cucine sono realizzate con materiali di pregio, frutto di continua ricerca tecnologica e disegnate da architetti di fama mondiale. Tra gli ultimi progetti c'è Oasi, progettata da Stefano Boeri Architetti. Una cucina a isola che stupisce, oltre che per il design elegante e per l'alta tecnologia, per l'albero di limone posto al centro del piano. L'attenzione nella scelta dei materiali e degli elettrodomestici racconta un tema caro ad ARAN Cucine e all'architetto Stefano Boeri: l'ecologia.



HEALTHCARE

In 1998 The Italian entrepreneur Giuseppe Longo inaugurated his first Assut Europe 10,000 m<sup>2</sup> production plant in Magliano dei Marsi (AQ): since then the company, manufacturing sutures and other medical devices, has experienced such growth that it opened branches all over the world (Spain, Germany, United Kingdom, Morocco, Algeria, Russia, USA, Brazil and Tunisia) creating a global distribution network and gaining an unquestioned leadership in its sector. In 2013 Assut Europe was acknowledged with the Italian award "Premio Ok Italia" by Unicredit, for its dynamicity in the international market. Assut brand is associated with high quality products, developed to improve patients' life, from surgical sutures to laparoscopy and orthopaedics surgery devices and more. The last manufactured products are organic devices derived from bovine and swine that are absorbable and don't cause negative tissue reactions, for cardiac, abdominal, breast and uro-gynaecological surgery. Production is carried out with selected raw materials, and each product is inspected by chemists, biologists and engineers during each manufacturing process in order to follow the very high standards reached by the company. Developing dialogue with healthcare professionals is very important: this helps Assut Europe to understand the needs in this sector and to better focus the research of innovative technologies.

ASSUT  
EURO-  
PE



MAGLIANO DEI MARSÌ

WWW.ASSUTEUROPE.COM

ASSUT EUROPE  
7/100

NUMERO DIPENDENTI: 100  
FATTURATO: € 30.000.000



SANITÀ

È il 1998 quando l'imprenditore Giuseppe Longo inaugura il primo stabilimento produttivo di Assut Europe, 10.000 m<sup>2</sup> a Magliano dei Marsi (AQ): dal quel momento l'azienda produttrice di suture e altri dispositivi medici ha vissuto una crescita tale da aprire sedi in tutto il mondo (Spagna, Francia, Germania, Regno Unito, Marocco, Algeria, Russia, USA, Brasile e Tunisia), stabilendo una rete globale di distribuzione e conquistando una leadership indiscussa nel suo settore. Nel 2013 Assut Europe si aggiudica il "Premio Ok Italia" di Unicredit per la sua dinamicità nel mercato internazionale. Il brand Assut è associato a prodotti di alta qualità, sviluppati per migliorare la vita dei pazienti, dai fili per suture ai dispositivi per laparoscopia, ortopedia e altro ancora. Ultimi arrivati sono i dispositivi biologici derivati da bovini e suini, che sono perfettamente assorbibili e non danno reazioni tissutali negative, per la chirurgia cardiaca, addominale, mammaria, uro-ginecologica. La produzione avviene con materie prime selezionate e ogni prodotto, per rispettare gli elevatissimi standard raggiunti dall'azienda, viene ispezionato durante tutte le fasi di realizzazione da chimici, biologi e ingegneri. Aspetto importante è il dialogo con gli operatori sanitari, che aiuta Assut Europe a capire le necessità del settore e a focalizzare meglio la ricerca di tecnologie innovative.



AUTOMOTIVE

# AU- MATE- CH

Aumatech in San Salvo (CH) is not even 10 years old and yet it has been able to quickly stand out in the automotive field. Founded in 2011 by Marco Monaco, Luigi Ciancaglini and Luigi Tereo; all of them with a 20-year experience in designing and building machines for the automotive industry. In order to gain its customer loyalty Aumatech has focused its attention on technological research and suppliers of the territory with a specific know-how. Nowadays, Aumatech machines for the production of windcreens, rear windows, tanks and bumpers are sold in Europe, Brazil, China and the USA and are used by car companies like Bentley, Volkswagen, Audi and BMW. Every machine is designed and produced at the headquarters and it is tested in front of the customer, with a guarantee on installation and assistance in every country in the world. The choice to invest, even when the market faced a recession and didn't sustain the growth rates of the company, has been successful: thanks to the constant revenue and staff growth that has made the construction of a new plant in 2017 necessary, in 2018 Aumatech has been listed among the 300 Italian leading companies for the economic growth and engines for the economic recovery. On a database of more than 7 million companies, Affari&Finanza and the German Institute for Quality and Finance have chosen the young company in Chieti for having implemented its revenue by 20% from 2013 to 2016.

CH

SAN SALVO

WWW.AUMATECH.IT

AUMATECH  
8/100

NUMERO DIPENDENTI: 22  
FATTURATO: € 4.699.744



AUTOMOTIVE

L'Aumatech di San Salvo (CH) non ha neppure 10 anni di storia, eppure ha saputo imporsi velocemente nel settore dell'automotive. Fondata nel 2011 da Marco Monaco, Luigi Ciancaglini e Luigi Tereo, tutti e tre con esperienza ventennale nella progettazione e costruzione di macchine per l'industria automobilistica, Aumatech ha puntato sulla ricerca tecnologica e su fornitori del territorio con know-how specifico per guadagnarsi la fiducia dei clienti. Oggi le macchine Aumatech per la produzione di parabrezza, lunotti, serbatoi carburante e paraurti vengono vendute in Europa, Brasile, Cina e Stati Uniti e sono impiegate da case automobilistiche come Bentley, Volkswagen, Audi e Bmw. Ogni macchina viene progettata e realizzata in sede e testata davanti al cliente, con la garanzia di installazione e assistenza in qualunque Paese del mondo. La scelta di investire anche quando il mercato era in crisi e non sosteneva i ritmi di crescita dell'azienda si è rivelata vincente: grazie al costante aumento di fatturato e personale, che ha reso necessaria la costruzione di un nuovo stabilimento nel 2017, Aumatech è stata inserita nel 2018 tra le 300 aziende italiane campioni della crescita e motori della ripresa. Su un database di oltre 7 milioni di imprese, Affari&Finanza e l'Istituto Tedesco Qualità e Finanza hanno scelto la giovane realtà teatina per aver incrementato il suo fatturato del 20% nel triennio 2013-2016.

Abruzzo has an orange heart, the colour of Piana del Fucino, with its carrots production among the highest in Europe. Here, in 1968 Mario Aureli founded its farm with a clear goal: elevating carrots to noble vegetables. Nowadays Aureli gives job to more than 200 workers, he exports to more than 60 countries and he is considered a global point of reference in the field of vegetable processing: juices, purees, concentrates, flowers and baby carrots, introduced by Aureli in Italy in 2000. The turning point is in the middle of the story: a trip to the United States in 1987, during which Mario visited the big Californian farms and studied the production processes. Once he came back to Ortucchio, he introduced the most modern techniques of food processing such as juice extraction in the farm. An intuition, that brought Aureli's products up to Asia, where carrot juice was sold even in the pharmacies. This constant research has allowed the farm to produce a wide range of vegetables derivatives: gluten-free flours, carrot-based breadcrumbs and the carrot liquor "Mama Carrots". The farm is the cutting-edge in its products as well as its processes: finalist in the first Italian competition "Concorso di Storie di Economia Circolare". Aureli has a biomass plant that uses manufacturing discards to produce green energy and digestate, used as a natural fertilizer, eliminating the use of chemicals in his cultivations.

# AZIENDA AGRICOLA LA AURELI MARIO

NO

ORTUCCHIO

WWW.AURELIMARIO.COM

AZIENDA AGRICOLA AURELI MARIO  
9/100NUMERO DIPENDENTI: 200  
FATTURATO: € 20.000.000

L'Abruzzo ha un cuore arancione, il colore della Piana del Fucino, con la produzione di carota fra le più alte d'Europa. Nel 1968 Mario Aureli fonda qui la sua azienda con un obiettivo chiaro: rendere la carota un ortaggio nobile. Oggi Aureli offre lavoro a oltre 200 dipendenti, esporta in più di 60 paesi ed è un riferimento globale nella trasformazione di ortaggi: succhi, puree, concentrati, farine e carotine baby, introdotte in Italia da Aureli nel 2000. Al centro della storia c'è il punto di svolta: un viaggio negli Stati Uniti nel 1987, durante il quale Mario visita le grandi Farm californiane e ne studia i processi produttivi. Tornato a Ortucchio, introduce in azienda le più moderne tecniche di trasformazione del prodotto, come l'estrazione del succo. Un'intuizione che porta i prodotti Aureli fino in Asia, dove il succo di carota viene venduto persino nelle farmacie. La continua ricerca consente all'azienda di realizzare una vasta gamma di derivati dagli ortaggi: farine prive di glutine, panature di carota e il liquore alla carota "Mama Carrots". All'avanguardia nei prodotti, l'azienda lo è altrettanto nei processi: finalista del primo Concorso di Storie di Economia Circolare, Aureli possiede un impianto a biomasse che sfrutta gli scarti delle lavorazioni per produrre energia pulita e digestato, utilizzato come fertilizzante naturale, abbattendo l'uso della chimica nelle proprie coltivazioni.

# AZIENDA AGRICOLA DINO ILLU- MINA- TI

Good quality wine is always the result of the combination of a territory suited to vine cultivation and the winemaker experience who usually refines his techniques over the time. Therefore it is easy to understand the success of the farm Azienda Agricola Dino Illuminati: 129 years of history and 130 hectares of vineyards stretching along the area of Gran Sasso to the coasts of the Adriatic sea, in the countryside in Controguerra (DOC) and on the Colline Teramane, the only DOCG designation in Abruzzo. Founded in 1890 by Nicola Illuminati and named Fattoria Nicò, today the winery is managed by Dino Illuminati, his children and nephews who represent the fifth generation working in the farm. The relationship connecting Dino to his vineyards hills is so close that in 2005, he was decorated with the Order of "Merit for Labour" for his commitment to the promotion of his territory. Valorising the territory also means to produce at higher standards: today Illuminati's intuition produces more than one million bottles per year and exports 60% of his wines to countries like the USA, Japan and Australia. Productions of excellence like Riserva Zanna and Riserva Pieluni, both Montepulciano Colline Teramane DOCG, are introduced in the market only the best vintages. As proof of their value, Illuminati wines have been repeatedly listed in the Slowine, Gambero Rosso, Veronelli, AIS, Decanter, Wine Spectator, Robert Parker guides, drawing the attention of both national and foreign critique.



CONTROGUERRA

WWW.ILLUMINATIVINI.COM

AZIENDA AGRICOLA DINO ILLUMINATI  
70/100NUMERO DIPENDENTI: 50  
FATTURATO: € 4.000.000

Un vino di qualità nasce sempre dall'incontro tra un territorio vocato per la coltivazione della vite e l'esperienza del vignaiolo, che affina le sue tecniche nel tempo. È facile, allora, comprendere il successo dell'Azienda Agricola Dino Illuminati: 129 anni di storia e 130 ettari di vigneti tra il Gran Sasso e l'Adriatico, nelle campagne di Controguerra (DOC) e sulle Colline Teramane, unica DOCG d'Abruzzo. Fondata nel 1890 da Nicola Illuminati con il nome Fattoria Nicò, oggi la cantina è guidata da Dino Illuminati, dai figli e dai nipoti che rappresentano la quinta generazione impegnata in azienda. Un rapporto strettissimo, quello tra Dino e le colline delle sue vigne, tanto che nel 2005, per l'impegno nella promozione del territorio, Dino è stato nominato Cavaliere del Lavoro. Dare valore al territorio significa anche produrre per la fascia alta: questa l'intuizione di Illuminati, che oggi produce più di un milione di bottiglie l'anno ed esporta il 60% dei suoi vini in Paesi come Stati Uniti, Giappone e Australia. Produzioni d'eccellenza come il Riserva Zanna e il Riserva Pieluni, entrambi Montepulciano Colline Teramane DOCG, vengono immesse sul mercato solo nelle annate migliori. A riprova del loro valore, i vini Illuminati sono stati ripetutamente inseriti nelle guide di Slowine, Gambero Rosso, Veronelli, AIS, Decanter, Wine Spectator, Robert Parker, conquistando la critica nazionale ed estera.

In 1964, when Emidio started his activity as winemaker, Montepulciano was considered a blending wine and, at the most it was sold from the cask for few money in the osterias. At that time, the choice of bottling Montepulciano and make it even age for years was considered pure madness. To those who kept telling him that his wine, aging, would have gone bad and been thrown away, Emidio – stubborn and wise- used to answer that with his production method his wine would have been better over time. At the beginning he was not understood, he went around Italy trying to sell his products and addressed to his customers by saying: “Let’s keep us young” today this sentence is the title of his biography. As time goes by the success came and was overwhelming. Emidio Pepe winery has been one of the first wineries to produce organic wine in Italy, winner of national and foreign awards, it exports all over the world and it is one of the fewest selling more than 40 vintages. The organic and artisanal wine is made like we used to: grapes are picked by hand and foot pressed, the fermentation occurs in concrete tanks and the bottles, kept resting for years, when they are introduced in the market, they are decanted one by one. Protagonists in international auctions, Emidio Pepe wines are appreciated everywhere and today, when Emidio gets into restaurants in New York or Las Vegas, owners and customers stand up to honour a legend of Italian enology.

AZIENDA  
AGRICO-  
LA

EMIDIO  
PEPE



TORANO NUOVO

WWW.EMIDIOPEPE.COM

AZIENDA AGRICOLA EMIDIO PEPE  
111100

NUMERO DIPENDENTI: 8

Nel 1964, quando Emidio inizia la sua attività di vinificatore, il Montepulciano è considerato un vino da taglio, al massimo viene venduto sfuso, per poche lire, nelle osterie. La scelta di imbottigliare il Montepulciano e farlo addirittura invecchiare per anni viene considerata una follia. A chi gli dice che il suo vino, invecchiando, si rovinerà e sarà da buttare, Emidio – testardo e lungimirante – risponde che con il suo metodo di produzione il vino migliorerà nel tempo. All’inizio non viene compreso, gira l’Italia provando a vendere i suoi prodotti e ai clienti che incontra rivolge un saluto, “Manteniamoci giovani”, che oggi è il titolo della sua biografia. Ma il successo col tempo arriva ed è travolgente. Tra le prime a produrre vino biologico in Italia, vincitrice di premi nazionali ed esteri, la Cantina Emidio Pepe esporta in tutto il mondo ed è una delle poche che ha in vendita più di 40 annate. Il vino, biologico e artigianale, si fa come una volta: i grappoli vengono raccolti a mano e pigiati coi piedi, la fermentazione avviene in vasche di cemento e le bottiglie, lasciate riposare per anni, vengono decantate una ad una quando sono messe in commercio. Protagonisti di aste internazionali, i vini di Emidio Pepe sono apprezzati ovunque e oggi, quando Emidio entra nei ristoranti di New York o Las Vegas, ristoratori e clienti si alzano in piedi per omaggiare una leggenda dell’enologia italiana.

# AZIENDA AGRICOLA LUIGI CATALDI MADON- NA

Combining quality and simplicity, releasing wine from erroneous juxtapositions, focusing on native grape varieties without using the word “territory” too often, that in its excessive repetition ends up to have no meaning at all. This is the philosophy of Luigi Cataldi Madonna, owner of the farm in Ofena (AQ), founded in 1920 and bringing his name. Among the 7 wineries in Abruzzo entitled with the Slowfood snail, Cataldi Madonna, wine producer who has earned the most prestigious awards in the most important wine contests, has always been a family run business and today Giulia accompanies her father Luigi in the farm management. Luigi’s wines are first of all the result of a unique climate. The Altopiano di Ofena has always been known as “the oven of Abruzzo”, due to the high temperatures that it reaches, in combination with extreme temperature variations, influenced by the Calderone, the only glacier of the Apennines. These favourable conditions are exalted by the work in the vineyards and in the wine cellar. The farm doesn’t aim at the yield, rather at the grape quality, without disregarding native grape varieties like Pecorino and Trebbiano in favour of Montepulciano grape variety. By being the first winery to bottle Pecorino wine already in 1996, Cataldi Madonna has won its bet: Pecorino Frontone 2013 has been listed among the 12 not to be missed wines of Vinitaly 2016.

NO

OFENA

WWW.CATALDIMADONNA.COM

AZIENDA AGRICOLA LUIGI  
CATALDI MADONNA  
12/100

NUMERO DIPENDENTI: 6

Unire qualità e semplicità, liberare il vino da accostamenti impropri e inopportuni, puntando sui vitigni autoctoni senza abusare della parola “territorio”, che nell’eccessiva ripetizione finisce per non avere più alcun significato. Questo è il senso del lavoro di Luigi Cataldi Madonna, titolare dell’azienda di Ofena (AQ) che porta il suo nome, fondata nel 1920. Tra le 7 cantine abruzzesi che vantano la chiocciola di SlowFood, produttrice di vini che hanno conquistato premi nei più importanti concorsi enologici, Cataldi Madonna è da sempre una realtà a conduzione familiare, e oggi Giulia accompagna suo padre Luigi nella guida dell’azienda. I vini Cataldi Madonna sono frutto in primis di un clima unico. L’altopiano di Ofena è da sempre conosciuto come “il forno d’Abruzzo”, per via delle alte temperature che raggiunge, unite alla forte escursione termica data dal Calderone, unico ghiacciaio degli Appennini. Queste condizioni favorevoli vengono sublimate dal lavoro in vigna e in cantina. Non si punta sulle rese, ma piuttosto sulla qualità dell’uva, non trascurando vitigni autoctoni come il Pecorino e il Trebbiano in favore del Montepulciano. Prima a imbottigliare il Pecorino già nel 1996, l’azienda ha vinto la sua scommessa: il Pecorino Frontone 2013 è stato selezionato tra i 12 vini imperdibili del Vinitaly 2016.

Passionate about agriculture since he was a kid, Alfonso Papaoli, opened his farm in Navelli (AQ) in 1997, continuing his family tradition to cultivate two unique products in the world: DOP saffron from L'Aquila and chickpeas from Navelli, "Slow Food Presidium". A bond between Piana di Navelli and saffron that has been lasting for centuries: in the 13th century a Dominican monk from the Santucci family in Navelli was the one who imported the bulbs of the precious red gold to Italy and discovered the plant during a trip in Spain. The farm cultivates and processes saffron according to the tradition: saffron bulbs bloom from mid October until early November. To pick the flowers it is necessary to go to the fields in the early morning, before dawn, when flowers are still closed and the stigmas are protected from the sun's heat. During the day, flowers are processed by hand, one by one, to extract the stigmas that are subsequently toasted. A very long process that requires patience and experience: to yield a kilo of saffron, 200,000 flowers and 500 hours of work are necessary. Until 2009 saffron was sold in the city of L'Aquila, but after the earthquake the farm has changed its strategy, focusing on fairs and events, where it has found new customers, among them restaurants owners. This strategy has paid it back: today Papaoli saffron is the fourth most sold product on Amazon, "Gourmet Made in Italy" section.

# AZIENDA AGRICOLA PAPAOLI ALFON- SO

AQ

NAVELLI

WWW.PAPAOLIZAFFERANO.COM

AZIENDA AGRICOLA  
PAPAOLI ALFONSO  
13/100

NUMERO DIPENDENTI: 1

Appassionato di agricoltura fin da bambino, Alfonso Papaoli apre a Navelli la sua azienda agricola nel 1997, proseguendo la tradizione familiare nella coltivazione di due prodotti unici al mondo: lo zafferano dell'Aquila DOP e i ceci di Navelli, presidio Slow Food. Un legume, quello tra la Piana di Navelli e lo zafferano, che dura da secoli: a importare in Italia i bulbi del prezioso oro rosso fu, nel XIII secolo, un frate domenicano della famiglia Santucci di Navelli, che scoprì la pianta durante un viaggio in Spagna. L'azienda Papaoli coltiva e lavora lo zafferano secondo la tradizione: i bulbi fioriscono da metà ottobre ai primi di novembre, e per raccogliere i fiori è necessario recarsi sui campi la mattina presto, prima dell'alba, quando i fiori sono chiusi e i pistilli protetti dal calore del sole. Durante la giornata i fiori vengono lavorati a mano, uno ad uno, per estrarre gli stimmi, che vengono poi tostati sulla brace. Un processo lunghissimo, che richiede pazienza ed esperienza: per produrre un kg di zafferano sono necessari circa 200.000 fiori e 500 ore di lavoro. Fino al 2009 il punto vendita era a L'Aquila, ma in seguito al terremoto l'azienda ha cambiato strategia, puntando su fiere ed eventi, dove ha trovato nuovi clienti, tra i quali molti ristoratori. Strategia che ha pagato: oggi lo zafferano Papaoli è il quarto prodotto più venduto su Amazon, sezione "Gourmet Made in Italy".



# AZIENDA AGRICOLA TOMMASO MASCIAN- TONIO TRAPPETO DI CAPRAFICO

Wine, cold cuts and cheese are not the only products to lead the enogastronomy revolution in Abruzzo: olive oil from this region, maybe less known than other products, reaches amazing levels of excellence. This is the case of Trappeto di Caprafico, Tommaso Masciantonio farm based in Casoli (CH). Under the mount Majella, among valleys and hills 500 MASL, Masciantonio family has been cultivating olive trees since 1874 and has been producing olive oil since 1948, year in which the olive oil mill was built in the farm. Tommaso, the farm's owner since 2009, has grown up among the family's olive trees and has been able to connect tradition and innovation through modern techniques of processing in the entire supply chain. Olive trees are organically cultivated and the olives are pressed at a temperature not higher than 25 C° (cold press) by a continuous industrial plant. Tommaso cultivates three native olive varieties: Gentile di Chieti, Intosso (Slow Food presidium) and Crognalegno, from which he obtains 28,000 olive oil litres per year. After having been listed as "Farm of the year" in the Italian olive oil guide of Gambero Rosso in 2018 and being awarded with a Slow Food Snail, Masciantonio has received enthusiastic assessments from experts all over the world being acknowledged with Sol d'Oro, the most important international award in the field: first place of the "Extra virgin, fruity, light olive oil" category in 2013 and in 2017 of the "Organic extra virgin olive oil" category.

CH

CASOLI

WWW.TRAPPETODICAPRAFICO.COM

AZIENDA AGRICOLA TOMMASO  
MASCIAntonio, TRAPPETO DI  
CAPRAFICO  
14/100

NUMERO DIPENDENTI: 6-10



Vino, salumi e formaggi non sono i soli a guidare la riscossa enogastronomica abruzzese: l'olio di questa regione, forse meno conosciuto rispetto ad altri prodotti, raggiunge livelli di eccellenza straordinari. È il caso di Trappeto di Caprafico, l'azienda agricola di Tommaso Masciantonio con sede a Casoli (CH). Sotto la Majella, tra valli e colline a 500 metri di altitudine, la famiglia Masciantonio coltiva olivi dal 1874 e produce olio dal 1948, anno in cui venne costruito il frantoio dell'azienda. Tommaso, titolare dal 2009, è cresciuto tra gli oliveti di famiglia e ha saputo unire tradizione ed innovazione con moderne tecniche di lavorazione sull'intera filiera. Gli olivi sono coltivati in agricoltura biologica e la spremitura si fa con impianto continuo ad una temperatura non superiore ai 25 C° (a freddo). Tommaso coltiva 3 varietà autoctone di olivo la Gentile di Chieti, l'Intosso (presidio Slow Food) e il Crognalegno, da cui ottiene circa 28000 litri di olio l'anno. Azienda dell'Anno 2018 per la guida Oli d'Italia del Gambero Rosso, Chiocciola Slow Food, Masciantonio ha ricevuto valutazioni entusiastiche dagli esperti di tutto il mondo vincendo il più importante premio internazionale del settore, il Sol d'Oro: primo posto nel 2013 per la categoria "Extravergine Fruttato leggero" e nel 2017 per la categoria "Extravergine Biologico".

# AZIENDA AGRICOLA VALEN- TINI

Talking about quality wines in Italy, a name and a location are always recurrent: Valentini, Loreto Aprutino. It is here that since 1650 the Valentini family's farm has its headquarters. The choice to produce quality wines from native grape varieties (Montepulciano d'Abruzzo and Trebbiano d'Abruzzo) was made by Edoardo Valentini, who passed away in 2006 and was an oenological point of reference for the entire region of Abruzzo, and Francesco Paolo, who, today leads the farm following his teachings. Francesco Paolo is a craftsman: his wines are not attributable to the organic or biodynamic categories, but they are the result of techniques handed down from father to son and refined over the years. The artisanal production isn't more difficult than the industrial one, but, as he claims, it's more complicated. Traditional work in the vineyards, strictly using the "pergola abruzzese" and maximum freedom of expression with the wine in the cellar: no filtration, no temperature control or yeast addition. And when the vintage doesn't meet the quality standards, it is not put into the market, because the artisanal work tends to follow more the passion rather than the logic of the market. This is the reason why Valentini wines are considered wines of absolute excellence, an outstanding example at a national level, with vintages gone down in history, such as Trebbiano d'Abruzzo 2007 that, by achieving the first place at the Best Italian Wine award 2012, it has been acknowledged as the best Italian wine.

PE

LORETO APRUTINO

AZIENDA AGRICOLA VALENTINI  
15/100

In Italia, parlando di vini di qualità, un nome e un luogo ritornano sempre: Valentini, Loreto Aprutino. È qui che ha sede, dal 1650, l'azienda agricola della famiglia Valentini. La scelta di produrre vini di qualità dai vitigni autoctoni (Montepulciano d'Abruzzo e Trebbiano d'Abruzzo) fu di Edoardo Valentini, scomparso nel 2006, punto di riferimento enologico per un'intera regione e papà di Francesco Paolo, che oggi guida l'azienda seguendo i suoi insegnamenti. Francesco Paolo è un artigiano: i suoi vini non sono riconducibili a categorie come quella biologica o biodinamica, ma sono il frutto di tecniche tramandate di padre in figlio e migliorate negli anni. Rispetto a quella industriale, la produzione artigianale non è più difficile ma, come sostiene lui stesso, più complicata. Lavoro tradizionale in vigna, rigorosamente a pergola abruzzese, e massima libertà di espressione al vino in cantina: nessun filtraggio, né controllo della temperatura o aggiunta di lieviti. E quando un'annata non soddisfa i requisiti di qualità non viene commercializzata, perché il lavoro artigianale risponde più alla passione che alle logiche di mercato. Per questo i vini Valentini sono un'eccellenza assoluta, un unicum nel panorama nazionale e hanno regalato annate passate alla storia, come il Trebbiano 2007 che, aggiudicandosi il primo posto al Best Italian Wine Award 2012, è stato riconosciuto come miglior vino italiano.



HEALTHCARE

Today eyeglasses are produced with various, more or less light, and performing materials, but glass is still the best material: Barberini is one of the few companies in the world that still produces sun lenses in optical glass. A completely pure material that Barberini has enhanced reducing thickness and weight, making it resistant to scratches and mechanical stress and increasing visual comfort. Founded right after the Second World War by Pietro Barberini, the company based in Silvi (TE) conquered such a leading position in the international panorama to supply the largest eyeglasses manufacturers like Luxottica (Ray-Ban, Persol, Chanel), Maui Jim, Costa del Mar and Marcolin (Tom Ford, Ermenegildo Zegna, Mont Blanc) with lenses. In order to achieve the excellence, the company, with a revenue of 75 million Euros and 450 employees, self-manufactures its own production machineries, guaranteeing an almost perfect product. *Well-seeing* is the company policy that sums up Barberini's know how. The company has recently presented a new collection of eyeglasses, using only *Platinum Glass*, premium optical glass consisting of a mix of glass oxides, refined with pure platinum, enriched with rare earth. These eyeglasses ensure a better colour vision, a very high protection from UV rays and sun reflection and a more durable lens cleaning.

# BAR- BERI- NI



SILVI

WWW.BARBERINIEYEWEAR.IT

BARBERINI  
76/100

NUMERO DIPENDENTI: 450  
FATTURATO: € 75.000.000



SANITÀ

Oggi gli occhiali si producono con diversi materiali, più o meno leggeri e performanti ma ce n'è uno, il vetro, che continua ad essere il migliore. Barberini è una delle pochissime aziende al mondo che ancora produce lenti da sole in vetro ottico. Un materiale completamente puro che Barberini ha migliorato riducendone lo spessore e il peso, rendendolo resistente a graffi e sollecitazioni meccaniche e aumentando il comfort visivo. Fondata subito dopo la Seconda Guerra Mondiale da Pietro Barberini, l'azienda di Silvi (TE) si è conquistata un posto di primo piano nel panorama internazionale tanto da fornire lenti ai maggiori produttori di occhiali come Luxottica (Ray-Ban, Persol, Chanel), Maui Jim, Costa del Mar e Marcolin (Tom Ford, Ermenegildo Zegna, Mont Blanc). Con un fatturato di 75 milioni e 450 addetti l'azienda, per raggiungere l'eccellenza nella produzione, produce da sé i macchinari per la lavorazione garantendo un prodotto praticamente perfetto. *Well-seing* è la politica aziendale che riassume il know how di Barberini. L'azienda ha presentato recentemente una nuova collezione di occhiali prodotti utilizzando soltanto il *Platinum Glass*, materiale pregiato composto da una miscela di ossidi di vetro, raffinata con puro platino e arricchita con terre rare. Questi occhiali assicurano una migliore visione dei colori, un'altissima protezione dai raggi UV e dai riflessi e una pulizia più duratura.

# BIRRI- CIO ARTIGIA- NALE ALMOND '22

Craft beer Almond'22 was officially produced in 2003 when at first Jurij Ferri had the intention of opening a bistro, and then was persuaded by his wife to open a brewery. A crazy, visionary and courageous choice: 15 years ago craft beer production and consumption were very rare in Italy and nobody could predicted the big boom that this phenomenon has experienced over the last years. The first Almond's plant was an old building on the hills of Pescara, where in the early 1900s women workers used to peel almonds by hand, one by one. Hence the brewery's name that stresses the importance of craft and care in producing beer. Today, Almond'22 celebrates its 15th anniversary and we can state that Jurij and Valeria have won their bet. Their beer is one of the most renowned artisanal beer, that for the third year on a row has been acknowledged with the Slow food "Snail of Approval" a designation given to those producers who promote their territory spreading the best culture in the brewing industry. Production ranges from Lager beer to IPA, from Stout to Saison. Every beer is produced comes from Jurij's passion who loves experimenting with local raw materials, like honey and grains from Abruzzo. Today the brewery is based in Loreto Aputino, few km far from Pescara and it has become a pub too where it is possible to taste local hamburgers, cold cuts and cheese varieties paired with excellent beer.

PE

LORETO APRUTINO

WWW.BIRRAALMOND.COM

BIRIFICIO ARTIGIANALE  
ALMOND'22  
17/100

NUMERO DIPENDENTI: 6

La birra artigianale Almond'22 nasce ufficialmente nel 2003 quando Jurij Ferri, intenzionato ad aprire un bistrot, si lascia convincere da sua moglie Valeria ad aprire un birrificio. Una scelta folle, visionaria e coraggiosa: la produzione e il consumo di birre artigianali, 15 anni fa, era praticamente inesistente in Italia e nessuno avrebbe potuto pronosticare il boom che il fenomeno ha conosciuto negli ultimi anni. La prima sede di Almond è un vecchio edificio sulle colline di Pescara, dove nei primi del '900 le operaie sbucciavano mandorle (almond in inglese) a mano, una ad una. Da qui il nome del birrificio, a sottolineare l'artigianalità e la cura nel produrre le proprie birre. Oggi che Almond'22 festeggia i 15 anni, possiamo definire quella di Jurij e Valeria una scommessa vinta. La loro birra è una delle artigianali più rinomate, che per il terzo anno può fregiarsi della "chiocciola" di Slow Food, riconoscimento ai produttori che valorizzano il territorio diffondendo la migliore cultura birraria. La produzione varia dalle Lager, alle IPA, dalle Stout alle Saison. Ogni birra nasce dalla passione di Jurij che ama sperimentare con materie prime locali, come i mieli e i grani abruzzesi. Oggi il birrificio si trova a Loreto Aprutino, a pochi km da Pescara, ed è diventato anche un pub dove gustare hamburger, salumi e formaggi locali insieme all'ottima birra.



TOURISM

4 star resorts with access to wide sandy beaches in Sardinia, Sicily, Calabria, Apulia, Abruzzo, one 4 star hotel in Piedmont, two 5 star hotels in Apulia, 1 thermal spa centre and one 3,500 m<sup>2</sup> Thalasso spa, congress centres and the project to expand over the Mediterranean Sea. 950,000 customers in 2018, 12,000 bed-places, 4,000 rooms in 12 accommodation facilities, 8 of which are owned by the company. These are the numbers of Bluserena Spa, based in Pescara, first Italian tour operator in terms of accommodation capacity. The company is part of Carlo Maresca Spa, established in the Sixties by the entrepreneur (from whom he has taken the name), also operating in real estate and in the renewable energy field with Srl Cantieri Italiani and Blunova. Thanks to the group's skills in the field of clean energies, Bluserena is committed to the front of sustainable tourism: 4 resorts are equipped with photovoltaic power stations and meet 78% of the energy needs, saving 15,000 tons of CO<sub>2</sub> per year. The care for the environment goes hand in hand with the care for customers, as it is witnessed by 15,000 "Excellent" and "Very good" rated reviews, 49 Certificates of Excellence and 11 Travellers' Choices on Trip Advisor, the Maresca group collaborates with Daniele Kihlgren free of charge, making Bluserena skills available to the scattered Hotel Sextantio, considering the high social and ideal value of the project.

# BLUSE- RENA

PE

PESCARA

WWW.BLUSERENA.IT

BLUSERENA  
18/100

NUMERO DIPENDENTI: 2.500  
FATTURATO: € 80.000.000



TURISMO

Villaggi 4 Stelle con accesso ad ampie spiagge sabbiose in Sardegna, Sicilia, Calabria, Puglia, Abruzzo, 1 hotel 4 stelle in Piemonte e, in Puglia, altri 2 Hotel 5 stelle, 1 centro termale e 1 Thalasso SPA di 3500 mq, centri congressi e il progetto di espandersi nel Mediterraneo. 950.000 presenze nel 2017, 1.200.000 nel 2018, e 12.000 posti letto in 12 strutture ricettive, di cui 8 di proprietà. Sono questi i numeri di Bluserena SpA, con sede a Pescara, primo operatore italiano per ricettività. La società è parte del gruppo Carlo Maresca SpA, fondato negli anni '60 dall'imprenditore cui deve il nome, che opera anche nel campo immobiliare e delle rinnovabili con le Srl Cantieri Italiani e Blunova. Grazie alle competenze del gruppo nel settore delle energie pulite, Bluserena è impegnata sul fronte del turismo sostenibile: quattro villaggi sono dotati di impianti fotovoltaici e soddisfano il 78% del proprio fabbisogno energetico, risparmiando 15.000 tonnellate di CO<sub>2</sub> all'anno. Attenzione per l'ambiente che va di pari passo con l'attenzione per i clienti, come testimoniano le 15.000 recensioni con giudizio "Eccellente" e "Molto Buono", i 49 Certificati di Eccellenza e gli 11 Travellers' Choice su TripAdvisor. Il gruppo Maresca collabora gratuitamente con Daniele Kihlgren, mettendo a disposizione dell'albergo diffuso Sextantio le competenze di Bluserena, in ragione dell'alto valore sociale del progetto.



AUTOMOTIVE

# CAMS / LA TECNO- MECCA- NICA SUD

Schoolmates at “Da Vinci” School in Lanciano (CH), Ettore Liberatoscioli and Florideo Panaccio graduated in 1970 and together found job in the same company that they left five years later to start their business: CAMS, a company that designs and manufactures dies capable to bend metal sheets for the 2 and 4 wheel industry. A brave choice, since in those years in Abruzzo there wasn't an automotive centre yet. Nonetheless it was an instant hit so that, short after, in order to meet the needs of those customers who asked for the finished product, they started another business: La Tecnomeccanica Sud. Within few years, thanks to high tech solutions, cutting edge machineries and unique skills as a result of continuous investments in the field of research and development, the two companies moved from Guardiagrele (Chieti) to Fara Filiorum Petri (Chieti) and industrial giants as BMW, Ducati, Honda, KTM and Yamaha became their customers. The two companies work synergistically: CAMS designs and manufactures components for fuel tanks, vehicle bodies, exhaust pipes, accessories and kickstands for the motorcycle and automotive industry that are subsequently processed, assembled and refinished with advanced techniques such as metals cold forming deep-drawing in La Tecnomeccanica Sud plants.

CH

FARA FILORUM PETRI

WWW.LATECNO-MECCANICA.SUD.IT

CAMS E LA TECNO-MECCANICA SUD

19/100

NUMERO DIPENDENTI: 160

FATTURATO: € 45.000.000



AUTOMOTIVE

Compagni di scuola al “Da Vinci” di Lanciano, Ettore Liberatoscioli e Florideo Panaccio si diplomano nel 1970 e insieme trovano lavoro nella stessa impresa, che lasciano 5 anni dopo per fondare CAMS, azienda che progetta e realizza stampi per la deformazione di lamiere metalliche per l'industria delle 2 e 4 ruote. Una scelta coraggiosa, dal momento che in quegli anni in Abruzzo non esiste ancora il polo dell'automotive. Eppure il successo è immediato, tanto che poco dopo fondano La Tecnomeccanica Sud, per venire incontro alle esigenze dei clienti che chiedevano anche il prodotto finito. Nel giro di pochi anni, grazie alle soluzioni di alta tecnologia, ai macchinari all'avanguardia e a competenze uniche frutto di continui investimenti in ricerca e sviluppo, le due aziende si trasferiscono da Guardiagrele (CH) a Fara Filiorum Petri (CH) e colossi come BMW, Ducati, Honda, KTM e Yamaha diventano loro clienti. Le due aziende operano in perfetta sinergia: CAMS progetta e realizza attrezzature per serbatoi, telai, scarichi, accessori e cavalletti per l'industria motociclistica e automobilistica che poi vengono lavorati, assemblati e rifiniti negli stabilimenti de La Tecnomeccanica Sud, con tecniche avanzate come l'imbutitura dei metalli a freddo.

The oenological tradition in Abruzzo boasts 2000 years of history: Ovid, who was from Sulmona, wrote about the wines of this region and Polybius narrated how Hannibal's army recovered by drinking wine after the battle in Trasimeno. However, if over the last years, Abruzzo has experienced a real oenological revolution, making its production one of the most appreciated in the Italian and foreign market, a good part of the credit has to be acknowledged to Cantina Tollo. This cooperative, founded in the Sixties, has been one of the first to move the request to have the designation "Montepulciano" up-scaled into the designation "Montepuciano d'Abruzzo DOC", therefore making the brand that has driven the entire wine production in Abruzzo famous. 700 members, 13 million bottles produced and almost 3,000 hectares of land that extend from the slopes of Majella to the Trabocchi Coast, in a territory that has always been suited to vine growing, Cantina Tollo mainly focuses on wines obtained from native grape varieties such as Trebbiano d'Abruzzo, Pecorino Terre di Chieti and Cerasuolo d'Abruzzo, in addition to the already mentioned Montepulciano grape. Cantina Tollo exports to more than 50 countries and has been acknowledged with more than one hundred Italian and international certificates and awards, winning the most important wine competitions in the world.

# CANTI- NA TOLLO

CH

TOLLO

WWW.CANTINATOLLO.IT

CANTINA TOLLO  
20/100

NUMERO DIPENDENTI: 700 SOCI  
FATTURATO: € 39.000.000

La tradizione enologica abruzzese vanta almeno 2000 anni di storia, dei vini di questa terra hanno scritto il sulmonese Ovidio e Polibio, che racconta come l'esercito di Annibale si rimise in forze bevendo vino dopo la battaglia del Trasimeno. Ma se negli ultimi anni l'Abruzzo ha vissuto una vera e propria riscossa enologica, rendendo la sua produzione una delle più apprezzate dal mercato italiano ed estero, buona parte del merito va riconosciuto alla Cantina Tollo. Questa cooperativa, nata negli anni '60, è stata tra le prime a presentare la richiesta per passare dalla dicitura "Montepulciano" alla dicitura "Montepulciano d'Abruzzo DOC", e a rendere quindi famoso il brand che ha trainato l'intera produzione vitivinicola abruzzese. Con 700 soci, 13 milioni di bottiglie prodotte e quasi 3.000 ettari di terra, che si estendono dai pendii della Majella alle colline sulla Costa dei Trabocchi, in un territorio da sempre vocato alla vitivinicoltura, la produzione di Cantina Tollo si concentra principalmente su vini ottenuti da vitigni tipici del territorio come il Trebbiano d'Abruzzo, il Pecorino Terre di Chieti e il Cerasuolo d'Abruzzo, oltre al già citato Montepulciano. Cantina Tollo esporta in più di 50 Paesi e ha ricevuto oltre 100 attestati e premi italiani e internazionali, vincendo le competizioni enologiche più importanti al mondo.

# CANTINA ZACCAGNINI

3 million bottles produced every year, 300 hectares of vineyards, export exceeding 85% of the revenue in 45 countries and 5 continents. Wines that have been acknowledged with prestigious awards like Gambero Rosso 3 Bicchieri. And yet, when we talk about Cantina Zaccagnini, we cannot only refer to wine. From the very first moment the winery, founded in 1978 in Bolognano (PE), established itself as an art and meeting place. "Wine, the man's art" has been in fact the winery's motto and philosophy since 1984, when the world-renowned artist Joseph Beuys presented his project "Difesa della Natura" at the winery's cellar. Over the time the indoor and outdoor spaces have been transformed into a permanent exhibition, with sculptures and works of artists like Pietro Cascella, Franco Summa and Bizhan Bassiri and many others giving rise to "UvArte". Always at the forefront of the initiative "Cantine Aperte" the winery considers the cellar as an inclusive space, where important cultural events like "Premio Orisco" (famous soccer players like Roberto Baggio, Javier Zanetti and Insigne were awarded with this prize) and "Tralcetto dell'Amicizia" on whose honour roll we can mention important stars like Ennio Morricone and Ermanno Olmi. And it's a small vine shoot tied up on each bottle, that makes Zaccagnini wines unique and immediately identifiable, products from Abruzzo present all over the world, having Montepulciano d'Abruzzo as its greatest protagonist.

PE

BOLOGNANO

WWW.CANTINAZACCAGNINI.IT

CANTINA ZACCAGNINI  
211100NUMERO DIPENDENTI: 94  
FATTURATO: € 26.000.000

3 milioni di bottiglie prodotte ogni anno, con 300 ettari vitati, export che supera l'85% del fatturato in 45 Paesi e 5 continenti raggiunti. Vini che hanno vinto premi e conquistato riconoscimenti prestigiosi come i 3 Bicchieri del Gambero Rosso. Eppure, quando si parla della Cantina Zaccagnini non ci si può limitare al vino. Fondata nel 1978 a Bolognano (PE), questa Cantina si è affermata da subito come luogo di aggregazione e di arte. "Vino arte dell'uomo" è infatti lo slogan e la filosofia dell'azienda sin dal 1984, quando l'artista di fama mondiale Joseph Beuys presenta il suo progetto "Difesa della Natura" in cantina. Nel tempo i locali e gli spazi esterni della cantina Zaccagnini si sono trasformati in una mostra permanente, con sculture e opere di artisti come Pietro Cascella, Franco Summa e Bizhan Bassiri e tanti altri dando luogo a "UvArte". Da sempre in prima fila nell'iniziativa Cantine Aperte, l'azienda concepisce la cantina come uno spazio inclusivo, dove si tengono importanti eventi culturali come il "Premio Prisco" (vinto negli anni da calciatori come Roberto Baggio, Javier Zanetti e Insigne) e il "Tralcetto dell'Amicizia", nel cui albo d'oro spiccano i nomi di Ennio Morricone ed Ermanno Olmi. Ed è proprio un tralcetto di vite, legato ad ogni bottiglia, che rende unici e immediatamente riconoscibili i vini Zaccagnini, prodotti abruzzesi presenti in tutto il mondo, con il Montepulciano d'Abruzzo grande protagonista.



AUTOMOTIVE

# CAR- BO TECH

That of Carbotech is a history of renewal and passion. Founded in 1962, the company based in Martinsicuro (TE) would have ended up abroad, if the manager Lorenzo Dattoli didn't decide, acquiring it in 2009, to believe in his territory. After few years, the company has become a centre of excellence of 10 million Euros of revenue with 81 employees. Carbotech produces graphite, metalgraphite and electrographite brushes - components that transmit electricity to the rotating element of the motor - for starter motors, alternators, power window, H-VAC, power tools and various household appliances. The company has bet everything on research where it invests 4% of the revenue every year: also thanks to this, it has been acknowledged as innovative SME, according to the Italian law n. 3 of 2015. Today among its clients it counts Brose, Bosch, Prestolite, Bühler, Johnson Electric. In 2107 it invested 500,000 Euros to make the company 4.0, purchasing new connected machines capable of improving the production thanks to the information integration. This year its *Carbo 4.0* project, aimed at reducing the production time to improve the efficiency; has been chosen by Regione Abruzzo, as best practice in the use of European funds. The process improvements made thanks to the funds, have allowed the company to reduce the average production time by 12%, increasing the productivity.



MARTINSICURO

WWW.CARBOTECH.IT

CARBOTECH  
22/100

NUMERO DIPENDENTI: 81  
FATTURATO: € 10.500.000



AUTOMOTIVE

Quella di Carbotech è una storia di rinascita e passione. Fondata nel 1962, l'azienda di Martinsicuro (TE) sarebbe finita all'estero se nel 2009 il manager Lorenzo Dattoli non avesse deciso, acquisendola, di credere nel suo territorio. In pochi anni l'azienda è diventata un'eccellenza da 10 mln di euro di fatturato e 81 dipendenti. Carbotech produce spazzole - componenti che trasmettono l'elettricità all'elemento rotante del motore - in grafite, metalgrafite ed elettrografite per motori di avviamento, alternatori, alzacrystalli, condizionamento, elettrotensili e applicazioni domestiche. Ha puntato tutto sulla ricerca nella quale investe ogni anno il 4% del fatturato: anche grazie a questo ha ottenuto il riconoscimento come PMI innovativa, secondo la legge n.3 del 2015. Oggi tra i suoi clienti figurano, tra gli altri, Brose, Bosch, Prestolite, Bühler, Johnson Electric. Nel 2017 ha investito 500.000 euro per rendere la fabbrica 4.0, acquistando nuove macchine connesse in grado di migliorare la produzione grazie all'integrazione delle informazioni. Quest'anno il suo progetto *Carbo 4.0*, volto a ridurre i tempi di produzione per migliorare l'efficienza, è stato scelto dalla Regione Abruzzo come best practice nell'utilizzo dei fondi europei. I miglioramenti di processo apportati grazie ai finanziamenti hanno consentito all'azienda di ridurre del 12% il tempo medio di produzione aumentando la produttività.



# CAR- SA

By only recalling 40 years of Carsa's activity – from its publishing activity to its projects of territorial development, from its communication activity on Italian parks to its businesses-oriented strategic communication- it is possible to fully understand its nature: working on relationships among people, companies, institutions, associations and territories in order to increase their value. In those years when the conflict between environmentalism and building sector was still strong, it stood out as the promoter of the meeting between Legambiente and the Italian Construction Contractors' Association fostering the creation of the first national protocol against illegal building. Over the years this attitude has resulted into a constant commitment focused on territorial development: thanks to its publishing products and events like *Officina L'Aquila* it has recreated "meaningful bonds" between forgotten territories and cultures, it has been operating with companies and communities of the crater promoting a new post-earthquake development. Over the years it has increasingly become a main player in the innovation processes, giving birth to the first green community in Abruzzo and participating to the institution of Symbola Foundation and Hubruzzo Foundation. Today Carsa employs new technologies (data analysis, artificial intelligence, neurosciences) thus innovating its work of all time: creating "bonds" that add value to communities and companies all over Abruzzo and Italy.

PE

PESCARA

WWW.CARSA.IT

CARSA  
23/100

NUMERO DIPENDENTI: 9



Solo ripercorrendo i 40 anni di attività di Carsa - dall'editoria ai progetti di sviluppo territoriale, dalle attività di comunicazione per i parchi italiani alla comunicazione strategica per le imprese – è possibile cogliere appieno la sua natura: lavorare sulle relazioni tra persone, imprese, istituzioni, associazioni e territori per accrescerne il valore. Negli anni in cui era ancora vivo il conflitto tra ambientalismo e settore delle costruzioni, Carsa, si fece promotrice dell'incontro tra Legambiente e l'Associazione Nazionale Costruttori, favorendo la nascita del primo protocollo nazionale contro l'abusivismo edilizio. Questa sua attitudine si è tradotta nel tempo in costante impegno per lo sviluppo territoriale: attraverso i suoi prodotti editoriali ha ricreato "legami di senso" tra territori e culture dimenticate; con eventi come *Officina L'Aquila*, opera con le imprese e le comunità del cratere per favorire nuovo sviluppo dopo il terremoto. Negli anni, si è fatta sempre più attrice nei processi di innovazione, animando la prima green community abruzzese e partecipando alla nascita di Symbola Fondazione per le qualità italiane e Hubruzzo Fondazione Industria Responsabile. Oggi Carsa utilizza le nuove tecnologie (data analysis, intelligenza artificiale, neuroscienze), innovando così il suo mestiere di sempre: generare "legami" che danno più valore a comunità e imprese, per l'Abruzzo, per il Paese.



If in the past century the most important infrastructures for our country's development were highways, nowadays, when mobility goes along with connectivity, telecommunication technologies and infrastructures are of pivotal importance. CEIT was founded in 1987, from the union of several Telecom Italia supplier companies and, today, with more than 850 workers and 36 branches all over Italy it is a leading company in the sector of telecommunication. Part of Igefi group of Di Vincenzo's family, CEIT in S. Giovanni Teatino designs, manufactures, installs and maintains fixed and mobile TLC broadband and fibre-optic networks for public bodies and major players in the sector like Telecom, Wind and Huawei, of which CEIT is partner at a global level, all over Italy. For example, the installation of ultra- broadband networks in Campania, Calabria, Apulia and Sicily was carried out by CEIT itself, a strategic operation to boost development in southern Italy, financed by MISE and Telecom. CEIT is also committed to the transport sector, manufacturing railway signalling and control systems, and the sector of renewable energies, producing wind and solar parks. It's a dynamic and constantly expanding company, so that it has been included in the list "Leader della crescita 2019" drawn up by the newspaper Sole24 Ore and listed among the 23 "right-thinking companies" in the report "Le Principali Società 2016" of Mediobanca.

# CEIT NET SOLUTIONS



SAN GIOVANNI  
TEATINO

WWW.CEITNET.IT

CEIT NET SOLUTIONS  
24/100

NUMERO DIPENDENTI: 850  
FATTURATO: € 230.000.000



Se nel secolo scorso le infrastrutture più importanti per lo sviluppo del Paese erano le autostrade, oggi che alla mobilità si affianca la connessione diventano fondamentali le tecnologie e le infrastrutture di telecomunicazione. CEIT nasce nel 1987, dall'unione di aziende fornitrici di Telecom Italia, e oggi, con oltre 850 operatori e 36 sedi in tutta Italia, è un'azienda leader nel settore delle telecomunicazioni. Parte del gruppo Igefi della famiglia Di Vincenzo, la CEIT di S. Giovanni Teatino progetta, realizza, installa e manutene reti TLC fisse e mobili come reti a banda larga e in fibra ottica in tutta Italia per enti pubblici e per i maggiori player del settore come Telecom, Wind, e Huawei, della quale CEIT è golden partner a livello globale. Si deve alla CEIT, ad esempio, l'installazione della banda ultra-larga in Campania, Calabria, Puglia e Sicilia, un'operazione strategica per lo sviluppo del Mezzogiorno, finanziata dal MISE e della Telecom. Impegnata anche nel settore dei trasporti, con la realizzazione di impianti di segnalamento e controllo del traffico ferroviario, e nel settore delle rinnovabili, con la realizzazione di parchi eolici e fotovoltaici, CEIT è un'azienda dinamica e in continua espansione, tanto da essere inserita nella lista "Leader della crescita 2019" stilata dal Sole24 Ore e tra le 23 "imprese virtuose" del report Le Principali Società 2016 di Mediobanca.



# CELLULOSE CONVERTING SOLUTIONS

Competing in the industry of disposable hygienic products, combining sophisticated processes of product automation and customization, it's not easy. However, CCS does it from its headquarters in Città S. Angelo (PE) with an invoice of 50 million Euros, 90 % of which is generated abroad, thanks to more than 40 qualified engineers. The company, founded in 2008 with the goal of manufacturing machines for the production of absorbent hygienic pads for all targets (from baby to feminine and adult care hygienic products), is one of the leading companies, both from the technological viewpoint (700 baby diapers per minute) and for the product innovation (e.g. the adult care line with a double absorbent layer). Of particular importance is the extremely high precision sensor that will be ready within 2020, manufactured with Alcatara, spin-off of the University of California that has developed a technology for NASA for the observation of the presence of water on Mars. One of the industrial applications of this technology is, in fact, the enhancement of quality controls of the absorbent structures of the products. Industrial automation aside, the competitive advantage of CCS has been made possible, thanks to machines capable of reducing the costs and the employed raw material (-10%). Speaking of sustainability, many of the exchanges between CCS and world raw material producers, will go to the benefit of the substitution of oil-based products with natural polymers in a next future.



CITTÀ S. ANGELO

WWW.CCSOL.IT

CELLULOSE CONVERTING SOLUTIONS  
25/100

NUMERO DIPENDENTI: 124  
FATTURATO: € 50.000.000



Competere nell'industria del pannolino mondiale, unendo sofisticati processi di automazione e personalizzazione del prodotto, non è facile. Ma CCS lo fa, dalla sua sede di Città S. Angelo (PE), con un fatturato di 50 mln, generato per il 90% all'estero, grazie a più di 40 ingegneri qualificati. L'azienda, nata nel 2008 per realizzare macchine per la produzione di tessuti igienici assorbenti per tutti i target (dai pannolini per bambini agli assorbenti femminili, ai prodotti per l'incontinenza), è tra i leader sia dal punto di vista tecnologico (700 pannolini per bambini al minuto), sia per l'innovazione di prodotto (es. linea per adulti a doppio strato assorbente). Di particolare rilievo, il sensore ad altissima precisione pronto nel 2020 realizzato con Alcatara, spin-off dell'Univ. della California, che ha sviluppato una tecnologia per la NASA per l'osservazione della presenza di acqua su Marte. Una delle applicazioni industriali di questa tecnologia è, infatti, il miglioramento dei controlli qualità delle strutture assorbenti dei prodotti. Automazione industriale a parte, il vantaggio competitivo di CCS è reso possibile da macchine capaci di ridurre costi e materie prime impiegate (-10%). E, a proposito di sostenibilità, molti degli scambi tra CCS e i produttori mondiali di materie prime andranno a vantaggio, nel prossimo futuro, della sostituzione dei derivati dal petrolio con polimeri vegetali.

# CODICE CITRA

6000 hectares of vineyards, 3000 families of associated winegrowing, wines distributed in 50 countries, 45 year-old history, 9 winegrowers associations: Codice Citra is not only Abruzzo's largest winegrowing community, but it is also proof that you can be "great" without losing the local product specificity and leaving out a single detail in the production. Codice Citra was founded in 1973 and from its name we can deduct the urge for innovation and loyalty to its territory: the word Codice (code) represents the company's specific system of values, guiding every production step. The word "Citra" is a Latin adverb from which the name Abruzzo Citeriore, comes from. At the time of Bourbons it used to indicate the area where today the company's vines grow, that is the province of Chieti. Starting from its attention to wine grape varieties, thanks to a team of 22 expert agronomists and oenologists guided by Riccardo Cotarella, one of the most famous Italian oenologists, to the cellar supplied with oak barrels from Slavonia and more than 600 barriques, passing through the elegant packaging of the bottles: every production step is followed with great care aiming at obtaining quality wines. A winning choice, that has brought the company to be acknowledged with awards by the most important wine competitions in the world, but also a growth in terms of revenue and export by 11% and 12% in 2017.

CH

ORTONA

WWW.CITRA.IT

CODICE CITRA  
26/100

NUMERO DIPENDENTI: 56  
FATTURATO: € 35.000.000

6000 ettari di vigne, 3000 famiglie di soci, vini distribuiti in 50 Paesi, 45 anni di storia, 9 cantine associate: Codice Citra non è soltanto la più grande realtà vinicola abruzzese, ma è anche la dimostrazione che si può essere "grandi" senza perdere la specificità del prodotto locale e senza rinunciare a curare ogni minimo dettaglio della propria produzione. Nata nel 1973, Codice Citra presenta già nel nome la sua voglia di innovare e restare fedeli al territorio: Codice perché l'azienda ha un preciso sistema di valori – un codice appunto – che guida ogni passo della produzione, Citra perché è l'avverbio da cui deriva il nome di Abruzzo Citeriore, che al tempo dei Borbone indicava la parte di Abruzzo dove oggi maturano le uve dell'azienda, corrispondente alla provincia di Chieti. Dalla cura dei vitigni, grazie a un team composto da 22 tecnici ed enologi esperti guidati da Riccardo Cotarella, uno dei più famosi enologi italiani, alla cantina dotata di botti in rovere di Slavonia e oltre 600 barrique, passando per l'elegante packaging delle bottiglie, ogni passaggio della produzione è seguito scrupolosamente, con l'obiettivo di ottenere vini di qualità. Una scelta vincente, che ha portato premi e riconoscimenti nei più importanti concorsi del mondo, ma anche un aumento del fatturato e dell'export dell'11 e del 12% nel 2017.



DESIGN

30 years after its invention, 3D print hasn't replaced the traditional production processes in the high volumes production sectors (like the automotive sector and consumer electronics), but it represents a valuable tool of product validation, ensuring a reduction in time and development/production costs of the product. On the contrary, for small productions, the 3D print achieves the final product for some product lines (i.e. high-end electronics or safety). For more than 20 years COESUM has been providing an advanced service of rapid prototyping and it is a point of reference in the territory for all the industrial sectors. For customers like FCA or Gruppo Leonardo, COESUM is a R&D partner to rely on for the various technologies at disposal (stereolithography, sintering and CNC machining that removes material from the workpiece) among which to choose, depending on the tests to carry out on specific prototypes. COESUM has the suitable resources to guide the customer from the idea to the final product, thanks to a synergic work between designers and engineers reducing the production times. The first start up was established in Chieti in 1998, thanks to Aldo Giansante and Rocco Santoleri, as a result of the numerous collaborations with research centres like Laboratori Nazionali del Gran Sasso, the University in Pescara and in L'Aquila.

# COESUM

CH

CHIETI

WWW.COESUM.IT

COESUM  
27/100

NUMERO DIPENDENTI: 18  
FATTURATO: € 2.000.000



DESIGN

A 30 anni dalla sua nascita, la stampa 3D non ha sostituito i processi di produzione tradizionale nei settori ad alti volumi di produzione (come automotive ed elettronica di consumo), ma fornisce un prezioso strumento di validazione dei prodotti, assicurando una riduzione di tempi e costi di sviluppo del prodotto. Al contrario, per piccole produzioni, la stampa 3D arriva al prodotto finale per alcune linee di prodotto (p.e. elettronica di fascia alta o sicurezza). Da più di 20 anni COESUM fornisce un service di prototipazione rapida avanzata, ed è punto di riferimento nel territorio per tutti i settori industriali. Per clienti come FCA o il Gruppo Leonardo, COESUM è un partner di R&S cui affidarsi per le diverse tecnologie a disposizione (stereolitografia, sinterizzazione e macchine CNC per asportazione dal pieno), tra cui scegliere in funzione dei test da eseguire su specifici prototipi. COESUM ha le risorse adatte per accompagnare il cliente dall'idea al prodotto finale, grazie ad un lavoro sinergico tra designer e ingegneri, che riduce i tempi di produzione. La prima start up nasce a Chieti nel 1998, grazie ad Aldo Giansante e Rocco Santoleri, complici le valide esperienze maturate insieme in tema di rapid manufacturing nel centro R&S di Fater. Numerose le collaborazioni con centri di ricerca come i Laboratori Nazionali del Gran Sasso, l'Univ. di Pescara e de L'Aquila.



# CO- MEC INNO- VATI- VE

Innovation and education are the pillars on which the leadership of Comec is based, a company based in Chieti with 50 years of experience in the production of high precision machineries. Over the last decade the company has been specializing in the composite world, supplying research and engineering services for the designing of cutting edge machineries, indispensable for the manufacturing of more resistant and lighter components. The fields of application are: aerospace, aeronautical industry, oil & gas and automotive sector. 52 employees, many of whose are engineers coming from all over the world, an invoice of 10 million Euros, 80% of which is generated by orders abroad, thanks to a prominent position in the international market obtained thanks to several investments in R&D. The main lines of research are two: the manufacturing of materials with resins having a low environmental impact (together with the University of Manchester and Cetma in Brindisi), the development of mathematical models to rationalize the processes of carbon fibre impregnation (with the University of L'Aquila). It has also developed several patents in the aerospace field in synergy with top players like Avio, Italian leading company in the sector. As a result of this collaboration machineries have been produced to manufacture the innovative *P120C*, the biggest carbon fibre solid rocket motor in the world, employed as first motor of the European Vega-C launcher.



CHIETI

WWW.COMECINNOVATIVE.IT

COMEC INNOVATIVE  
28/100

NUMERO DIPENDENTI: 52  
FATTURATO: € 10.000.000



Innovazione e formazione sono i pilastri su cui poggia la leadership della Comec, azienda di Chieti con oltre 50 anni di esperienza nella produzione di macchine ad altissima precisione. Nell'ultimo decennio l'azienda si è specializzata nel mondo del composito, fornendo servizi di ricerca e ingegneria per la progettazione di macchine ad alta tecnologia, indispensabili per la lavorazione di componenti più resistenti e leggeri. I settori di applicazione sono l'Aerospazio, l'Aeronautica, l'Oil&Gas e l'Automotive. 52 dipendenti, molti dei quali ingegneri provenienti da tutto il mondo, e un fatturato di 10 mil € generato per l'80% da commesse estere, grazie ad una posizione di rilievo sul mercato internazionale, conquistata a suon di investimenti in R&S. Due i filoni principali di ricerca: lo sviluppo di materiali con resine a basso impatto ambientale (insieme all'Università di Manchester e al Cetma di Brindisi); lo sviluppo di modelli matematici per razionalizzare i processi di impregnazione della fibra di carbonio (con l'Università de L'Aquila). Numerosi i brevetti sviluppati in campo aerospaziale in sinergia con top player come Avio, azienda italiana leader di settore. Dalla collaborazione sono nate le macchine per realizzare l'innovativo P120C, il più grande motore monolitico a propellente solido al mondo in fibra di carbonio, impiegato come primo motore del lanciatore europeo Vega-C.

Quoted by poets and writers like Boccaccio, Ariosto, Leopardi and D'Annunzio, sugared almonds from Sulmona have been accompanying us in our happiest life events: baptism and holy-communion ceremonies, graduation parties and weddings. The first certain evidence regarding sugared almonds production in Ovid's native town dates back 1492, as it is reported by a document preserved in the city records. Always in the 15<sup>th</sup> century the first case of artisanal production of these sweets was reported: at St. Clare monastery the Clarisse nuns used to make necklaces, flowers and rosaries out of sugared almonds. IRC William Di Carlo boasts a heritage started in 1833 from the union of two rival sugared almonds factories, thanks to the wedding between William Di Carlo and Clotilde Marcone. Today the company has seen its sixth generation committed to the production of sugared almonds managed by William, who, like his grandfather – after whom he was named – has been carrying his family's confectionery tradition with passion. Di Carlo sugared almonds are therefore a unique product, being the result of centuries-old experience and selected ingredients like Avola almonds and DOP Roman hazelnuts. The company exports all over the world, from Australia to the USA, it has a point-of-sale at FICO, the world's largest food park in Bologna designed by Oscar Farinetti, where it has been having a great success among visitors, with 80,000 presences recorded in 12 months.

# CON- FETTI WILLIAM DI CARLO

NO

SULMONA

WWW.DICARLO.IT

CONFETTI WILLIAM DI CARLO  
29/100

NUMERO DIPENDENTI: 12

Citati da poeti e scrittori come Boccaccio, Ariosto, Leopardi e D'Annunzio, i confetti di Sulmona ci accompagnano negli eventi più felici della vita: nascite, battesimi, comunioni, lauree e nozze. Le prime testimonianze certe sulla produzione dei confetti nella città di Ovidio risalgono al 1492, come riporta un documento custodito nell'archivio comunale, e sempre al XV secolo fa riferimento il primo caso di lavorazione artistica del prodotto: presso il monastero di Santa Chiara le monache realizzavano collane, fiori e rosari con questi dolci di mandorle e zucchero. La IRC William Di Carlo vanta una storia che parte dal 1833 e nasce dall'unione di due antiche confetterie rivali, realizzata grazie al matrimonio tra William Di Carlo e Clotilde Marcone. Oggi la IRC William Di Carlo vede la sesta generazione impegnata nella produzione di confetti ed è nelle mani di William, che come suo nonno – cui deve il nome – porta avanti con passione la tradizione dolciaria di famiglia. I confetti Di Carlo sono quindi un prodotto unico, frutto di un'esperienza secolare e ingredienti selezionati come le mandorle d'Avola e le Nocciole Romane DOP. L'azienda esporta in tutto il mondo, dall'Australia agli Stati Uniti, ed è presente con un punto vendita a FICO, il parco agroalimentare di Bologna ideato da Oscar Farinetti, dove riscuote grande successo tra i visitatori, con 80.000 scontrini emessi in 12 mesi.



CLOTHING INDUSTRY

# CONFE- ZIONI MARIO DE CECCO

The history of Mario De Cecco's company is a journey through five decades of activity dominated by occupational safety, started by Mario De Cecco together with his wife Iolanda in the early Sixties, with the opening of a small but innovative laboratory for the production of work gloves. Mario's sons Giampiero and Paolo followed his footsteps with their relevant wives and nephews. Today with partners and warehouses in Italy, Tunisia, Bangladesh, Pakistan, Singapore, the United Arab Emirates and Saudi Arabia, Mario De Cecco group manages to meet the logistical needs from all the markets and it is an international leader in the production of work wear, professional and promotional wear and in the distribution of PPE (Personal Protective Equipment safety). Although the company has an increasingly global view, it has kept its heart and soul in San Giovanni Teatino, Chieti, where its headquarters are based. Sensitive to social and environmental issues, Mario De Cecco has the most important certifications in matters of quality, environmental sustainability and occupational safety (respectively ISO 9001, ISO 14001 and OHSAS 18001) and it is Step by OEKO-TEX® certified with regard to the sustainability of textile plants. Among the company's customers we can list international industrial giants like FCA, Michelin, Saipem, Luxottica, Eni, Leonardo and Grimaldi.

CH

SAMBUCETO DI  
S. GIOVANNI TEATINO

WWW.DECECCO.NET

CONFEZIONI MARIO DE CECCO  
30/100

NUMERO DIPENDENTI: 87  
FATTURATO: € 25.500.000



ABBIGLIAMENTO

La storia dell'azienda Mario De Cecco è un viaggio attraverso cinque decenni di attività all'insegna della sicurezza sul lavoro, iniziato da Mario De Cecco insieme alla moglie Iolanda, nei primi anni '60, con l'apertura di un piccolo ma innovativo laboratorio per la produzione di guanti da lavoro. A seguire la strada tracciata da Mario sono stati i figli Giampiero e Paolo, insieme alle rispettive mogli e nipoti. Oggi, con partners e depositi in Italia, Tunisia, Bangladesh, Pakistan, Singapore, Emirati Arabi e Arabia Saudita, il gruppo Mario De Cecco riesce a soddisfare le esigenze logistiche provenienti da tutti i mercati ed è leader internazionale nella produzione di abbigliamento da lavoro, professionale, promozionale e nella distribuzione di dispositivi di protezione. L'azienda, pur avendo una visione sempre più globale, ha mantenuto testa e cuore a San Giovanni Teatino, in provincia di Chieti, dove si trova ancora la sua sede centrale. Sensibile alle tematiche sociali e ambientali, la Mario De Cecco possiede le più importanti certificazioni in materia di qualità, sostenibilità ambientale e sicurezza sul lavoro (rispettivamente ISO 9001, ISO 14001 e OHSAS 18001) ed è certificata STeP by OEKO-TEX® per la sostenibilità degli stabilimenti tessili. Tra i clienti dell'azienda abruzzese figurano colossi internazionali come FCA, Michelin, Saipem, Luxottica, Eni, Leonardo e Grimaldi.

# COOPERATIVA ASCA LA PORTA DEI PARCHI

November 18<sup>th</sup>, 2000, the New York Times quoted a small Italian village, Anversa degli Abruzzi, where a woman had just come up with a brilliant and at the same time funny idea: sheep long-distance adoption. The “parent” sends a certain amount of money to the shepherd that over the year is given back in the form of products like meat, cheese and wool. The mentioned woman is Manuela Cozzi, who, in 1977, together with Nunzio Marcelli, founded Cooperativa Asca. Whereas many people from Abruzzo left the mountains to move into the cities, Manuela and Nunzio have chosen the other way around. The idea is to fight against depopulation, defend local traditions and rediscover the authentic tastes through extensive and organic livestock farming. They started when they were only nine, with no money but clear ideas. After forty years they are still there, in Anversa. The cooperative has grown and gives job to 15 people. Educational and social farm, textile laboratory, agritourism, restaurant and meeting place for the community: over the years Asca-La Porta dei Parchi has designed projects for the protection of shepherds from Abruzzo, for the re-discovery of the wool and high altitude cheese making thanks to mobile dairy farms. Nunzio’s cheese varieties are appreciated all over the world and they are present in the menus of “La Spiaggia” in Chicago, Obama’s favourite restaurant, and Robert De Niro’s restaurant in New York.

NO

ANVERSA DEGLI  
ABRUZZI

WWW.LA.PORTADEIPARCHI.COM

COOPERATIVA ASCA  
LA PORTA DEI PARCHI  
31/100NUMERO DIPENDENTI: 15  
FATTURATO: € 500.000

18 Novembre 2000, sul New York Times si legge di un piccolo borgo italiano, Anversa degli Abruzzi, dove una donna si è appena inventata una pratica geniale e buffa al tempo stesso: l’adozione a distanza delle pecore. Il “genitore” invia al pastore una cifra in denaro che nel corso dell’anno gli ritorna sotto forma di prodotti come carne, formaggi e lana. La donna è Manuela Cozzi, fondatrice nel 1977, insieme a Nunzio Marcelli, della Cooperativa Asca. Mentre molti abruzzesi lasciano le montagne trasferendosi in città, Manuela e Nunzio scelgono il percorso contrario. L’idea è quella combattere lo spopolamento, difendere le tradizioni locali e riscoprire i sapori autentici con l’allevamento estensivo e biologico. Iniziano in 9, senza soldi ma con le idee chiare. Dopo 40 anni sono ancora lì, ad Anversa. La cooperativa è cresciuta e offre lavoro a 15 persone. Fattoria didattica e sociale, laboratorio tessile, agriturismo, punto ristoro e di incontro per la comunità: negli anni Asca-La Porta dei Parchi ha ideato progetti per la tutela dei pastori abruzzesi, per la riscoperta della lana e per la caseificazione in alta quota grazie ai caseifici mobili. I formaggi di Nunzio, apprezzati in tutto il mondo, sono presenti nei menù del ristorante Spiaggia di Chicago, il preferito di Obama, e del ristorante di Robert De Niro a New York.



Present in every house, office or public place, radiators are the ordinary and anonymous objects par excellence. They heat up the environments and nothing more. However who says that, besides their traditional function, radiators can't express itself from the esthetical viewpoint, in the same way a painting or a sculpture do? Cordivari, a company based in Morro d'Oro (TE) in Abruzzo, manufactures radiators and towel rails that are real works of art, design artifacts revolutionizing the idea of home interiors. Its products, designed by top-notch architects and designers, give life to a new phenomenon: the decorative radiators Cordivari radiators, amazing for their elegance and originality of their shapes, have been acknowledged with the most prestigious international awards for their product design, such as the iF Product Design Award in 2014, Red Dot Design Award in 2017, the Iconic Award in 2018 and the German Design Award in 2019. Radiators besides, the company based in Teramo manufactures chimney pipes, rainwater tanks, boilers and solar thermal systems for the production of hot water. Every product is designed and manufactured according to the company's principles, making environmental and energy sustainability a key value of its mission.

# COR- DIVA- RI



MORRO D'ORO

WWW.CORDIVARI.IT

CORDIVARI  
32/100NUMERO DIPENDENTI: 500  
FATTURATO: € 70.000.000

Presente in ogni casa, ufficio o locale pubblico, il radiatore è l'oggetto comune e anonimo per eccellenza. Deve riscaldare gli ambienti, nulla di più. Ma chi ha detto che, accanto alla sua funzione tradizionale, un radiatore non possa dire la sua anche sul piano estetico, al pari di un quadro o una scultura? Cordivari, azienda abruzzese con sede a Morro d'Oro (TE), realizza radiatori e porta asciugamani che sono vere e proprie opere d'arte, manufatti di design che rivoluzionano l'idea di arredamento. I suoi prodotti, disegnati da architetti e designer di altissimo livello, danno vita a un nuovo fenomeno: il termoarredo. I radiatori Cordivari, sorprendenti per l'eleganza delle linee e l'originalità delle forme, hanno ricevuto i più prestigiosi riconoscimenti internazionali per il design di prodotto, come l'iF Product Design Award nel 2014, il Red Dot Design Award nel 2017, l'Iconic Award 2018 e il German Design Award 2019. Oltre ai radiatori, l'azienda teramana realizza anche canne fumarie, serbatoi per il recupero dell'acqua piovana, bollitori e sistemi termici solari per la produzione di acqua calda. Ogni prodotto è pensato e realizzato partendo dai principi dell'azienda, che fa della sostenibilità ambientale ed energetica un valore chiave della sua mission.

# COVALPA ABRUZZO ASSOCIAZIONE MARSICANA PRODUTTORI DI PATATE

CO.VAL.P.A. ABRUZZO association, founded in 1989 from the union of 7 agriculture cooperatives and the Associazione Marsicana Produttori di Patate, is one of the major agri-food groups in Central Italy. It counts about 400 associates and offers very high quality products, among which the famous IGP Fucino potatoes. Most vegetables from Covalpa Abruzzo are produced in the Piana del Fucino, where the soil is rich in nutrients and the temperature variations allow growing unique vegetables like Fucino carrots and potatoes, both IGP certified. Being a producers association, the Covalpa-AMPP Group guarantees maximum traceability and a short supply chain. In order not to disperse the nutritional properties of the products, only few hours are spent from the harvesting in the fields to the deep-freezing in the plants. Every year around 27,000 tons of products are frozen through seven production lines equipped with modern optical reading systems that ensure every leaf and vegetable cube is washed. Covalpa has developed an innovative "Leaf to Leaf" deep-freezing system that, by keeping leaves and vegetables intact, and layering them one on the top of the other, allows to better preserve the micronutrients. Since quality is also symbol of respect for the environment the Group is equipped with solar panels and uses irrigation techniques that eliminate wasting water wasting.

NO

CELANO

WWW.COVALPABRUZZO.IT

COVALPA ABRUZZO - ASSOCIAZIONE  
MARSICANA PRODUTTORI DI PATATE  
33/100NUMERO DIPENDENTI: 250  
FATTURATO: € 30.000.000

L'Associazione CO.VAL.P.A. ABRUZZO, nata nel 1989 dall'unione tra 7 cooperative agricole e l'Associazione Marsicana Produttori di Patate, è uno dei maggiori gruppi agroalimentare del Centro Italia. Conta circa 400 soci e offre prodotti di altissima qualità, tra cui le famose patate IGP del Fucino. La maggior parte delle verdure del Covalpa Abruzzo è prodotta nella piana del Fucino, dove la terra ricca di elementi nutritivi e l'escursione termica permettono di coltivare verdure e ortaggi unici, come la carota e la Patata del Fucino, entrambe certificate IGP. Essendo un'Organizzazione di Produttori, il Gruppo Covalpa-AMPP garantisce la massima tracciabilità e una filiera corta. Dalla raccolta nei campi alla surgelazione negli stabilimenti passano poche ore, per non disperdere le proprietà nutritive dei prodotti. Ogni anno vengono surgelate circa 27.000 tonnellate di prodotto. attraverso sette linee produttive dotate di moderni lettori ottici, che assicurano la pulizia di ogni foglia e cubetto di verdura. Il Covalpa ha messo a punto l'innovativo sistema di surgelamento "Foglia a Foglia" che, mantenendo intatte e stratificando una sull'altra le foglie degli ortaggi, consente di preservare meglio i micronutrienti. E poiché la qualità passa anche dal rispetto dell'ambiente, il gruppo si è dotato di pannelli fotovoltaici e utilizza tecniche di irrigazione che eliminano gli sprechi idrici.



HEALTHCARE

# DOM- PÉ

The bio-pharmaceutical company Dompé needs no introduction: more than 800 workers, 50 million of medication packages sold in 40 countries, a revenue higher than 270 million Euros, 15% of which is invested in research and development: a great company in the panorama of international pharmaceuticals. Notwithstanding, it has branches all over the world, being the company producing the painkiller OKI and distributor of vitamin C supplement Cebion, has been carrying out its production and research activities at the headquarters in L'Aquila for 25 years. The plant, inaugurated in 1993, is acknowledged as an excellence at an international level: it is one of the most important pharmaceutical centres in southern Italy, producing 50 million of medication packages per year. Around 250 workers, one third of whom is employed in R&S in a 150,000m<sup>2</sup> area. In these laboratories innovation plays its role, for example the drug Oxervate, treating neurotrophic keratitis, has been in the market since 2018. This drug is the result of the research by Rita Levi Montalcini on the NGF protein and thanks to this discovery the scientist was awarded with the Nobel Prize in Medicine in 1986. For his commitment in the research against rare diseases, the patron Sergio Dompé has been awarded with the Prize of the Italian foundation, Fondazione Aiuto alla Ricerca nelle Malattie Rare (A.R.M.R.). For its 25 years anniversary, Dompé invested 30 million Euros in enlarging its plant in Abruzzo.



L'AQUILA

WWW.DOMPE.COM

DOMPÉ  
34/100

NUMERO DIPENDENTI: 800  
FATTURATO: € 270.000.000



SANITÀ

L'azienda biofarmaceutica Dompé non ha bisogno di presentazioni: più di 800 dipendenti, 50 milioni di confezioni vendute in 40 Paesi, un fatturato di oltre 270 milioni di euro, di cui il 15% annuo investito in ricerca e sviluppo. Una grande azienda della farmaceutica internazionale. Nonostante abbia sedi in tutto il mondo, la società produttrice, tra gli altri, dell'antidolorifico OKI e distributrice dell'integratore di vitamina C Cebion, svolge le attività di produzione e ricerca presso il sito dell'Aquila da 25 anni. La struttura, inaugurata nel 1993, è riconosciuta a livello internazionale come un'eccellenza: è uno dei più importanti centri farmaceutici del meridione, capace di produrre 50 milioni di confezioni all'anno. Qui, in un'area di 150.000 m<sup>2</sup>, operano circa 250 dipendenti, dei quali circa un terzo impiegato in R&S. In questi laboratori prende vita l'innovazione, come ad esempio il farmaco Oxervate per la cura della cheratite neurotrofica, in commercio dal 2018. Il farmaco è figlio della ricerca di Rita Levi Montalcini sulla proteina NGF, la cui scoperta valse alla scienziata il Premio Nobel per la medicina nel 1986. Per l'impegno nella ricerca contro le malattie rare il patron Sergio Dompé è stato insignito del Premio della Fondazione Aiuto alla Ricerca nelle Malattie Rare (A.R.M.R.). Per i suoi 25 anni di vita, Dompé ha investito 30 milioni nell'ampliamento dello stabilimento abruzzese.



DESIGN

When you think about Italian fashion, the first city that comes in your mind is Milan, its shop windows and fashion weeks. Abruzzo seems to be far away from that world and yet this is not true. For example, the red dress proudly worn by Hillary Clinton in her first debate for the last United States presidential election was manufactured in Chieti. And it is right here that since 1987 Bond Factory has been working: the company that, with the brand Dyloan, has conquered the Italian catwalks and not only, thanks to the creativity and passion of two siblings, Anna Maria and Loreto Di Rienzo, who, together with a company's designer, have been studying possible applications of their own techniques of other manufacturing sectors to the fashion field. Bond Factory has been the first company in the world to use thermowelding in fashion industry- a technique that allows to assemble different types of fabric replacing the traditional stitching – and process materials using cutting-edge technology such as ultrasound and high frequency. Big names in the world of haute couture like Louis Vuitton, Valentino, Gucci and Ralph Lauren have become its clients and, in order to have a right balance and synergy between style and research, the company has been split in two: Dyloan in Milan deals with research and development, new technologies and materials innovation, whereas Bond Factory, in Chieti, remains the manufacturing core where fabrics, cloth samples, stitching and accessories are manufactured.

# DY- LOAN BOND FACTORY

CH

CHIETI SCALO

WWW.DYLOAN.COM

DYLOAN - BOND FACTORY  
35/100



DESIGN

Quando si pensa alla moda italiana, il primo luogo che viene in mente è Milano, le sue vetrine, la fashion week. L'Abruzzo sembra lontanissimo da quel mondo, eppure non è così. Basti pensare che il completo rosso sfoggiato da Hillary Clinton nel primo dibattito per le scorse elezioni presidenziali negli USA è stato realizzato a Chieti. Proprio qui dal 1987 opera Bond Factory, azienda che con il marchio Dyloan ha conquistato le passerelle italiane e non solo. Tutto grazie alla creatività e alla passione dei fratelli Anna Maria e Loreto Di Rienzo, che insieme ai designer dell'azienda studiano le possibili applicazioni nella moda di tecniche proprie di altri ambiti produttivi. Bond Factory è stata la prima azienda al mondo a usare la termosaldatura nel campo della moda - una tecnica che permette di accoppiare stoffe diverse senza doverle cucire - e lavora i tessuti con tecnologie avanzatissime come gli ultrasuoni e l'alta frequenza. Grandi nomi dell'alta moda come Louis Vuitton, Valentino, Gucci e Ralph Lauren sono diventati suoi clienti e perché ci fosse un giusto equilibrio e una corretta sinergia tra stile e ricerca, l'azienda è stata divisa in due: Dyloan a Milano si occupa di ricerca e sviluppo, di nuove tecnologie e innovazione dei materiali, mentre Bond Factory, a Chieti, rimane il cuore manifatturiero dove si realizzano i tessuti, i campionari, le cuciture e gli accessori.



# ELITAL ELET- TRONICA ITALIA- NA

Elital combines different professional figures, aiming at technologies and innovative industrial processes, without forgetting the importance of people, on which the company invests a lot, to remain at the cutting edge. The know-how is in continuous evolution, guaranteeing reliable products to its customers. Elital, that is Elettronica Italia, is a leading company in designing and manufacturing systems and subsystems for Space, Defence and Satellite Telecommunication. Founded in 1986 with its headquarters in L'Aquila, Elital collaborates with the biggest national and foreign companies and today it exports to 6 countries. Thanks to its skills, Elital brings different worlds together: from sport – in 1990 it manufactured high-definition television broadcast equipment (today HDTV) for the Football World Cup – to space, participating to the construction of stratospheric balloons spaceships for the Italian Space Agency and targeting systems for missile bases, to the manufacturing of weapons and machines for the satellite industry or scientific missions like Exomars, all the way to the supply of national security systems both for special forces and Civil Protection like it occurred during the Olympic Games in 2006. Nowadays, among the on-going research projects we can list the designing and manufacturing of SoC, a microprocessor used in aeronautics designed and manufactured in the province of L'Aquila.



L'AQUILA

WWW.ELITAL.COM

ELITAL ELETTRONICA ITALIANA  
36/100

NUMERO DIPENDENTI: 30  
FATTURATO: € 3.000.000



Elital combina diverse professionalità puntando su tecnologie e innovativi processi industriali, senza dimenticare l'importanza delle persone, sulle quali investe molto per rimanere all'avanguardia. Il know how è in continuo sviluppo garantendo ai clienti prodotti affidabili. Elital, ovvero Elettronica Italiana, è leader nella progettazione e produzione di sistemi e sottosistemi per lo Spazio, la Difesa, e le Telecomunicazioni via satellite. Nata nel 1986, con sede a L'Aquila, Elital collabora con le più grandi aziende nazionali ed estere e oggi esporta in 6 Paesi. Grazie alle proprie competenze, Elital mette in connessione mondi diversi: dallo sport - nel 1990 ha realizzato apparati per le trasmissioni televisive ad alta definizione per i mondiali di calcio (oggi HDTV) - allo spazio, partecipando alla costruzione delle navicelle dei palloni sonda stratosferici per l'Agenzia Spaziale Italiana, alla costruzione di sistemi di puntamento per basi missilistiche, alla costruzione di armi, alla fabbricazione di macchine per l'industria dei satelliti o per missioni scientifiche come Exomars, passando per la fornitura di sistemi per la sicurezza nazionale sia per corpi speciali sia per la Protezione Civile come nelle Olimpiadi del 2006. Oggi, tra le ricerche in corso, c'è la progettazione e realizzazione di SoC, un microprocessore per impiego aeronautico progettato e costruito nella provincia de L'Aquila.



# F.LLI DE CECCO DI FILIPPO FARA SAN MARTINO

Transforming the best durum wheat grains in Italy and in the world into pasta with an unmistakable taste has allowed Flli De Cecco company to become the third pasta producer in the world and the first in the so called fascia premium (the most expensive price range) thanks to a revenue of 436 million Euros. What, since 1886 has been produced in Fara San Martino (CH) is a unique product, not only for a population that has made pasta a cult, but also for many foreigners, in the first place people from America (North and South), who have been appreciating its taste and quality over more than a century. Centuries of history of a company that is rooted in the genius of Filippo Giovanni, Master pasta maker who in 1889 perfected the first warm air “low temperature” drying plant, which earned him a place in the Italian Treccani Encyclopaedia and the title of Knight of Labour. Still today the company uses the same slow drying process that, with its low temperatures, guarantees the best from a nutritional and organoleptic point of view keeping firmness during cooking. Slow is also the key word of milling, that takes place in the property mill next to the pasta factory, and dough kneading phase where pure and cold spring water of Majella is used to preserve the gluten’s integrity. And finally: the bronze drawing process, in order to make the pasta rough, porous and able to hold any type of sauce.

CH

FARA SAN MARTINO

WWW.DECECCO.IT

F.LLI DE CECCO DI FILIPPO  
FARA SAN MARTINO  
37/100

NUMERO DIPENDENTI: 1000  
FATTURATO: € 436.000.000



Trasformare i migliori grani d’Italia e del mondo in una pasta dal gusto inconfondibile ha consentito all’azienda Flli De Cecco di diventare il terzo produttore di pasta al mondo, e il primo nella fascia premium, grazie ad un fatturato di 436 milioni di euro. Quello che dal 1886 viene prodotta a Fara San Martino (CH) è un prodotto unico, non solo per un popolo che ha fatto della pasta un culto, ma anche per moltissimi stranieri, americani (del Nord e del Sud) in primis, che da più di un secolo ne apprezzano sapore e qualità. Storia secolare di un’azienda che affonda le sue radici nel genio di Filippo Giovanni, mastro pastaio che nel 1889 mise a punto il primo impianto al mondo di essiccazione artificiale ad aria calda, meritandosi un posto nell’Enciclopedia Treccani, oltre al prestigioso titolo di Cavaliere del Lavoro. Oggi l’azienda utilizza ancora quel lento processo di essiccazione che, con le sue basse temperature, garantisce il massimo da un punto di vista nutrizionale e organolettico, mantenendo a lungo la cottura. Lentezza è anche la parola chiave della macinazione, fatta nel mulino di proprietà accanto al pastificio, e della fase di impasto, che utilizza l’acqua della Majella, pura e fredda per preservare l’integrità del prezioso glutine. E, infine, della trafilatura al bronzo, per rendere la pasta naturalmente ruvida, porosa e capace di trattenere ogni condimento.



The quality of a product depends a lot on the manufacturing process: having the right machinery can make a difference. Founded in 1975, Fameccanica was a small company that used to design and build machines for sanitary towels and napkin industry, but its ambition and innovation skills brought it to a quick expansion. More than 800 workers, more than 120 customers all over the world and plants located in Italy, China and the United States: these are some of the figures related to Fameccanica, company based in Giovanni Teatino (CH), leader in designing, manufacturing and selling machineries for the production of disposable hygiene products, a sector in which it holds 25% of the global market, with its offer of fast machines and integrated systems to bottle detergents. With the advent of IoT, Fameccanica started a process of digital transformation that allowed the creation of systems for interactive documentation, production monitoring, acceleration of format changeovers and optimisation of consumptions. The development of other functionalities is foreseen, with remarkable advantages for the customers who will be able to monitor the functioning of their machines and carry out interventions of preventive maintenance assessing the status of the plants. Thanks to the high technology of its machineries, Fameccanica was among the 5 finalists of Italian award Premio Italiano Meccatronica in 2018.

FAMEC-  
CA-  
NICA.  
DATA

CH

SAN GIOVANNI  
TEATINO

WWW.FAMECCANICA.COM

FAMECCANICA.DATA  
38/100

NUMERO DIPENDENTI: 800  
FATTURATO: € 353.000.000



La qualità di un prodotto dipende molto dal processo di lavorazione: avere il macchinario giusto può fare la differenza. Nata nel 1975, Fameccanica era una piccola società che si occupava della progettazione e costruzione di macchine per l'industria dei pannolini e degli assorbenti igienici, ma ambizione e capacità di innovazione l'hanno portata a una rapida espansione. Più di 800 dipendenti, oltre 120 clienti in tutto il mondo e stabilimenti in Italia, Cina e Stati Uniti: sono alcuni dei numeri di Fameccanica, realtà di San Giovanni Teatino (PE), leader nella progettazione, costruzione e vendita di macchinari per la produzione di prodotti igienici monouso, settore in cui detiene il 25% del mercato globale, con la sua offerta di macchine veloci e sistemi integrati per imbottigliare detergenti. Con l'avvento dell'IoT, Fameccanica ha avviato un percorso di trasformazione digitale che ha consentito la creazione di sistemi per la documentazione interattiva, il monitoraggio della produzione, la velocizzazione dei cambi formato e l'ottimizzazione dei consumi. È previsto lo sviluppo di altre funzionalità con notevoli vantaggi per i clienti che potranno monitorare l'andamento dei propri macchinari e fare interventi di manutenzione preventiva valutando lo stato degli impianti. Per l'alta tecnologia dei suoi macchinari, Fameccanica è stata tra le 5 finaliste del Premio Italiano Meccatronica del 2018.

# FAR- NESE VINI

That of Farnese group is a story of a dream that came true, a far-sighted and courageous project that has allowed this young winery to start from Abruzzo achieving southern Italy and from there conquering the world. Founded in Abruzzo with the historical Fantini winery, Farnese chose right away to aim at quality to stand out on the market, expanding its business in Sicily, Apulia, Basilicata, Campania and Tuscany and becoming a group with 7 wineries. Each winery produces native grape varieties like Montepulciano d'Abruzzo, Nero d'Avola, Primitivo di Manduria and Aglianico del Vulture. Farnese rents the vineyards from the farmers who keep growing them by using techniques and protocols established by the headquarters and being supported by oenologists put at their disposal by Farnese. In this way it is possible to create skills directly in the territory, acknowledging the value of local products at an international level: thanks to this strategy wines produced by these wine makers have reached such a big amount in terms of quantity so to be competitive abroad too in more than 80 countries. 96% of the company's revenue, equal to 70 million Euros in 2017, is in fact generated by export. Products thanks to which the company has been acknowledged with awards like *Best Italian Producer* in 2016, 2017 and 2019 in the *Annuario dei Migliori Vini Italiani* and *Best Italian Producer 2017* at the German wine competition Mundus Vini 2017.

CH

ORTONA

WWW.FARNESE-VINI.IT

FARNESE VINI  
39/100NUMERO DIPENDENTI: 66  
FATTURATO: € 73.000.000

Quella del gruppo Farnese è la storia di un sogno realizzato, un progetto lungimirante e coraggioso che ha permesso a questa giovane azienda di partire dall'Abruzzo alla conquista del Sud Italia, e da lì arrivare a conquistare il mondo. Nata in Abruzzo con la storica cantina Fantini, Farnese ha scelto da subito di puntare sulla qualità per distinguersi sul mercato, estendendo l'azienda in Sicilia, Puglia, Basilicata, Campania e Toscana, diventando un gruppo formato da 7 cantine. Ognuna produce vini autoctoni come Montepulciano d'Abruzzo, Nero d'Avola, Primitivo di Manduria e Aglianico del Vulture. Farnese affitta le vigne dei contadini che continuano a coltivare utilizzando tecniche e protocolli dettati dalla capogruppo e supportati da enologi che Farnese mette loro a disposizione. Si crea così competenza direttamente nel territorio, valorizzando il prodotto locale a livello internazionale: grazie a questa strategia i vini prodotti da questi viticoltori hanno raggiunto livelli qualitativi tali da essere competitivi anche all'estero, in oltre 80 Paesi. Il 96% del fatturato dell'azienda, infatti, pari a 70 milioni di euro nel 2017, è generato dall'export. Prodotti che hanno valso al gruppo il titolo di *Best Italian Producer* 2016, 2017 e 2019 dell'*Annuario dei Migliori Vini Italiani* e *Best Italian Producer 2017* al concorso enologico tedesco Mundus Vini 2017.



Fater is one of the most important entrepreneurial realities in Abruzzo, with its heart in Pescara, where it has always kept the headquarters, looking ahead to the new challenges of the foreign markets. Founded under the name of Farmaceutici Aterni in 1958, the company has contributed to introduce and develop the market of baby diapers and feminine pads in Italy. Since 1992 Fater has been a joint-venture between Gruppo Angelini and Procter&Gamble and today it produces and markets all the absorbent hygiene products with the following brands in Italy: Pampers, Lines, Lines Specialist and Tampax. Since 2013, with the acquisition of the brand *ACE candeggina* it has become a multinational reality producing and distributing brands like Neoblanc and Comet in 39 countries too. It has 2 production plants in Italy and 3 abroad. Product innovation, processes sustainability, circular economy are Fater's guidelines: the company designed and developed the first plant on an industrial scale in the world, capable of recycling 100% of the used absorbent hygiene products so far considered impossible to recycle. Recycling them will make it possible to recover cellulose, plastic and polymers that can be used in multiple production processes and to eliminate the harmful landfilling: a technological innovation and a "Made in Italy" system that has been acknowledged as *Eco-Innovation* in 2011 by the European Commission.

# FATER



PESCARA

WWW.FATERGROUP.COM

FATER  
40/100

NUMERO DIPENDENTI: 1173  
FATTURATO: € 837.000.000



Con il cuore a Pescara, dove ha sempre mantenuto la sede, e lo sguardo rivolto verso le nuove sfide dei mercati esteri, Fater è una delle più importanti realtà imprenditoriali d'Abruzzo. Nata nel 1958 con il nome Farmaceutici Aterni, ha contribuito ad introdurre e sviluppare in Italia i mercati dei pannolini per bambini e degli assorbenti femminili; dal 1992 è una joint-venture paritetica fra Gruppo Angelini e Procter&Gamble. Fater oggi produce e commercializza in Italia i prodotti assorbenti per la persona con i marchi Pampers, Lines, Lines Specialist e Tampax; dal 2013 con l'acquisizione del marchio *ACE candeggina* è diventata una realtà multinazionale producendo e distribuendo in 39 Paesi anche i marchi Neoblanc e Comet. Ha 2 stabilimenti di produzione in Italia e 3 all'estero. Innovazione di prodotto, sostenibilità dei processi, economia circolare sono i principi guida di Fater: l'azienda ha ideato e sviluppato il primo impianto su scala industriale al mondo in grado di riciclare il 100% dei pannolini e altri prodotti assorbenti usati, finora ritenuti impossibili da riciclare. Riciclandoli sarà possibile recuperare cellulosa, plastica e polimeri da utilizzare in molteplici processi produttivi ed eliminare il dannoso smaltimento in discarica. Un'innovazione tecnologica e di sistema "made in Italy" che ha ricevuto il riconoscimento *Eco-Innovation* nel 2011 da parte della Commissione Europea.



AUTOMOTIVE

# FI- SEM

Flexibility, innovation and reliability: these are the guidelines that have made Fisem a great company in the automotive sector and not only. The company based in Atesa (CH) deals with industrialization and production of components for the automotive industry but also for railway, plumbing and heating sector, furniture and domestic appliances industry. Fisem history dates 1989, when it was a supplier for Honda Italia, producing motorcycle seats. Over few years, a development-oriented management has brought the company to develop enormously: in the first place by adding the manufacturing of fuel tanks to its skills by using blow moulding technology and implementing the production with injection moulding and hot plate plastic welding techniques. Fisem supports the customer from the product design stage: once the features requested by the customer are defined, it deals with the industrialization and the creation of prototypes, until an optimised production is achieved. In this process all the company departments (co-design, technical development, prototyping, tooling, purchasing/suppliers and production) are involved into teamwork with the goal of contributing to the customer growth. To acknowledge this commitment, in 2017 Fisem was awarded as best supplier by KTM Group, the world leading company for motorcycle industry, for the second year in a row.



ATESSA

WWW.FISEM.IT

FISEM  
411/100

NUMERO DIPENDENTI: 42  
FATTURATO: € 5.300.000



AUTOMOTIVE

Flessibilità, innovazione e affidabilità: sono queste le linee guida che hanno reso Fisem una grande azienda nel settore automotive e non solo. L'azienda di Atesa (CH) si occupa dell'industrializzazione e della produzione di componenti per veicoli ma anche per ferroviario, termoidraulico, arredamento ed elettrodomestici. La storia della Fisem inizia nel 1989, come fornitore di Honda Italia, producendo selle per motocicli. Ma una gestione attenta allo sviluppo ha portato la società in pochi anni a vivere una grande evoluzione: prima aggiungendo alle proprie competenze la realizzazione di serbatoi con la tecnologia del soffiaggio, poi implementando la produzione con processi di stampaggio a iniezione e saldatura plastica a lama calda. Fisem affianca il cliente fin dalla fase di progettazione del prodotto e, una volta definite le caratteristiche richieste dal committente, si occupa dell'industrializzazione e della creazione prototipi, fino a raggiungere una produzione ottimizzata. Tale processo vede tutte le divisioni dell'azienda (co-design, sviluppo tecnico, prototipazione, attrezzatura, acquisti/fornitori e produzione) coinvolte in un lavoro di gruppo con l'obiettivo di contribuire alla crescita dei clienti. A testimoniare questo impegno c'è il premio come miglior fornitore che Fisem ha ricevuto nel 2017 per il secondo anno consecutivo dal leader mondiale nel motociclismo KTM Group.



Technology and design are the basis of Frigomeccanica's success: a company based in Mosciano Sant'Angelo (TE) that manufactures bar furnishings, pastry and food display cabinets and ice-cream refrigerating systems. Founded in the 50s as a small regional reality, over the time Frigomeccanica has been able to establish itself in the furnishings sector. Today hundreds of cafés and ice cream shops in Italy and more than 40 foreign countries have decided to rely on the company from Abruzzo for their furnishings and technological solutions. Frigomeccanica furnishings are in fact present at Lulu's Bakery in New York and in international airports cafeterias in Moscow and Tel Aviv, in the Swiss chain of fitness centres Delmarque Fitness and at the famous theatre Ambra Jovinelli in Rome. Every product design, as well as manufacturing and assembly, are carried out internally, guaranteeing a 100 % made in Italy supply chain. Stiltek, Frigomeccanica's business unit, carries out the technological production activities, manufacturing multi-use counters, refrigerated and heated display cases in aluminium and stainless steel. Whereas, Officine 900 provides customized solutions, guaranteeing the maximum flexibility to the company. Sensitive to trends and continuous changes in the interior design industry, Frigomeccanica makes design its strength and it is able to offer different styles for every types of shop.

# FRIGO- MEC- CANI- CA



MOSCIANO S. ANGELO

WWW.FRIGOMECCANICA.COM

FRIGOMECCANICA  
42/100NUMERO DIPENDENTI: 160  
FATTURATO: € 24.500.000

Tecnologia e design sono alla base del successo di Frigomeccanica, azienda di Mosciano Sant'Angelo (TE) che offre servizi di arredamento per bar, realizza vetrine da esposizione per pasticceria e gastronomia e sistemi di refrigerazione per gelati. Nata negli anni '50 come piccola realtà regionale, nel tempo Frigomeccanica ha saputo imporsi nel settore dell'arredo di locali e oggi sono centinaia i bar e le gelaterie, in Italia e in più di 40 Paesi esteri, che hanno scelto di affidarsi all'azienda abruzzese per l'arredamento e le soluzioni tecnologiche. Gli arredi di Frigomeccanica si trovano infatti nella Lulu's Bakery di New York e nei bar degli aeroporti internazionali di Mosca e Tel Aviv, nella catena di palestre svizzera Delmarque Fitness e nel celebre teatro Ambra Jovinelli di Roma. La progettazione di ogni prodotto, così come la realizzazione e l'assemblaggio sono svolti internamente, garantendo una filiera made in Italy al 100%. Stiltek, divisione dell'azienda, si occupa infatti della produzione tecnologica, realizzando banchi multiuso, vetrine refrigerate e riscaldate in alluminio e acciaio inox. Mentre Officine 900 realizza soluzioni personalizzate, garantendo all'azienda la massima flessibilità. Attenta alle tendenze e ai continui cambiamenti dell'arredo da interni, Frigomeccanica fa del design il suo punto di forza ed è in grado di proporre diversi stili per ogni tipologia di locale.



# G & A ENGINEERING

To network with NASA, Cern in Geneva and the Italian Space Agency it is not enough to be good, you have to be the best. One of the Italian excellences in the field of electronics and microelectronics is based in Abruzzo more precisely in Oricola (AQ) a small village with 1200 inhabitants at the border with Lazio. Here, G&A Engineering has its headquarters and for over 45 years it has been working in the field of electronics, investing in research and offering innovative and high technology solutions in various fields, from electric buses to military equipment, from black boxes to state-of-the-art aerospace battery packs. It is indeed in the field of space engineering that G&A Engineering has reached such high levels of excellence so that it collaborates with the greatest stakeholders in this sector. In fact G&A Engineering manufactured the Large Area Telescope mounted aboard the Fermi space telescope, that in 2008 shot a supernova explosion, the most powerful event ever recorded in history. Nowadays it participates to the Cyber Training project, where Leonardo is first in line, aiming at manufacturing a demonstrator for network, systems and applications simulations. This will help to train cyber security operators and to study operational security scenarios for the automotive sector, smart cities, energy efficiency and critical infrastructure.



ORICOLA

WWW.GAENGINEERING.COM

G & A ENGINEERING  
43/100

NUMERO DIPENDENTI: 13  
FATTURATO: € 1.190.546



Per avere contatti con la NASA, il CERN di Ginevra e L'Agencia Spaziale Italiana non basta essere bravi, bisogna essere i migliori. Una delle eccellenze italiane nel campo dell'elettronica e della microelettronica ha sede in Abruzzo, precisamente a Oricola (AQ), piccolo borgo di 1200 abitanti al confine col Lazio. Qui ha infatti i suoi stabilimenti G&A Engineering, che da oltre 45 anni opera nel settore dell'elettronica, investendo in ricerca e fornendo soluzioni innovative e di alta tecnologia in vari settori, dagli autobus elettrici ai dispositivi militari, dalle scatole nere a battery pack di ultima generazione per l'aerospazio. E proprio nel campo dell'ingegneria spaziale G&A Engineering ha raggiunto livelli di eccellenza, tali da poter collaborare con i più grandi player del settore. Era infatti firmato G&A Engineering il LAT (Large Area Telescope), montato a bordo del satellite Fermi, che nel 2008 fotografò l'esplosione di una supernova, l'evento più potente mai registrato nella storia. Attualmente partecipa al progetto Cyber Training, che vede Leonardo come capofila e ha come obiettivo la realizzazione di un dimostratore per la simulazione di reti, sistemi e applicazioni. Questo servirà per la formazione di operatori di cyber security e per lo studio di scenari operativi di sicurezza per il settore automobilistico, le smart cities, l'efficienza energetica, le infrastrutture critiche.

The licorice wheel is almost a magical object, being able, its first glance, to make people be kids again. In Italy there isn't a single child who has never unroll it and eaten it at least once. Gelco is the brand that accompanied us during our childhood and not only: licorice wheels, candies and jellies of any flavour, impressing children's phantasy and taking the most various forms. Above all, Goleador, double licorice, cola or fruit jelly whips, that for more than thirty years have been filling the pockets of million children and making adults relive the good old days. The company based in Teramo, founded in 1972 under the name of LIF Sud and renamed Gelco in 1980, since 1987 has been part of the group Perfetti Van Melle, an Italian-Dutch giant with a revenue of more than 2.5 billion Euros, leading company in the confectionery and chewing gum sector and owner of brands like Vigorsol, Chupa Chups, Golia, Big Babol and Alpenliebe. The company -ISO 14001 and EMAS for the environmental management certified- has aimed at innovation launching new products in order to always keep up with the market: a winning strategy, culminating in a 18 million Euros investments plan that has brought up to the creation of 30 new jobs over the already 300 existing, in the plant in Castelnuovo Vomano, in the municipality of Castellato (TE).

# GELCO PER- FETTI VAN MELLE



CASTELLATO

WWW.GELCO.IT

GELCO - PERFETTI VAN MELLE  
44/100

NUMERO DIPENDENTI: 330

La rotella di liquirizia è un oggetto quasi magico, perché è capace di far tornare bambini al primo sguardo e non esiste un solo bambino, in Italia, che non l'abbia srotolata e mangiata almeno una volta. Gelco è la marca che ha accompagnato l'infanzia, e non solo, di tutti noi: rotelle di liquirizia, caramelle e gelatine di ogni gusto, che colpiscono la fantasia dei più piccoli assumendo le forme più varie. Ma soprattutto le Goleador, le doppie caramelle al gusto di liquirizia, cola o frutta, che da oltre trent'anni riempiono le tasche di milioni di bambini e sono un tuffo nel passato per i più grandi. L'azienda teramana, fondata nel 1972 con il nome LIF Sud e rinominata Gelco nel 1980, fa parte dal 1987 del gruppo Perfetti Van Melle, colosso italo-olandese da oltre 2,5 miliardi di fatturato, attivo nel settore confectionery e chewing gum e proprietario di marchi come Vigorsol, Chupa Chups, Golia, Big Babol e Alpenliebe. L'azienda - certificata ISO 14001 ed EMAS per la gestione ambientale - ha puntato sull'innovazione lanciando nuovi prodotti per essere sempre al passo con il mercato: una strategia vincente, culminata nel piano di investimenti da 18 milioni che ha portato alla creazione di 30 nuovi posti di lavoro, sui 300 già esistenti, nello stabilimento di Castelnuovo Vomano, nel comune di Castellalto (TE).



CLOTHING INDUSTRY

# GEN-SI GROUP

From the suburbs to the global market, thanks to quality, innovation and entrepreneurship: Gensi Group shoe factory in Giulianova (TE) with 9000 pairs of shoes produced a day, has established itself on a very high target in the made in Italy industry. Founded in the 80's by Ernesto Pigliacampo, today it gives work to 550 employees, with an average age between 28 and 30 years old. Historical Chanel collaborator for manufacturing luxury sneakers and high fashion shoes, in 2012 Gensi accepted the transalpine company's proposal to become the majority shareholder. The management has remained in the hands of Gennaro Pigliacampo, founder of the first uppers factory together with his dad Ernesto. Thanks to him, important investments were made to automatize part of the production and, in terms of human resources, to maintain a high customization of the product thanks to the craft of some production steps, keeping designing and engineering within the company. Choices that have given an important impetus to the production that has grown also thanks to the acquisition of new international clients like Alexander Mcqueen and Golden Goose. Today the company cherishes the dream of a regional footwear hub, with a school capable to train specialist staff: the real attractive force for the great international companies.



GIULIANOVA

WWW.CALZATURIFICIOGENSI.COM

GENSI GROUP  
45/100

NUMERO DIPENDENTI: 550



ABBIGLIAMENTO

Dalla periferia al mercato globale, grazie a qualità, innovazione e spirito imprenditoriale. Il Calzaturificio Gensi Group di Giulianova (TE), con 9mila paia di scarpe prodotte al giorno, si è posizionato su un target molto alto del made in Italy. Fondato negli anni '80 da Ernesto Pigliacampo, oggi dà lavoro a 550 occupati, con un'età media tra i 28 e i 30 anni. Collaboratore storico di Chanel per la realizzazione delle sneakers di lusso e calzature di alta moda, nel 2012 Gensi accoglie la proposta della griffe transalpina di diventare socio di maggioranza. La direzione aziendale resta nelle mani di Gennaro Pigliacampo, fondatore del primo tomaificio insieme a papà Ernesto. A lui si devono importanti investimenti per automatizzare parte della produzione, oltre che in capitale umano per mantenere un'alta personalizzazione di prodotto, grazie all'artigianalità di alcune fasi di lavorazione e al mantenimento in azienda della progettazione e ingegnerizzazione. Scelte che hanno dato un impulso importante alla produzione, cresciuta anche per l'acquisizione di nuovi clienti internazionali, come Alexander Mcqueen e Golden Goose. Ora l'azienda accarezza il sogno di un polo calzaturiero regionale, con una scuola in grado di formare il personale specializzato, vera forza attrattiva per le grandi aziende internazionali.



DESIGN

# GIOVANNI VACCARINI ARCHITETTI SINCRETICA ARCHITECTURE

Founded in 1993 and selected to represent the Italian section of the *World Atlas of Architecture of the XXI century*, Giovanni Vaccarini Studio has been an architecture think tank over 25 years. The project is the result of a collective work of an interdisciplinary group, following an artisanal/ artistic approach and an international vision/ dimension (65% of the revenue is produced abroad). Space and surface blend syncretically into environmental, functional and architectural needs giving rise to complex identity architectures. An example is given by the Geneva-based Société Privée de Géreance headquarters: an energy-efficient building, where the “augmented window” guarantees the natural ventilation and the regulation of the sun amount and it uses transparency and reflection to amplify the surrounding panorama. *Thickness surfaces* that in the interiors of the Roman branch of the company from Abruzzo Proger, are transformed into communicative furnishings and screens. This is an approach adopted on a territorial scale too: like, for instance, on the construction of the new Pescara Arena or the biomass-fired power plant in Ravenna. The choice of the materials, always adapted to the context, is often the contemporary reinterpretation of local traditions. This research has been carried out by the studio with the conviction that architecture is the added value to a new aware quality-oriented economy.

PE

PESCARA

WWW.GIOVANNIVACCARINI.IT

 GIOVANNI VACCARINI ARCHITETTI  
 SINCRETICA ARCHITECTURE  
 46/100

 NUMERO DIPENDENTI: 10  
 FATTURATO: € 300.000


DESIGN

Nato nel 1993, lo studio pescarese, inserito nell’*Atlante mondiale dell’architettura del XXI secolo*, da 25 anni è una fucina di idee e architetture. Il progetto è frutto del lavoro collettivo di un gruppo interdisciplinare, che affianca un approccio artigianale/artistico ad una visione/ dimensione internazionale (65% del fatturato è realizzato all’estero). Spazio e superficie si fondono sincreticamente con le istanze ambientali, funzionali ed architettoniche dando vita ad architetture complesse e fortemente identitarie. Un esempio è la sede della Société Privée de Géreance a Ginevra: edificio ad alta efficienza energetica, in cui un “involucro aumentato” garantisce la ventilazione naturale e la regolazione del soleggiamento, ma, allo stesso tempo, è il moltiplicatore della percezione del paesaggio. *Superfici a spessore* che negli interni della sede romana della società abruzzese Proger, si trasformano in arredi e schermi comunicativi. Approccio adottato anche su scala territoriale, come nel nuovo stadio del Pescara Calcio o nella realizzazione della centrale elettrica da fonti rinnovabili a Ravenna. La scelta materica, sempre adattata al contesto, spesso è la reinterpretazione in chiave contemporanea di tradizioni locali, una ricerca che lo studio porta avanti convinto che l’architettura è il valore aggiunto di una nuova economia consapevole e di qualità.



AUTOMOTIVE

We all know Honda vehicles and we know that its headquarters are based in Japan. In reality, when we get on a Honda motorcycle, we are riding a made in Italy piece. Most of Honda two-wheeler vehicles circulating in Europe are in fact produced in Atessa (CH). It is here that the only European company's plant for the production of motorcycles and scooters has its headquarters and it is on this territory that Honda decided to rely in times of difficulty. The company relieves its local supplier companies too. In 2012 for instance, the financial crisis severely hit the industry, undermining the supply chain. In the worst of times, not only the company moved the production of new scooters from Asia, but it also promoted the entrance of competitors on the territory to keep fostering the production volume of local suppliers, saving the two-wheel know-how in Abruzzo. Since 2014 Honda Motor Europe Ltd. Italy has been the company that from Rome has been gathering cars, motorcycles, Power equipment and Marine sales whereas the plant in Atessa produces 100,000 motorcycles every year, among these, the iconic SH, Forza and PCX, the most loved scooters in Europe. In 2017 Honda Italia celebrated the millionth Sh scooter produced in Abruzzo: a goal achieved thanks to its far-sighted vision that puts human factor and manufacturing capabilities of the territory first in line.

HON-  
DA  
ITALIA

CH

ATESSA

WWW.HONDA.IT

HONDA ITALIA  
47/100

NUMERO DIPENDENTI: 673  
FATTURATO: € 274.000.000



AUTOMOTIVE

Tutti conosciamo i veicoli Honda e sappiamo che la casa madre è in Giappone. In realtà, quando saliamo in sella ad una moto Honda, quello che stiamo cavalcando è un pezzo di made in Italy. La maggior parte dei veicoli a due ruote circolanti in Europa firmati Honda sono infatti prodotti ad Atessa (CH). Qui ha sede l'unico stabilimento europeo dell'azienda per la produzione di moto e scooter e su questo territorio Honda ha deciso di puntare anche nei periodi di maggiore difficoltà. L'azienda dà respiro anche alle imprese locali sue fornitrici. Come nel 2012, quando la crisi economica colpì duramente il comparto, mettendo alla prova l'intera filiera. Nel momento peggiore, oltre a spostare qui dall'Asia la produzione di nuovi scooter, venne favorito l'ingresso sul territorio dei competitor, per continuare ad alimentare il volume produttivo dei fornitori locali, salvando il know-how delle due ruote in Abruzzo. Dal 2014 Honda Motor Europe Ltd. Italia è la società che da Roma riunisce le vendite di auto, moto, Power Equipment e Marine, mentre lo stabilimento di Atessa produce 100.000 motoveicoli ogni anno, tra i quali l'iconico SH, il Forza e il PCX, gli scooter più amati in Europa. Nel 2017 Honda Italia ha festeggiato il milionesimo scooter SH prodotto in Abruzzo: un traguardo raggiunto grazie ad una visione lungimirante che mette al centro il fattore umano e le capacità manifatturiere del territorio.



AUTOMOTIVE

# I.M.M. HY- DRAU- LICS

A range of products that boasts more than 22000 articles, exports equal to 84% of the revenue reaching more than 50 countries in the world, 35 is the average age of the employees, 40 million fittings and 20 million metres of pipes manufactured every year. These are the impressive numbers of I.M.M. Hydraulics, a company founded in 1987 in Casoli (CH), that designs and manufactures fittings, pipes and advanced hydraulic systems of fittings. Strong point of the company is the capability of manufacturing specific pipes and fittings for each of the several fields of applications, ranging from automotive to agriculture, from earth-moving to wind energy. For example, the company manufactures stainless steel fittings for the shipbuilding and off-shore industry, in order to prevent the oxidation of the sea, whereas as far as the railway industry every piece is equipped with the specific European safety certifications. With an average of 2/3 new clients a week from every part of the world, I.M.M. Hydraulics has recorded an average growth by 20% of the revenue every year, and in 2018 60 new employees were hired. These have been the same features that made Interpump, leading company in the hydraulic sector and listed on the STAR segment of Milan Stock Exchange, to acquire 100% of I.M.M. Hydraulics shares in 2015. Nonetheless the internationalization and the export vocation, the headquarters and management have always been permanently in Abruzzo.

CH

ATESSA

WWW.IMM-HYDRAULICS.IT

I.M.M. HYDRAULICS  
48/100NUMERO DIPENDENTI: 350  
FATTURATO: € 100.000.000

AUTOMOTIVE

Una gamma di prodotti che vanta oltre 22000 articoli, esportazioni pari al 84% del fatturato che raggiungono più di 50 paesi del mondo, età media dei dipendenti di soli 35 anni, 40 milioni di raccordi e 20 milioni di metri di tubi prodotti ogni anno. Numeri impressionanti, quelli di I.M.M. Hydraulics, azienda nata nel 1987 a Casoli (CH), che progetta e realizza raccordi, tubi e sistemi avanzati di connessione per l'oleodinamica. Punto di forza dell'azienda è la capacità di creare tubi e raccordi specifici per ognuno dei numerosi ambiti di applicazione, che spaziano dall'automotive all'agricoltura, dal movimento terra all'eolico. Per l'industria navale e off-shore, ad esempio, si realizzano raccordi in acciaio inox per impedire l'ossidazione del mare, mentre per il settore ferroviario ogni pezzo è dotato delle specifiche certificazioni europee per la sicurezza. Con una media di 2/3 nuovi clienti a settimana da ogni parte del mondo, la I.M.M. Hydraulics ha registrato una crescita media nel fatturato del 20% ogni anno, e nel 2018 ci sono state 60 nuove assunzioni. Caratteristiche che nel 2015 hanno portato la Interpump, leader mondiale nel settore oleodinamico e quotata nel segmento STAR della Borsa di Milano, ad acquisire il 100% delle quote di I.M.M. Hydraulics. Nonostante l'internazionalizzazione e la vocazione all'export, quartier generale e management sono rimasti sempre abruzzesi.



PAPER - PACKAGING

# ICO INDU- STRIA CARTO- NE ONDULA- TO

ICO plays a dominant role among the Italian box manufacturers and it is the only one to be provided with an entire paper, cardboard and packaging material production cycle. Founded in 1952 in Sambuceto di San Giovanni Teatino (CH), ICO has passed from an artisanal company to a limited company with some revenue of 100 million Euros, thanks to a vertically integrated structure and constant investments in innovation. The company has been one of the first in Italy to substitute wood with cardboard in the packaging and to use recycled paper as raw material, maximising recycling. Furthermore, it has passed from manual manufacturing processes to the use of more and more cutting edge machineries. Among the most recent investments are: an innovative plant for high quality cardboard production with a minor environmental impact, a 3D printer and cyber security investments. Today it has 3 production plants in Abruzzo and one in Puglia and it supplies several Italian and multinational leading companies in their relevant market. After the acquisition of Kimberly and Clark's facility in 2013, being a market leader (with brands like *Scottex*, *Scottonelle* and *Kleenex*) thanks to the expensive but particularly performing tissue paper produced in Alanno (PE), the company has maintained its tissue paper production here, delivering it as raw material to third-party converters specialized in niche products for the top of the line.

CH

SAN GIOVANNI  
TEATINO

WWW.ICO.IT

ICO - INDUSTRIA CARTONE  
ONDULATO  
49/100

NUMERO DIPENDENTI: 267  
FATTURATO: € 100.000.000



CARTARIO - PACKAGING

ICO ha un ruolo di rilievo tra gli scatolifici italiani, unico a disporre dell'intero ciclo produttivo della produzione di carta, cartone e imballaggi. Nata nel 1952 a Sambuceto di San Giovanni Teatino (CH), è passata da azienda artigianale a società di capitale con un fatturato di 100 mln di €, grazie ad una struttura integrata verticalmente e investimenti costanti in innovazione. La società è stata tra le prime in Italia a sostituire il legno con il cartone negli imballaggi e ad utilizzare carta di recupero come materia prima, massimizzando il riciclo. È inoltre passata, da processi di lavorazione manuali, all'utilizzo di macchinari sempre più tecnologicamente avanzati. Tra gli investimenti recenti spiccano un innovativo impianto per la produzione di cartone di alta qualità a minor impatto ambientale, una stampante 3D e gli investimenti in cyber security. Oggi dispone di 3 siti produttivi in Abruzzo e uno in Puglia e serve numerose aziende italiane e multinazionali, leader nei loro mercati di riferimento. Dopo l'acquisizione nel 2013 dello stabilimento Kimberly Clark, leader di mercato (con i marchi *Scottex*, *Scottonelle* e *Kleenex*) grazie alla carta tissue prodotta ad Alanno (PE), costosa ma particolarmente performante, l'azienda ha mantenuto qui la produzione di carta tissue da consegnare come materia prima a converter (trasformatori) terzi, specializzati in prodotti di nicchia per il top di gamma.



**Abruzzo** ranks 6th in Italy for commercial surplus, 2nd for value of commercial interchange (for every 100 euro imported more than 200 euro are exported). Export is worth about 9 billion in Abruzzo, a value that has grown by 3.9% compared to 2017, more than the national average (3.5%).

ISTAT 2018  
Commercial interchange by region  
(absolute values in billion euros)

**4,6** miliardi di euro

**Abruzzo** 6<sup>a</sup> regione italiana per surplus commerciale, 2<sup>a</sup> relativizzando per valore di interscambio (ogni 100 euro importati se ne esportano più di 200). L'Export in Abruzzo vale circa 9 mld, un valore cresciuto del 3,9% rispetto al 2017, più della media nazionale (3,5%).

ISTAT 2018  
Interscambio commerciale per regioni  
(valori assoluti in mld di euro)



# LABORATORI NAZIONALI DEL GRAN SASSO ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE

In 1979 Professor Zichichi understood the necessity of an underground laboratory for subnuclear physics studies, thus he founded *Laboratori Nazionali del Gran Sasso* (LNGS), the largest and most important underground research centre, both in terms of sizes and scientific equipment, in the world. Operational since 1987 and in connection with the Gran Sasso Science Institute (GSSI), an international PhD school for advanced studies in physics, mathematics, computer science and social sciences, the Laboratories (part of the facility is on the surface) were built below Gran Sasso mountain, to ensure that over 1400 meters of rock could protect the experimental halls from cosmic rays that normally hit the earth. *LNGS* are financed by the National Institute For Nuclear Physics (INFN) that currently coordinates the research activities towards nuclear and sub-nuclear physics and particle astrophysics and they are unique for their characteristics: at the moment there are around 750 operating scientists coming from 25 countries out of 15 research programs. In the Laboratories, between L'Aquila and Teramo, research activities are carried out on issues like dark matter or neutrino physics: from the observation of the tiniest particles scientists try to understand the evolution of the universe thanks to high precision experiments. The Nobel Prizes Barry Barish (among the discoverers of gravitational waves) and Carlo Rubbia conducted their experiments here.



ASSERGI

WWW.LNGS.INFN.IT

LABORATORI NAZIONALI DEL GRAN SASSO  
ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE  
50/100

NUMERO DIPENDENTI: 94



Nel 1979 il Prof. Zichichi individuò la necessità di un laboratorio ipogeo per la fisica subnucleare: diede così vita ai *Laboratori Nazionali del Gran Sasso* (LNGS), il centro di ricerca sotterraneo più grande e importante al mondo, per dimensioni e ricchezza della strumentazione scientifica. Operativi dal 1987 e in collegamento con il Gran Sasso Science Institute (GSSI), scuola internazionale di fisica, matematica, informatica e scienze sociali, i Laboratori (composti anche da una parte in superficie) sono stati costruiti sotto il Gran Sasso per far sì che gli oltre 1.400 metri di roccia riducano il flusso di raggi cosmici che normalmente colpisce la terra, preservando le sperimentazioni da disturbi. I *LNGS* sono finanziati dall'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN), che coordina la ricerca in fisica nucleare, subnucleare e delle particelle elementari e sono unici per le loro caratteristiche: attualmente gli scienziati operativi su 15 ricerche sono circa 750, provenienti da 25 Paesi. Nei Laboratori, tra L'Aquila e Teramo, si effettuano ricerche su temi come la materia oscura o la fisica del neutrino: dall'osservazione dell'infinitamente piccolo si cerca di capire l'evoluzione dell'universo, attraverso esperimenti di altissima precisione. I premi Nobel Barry Barish (tra gli scopritori delle onde gravitazionali) e Carlo Rubbia hanno condotto qui le loro sperimentazioni.

# LAZZARONI

The oldest cookie factory in Italy started its activity in 1888 with the production of the historical Amaretto di Saronno, sold in its characteristic lithographed tin boxes. The brand was acquired by the Abruzzo based confectionery industry of Casalini and Iannamico in 2013. Nowadays the company manufactures in the facilities of Isola del Gran Sasso (TE), being one of the most important industrial realities on the national and international level. Its secret is the so-called “smart factory” that combines digitalization and tradition. It has been among the first companies in the Centre and South of Italy to have a “Humanist Business” profile, in order to accompany its employees to experience their work in an active way, thanks to the valorisation of personal skills and attitudes. Putting the human being and his knowledge at the centre is the origin of the motto “we produce culture beyond cookies” and it might also be the reason of its revenue growth, increased from 20 to 50 million Euros in few years. Numbers that Lazzaroni intends to double, with the new 2018-2021 industrial plan according to the principles of the 4<sup>th</sup> industrial revolution. We talk about 300000 m<sup>2</sup> equipped with highly automatized machineries, to the benefit of the plant based in Teramo, in a territory struck by two earthquakes, ready to restart with a jump into the future. Healthy and joyful work environment, social inclusion and organizational efficiency are a guarantee of excellence.



ISOLA DEL GRAN  
SASSO

LAZZARONIBISCOTTI.IT

LAZZARONI  
51/100

NUMERO DIPENDENTI: 160  
FATTURATO: € 38.000.000

La fabbrica di biscotti più antica d'Italia ha iniziato la sua attività nel 1888, con la produzione dello storico Amaretto di Saronno venduto nelle caratteristiche scatole di latta litografate. Marchio acquisito nel 2013 dall'Industria Dolciaria Abruzzese da Casalini e Jannamico. Oggi l'azienda produce negli impianti di Isola del Gran Sasso (TE) e rappresenta una delle realtà industriali più importanti nel panorama nazionale e internazionale. Il segreto è la “fabbrica intelligente” che concilia digitalizzazione e tradizione. Tra le prime aziende nel Centro-Sud Italia a dotarsi del profilo di “Umanista d'Azienda”, per accompagnare i suoi dipendenti a vivere il lavoro in modo attivo, attraverso la valorizzazione delle competenze e delle attitudini personali. Porre al centro l'uomo e le sue conoscenze è all'origine del motto “produciamo cultura oltre i biscotti”, e forse anche della crescita del fatturato, salito da 20 a 50 ml di € in pochi anni. Numeri che Lazzaroni intende raddoppiare con il nuovo piano industriale 2018-2021, secondo i criteri della 4<sup>a</sup> rivoluzione industriale. Si tratta in totale di 30 mila m<sup>2</sup> attrezzati con macchinari altamente automatizzati, a vantaggio dello stabilimento teramano, in un territorio ferito da due terremoti, per ripartire con un salto nel futuro. Ambienti di lavoro sereni e sani, inclusione sociale ed efficacia organizzativa a garanzia dell'eccellenza.



They are dressed like astronauts but they have never been in space, they work in a clean room but they are not surgeons. We are talking about LFoundry technicians, a company founded in 2008 and based in Avezzano (AQ) with a 225 million Euros annual revenue and more than 1,500 employees, one of the most advanced leading company in the Italian industry. LFoundry produces mostly image sensors that are employed above all in advanced systems of driver assistance. These are objects produced with high precision technology on 250 mm diameter silicon disks, called wafers. These optical sensors, when mounted for example on autonomous cars, can help keeping the lane, reading the road signs and easing the autonomous emergency braking system and so on. This cutting edge reality wouldn't exist, if in 2013 the employees didn't decide to support it. The then Micron Technology decided in fact to sell the production plant in Avezzano to the small German company LFoundry, on which, however, few people would have bet. That's where the employees, above all managers, came in and decided to acquire part of the shares, allowing the company to continue its activity until the arrival of the Chinese company SMIC in 2016 and of the Japanese Jiangsu CAS-IGBT in 2019 : a teamwork that has brought the company to become a world leading company in the imaging sector.

# LFOUNDRY



AVEZZANO

WWW.LFOUNDRY.COM

LFOUNDRY  
52/100

NUMERO DIPENDENTI: 1500  
FATTURATO: € 198.000.000



Sono vestiti come astronauti ma non sono mai stati nello spazio, lavorano in una camera pulita ma non sono chirurghi. Si tratta dei tecnici di LFoundry, azienda nata nel 2008 con sede ad Avezzano (AQ) da 225 milioni di dollari di fatturato annuo e oltre 1.500 addetti, una delle punte più avanzate dell'industria italiana. LFoundry produce principalmente sensori di immagine che trovano applicazione soprattutto nei sistemi avanzati di assistenza alla guida. Si tratta di oggetti prodotti con tecnologia di altissima precisione su dischi di silicio dal diametro di 200 mm, chiamati wafer. Questi sensori ottici, montati ad esempio sulle auto a guida autonoma, possono aiutare a mantenere la corsia, leggere i segnali stradali, favorire la frenata di emergenza autonoma e così via. Questa realtà tecnologicamente all'avanguardia non esisterebbe se nel 2013 i dipendenti non avessero deciso di sostenerla. L'allora Micron Technology decise infatti di vendere lo stabilimento produttivo di Avezzano alla piccola tedesca LFoundry, su cui, però, in pochi avrebbero puntato. È qui che entrano in gioco i dipendenti, in particolare i manager, che rilevano una parte delle quote azionarie, consentendo all'impresa di proseguire la sua attività fino all'arrivo della cinese SMIC nel 2016 e dal 2019 della giapponese Jiangsu CAS-IGBT. Un gioco di squadra che ha portato l'impresa a diventare tra i leader mondiali nel settore dell'imaging.

# LIQUORI TORO

Green, strong and genuine, *Centerba Toro* perfectly identifies with its homeland: Abruzzo. The secret recipe, invented by Beniamino Toro, pharmacist from Tocco da Casauria (PE), in 1817, has been passed down from father to son since then, making the numerous attempts to imitate it vain. Today, the liqueur from Abruzzo is still produced in Tocco da Casauria and has remained unchanged over time, artisanal and natural. "One hundred" wild herbs are harvested by hand on the slopes of Majella and Morrone mount, brought to the plant and left in a alcohol infusion, without any added sugar in order to obtain perfumes, colour and authentic aromatic nuances. For its characteristics and its bicentennial history, *Centerba Toro* is one of the most popular Italian liqueurs abroad and it has been included in the list of traditional agri-food products (PAT) by the Ministry of Agriculture that already in 1886 it awarded the liquor with the industrial merit gold medal. In addition to *Centerba*, Toro Distillery produces other traditional liqueurs following the old recipes, like *Genziana*, *Ratafia* and *Liquirizia*. *Torella Toro*, a *Centerba* with a lower content in alcohol, gained the third place in the world contest "New & Innovative Spirits", organized by Tastings.com in the USA to evaluate the most innovative liqueurs in the market.

PE

TOCCO DA CASAURIA

WWW.LIQUORITORO.IT

LIQUORI TORO  
53/100NUMERO DIPENDENTI: 6  
FATTURATO: € 1.200.000

Verde, forte e genuina, la *Centerba Toro* si identifica perfettamente con la sua terra d'origine: l'Abruzzo. La ricetta segreta, inventata nel 1817 da Beniamino Toro, farmacista di Tocco da Casauria (PE), viene tramandata di padre in figlio da allora, rendendo vani i numerosi tentativi di imitazione. Oggi la produzione del liquore abruzzese avviene ancora a Tocco da Casauria ed è rimasta immutata nel tempo, artigianale e naturale. Le "cento" erbe selvatiche vengono raccolte a mano dai cercatori sui pendii della Majella e del Morrone, portate nello stabilimento e lasciate in infusione nell'alcool, senza aggiunta di zucchero, per ottenere profumi, colore e note aromatiche autentiche. Per queste caratteristiche e per la sua storia bicentenaria, la *Centerba Toro* è uno dei liquori italiani più conosciuti all'estero ed è inserito nell'elenco dei prodotti agroalimentari tradizionali (PAT) dal Ministero delle Politiche Agricole, che già nel 1886 lo aveva premiato con la medaglia d'oro al merito industriale. Oltre alla *Centerba*, la Distilleria Toro produce, seguendo ricette antiche, altri liquori della tradizione come *Genziana*, *Ratafia* e *Liquirizia*. *Torella Toro*, la *Centerba* con la gradazione alcolica più bassa, è risultata terza al mondo nella competizione "New & Innovative Spirits" organizzata negli USA da Tastings.com per valutare i liquori più innovativi sul mercato.



HEALTHCARE

# LIO- FIL- CHEM

Working in the pharmaceutical and healthcare sector implies that the quality is very high and it stays over the time. Since 1983 Liofilchem has been dealing with microbiology and healthcare products that range from devices for microbial identification to bio-indicators for the sterilization process control, passing through test tubes, bottles, screening systems and anything else might be useful for lab tests. It is no coincidence that Liofilchem products are distributed in more than 130 countries and supply the most renowned world microbiology brands. With a catalogue of more 3000 products for clinic and industrial use, the company based in Roseto degli Abruzzi (TE) has been able to create a range of products capable of meeting different techno-scientific needs, from those of the hospital labs to the pharmaceutical industry. Its products are used in several international scientific research studies too, for example for the detection of pathogens. In order to be always updated with innovation, the company employs a significant part of its revenue in research and development in the field of microbiology and microbiology techniques. All the production of the company is concentrated in both facilities based in Roseto and the one renovated in 2010, in particular represents the best example of industrial site for the production of microbiology diagnostic devices.



ROSETO DEGLI  
ABRUZZI

WWW.LIOFILCHEM.COM

LIOFILCHEM  
54/100



SANITÀ

Operare nel settore farmaceutico e sanitario implica che la qualità sia elevata e che rimanga tale nel tempo. Dal 1983 Liofilchem si occupa di prodotti microbiologici e ad uso sanitario che vanno dai sistemi di identificazione microbionica fino agli indicatori biologici per il controllo della sterilizzazione, passando per provette, bottiglie, sistemi per lo screening e qualunque cosa serva alle indagini di laboratorio. Non è un caso che i prodotti Liofilchem siano distribuiti in oltre 130 Paesi e che forniscano i più rinomati marchi di microbiologia mondiali. Con un catalogo di circa 3.000 prodotti per uso clinico e industriale, l'azienda di Roseto degli Abruzzi (TE) ha saputo creare una gamma in grado di rispondere alle esigenze tecnico-scientifiche più diverse, da quelle del laboratorio ospedaliero a quelle dell'industria farmaceutica. I suoi prodotti sono utilizzati anche in numerosi studi scientifici internazionali, ad esempio per l'individuazione di agenti patogeni. Per essere sempre al passo con l'innovazione, l'azienda impegna una parte importante del suo fatturato in ricerca e sviluppo in ambito di microbiologia e tecniche microbiologiche. Nei due stabilimenti di Roseto si concentra tutta la produzione e quello rinnovato nel 2010, in particolare, rappresenta il miglior esempio di apprestamento industriale per la produzione di diagnostici per microbiologia.



# LI- SCIA- NI- GIOCHI

For Giuseppe Lisciani playing has always been a serious matter: teacher, publisher, awarded by the President of the Republic with the educational Merit medal and finally entrepreneur, in 1989 he founded Liscianigiocchi in Teramo. After 40 years of activity the company's goal is still the same: making kids learning process funny and effective at the same time, by offering innovative and stimulating contents. The company has solid background in the field of pedagogics and didactics; starting from games that encourage creativity and expressivity to mathematics and logics, passing through products that enrich the vocabulary and teach English. During their learning processes kids are accompanied by characters like *Carotina* and *I'm Genius*, ideated by Giuseppe Lisciani, as well as protagonists of children most loved cartoons like *Peppa Pig*, *Mickey Mouse* and *Barbie*, whose company is the licensee. Liscianigiocchi has recently launched *Ludattica*, the new line of high quality educational games designed for caring and mindful customers that characterizes itself for its accuracy as far as contents, suggested materials and the use of original art illustrations. Furthermore, the research centre *Centro Lisciani di Formazione e Ricerca*, credited by MIUR, the Italian Ministry of Education, offers professional development classes for educators as well as it puts educational material at all teachers' disposal.



TERAMO

WWW.LISCIANIGROUP.COM

LISCIANIGIOCHI  
55/100

NUMERO DIPENDENTI: 80  
FATTURATO: € 30.000.000



Per Giuseppe Lisciani il gioco è sempre stata una questione seria: insegnante, editore, medaglia al merito educativo del Presidente della Repubblica e infine imprenditore, nel 1989 fonda a Teramo Liscianigiocchi. Dopo 40 anni di attività, l'obiettivo dell'azienda resta quello originario: rendere l'apprendimento dei piccoli divertente ed efficace al tempo stesso, offrendo contenuti innovativi e stimolanti. L'azienda possiede un bagaglio d'esperienze solido nella pedagogia e nella didattica; si va dai giochi che stimolano la creatività e l'espressività, a quelli matematici e di logica, passando per prodotti che arricchiscono il lessico ed insegnano l'inglese. Ad accompagnare i bambini in questi percorsi di apprendimento ci sono personaggi come *Carotina* ed *I'm a Genius*, ideati da Giuseppe Lisciani, nonché i protagonisti dei cartoni più amati dai piccoli come *Peppa Pig*, *Mickey Mouse* e *Barbie* di cui l'azienda è licenziataria. Liscianigiocchi ha da poco lanciato *Ludattica*, la nuova linea di giochi educativi di alta qualità pensata per consumatori attenti e consapevoli che si caratterizza per la ricercatezza dei contenuti, dei materiali proposti e per l'utilizzo di illustrazioni d'autore. Il *Centro Lisciani di Formazione e Ricerca*, accreditato dal MIUR, inoltre, offre corsi di sviluppo professionale per educatori, nonché mette a disposizione degli insegnanti testi e materiali didattici.



# MAGLI- FICIO GRAN SASSO

That of Maglificio Gran Sasso is a successful story from Abruzzo, that, since 1952 has seen a family business capable to cross the national borders thanks to the quality of its products and the expression of the highest artisanal skills in a territory. This is the reason why, after the recession of the textile district in Val Vibrata, Maglificio Gran Sasso has been able not only to resist, but also to open a craftsmen training school preventing unique skills and craftsmanship to be dispersed. The products, 100 % made in Italy, are produced with precious materials, like cachemire, linen, merino wool, lisle, and manufactured with a mix of ancient artisanal techniques and modern industrial processes. Such unique and elegant items of knit wear to deserve a showroom in via Montenapoleone, Milan, in the heart of the fashion quadrilateral, and to attract foreign markets, with an export that today is 60% of the its revenue. The company, founded by Di Stefano brothers in Sant'Egidio alla Vibrata (TE), at the present with three generations working together, looks into the future taking care of environmental sustainability: the plant in Sante'Egidio alla Vibrata (TE), designed by the architect Guido Canali, recovers in fact 90% of the production waste, it is provided with an internal purifier, it uses geothermic heating and cooling systems and materials with low emission of volatile substances that are damaging to people's health.

SANT'EGIDIO  
ALLA VIBRATA

WWW.GRANSASSO.IT

MAGLIFICIO GRAN SASSO  
56/100NUMERO DIPENDENTI: 300  
FATTURATO: € 47.000.000

Quella del Maglificio è una storia abruzzese di successo, che dal 1952 racconta un'azienda familiare in grado di varcare i confini nazionali grazie alla qualità dei suoi prodotti e all'espressione delle più alte competenze artigianali di un territorio. Per questo, in seguito alla crisi del distretto tessile della Val Vibrata, il maglificio Gran Sasso non solo ha saputo resistere, ma ha aperto una scuola di formazione per artigiani, impedendo la dispersione di maestranze e competenze uniche. I prodotti, 100% made in Italy, sono realizzati con materiali pregiati come cachemire, lino, lana merinos e filo di Scozia, lavorati con un mix di antiche tecniche artigianali e moderni processi industriali. Capi unici ed eleganti, tanto da meritare uno showroom a Milano in via Montenapoleone, nel cuore del quadrilatero della moda, e da conquistare i mercati esteri, con l'export che vale il 60% del fatturato. L'azienda, fondata dai fratelli Di Stefano a Sant'Egidio alla Vibrata (TE), oggi con tre generazioni operanti insieme, guarda al futuro con attenzione alla sostenibilità ambientale: lo stabilimento di Sant'Egidio alla Vibrata (TE), disegnato dall'architetto Guido Canali, recupera infatti il 90% degli scarti di produzione, dispone di un depuratore interno, utilizza il geotermico per il riscaldamento e il raffreddamento e materiali a basse emissioni di sostanze volatili dannose per la salute.



Plastic pollution is extremely pervasive: as a matter of fact it interests the soil, the air, seas and rivers. In this perspective, plastic recycling is fundamental not only to save money on the production processes, but also to safeguard the planet. In Abruzzo, MAgMA is the undisputed leading company in plastic recycling based in Chieti Scalo. Founded by Mauro Magni in 1994, the company is divided in two sectors. The first one deals with the recovery of industrial waste and it foresees the withdrawal of all the plastic waste that is stocked in containers ready to be transported, in the companies. Among the companies where MAgMA carries out its services are important realities of the healthcare sector, such as Fater and Ontex. The second one is the recycling sector that transforms all the waste in new plastic, thanks to a patent that allows the recycling with just one processing step instead of 2 or 3 traditional steps. The recycled plastic is sold to the customers that use it for the production of wooden fruit and vegetables crates, automotive components, furniture and outdoor chairs. On average, every year, MAgMA recycles 30,000 tons of plastic, 15 % of which comes from Abruzzo and the resting 85% from all over Europe. On the other side, Elastone, MAgMA's spin-off, deals with the production of biopolymers and it manufactures fine materials also used by Ikea.

# MAG- MA

CH

CHIETI SCALO

WWW.MAG-MA.COM

MAGMA  
57/100

NUMERO DIPENDENTI: 47



L'inquinamento da materie plastiche è estremamente pervasivo: interessa infatti il suolo, l'aria, i mari e i fiumi. In quest'ottica, il riciclaggio della plastica è fondamentale non solo per risparmiare sui processi produttivi, ma anche per salvaguardare il pianeta. In Abruzzo, leader indiscussa del riciclo della plastica è la MAgMA di Chieti Scalo. Fondata nel 1994 da Mauro Magni, l'azienda si divide in due settori. Il primo, quello del recupero degli scarti industriali, prevede il ritiro presso le aziende di tutti i materiali plastici di scarto, che vengono stipati in container pronti per il trasporto. Tra le aziende presso le quali MAgMA effettua questo servizio ci sono importanti realtà del settore sanitario come Fater e Ontex. Il settore recycling, invece, trasforma tutti questi scarti in nuova plastica, forte di un brevetto che permette il riciclo con una sola lavorazione, anziché attraverso i 2 o 3 passaggi tradizionali. La plastica riciclata viene venduta ai clienti che la utilizzano per la produzione di cassette per l'ortofrutta, componenti per l'automotive, mobili e sedie da esterni. In media, ogni anno, MAgMA ricicla 30.000 tonnellate di plastica, con il 15% che viene dall'Abruzzo, e il restante 85% da tutta Europa. Elastone, spin-off di MAgMA, si occupa invece della produzione di biopolimeri e produce materiali di pregio utilizzati anche da Ikea.



Nowadays retargeting is a digital advertising technology, very much used to increase online conversions of users, depending on their interests. MainAd, founded by 3 friends who met at the university (Piero Pavone, Marino Gualano and Marco Cotumaccio) in 2007 in Pescara, has been a pioneer company in this new market of advertising technologies. Today it is active in 80 countries, thanks to 7 offices scattered in the world, in addition to the headquarters in Abruzzo. With an initial annual growth by 50% to the over 10 million Euros of revenue achieved in 2017 and 380 million user profiles, the company is the 7<sup>th</sup> in the world in this niche specialization. MainAd offers a unique retargeting service in the market thanks to a home technology called *Logico*. Thanks to the artificial intelligence, this tool gathers and analyses consumers' data in order to predict behaviours and interests. The collaboration with Google has allowed it to develop a system based on data coming from a single device (rather than related groups of users) increasing the predictions efficiency. 85% of the revenue comes from abroad and among the clients are top world famous brands, active in the retail, travel and finance world, like Expedia, Atrapalo, Mintra and ePRICE. Furthermore, the close collaboration with the marketing departments of various clients adapts technology to different needs, maximising the campaigns' success.

# MAIN- AD



PESCARA

WWW.MAINAD.COM

MAINAD  
58/100NUMERO DIPENDENTI: 87  
FATTURATO: € 10 366.000

Il retargeting è una tecnologia della pubblicità digital oggi molto utilizzata per aumentare le conversioni online degli utenti, in base ai loro interessi. MainAd, fondata nel 2007 a Pescara da 3 amici incontratisi all'università (Piero Pavone, Marino Gualano e Marco Cotumaccio), è stata pioniera in questo nuovo mercato delle tecnologie per la pubblicità. Oggi opera in 80 paesi, grazie a 7 uffici sparsi nel mondo, oltre all'headquarter abruzzese. Con una iniziale crescita annuale del 50%, fino agli oltre €10 milioni di fatturato raggiunti nel 2017 e 380 milioni di utenti profilati, l'azienda è settima al mondo in questa nicchia di specializzazione. MainAd offre un servizio di retargeting unico nel mercato grazie a *Logico*, tecnologia sviluppata in casa. Grazie all'intelligenza artificiale, questo strumento raccoglie e analizza i dati dei consumatori per prevederne comportamenti e interessi. La collaborazione con Google ha permesso di sviluppare un sistema basato sull'analisi dei dati provenienti dal singolo dispositivo (anziché da raggruppamenti omogenei di utenti), aumentando l'efficacia delle previsioni. L'85% del fatturato proviene dall'estero e tra i clienti figurano top brand mondiali, attivi nel mondo retail, travel e finanza, come Expedia, Atrapalo, Mintra e ePRICE. Inoltre, la stretta collaborazione con i reparti marketing dei diversi clienti adatta la tecnologia alle diverse esigenze, massimizzando il successo delle campagne.



COMMUNICATION - AUDIOVISUAL

# MARK- BASS

The success of Markbass, a world leading company in designing and manufacturing amplifiers for electric bass, based in San Giovanni Teatino (CH), is the result of the perseverance and dreams of its founder. As a matter of fact Marco De Virgilis decided to resign from the company he worked for and to start up on his own in 1996, founding Parsek and travelling throughout Italy by car, driving 120,000 km in a year to sell his products. After a short experience with an American partner, in 2001 he established Markbass. De Virgilis' intuition, the one that makes Markbass amplifiers unique, is the introduction of neodymium speakers. Thanks to this technology it is possible to drastically reduce the amplifier's weight without renouncing the sound quality, solving a well-known problem for musicians all over the world that is the difficulty of transporting concert sound equipment. In this way, by word of mouth, through fairs and connections with artists, Markbass has broken into foreign markets and today it reaches over 60 countries in the world. For the characteristics of its amplifiers, recognizable by their yellow and black colours, Markbass is the line chosen by worldwide famous artists like Marcus Miller, Richard Bona, Alain Caron and many others, who are welcomed to the headquarters and personally involved in the amplifiers manufacturing.

CH

SAN GIOVANNI  
TEATINO

WWW.MARKBASS.IT

MARKBASS  
59/100

NUMERO DIPENDENTI: 33  
FATTURATO: € 10.000.000



COMUNICAZIONE - AUDIOVISIVO

Il successo di Markbass, azienda di San Giovanni Teatino (CH) leader mondiale nella progettazione e realizzazione di amplificatori per basso elettrico, è il frutto della perseveranza e dei sogni del suo fondatore. Marco De Virgiliis decide infatti di licenziarsi dall'azienda per cui lavora e di mettersi in proprio nel 1996, fondando la Parsek e girando l'Italia in macchina, arrivando a percorrere 120.000 km in un anno per vendere i suoi prodotti. Dopo una breve esperienza con un partner americano, nel 2001 nasce il marchio Markbass. L'intuizione di De Virgiliis, quella che rende unici gli amplificatori Markbass, è l'introduzione degli altoparlanti al neodimio. Grazie a questa tecnologia si riesce infatti a ridurre drasticamente il peso dell'amplificatore senza rinunciare alla qualità del suono, risolvendo un problema ben noto ai musicisti di tutto il mondo, ovvero la difficoltà nel trasportare i materiali per i concerti. Così, attraverso il passaparola, le fiere e la conoscenza con gli artisti, Markbass è approdata sui mercati esteri, e oggi raggiunge oltre 60 Paesi nel mondo. Per le caratteristiche dei suoi amplificatori, riconoscibili per i colori giallo e nero, Markbass è la linea scelta da bassisti di fama mondiale come Marcus Miller, Richard Bona, Alain Caron e tanti altri, ospitati nella sede dell'azienda e coinvolti in prima persona nella realizzazione degli amplificatori.



AUTOMOTIVE

Mar Plastica, company based in Lanciano (CH) was founded as a family business in 1984. It takes its name from the union of the family name of its founder, Bruno Marfisi and the material – plastic- that the company presses in its several shapes. Thanks to its growing orders and the entrepreneurial skills of Marfisi, who manages the company together with his sons Francesco and Matteo, Mar Plastica has expanded and today it is equipped with a more than 10,000 m<sup>2</sup> plant and a machinery park that includes robotic moulding presses with a capacity of 100 to 1600 tons and industry 4.0 robots. It is environmental responsible: it is in fact equipped with 3 electronic presses for the reduction of energy consumption and it is partner, together with Honda, Fater and the University of Salerno, of *Rinascimento* project, for the testing of reusable raw material derived from the hygienic healthcare industry and reused in the motorcycle sector. Specialized in the pressing of plastic items for subcontractors, Mar Plastica uses raw material such as: ABS, polypropylene and polymethylmetacrylate for the automotive sector that represents the company's business core. For the 4-wheel sector it manufactures supports for armrests, storage compartments and components for car doors, whereas for the 2-wheel sector it deals with the pressing of fairings, plastic items with high mechanical and esthetical characteristics and top boxes for prestigious clients like Honda and FCA.

# MAR PLA- STICA

CH

LANCIANO

WWW.MARPLASTICA.COM

MAR PLASTICA  
60/100

NUMERO DIPENDENTI: 47



AUTOMOTIVE

Mar Plastica, azienda di Lanciano (CH), nasce nel 1984 come impresa a conduzione familiare. Il nome deriva dall'unione tra il cognome del fondatore, Bruno Marfisi, e il materiale – la plastica – che l'azienda stampa nelle sue numerose varianti. Grazie alle crescenti commesse e alle capacità imprenditoriali di Marfisi, che dirige l'azienda insieme ai figli Francesco e Matteo, Mar Plastica è cresciuta e oggi conta un capannone di oltre 10.000 m<sup>2</sup> e un parco macchine che comprende presse con potenza dalle 100 alle 1600 tonnellate e robot in piena ottica di industria 4.0. Azienda attenta all'ambiente, dispone di 3 presse elettriche per la riduzione dei consumi energetici ed è partner, insieme a Honda, Fater e l'Università di Salerno, del progetto *Rinascimento*, per la sperimentazione di materie prime seconde derivate dall'industria del pannolino e riutilizzate nel settore del motociclo. Specializzata nello stampaggio di particolari in plastica per conto terzi, Mar Plastica usa materie come ABS, nylon, polietilene, polipropilene e polimetilmetacrilato per l'automotive, che rappresenta il core business aziendale. Per il settore delle 4 ruote realizza supporti per braccioli, vani portaoggetti e componenti per le portiere, mentre per le 2 ruote si occupa dello stampaggio di carenature, particolari in plastica ad elevate caratteristiche meccaniche ed estetiche e bauletti per clienti prestigiosi come Honda e FCA.

# MASCIARELLI TENUTE AGRICOLE

Referring to Masciarelli Tenute Agricole it means narrating a piece of Italian and Abruzzo winegrowing history. The winery was established in 1981 from the intuition of Gianni Masciarelli, a charismatic man with a passion for the land in his blood, who has managed to make two wine grape varieties symbols of the region, Trebbiano and Montepulciano, world wide known excellences of Italian oenology. Combining rural tradition with increasing the value of native wine grape varieties, Masciarelli has proved that local values can reach the world thanks to wine. In few years Masciarelli winery has achieved international success: today, with 52% of its revenue coming from export to 62 countries the winery is managed by Marina Cvetic and her daughter Miriam. With more than 60 vineyard parcels between sea and mountains in 4 Abruzzo provinces and a highly skilled workforce, the winery produces 5 wine lines and distributes organic wines and olive oil. In San Martino sulla Marrucina (CH) it is possible to buy wine and *Masciarelli Food* products co-marketed with local companies. However it's at Castello di Semivicoli that you can fully live the Masciarelli experience: a wine resort among vineyards, main point of reference of the regional wine tourism, is the ideal location for cultural and food and wine events, accommodations dedicated to leisure and discovery of the territory, tailor-made dream weddings.

CH

SAN MARTINO  
SULLA MARRUCINA

WWW.MASCIARELLI.IT

MASCIARELLI TENUTE AGRICOLE  
611700NUMERO DIPENDENTI: 37  
FATTURATO: € 11.700.000

Parlare di Masciarelli Tenute Agricole vuol dire raccontare un pezzo di storia della vitivinicoltura italiana e abruzzese. L'azienda nasce nel 1981 dall'intuito di Gianni Masciarelli, personaggio carismatico, con l'amore per la terra nel sangue, riuscito a far diventare i due vitigni simbolo della regione, Trebbiano e Montepulciano, eccellenze dell'enologia italiana conosciute in tutto il mondo. Coniugando tradizione rurale e valorizzazione dei vitigni autoctoni, Masciarelli ha dimostrato come i valori locali possano arrivare al mondo attraverso il vino. In pochi anni la cantina Masciarelli ha conquistato il successo internazionale: oggi, con il 52% del fatturato proveniente dall'export in 62 Paesi, è guidata da Marina Cvetic e dalla figlia Miriam. Con oltre 60 particelle di vigneti tra mare e montagna nelle 4 province abruzzesi e uno staff altamente specializzato, l'azienda produce 5 linee di vini e distribuisce vini e olii biologici. A San Martino sulla Marrucina (CH) è possibile acquistare vini e prodotti *Masciarelli Food* realizzati in co-marketing con aziende locali. È però al Castello di Semivicoli che si vive a pieno l'esperienza Masciarelli: *wine resort* tra i vigneti, imprescindibile punto di riferimento per l'enoturismo regionale, è la location ideale per eventi culturali ed enogastronomici, soggiorni dedicati all'ozio e alla scoperta del territorio, matrimoni da favola tailor-made.



HEALTHCARE

Founded in 2009 from an idea of Professor Stefano Iacobelli, former Director of the Medical Oncology at the University "G.D'Annunzio" and author of more than 250 scientific publications, Mediapharma, spin-off of the University of Chieti, is a bio-tech company, active in the development of drugs for cancer treatment. The company, that currently uses labs and facilities of the University of L'Aquila, involving PhD students in their research activities too, has focused its interests on the so-called "personalized oncology", that is the principle according which, every patient needs highly personalized treatments according to the characteristics of the cancer. More specifically, Mediapharma develops ADCs, Antibody Drug Conjugates, composed of monoclonal antibodies linked to drugs, capable of attacking exclusively tumour cells without damaging the healthy ones, making therapies less invasive and heavy for the patients. Among its last discoveries is a new ADC, called 1959sss/DM3 that has a protein produced by most of cancers as a target. The research has been presented last April in Atlanta, at the meeting of the American Association for Cancer Research. In addition to the recent discoveries, Mediopharma boasts already 15 publications on international scientific magazines and 6 patents, 3 of which released all over the world.

# ME- DIA- PHAR- MA



L'AQUILA

WWW.MEDIAPHARMA.IT

MEDIAPHARMA  
62/100

NUMERO DIPENDENTI: 6



SANITÀ

Nata nel 2009 da un'idea del professor Stefano Iacobelli, ex direttore della Clinica Oncologica dell'Università G. D'Annunzio e autore di oltre 250 pubblicazioni scientifiche, Mediapharma è un'azienda biotech, spin-off dell'ateneo teatino, attiva nello sviluppo di farmaci antitumorali. La società che utilizza attualmente i laboratori e le strutture dell'Università degli Studi dell'Aquila, coinvolgendo nella proprie ricerche anche dottorandi, ha focalizzato i suoi interessi sulla cosiddetta "oncologia personalizzata, ovvero il principio per il quale ogni paziente necessita di cure altamente personalizzate in base alle caratteristiche del tumore di cui è affetto. Nello specifico, Mediapharma sviluppa immunoconiugati (in inglese ADC, Antibody Drug Conjugate), costituiti dall'unione tra anticorpi monoclonali e farmaci, in grado di aggredire esclusivamente le cellule tumorali senza danneggiare quelle sane, rendendo le terapie meno invasive e pesanti per i pazienti. Tra le ultime scoperte vi è una nuova ADC, chiamata 1959sss/DM3, che ha come bersaglio una proteina prodotta dalla maggior parte dei tumori. La ricerca è stata presentata lo scorso aprile ad Atlanta, nel meeting dell'American Association for Cancer Research. Oltre alle recenti scoperte, Mediapharma vanta già 15 pubblicazioni su riviste scientifiche internazionali e 6 brevetti, di cui 3 rilasciati in tutto il mondo.

# ME- NOZZI DE ROSA 1836

If you associate licorice to Calabria you have never been in Atri (TE), a village in Abruzzo that boasts a centuries-old tradition in the licorice manufacturing. Here, in fact, already in the Middle Ages Dominican monks used to extract licorice juice from *Glycyrrhiza glabra* (scientific name of the plant) that grew spontaneously on clay soils. And it is exactly in a 16<sup>th</sup> century monastery that until 2004, the production of Menozzi De Rosa has taken place. Founded in 1836, the company took the current name after the acquisition of the brand De Rosa from Menozzi family in the early Fifties. Today Menozzi De Rosa 1836 has moved to a modern plant in the industrial area in Atri, where it produces finished products that commercializes with its brand, like the famous licorice mints, *Tabù* and root licorice sticks, as well as products for the industry. Among Menozzi De Rosa 1836 customers there aren't only great confectionery industries like Perfetti Van Melle, Unilever ice creams for whom it manufactures the popular Liuk Algida ice cream licorice stick or Elah. Thanks to the numerous plant's properties, in fact, the company has managed to diversify its production, selling licorice derived products to cosmetics and pharmaceutical industry too and even to tobacco and aluminium industry, where licorice is respectively used as aroma and antioxidant.



ATRI

WWW.MENOZZIDEROSA.COM

MENOZZI DE ROSA 1836  
63/100NUMERO DIPENDENTI: 60  
FATTURATO: € 8.000.000

Chi associa la liquirizia alla Calabria non è mai stato ad Atri (TE), borgo abruzzese che vanta una tradizione secolare nella lavorazione della liquirizia. Qui infatti, già nel Medioevo, i frati domenicani estraevano il succo dalle radici della *Glycyrrhiza glabra* (nome scientifico della pianta), che cresceva spontanea sui terreni argillosi. Ed è proprio in un convento del 1500 che, fino al 2004, si è svolta la produzione della storica azienda Menozzi De Rosa. Fondata nel 1836, l'azienda assume l'attuale denominazione in seguito all'acquisizione, nei primi anni '50, del marchio De Rosa da parte della famiglia Menozzi. Oggi la Menozzi De Rosa 1836 si è spostata in un moderno stabilimento nella zona industriale di Atri, dove produce prodotti finiti che commercializza con il suo marchio, come le storiche *Tabù* e i bastoncini di radice, oltre a prodotti per l'industria. Tra i clienti della Menozzi De Rosa 1836 non ci sono soltanto grandi industrie dolciarie come Perfetti Van Melle, Unilever gelati per la quale l'azienda realizza il noto stecco di liquirizia del gelato Liuk, Algida o la Elah. Grazie alle numerose proprietà della pianta, infatti, l'azienda è riuscita a diversificare la sua produzione, vendendo derivati anche all'industria cosmetica, farmaceutica e perfino all'industria del tabacco e dell'alluminio, dove la liquirizia viene usata, rispettivamente, come aroma e come antiossidante.



ENERGY

# META- MER

Local rooting and respect for its clients are two characteristics of Metamer, a company based in San Salvo (CH), supplying natural gas and power for domestic and industrial use. Established in 2002 as a result of the demerger of Metanizzazione Meridionale, Metamer is active on all the national territory, but its presence is particularly relevant in Abruzzo and Molise. It is in fact a regional leading company in the multiutilities sector, supplying around 50,000 families. Sales and customer service offices in San Salvo, Termoli, Vasto, Lanciano, Pescara and Chieti: the company makes direct relationship with its customers its strength and it has in fact renounced telephone and door-to-door sales. The choice to concentrate itself on a defined territory, giving priority to a direct and personal line with its clients has awarded the company with steadily increasing positive trends: between 2017 and 2018 customers, who chose Metamer, increased by 12.5%, the revenue incremented from 34 to 61 million Euros and the investments in communication doubled. On the basis of these successes and the tight relationship with the territory, Metamer finances and sponsors several local initiatives regarding sport and social and cultural field, like *Festival di Libri* and *Altrecose* in Pescara and the *Società del Teatro e della Musica*.

CH

SAN SALVO

WWW.METAMER.IT

METAMER  
64/100

NUMERO DIPENDENTI: 28  
FATTURATO: € 61.000.000



ENERGIA

Radicamento nel territorio e rispetto per i clienti sono le caratteristiche di Metamer, società di San Salvo (CH) che opera nella vendita di gas ed energia elettrica per uso domestico e industriale. Nata nel 2002 dalla scissione della Metanizzazione Meridionale, Metamer è attiva su tutto il territorio nazionale, ma è in Abruzzo e Molise che la sua presenza è particolarmente rilevante, tanto da essere tra i leader regionali del settore delle multiutilities, con circa 50.000 famiglie fornite. Con sportelli commerciali e di customer service a San Salvo, Termoli, Vasto, Lanciano, Pescara e Chieti, l'azienda fa del rapporto diretto con la clientela il suo punto di forza, tanto da aver rinunciato alla vendita telefonica e porta a porta. La scelta di concentrarsi su un territorio definito, privilegiando una linea diretta e personale con i clienti, ha premiato l'azienda di San Salvo con trend positivi e in continua crescita: tra il 2017 e il 2018 i clienti che hanno scelto Metamer sono aumentati del 12,5%, il fatturato è passato da 34 a 61 milioni di euro e gli investimenti in comunicazione sono raddoppiati. In virtù di questi successi e per lo stretto rapporto con il territorio, Metamer finanzia e sponsorizza numerose iniziative locali in ambito sportivo, sociale e culturale, come il *Festival di Libri* e *Altrecose* di Pescara e la *Società del Teatro e della Musica*.



CLOTHING INDUSTRY

Everything has started from a dream, transforming down into fabric: THINDOWN®, the first and only made in Italy down fabric in the world. Patented by NIPI (Natural Insulation Products Inc.) all over the world, THINDOWN® offers all the natural advantages of down like lightness, breathability and heat in a minimum thickness. This revolutionary fabric is produced and distributed by NIPI Italia thanks to NIPI R40, the only machinery in the world able to transform down in a woven fabric, guarded in Chieti, where the headquarters are located. NIPI Italia started the down fabric production in 2015 and in 2017 reached 470,000 THINDOWN® metres. The company founded by Paolo Bodo, CEO and major shareholder generates a turnover of 5.8 million Euros with 85% export to Japan, Korea and USA. Thanks to the extreme manufacturing versatility THINDOWN® has been chosen by several brands in the fashion and accessories sector like: Allegri, Berwich, Bogner, Boxer des Rues, Brunello Cucinelli, Eddie Bauer, Mackintosh, Peuterey and Replay. THINDOWN® is STANDARD 100 by OEKO-TEX® certified in its highest class, *Classe I*, that makes it ideal to be used also in products for babies and children, and RDS certified: the Responsible Down Standard certification ensures the down, used for the fabric manufacturing, respects the geese and ducks welfare in all the production steps.

# NIPI ITALIA

CH

CHIETI

WWW.THINDOWN.IT

NIPI ITALIA  
65/100

NUMERO DIPENDENTI: 13  
FATTURATO: € 5.800.000



ABBIGLIAMENTO

Tutto nasce da un sogno, trasformare la piuma d’oca in tessuto: THINDOWN®, il primo e unico tessuto di piuma al mondo 100% made in Italy. Brevettato in tutto il mondo da NIPI (Natural Insulation Products Inc.), THINDOWN® offre tutti i vantaggi naturali della piuma come leggerezza, traspirabilità e calore in uno spessore minimo. Il rivoluzionario tessuto è prodotto e distribuito da NIPI Italia grazie a NIPI R40, l’unico macchinario al mondo in grado di trasformare le piume in tessuto fermo, custodito a Chieti, nell’unico stabilimento produttivo dell’azienda. NIPI Italia inizia la produzione del tessuto nel 2015 e nel 2017 raggiunge 470.000 metri di THINDOWN®. L’azienda fondata da Paolo Bodo, CEO e azionista di riferimento, genera un fatturato di 5,8 milioni di euro con l’85% di export verso Giappone, Corea e Stati Uniti. Grazie all’estrema versatilità di lavorazione THINDOWN® è stato scelto da numerosi brand del settore moda e accessori tra cui Allegri, Berwich, Bogner, Boxer des Rues, Brunello Cucinelli, Eddie Bauer, Mackintosh, Peuterey e Replay. THINDOWN® ha la certificazione STANDARD 100 by OEKO-TEX® nella sua classe più alta, *Classe I*, che lo rende ideale anche per essere utilizzato nei prodotti per i neonati e i bambini, e la certificazione RDS: Responsible Down Standard, che assicura che le piume usate per il tessuto rispettano il benessere delle oche e anatre, in tutte le fasi di produzione.



# NUOVA-SMA

According to Bernardo Sofia: digital technologies, innovative material, new business models based on the environmental, social and territorial sustainability are the instruments to provide a new impetus to the home furniture sector. This is proved by Nuova SMA, a company of ceramic sanitary ware; founded in 1994. Today it is the reference point for the designing, development and manufacturing of models, first moulds, mother moulds in the ceramic sanitary ware sector. Among its partners are big brands of the ceramic sector: Gruppo Geberit, Duravit, Roca and Sacmi SC (partner since 2008), only to quote some of them. The company based in Bellante (TE) deals with all the development process, from designing to the production of the moulds of ceramic sanitary ware. The company's skills reinforced by the home furniture district of Teramo, allowed Nuova Sma to start collaborations with companies and Universities, to carry out specific projects like the flush-free toilet, designed with Waterloop System in 2009, or the so-called "heated bidet" designed with Hydrohot since 2010: it is attached to the heating system such as a radiator or and a coil inserted into the ceramic makes it a comfortable source of heat. Currently the company has been carrying out innovative projects for the use of ceramics as technical product for the home furniture, with a special attention to CO<sub>2</sub> emissions reduction.



BELLANTE

WWW.NUOVASMA.COM

NUOVA SMA  
66/100

NUMERO DIPENDENTI: 10  
FATTURATO: € 1.350.000



Tecnologie digitali, materiali innovativi, nuovi modelli di business improntati alla sostenibilità ambientale, sociale e territoriale sono gli strumenti per rilanciare il settore arredo-legno-mobile secondo Bernardo Sofia. Lo testimonia la sua Nuova SMA, azienda di modellazione di ceramica sanitaria nata nel 1994, oggi punto di riferimento per progettazione, sviluppo e costruzione di modelli, primi stampi e madre-forma nel settore ceramico sanitario e similare. Tra i suoi partner, grandi nomi della ceramica: Gruppo Geberit, Duravit, Roca e Sacmi SC (socio dal 2008), solo per citarne alcuni. L'azienda di Bellante (TE) si occupa di tutto il processo di sviluppo, dalla progettazione alla produzione dello stampo dell'arredo ceramico sanitario e affini. Le competenze interne, rafforzate dal distretto teramano del mobile, hanno consentito a Nuova SMA di attivare collaborazioni con aziende e università per la realizzazione di progetti particolari come il WC senza scarico, messo a punto con Waterloop System nel 2009, o il cosiddetto "bidet riscaldato", realizzato con Hydrohot dal 2010: si collega all'impianto di riscaldamento come un radiatore e una serpentina inserita nella ceramica lo rende una fonte di calore confortevole. Attualmente porta avanti alcuni progetti innovativi per l'uso della ceramica come prodotto tecnico per l'arredo, con un'attenzione particolare alla riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub>.



# ODO- ARDO ZECCA

On the night between 27 and 28 September 2003, at 3:30 am and for the following 12 hours the Italian peninsula was affected by a power outage. Seen from the satellite, the peninsula was completely dark, except for a bright dot: Ortona. In fact the village in Abruzzo is protagonist of a unique story about a model of clean energy and proximity conceived by Odoardo Zecca. Founded in 1905, year in which it built the first of three hydroelectric power plants on the Verde river, today, Odoardo Zecca supplies power to all users (civil and industrial) in the municipalities of Ortona and San Vito Chietino, unique case in Italy apart from the islands and the municipality of Nola. Innovation that has become tradition and gets back to basics with the opening of a hydroelectric power plant on the Biferno river in 2013, turning an old plant into a modern and very low environmental impact plant. The company deals with all the aspects of the energy supply chain: production, distribution, transport and sale, manufacturing industrial plants and power plants with a R&D constant focus. In Morocco, through the subsidiary Neveroil, the company carries out energy-efficiency interventions and manufactures energy supply plants from renewable sources (photovoltaic, hydroelectric, wind and biomass) like "Zecca Solar Pump System": a solar water pumping system for agriculture use.

CH

ORTONA

WWW.ZECAENERGIA.IT

ODOARDO ZECCA  
67/100

NUMERO DIPENDENTI: 50  
FATTURATO: € 14.989.054



Nella notte tra il 27 e il 28 settembre 2003, dalle 3:30 e per le successive 12 ore, l'Italia continentale resta senza energia elettrica. Vista dal satellite, la penisola è completamente buia, a eccezione di un piccolo puntino luminoso: Ortona. Perché nel comune abruzzese l'energia ha una storia particolare, il modello di energia pulita e di prossimità della Odoardo Zecca. Fondata nel 1905, anno in cui costruì la prima delle tre centrali idroelettriche sul fiume Verde, la Odoardo Zecca fornisce oggi l'energia elettrica a tutte le utenze (civili e industriali) dei comuni di Ortona e San Vito Chietino, unico caso in Italia se si escludono le isole e il comune di Nola. Innovazione che si fa tradizione e torna alle origini con l'apertura, nel 2013, di una centrale idroelettrica sul fiume Biferno, trasformando un'antica centrale in un moderno impianto a bassissimo impatto ambientale. La società si occupa dell'intera filiera energetica: produzione, distribuzione, trasporto e vendita, realizzando impianti industriali e centrali elettriche con un'attenzione costante a R&S. In Marocco, attraverso la controllata Neveroil, l'azienda realizza interventi di efficientamento energetico e impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili (fotovoltaico, idroelettrico, eolico, biomasse), come "Zecca Solar Pump System": un sistema di pompaggio dell'acqua per uso agricolo alimentato dall'energia solare.



AUTOMOTIVE

# OMR OFFICINE MECCANICHE REZZATESI

16 facilities in 5 continents and 3200 employees: with these numbers OMR will celebrate its centenary in 2019. The company based in Brescia produces chassis, engine crankcases and other components for the automotive sector. The choice of aiming at technological innovation and light alloys like aluminium, has brought OMR to supply the most prestigious car companies in the world: BMW, Audi, Bugatti, Lamborghini, Maserati and Ferrari. OMR is the sole producer of chassis for Ferrari, of which it is a sponsor in Formula one. The company has been based in Atessa, Abruzzo since 2014, when it acquired the Mariani subsidiary, investing 40 million Euros in technologies and recruitment, passing from a simple workshop manufacturing cast iron to a modern facility producing aluminium chassis. The investment was carried out after the company obtained a commissioned order for chassis and engines of the "Giorgio" project, the Alfa Romeo relaunch through car models like *Giulia*. With a production capacity of 310,000 chassis per year, 44 robots dedicated to the production and 4 scanning systems for quality control, OMR Atessa is a cutting edge reality in Europe as far as aluminium chassis is concerned. The product traceability and the plant's data management are guaranteed through an Industry 4.0 plant supervisor and the last step will be the introduction of the SAP management system in order to have a fully integrated plant.

CH

ATESSA

WWW.OMRAUTOMOTIVE.COM

OMR OFFICINE MECCANICHE  
REZZATESI

68/100

NUMERO DIPENDENTI: 64

FATTURATO: € 770.000.000



AUTOMOTIVE

16 Stabilimenti in 5 continenti e 3200 dipendenti: con questi numeri OMR festeggerà nel 2019 il suo centenario. L'azienda di Brescia produce telai, basamenti per motori e altri componenti per l'automotive. La scelta di puntare su innovazione tecnologica e leghe leggere come l'alluminio ha portato la OMR a fornire le più prestigiose case automobilistiche al mondo: BMW, Audi, Bugatti, Lamborghini, Maserati e Ferrari. OMR è produttrice unica dei telai Ferrari, di cui è sponsor in Formula1. In Abruzzo l'azienda è presente ad Atessa dal 2014, quando ha acquisito la controllata Mariani, investendo 40 milioni in tecnologie e assunzioni, passando da semplice officina per la lavorazione della ghisa a moderno stabilimento per la produzione di telai in alluminio. L'investimento è stato deciso in seguito all'ottenimento della commessa per i telai e i motori del progetto "Giorgio", il rilancio dell'Alfa Romeo attraverso modelli come la *Giulia*. Con una capacità produttiva di 310.000 telai all'anno, 44 robot dedicati alla produzione e 4 sistemi di scansione per il controllo qualità, OMR Atessa è all'avanguardia in Europa per la telaistica in alluminio. La tracciabilità del prodotto e la gestione dei dati di stabilimento vengono garantiti tramite un supervisore di fabbrica in piena ottica Industria 4.0 e l'ultimo passo sarà l'introduzione del gestionale SAP per ottenere una fabbrica totalmente integrata.



HEALTHCARE

Fighting cancer is a battle where medicine puts a large part of its energies. In 2012 a partnership among university research centres, hospitals and private entrepreneurs gave birth to Oncoxx Biotech: a company from Chieti that deals with biotechnologies in oncology, aiming at developing new treatments through diagnostic tests. Oncoxx has generated two new synergic anti-Trop-2 antibodies, molecules that bind to cancer cells eliminating them, applicable to the majority of tumours, except blood cancers. The engineering of antibodies that can be administered to human beings has been recently concluded. The molecules' effectiveness has been proofed trough experimental models and it is at an advanced stage of development. The next step is to produce these molecules as a drug, completing the experimental phase on human beings, to understand the toxicity level, dosage and method of administration. A concrete hope for cancer treatment made it possible thanks to scientific partnerships established by the company with Italian and foreign universities and research centres: from the Cancer Research UK Cambridge Institute to Stanford University and MD Anderson Cancer Center in Houston.

**ONCOXX  
BIOTECH**



CHIETI

WWW.ONCOXX.COM

ONCOXX BIOTECH  
69/100

NUMERO DIPENDENTI: 4  
FATTURATO: € 558.970



SANITÀ

La lotta contro le malattie tumorali è una battaglia nella quale la medicina impiega gran parte delle sue energie. Nel 2012 un'intesa tra ricerca universitaria, strutture ospedaliere e imprenditori privati ha dato vita a Oncoxx Biotech: azienda di Chieti che si occupa di biotecnologie in oncologia con lo scopo di sviluppare nuove cure attraverso test diagnostici. Oncoxx ha generato due nuovi anticorpi sinergici anti-Trop-2, molecole capaci di legarsi alle cellule tumorali per eliminarle, applicabili alla maggioranza dei tumori, eccetto che a quelli del sangue. Attualmente è stata conclusa l'ingegnerizzazione degli anticorpi in forme somministrabili agli esseri umani. L'efficacia delle molecole è già stata dimostrata attraverso modelli sperimentali, e si trova in fase avanzata di sviluppo. La prossima fase è quella di produzione di queste molecole come farmaco, portando a termine la fase di sperimentazione sull'uomo, per capire il livello di tossicità, le dosi e le modalità di somministrazione. Una speranza concreta per la cura dei tumori, resa possibile grazie a partnership scientifiche instaurate dall'azienda con università e centri di ricerca italiani ed esteri, dall'Istituto Nazionale dei Tumori all'Università di Cambridge, all'Università di Stanford, all'MD Anderson di Houston.



# ON- TEX

What is Ontex? A company that, from Belgium got into Ortona (CH), acquiring the manufacturing plant Serenity, transforming it in one of the most important ones in Europe: now it distributes in more than 110 countries, with more than 11,000 employees, some revenue of more than 2 billion Euros and 19 production plants in the world. The company manufactures and distributes disposable personal hygiene products for baby, feminine and adult care, being a leader in the sector across borders too. In particular, the manufacturing plant in Abruzzo has the objective of finding advanced solutions for the hygiene of adults: the choice of investing in technology has allowed it to optimize the production and to make improvements as far as the manufacturing of comfortable, discrete, protective products with an innovative shape. This technology trend has allowed the company to also improve the inner organizational processes, training, refresher courses and operational speed. All this in order to guarantee the customers the best possible product, whether they are in Europe, Russia, Middle East, North Africa or America. Aware of the impact of disposable products on the environment, Ontex is committed on the front of sustainability to searching solutions having a lower environmental impact through the use of FSC, PEFC (for the sustainable forest management), GOTS and OEKO-TEX® (for the non-toxicity of textile fibres) certified raw material.

CH

ORTONA

WWW.ONTEXGLOBAL.COM

ONTEX  
70/100

NUMERO DIPENDENTI: 200  
FATTURATO: € 2.000.000.000



Una distribuzione in oltre 110 Paesi, più di 11.000 dipendenti, un fatturato di oltre 2 miliardi di euro e 19 siti produttivi nel mondo: tutto questo è Ontex, azienda che dal Belgio nel 2013 è approdata a Ortona (CH) acquisendo lo stabilimento di Serenity e facendone uno dei suoi più importanti in Europa. L'azienda realizza e distribuisce pannolini e prodotti monouso per l'igiene degli adulti e per l'igiene femminile, ed è protagonista del settore anche oltreconfine. Lo stabilimento abruzzese si occupa in particolare di trovare soluzioni evolute per l'igiene degli adulti: la scelta di investire nella tecnologia ha permesso di ottimizzare la produzione e di apportare miglioramenti per lo sviluppo di prodotti comodi, discreti, protettivi e dalla forma innovativa. Questa propensione tecnologica ha permesso di migliorare anche i processi organizzativi interni, la formazione, l'aggiornamento, la velocità delle operazioni. Tutto per garantire ai clienti il miglior prodotto possibile, che si trovino in Europa, Russia, Medio Oriente, Nord Africa o America. Consapevole dell'impatto dei prodotti monouso sull'ambiente, Ontex è impegnata sul fronte della sostenibilità nella ricerca di soluzioni meno impattanti sull'ambiente attraverso l'utilizzo di materie prime certificate FSC, PEFC (per la gestione forestale sostenibile), GOTS e OEKO-TEX® (per la non tossicità delle fibre tessili).

# PASTIFI- CIO ARTIGIA- NO CAV. GIUSEPPE COCCO

Pastificio Artigiano Cav. Giuseppe Cocco is a relatively young company but it has a centuries-old experience. Founded in 1989 by Cavalier Giuseppe Cocco, the pasta factory is the result of a very long family experience in manufacturing pasta. Domenico Cocco, Giuseppe's father, started to work in a pasta factory at the age of 14 "stealing" pasta masters' secrets while work shadowing, and in few years earning the nickname "Master". The same secrets, together with his love for good pasta, were handed down to his son. One of first Giuseppe's tasks was to rescue parts of pasta making machineries destroyed during the bombings of 1944. After having devoted his entire life to work, instead of getting retired, Cav. Giuseppe Cocco decided to start from those machineries and in 1989 he opened his pasta factory in Fara San Martino. The approach to be taken was clear from the very beginning: aiming at natural ingredients, like spring water from Verde River, clean and dry air of Majella mountain. Cocco pasta making machineries are the original ones dating back the early 1900s. They take longer and produce less than the industrial ones, but they guarantee an artisanal pasta, extruded through bronze dies that add more texture, ideal to hold sauces. Still today, at the age of 89 years old, "Mastro Peppe" checks his machineries in person to make sure that the production – 4 q of pasta per day and 120 types – is excellent.

CH

FARA SAN MARTINO

WWW.PASTACOCCO.COM

PASTIFICIO ARTIGIANO  
CAV. GIUSEPPE COCCO  
71/100

NUMERO DIPENDENTI: 15

Il Pastificio Artigiano Cav. Giuseppe Cocco ha una storia recente ma un'esperienza secolare. Fondato nel 1989 dal Cavalier Giuseppe Cocco, il pastificio nasce dalla lunghissima esperienza familiare nella produzione della pasta. Domenico Cocco, padre di Giuseppe, inizia a lavorare in un pastificio a 14 anni, rubando con gli occhi i segreti dei mastri pastai, guadagnandosi in pochi anni il soprannome di "Mastro". Quegli stessi segreti che trasmette, insieme all'amore per la buona pasta, al figlio. Uno dei primi compiti di Giuseppe è quello di andare a recuperare i pezzi delle macchine per la produzione di pasta distrutte dai bombardamenti del 1944. Dopo una vita di lavoro, invece che godersi la pensione, il Cav. Giuseppe Cocco decide di ripartire da quelle antiche macchine e nel 1989 apre il suo pastificio a Fara San Martino. La linea scelta è chiara fin da subito: puntare su ingredienti naturali, come l'acqua delle sorgenti del fiume Verde e l'aria pulita e secca della Majella. Le macchine per la produzione della pasta sono quelle originali dei primi del '900, che impiegano più tempo e producono meno rispetto a quelle industriali, ma garantiscono una pasta artigianale, trafilata al bronzo, più rugosa, ideale per raccogliere i sughi. Ancora oggi, a 89 anni, "Mastro Peppe" controlla le sue macchine per accertarsi che la produzione – 4 q di pasta al giorno per 120 formati – sia eccellente.



# PON- ZIO

The Mosque of Omar, the third most important site according to Islamic religion, and Jerusalem's symbol, is one of the most famous monument in the world. In the 50s, during the restoration work, a few years old company from Abruzzo was employed to cover the dome with golden aluminium foils: Ponzio in Pineto (TE). The leading company in aluminium production and precious aluminium joinery systems planning has always invested in research and development. In fact, it has been the first Italian company to process aluminium anodizing it, creating an oxide film on the metal that protects it from corrosion. Today, with more than 200 employees, a revenue over 50 million Euros and more than 75 year-old experience, the company is present all over Italy with Area Ponzio, a network of 156 joiners distributed all over the national territory and foreign market with plants in Poland and exports to countries like Greece, France, USA, Canada, Emirates and Senegal. Thanks to the company's technologies and patents, Ponzio joineries offer high performances in terms of sound and thermal insulation, thus, allowing a remarkable energy saving. Ponzio has always been the first reality in the aluminium sector to obtain the European certification EMAS in 1999.



PINETO

PORTAL.PONZIOALUMINIUM.COM

PONZIO  
72/100NUMERO DIPENDENTI: 202  
FATTURATO: € 50.000.000

Terzo sito per importanza per la religione islamica e simbolo di Gerusalemme, la Moschea di Omar è uno degli edifici più famosi al mondo. Negli anni '50, durante i lavori di restauro, a ricoprire la cupola in lamine di alluminio dorato venne chiamata un'impresa abruzzese nata da pochi anni, la Ponzio di Pineto (TE). L'azienda teramana, leader nella lavorazione dell'alluminio e nella realizzazione di sistemi in alluminio e serramenti di pregio, ha sempre investito in ricerca e sviluppo, tanto da essere stata la prima realtà italiana a lavorare l'alluminio con la tecnica dell'ossidazione anodica, che forma uno strato protettivo di ossido sul metallo proteggendolo dalla corrosione. Oggi, con oltre 200 dipendenti, un fatturato di oltre 50 milioni e oltre 75 anni di storia alle spalle, l'azienda è presente in tutta Italia con Area Ponzio, un network di 156 serramentisti distribuiti su tutto il territorio nazionale, e sul mercato estero, con stabilimenti in Polonia ed esportazioni in paesi come Grecia, Francia, Stati Uniti, Canada, Emirati Arabi, Senegal. Grazie alle tecnologie e ai brevetti dell'azienda, gli infissi Ponzio offrono alte performance in termini di isolamento acustico e termico, permettendo quindi un notevole risparmio energetico. Da sempre attenta all'ambiente, Ponzio è stata la prima realtà nel settore alluminio a dotarsi della certificazione europea EMAS nel 1999.



If you have been to a Guns N'Roses, Laura Pausini or Javanotti concert, you could have seen and above all listened to the result of Proel work. The company based in Sant'Omero (TE) produces digital instruments, audio, video and light systems that have conquered musicians, stages and locations all over the world. From 7 employees in 1991 to current 108 employees the company has had a successful story with acquisitions and investments that have made it a reality able to compete with world famous giants like Yamaha and Casio. In 2007 Proel purchased Turbosound Ltd, connected to groups like Pink Floyd and Iron Maiden, while in 2015 it was Roland Europe's turn. When the Japanese giant announced the closure of the factory in Acquaviva Picena, Proel decided not to disperse the employees' know-how, acquiring the building in order to make its own R&S laboratory. At Proel Lab, Dexibell piano and digital keyboards line was designed, whose sound is indistinguishable from the acoustic sound and has conquered London College of Music too. The prestigious English school of music that hadn't ever used digital sound before then, today it teaches with the help of Dexibell. However the final proof of its sound quality came from a legend like Stevie Wonder: "I have never heard such realistic and complete sound", the musician stated after having tested a Dexibell piano.

# PRO- EL



SANT'OMERO

WWW.PROELGROUP.IT

PROEL  
73/100NUMERO DIPENDENTI: 108  
FATTURATO: \$ 40.000.000

Se avete assistito a un concerto dei Guns N' Roses, di Laura Pausini o di Jovanotti avrete potuto vedere, ma soprattutto sentire, il risultato del lavoro di Proel. L'azienda di Sant'Omero (TE) produce strumenti digitali, sistemi audio, video e luci che conquistano musicisti, palcoscenici e location di tutto il mondo. Dai 7 dipendenti del 1991 ai 108 odierni la strada dell'azienda è costellata di successi, con acquisizioni e investimenti che ne hanno fatto una realtà in grado di competere con colossi mondiali come Yamaha e Casio. Nel 2007 Proel acquisisce la Turbosound Ltd, legata a gruppi come Pink Floyd e Iron Maiden, mentre nel 2015 è la volta di Roland Europe. Quando il colosso giapponese annuncia la chiusura dello stabilimento di Acquaviva Picena, Proel decide di non disperdere il know-how dei dipendenti, acquistando la struttura per farne il proprio laboratorio di R&S. Da Proel Lab nasce la linea di pianoforti e tastiere digitali Dexibell il cui suono, indistinguibile da quello di uno strumento acustico, ha conquistato anche il London College of Music. La prestigiosa scuola di musica inglese, che non aveva mai utilizzato il digitale, oggi insegna pianoforte con Dexibell. Ma la conferma definitiva sulla qualità del suono è arrivata da una leggenda come Stevie Wonder. "Non ho mai sentito un suono così realistico e completo", ha affermato il musicista dopo aver provato un piano Dexibell.



DESIGN

The purpose of Proger's work is in its name: projects and research. The company has made engineering and project management its strengths, managing to reach the 85<sup>th</sup> position in the top 225 International Design Firms 2018 established by the Engineering News Record. With 124 million Euros in 2017, it has been the first Italian non-captive engineering company in terms of revenue, according to the Report on the Italian Architecture and Engineering Industry. Proger's goal is to establish itself as an Italian subject at an international level, capable of "generating demand" creating and promoting new initiatives in each of the numerous activities that range from the construction industry to the oil & gas sector, passing through green energy and security. Proger manages complex multidisciplinary projects in more than 20 countries in the world, having very high-level specialist and finance stakeholders at its side, as well as increasingly important private and public interlocutors. With an eye constantly focused on innovation, today Proger follows 600 different building sites in Saudi Arabia, whereas in several African countries it is on its way to install off-grid renewable energy power plants within a project (AWARE) that, through two main features – water and energy- provides an integrated system for the development of rural areas.

# PROGER

CH

SAN GIOVANNI  
TEATINO

WWW.PROGER.IT

PROGER  
74/100

NUMERO DIPENDENTI: 1000  
FATTURATO: € 124.000.000



DESIGN

Proger porta nel nome il senso del lavoro che svolge: progettazione e ricerca. La società ha fatto dell'ingegneria e del project management i suoi punti di forza, arrivando a conquistare l'85<sup>a</sup> posizione nella top 225 International Design Firms 2018 stilata dall'Engineering News Record. Con 124 milioni di euro nel 2017 è stata la prima azienda ingegneristica italiana no captive per fatturato, secondo il Report on the Italian Architecture and Engineering Industry. L'obiettivo di Proger è affermarsi sempre più come un soggetto italiano, di caratura internazionale, capace di "generare domanda" costruendo e promuovendo nuove iniziative in ognuna delle sue tantissime attività, che vanno dal settore dell'edilizia all' oil&gas, passando per la green energy e la sicurezza. Proger gestisce progetti multidisciplinari complessi in oltre 20 paesi del mondo, avendo al proprio fianco player specialistici e finanziari di altissimo livello, nonché interlocutori privati e pubblici sempre più importanti. Con un occhio costantemente puntato sull'innovazione, oggi in Arabia Saudita segue 600 cantieri diversi, mentre in vari paesi africani sta installando impianti off grid per la produzione di energia rinnovabile nell'ambito di un progetto (AWARE) che, attraverso le due componenti fondamentali – acqua e energia – fornisce un sistema integrato per lo sviluppo delle aree rurali.



# PROMOS

The spreading of diseases by contagion linked to the treatment of bio-waste of bed-ridden patients has always been a problem. With the objective of promoting an effective system for its reduction, already widespread in the 90's in other European realities, Promos was founded. Established in 1991 in Civitella del Tronto (TE), the company introduced a new type of article for the Italian industrial sector: disposable single-use healthcare articles made of paper pulp. Nowadays, many Italian hospital facilities have been adopting Promos system based on the use of mono-use containers made of recycled paper and natural resins that are biodegradable, up to 4 hours water resistant and easily disposable at the end of their use thanks to special machineries. Promos system reduces considerably the possibility of developing infections by contagion facilitating the work of the hospital staff also in terms of time. Furthermore, it improves the physical and psychological wellbeing of patients, making what is experienced as one of the major discomfort more acceptable. Not least, Promos products are plastic free: already at the time when being environmentally responsible was not on fashion yet, Promos firmly proposed the use of biodegradable products capable of reducing the impact on the environment to a minimum. Promos - the sole producer of healthcare products made of paper pulp in Italy- boasts the record in terms of revenue in the distribution of the entire system.



CIVITELLA DEL TRONTO

WWW.PROMOSPA.IT

PROMOS 75/100

NUMERO DIPENDENTI: 14  
FATTURATO: € 2.600.000



La diffusione di malattie da contagio legate al trattamento dei rifiuti organici dei pazienti allettati è sempre stato un problema: con l'obiettivo di promuovere un sistema efficace per la sua riduzione, già diffuso negli anni '90 in altre realtà europee, nasce la Promos. Fondata nel 1991 a Civitella del Tronto (TE), l'azienda ha introdotto una tipologia di articolo nuovo per il settore industriale italiano: il PROdotto MONouso Sanitario cartaceo. Oggi molte strutture ospedaliere italiane adottano il sistema Promos basato sull'uso di contenitori monouso, in carta riciclata e resine naturali, biodegradabili, impermeabili fino a 4 ore e facilmente smaltibili a fine vita mediante apposito macchinario. Il sistema Promos riduce notevolmente la possibilità di contrarre infezioni da contagio facilitando il lavoro del personale ospedaliero anche in termini di tempi; inoltre, migliora il benessere fisico e psicologico dei degenti, rendendo più accettabile quella che è vissuta come una delle maggiori situazioni di disagio. Non da ultimo, i prodotti Promos sono plastic free: già in anni in cui parlare di ambiente non era ancora di moda, la Promos ha proposto con convinzione l'uso di prodotti biodegradabili capaci di ridurre al minimo l'impatto sull'ambiente. La Promos, unico produttore in Italia di prodotti sanitari in polpa di carta, vanta il primato di fatturato nella distribuzione dell'intero sistema.



AUTOMOTIVE

# RAI- CAM

It doesn't matter if your vehicle is an economy car or a luxury supercar: any car you will drive, it's likely to have components produced by Raicam. The company, established in Manoppello (PE) in 1982, started its activity as a shop producing brakes and, over the time, thanks to some acquisitions, it managed to take over the international markets of clutches and brakes systems. In 2008 the new Fiat 500 mounted Raicam clutches and brakes for the first time. With the last acquisition in 2018, Raicam integrated the Passive Hydraulic Division of the French company Valeo in its company structure, acquiring production sites and patents: now being able to produce the entire friction system. Aston Martin, Fiat, Ford; Land Rover, McLaren, Lotus and others have chosen Raicam for clutches and friction systems in their vehicles. Recently Dallara Automobili has requested Raicam components to be mounted on its first road car. This is the best show of good faith in a reality of 180 million Euros revenue that makes technological innovation the centre of its action, supplying the demand for security, reliability and duration of the vehicles with cutting edge products and a push towards a continuous improvement. This strain is evident in the work that the company is carrying out to develop components in line with regulations regarding CO<sub>2</sub> emissions reduction within 2020.

PE

MANOPPELLO

WWW.RAICAM.COM

RAICAM  
76/100NUMERO DIPENDENTI: 1100  
FATTURATO: € 180.000.000

AUTOMOTIVE

Non importa se la vostra auto sia un'utilitaria o una più lussuosa supercar: qualsiasi vettura voi guidiate, è probabile che monti componenti prodotte da Raicam. L'azienda, nata a Manoppello (PE) nel 1982, inizia la propria attività come officina per la produzione di freni e nel tempo, grazie anche ad alcune acquisizioni, riesce a conquistare il mercato internazionale di freni e frizioni. È il 2008 quando la nuova 500 Fiat monta per la prima volta freni e frizioni Raicam. Con l'ultima acquisizione nel 2018, Raicam ha integrato nell'assetto societario la divisione attuatori idraulici della francese Valeo, acquisendone siti produttivi e brevetti, potendo ora produrre il sistema di frizione per intero. Aston Martin, Fiat, Ford, Land Rover, McLaren, Lotus e altri hanno scelto Raicam per freni e frizioni dei propri veicoli. Recentemente anche Dallara Automobili ha voluto componenti Raicam sulla sua prima automobile da strada. È questa la migliore attestazione di fiducia verso una realtà da 180 milioni di fatturato, che fa dell'innovazione tecnologica il centro della propria azione, rispondendo alla domanda di sicurezza, affidabilità e durata dei veicoli con prodotti all'avanguardia e con una spinta al miglioramento continuo. Questa tensione è evidente nel lavoro che l'azienda sta svolgendo per sviluppare componenti in linea con le normative sulla riduzione di emissioni di CO<sub>2</sub> entro il 2020.



In 2015 Alfonso D'Eugenio, CEO of Italtprefabbricati in Casoli di Atri (TE), purchased the RDB Group from Piacenza. The merger of the two companies gave rise to RDB Italtprefabbricati, that became the first Italian operator in design and construction of prefabricated buildings for industrial, logistical, tertiary and commercial use. With the merger of these two realities the group has managed to cover the North, Centre and South of Italy through the branches in Alseno (PC), Casoli di Atri (TE) and Bellona (CE). The result of the operation has been its revenue doubled in four years, with dozens of commissions in Italy and abroad. The group's strength points are the patents and the cutting edge technical solutions that optimize the buildings performance, making them earthquake-proof, fire resistant and bright, without disregarding aesthetics and sustainability, with over 22,000 cube meters of recycled material. Among the most requested RDB systems are: *Thor 2.0*, consisting of wing-shaped floor elements interspersed with curved or shed skylights to guarantee natural lighting, and *Pluripiano*, that allows to construct up to 8-floor buildings with freestanding structures, used for the SKY Italia's headquarters in Milan. The group has recently completed the construction of Yaoundé Omnisports Stadium in Cameroon that will be hosting the Africa Cup of Nations finals.

# RDB ITALPRE- FABBRI- CATI



CASOLI DI ATRI

WWW.RDBITA.IT

RDB ITALPREFABBRICATI  
77/100NUMERO DIPENDENTI: 206  
FATTURATO: € 50.000.000

È il 2015 quando Alfonso D'Eugenio, patron della Italtprefabbricati di Casoli di Atri (TE), acquista il gruppo piacentino RDB. La fusione delle due aziende darà vita alla RDB Italtprefabbricati, che diventa il primo operatore italiano nella progettazione e realizzazione di edifici prefabbricati ad uso industriale, logistico, terziario e commerciale. Con la fusione tra le due realtà il gruppo arriva a coprire Nord, Centro e Sud Italia attraverso le sedi di Alseno (PC), Casoli di Atri (TE) e Bellona (CE). Il risultato dell'operazione è un fatturato raddoppiato in quattro anni, con decine di commesse in Italia e all'estero. Punto di forza del gruppo sono i brevetti e le soluzioni tecniche all'avanguardia, che ottimizzano le prestazioni degli edifici, rendendoli antisismici, resistenti al fuoco e luminosi, senza trascurare l'estetica e la sostenibilità, con oltre 22000 metri cubi di materiali riciclati. Tra i sistemi RDB Italtprefabbricati più richiesti dal mercato ci sono *Thor 2.0*, composto da tegoli alari intermezzati da lucernari curvi o a shed per garantire l'illuminazione naturale, e *Pluripiano*, che consente di costruire edifici fino a 8 piani con elementi strutturali autoportanti, utilizzato per gli uffici di SKY Italia a Milano. Recentemente il gruppo ha ultimato la costruzione dello stadio di Yaoundé, in Camerun, che ospiterà la finale Coppa d'Africa 2021.



TOURISM

The gastronomic and entrepreneurial universe of chef Niko Romito is continuously expanding but it has a well-defined core: Abruzzo. It is from here, from the family's bakery in Rivisondoli (AQ) that in 1998 everything started. After having turned the bakery into a trattoria and then into a restaurant, Niko moved few kilometres away, in Castel di Sangro (AQ) where today Reale restaurant is located: 3 Michelin stars and for the second year in a row 36<sup>th</sup> in *The World's 50 Best Restaurants* list in 2018. Casadonna, a 16<sup>th</sup> century former monastery, today home of Reale, is much more than a restaurant. It hosts 9 charming guest rooms for those who would like to combine a gastronomic experience together with some relaxing days in the Parco Nazionale d'Abruzzo, and Accademia Niko Romito, a culinary academy of excellence in training young chefs. From the Academy's experience the project Spazio took shape, an innovative restaurant model with three locations in Rivisondoli, Rome and Milan, followed by other projects ranging from haute cuisine to traditional food: a concept of traditional Italian cuisine conceived for Bulgari Hotels, the street food format Bomba, the Nutritional Intelligence project dedicated to hospital catering, the last project, ALT, landing station of taste along the Statale 17 road, in Castel di Sangro and PANE, staged right behind ALT, modern bread manufacturing laboratory, the chef's symbol product.

# REALE NIKO ROMI- TO



CASTEL DI SANGRO

WWW.NIKOROMITO.COM

REALE - NIKO ROMITO  
78/100

NUMERO DIPENDENTI: 102  
FATTURATO: € 4.632.432



TURISMO

L'universo gastronomico e imprenditoriale dello chef Niko Romito è in continua espansione, ma ha un centro ben definito: l'Abruzzo. È da qui, dalla pasticceria di famiglia a Rivisondoli (AQ), che nel 1998 è partito tutto. Prima il passaggio da pasticceria a trattoria, diventata poi ristorante, e infine lo spostamento, di pochi chilometri, a Castel di Sangro (AQ), dove oggi si trova il Reale: 3 stelle Michelin, nel 2018 per il secondo anno nella lista *The World's 50 Best Restaurants* al numero 36. Casadonna, ex monastero del '500 oggi sede del Reale, è molto più di un ristorante. I suoi locali ospitano nove camere di charme per chi volesse unire l'esperienza gastronomica a qualche giorno di relax nel Parco Nazionale d'Abruzzo e l'Accademia Niko Romito, scuola di assoluta eccellenza nella formazione di giovani cuochi. Dall'esperienza dell'Accademia è nato il progetto Spazio, modello innovativo di ristorazione di mezzo presente a Rivisondoli, Roma e Milano, seguito da numerosi altri progetti che spaziano dal lusso al cibo popolare: il modello di cucina italiana classica elaborato per i Bulgari Hotels, il format di cibo da strada Bomba, il protocollo IN – Intelligenza nutrizionale dedicato alla ristorazione ospedaliera e, ultimo nato, ALT, la stazione del gusto sulla statale 17 a Castel di Sangro affiancata da PANE, moderno laboratorio di manifattura del prodotto simbolo dello chef.



MECHANICS

# REMU

Mechanics transforms every creative idea into an entrepreneurial project: this is Remu's vision. Founded by Giorgio Marasca in 1972, the company based in Manoppello (PE) is specialized in machinery and equipment manufacturing. In 1998, his sons Carlo and Enrico took the lead of the company, starting a process of internationalization that today sees Remu supported by other two companies, part of the Marasca Group, that includes brands like Tortella (agricultural machinery) and IDES (engineering services). The business areas of Remu are 3: the company supplies the world of rubber and polyurethane belts producers with stamping equipment (automotive sector and industry). The guaranteed high quality and turnkey service attract the top world stakeholders (29 % of 3.6 million of the revenue is generated abroad). The following sectors are cosmetics and pharmaceuticals: the absorbent hygiene products industry supplies customized machineries for the non-woven fabrics manufacturing, whereas the production of fluid products packaging lines is on its way to be developed. Furthermore, Remu supplies products manufactured according to the API standards for the Oil & Gas sector, among those are wells drilling equipment and offshore products for oil & gas transportation by the sea. The company has manufactured one of the few dynamic platforms in the world to test offshore pipelines, according to OCIMF standards.

PE

MANOPPELLO

WWW.REMUSRL.IT

REMU  
79/100

NUMERO DIPENDENTI: 36  
FATTURATO: € 3.600.000



MECCANICA

La meccanica trasforma ogni idea creativa in un progetto d'impresa, questa la vision di Remu. Fondata nel 1972 da Giorgio Marasca, l'azienda di Manoppello (PE) è specializzata nella fabbricazione di macchine e attrezzature per l'industria. Nel 1998 i figli Carlo ed Enrico prendono in mano le redini dell'azienda, avviando un processo di internazionalizzazione che vede oggi Remu affiancata da altre due società, parte del Gruppo Marasca, che comprende brand quali Tortella (macchine agricole) e IDES (servizi d'ingegneria). Le aree di business di Remu sono 3: per il mondo dei produttori di cinghie in gomma e poliuretano Remu fornisce le attrezzature di stampaggio (settore automotive e industria). L'alta qualità garantita e il servizio chiavi in mano attraggono i top player mondiali (29% dei 3,6 ml di fatturato è generato all'estero). Poi c'è il cosmetico-farmaceutico: per l'industria del pannolino l'azienda fornisce calandre customizzate per la lavorazione del tessuto-non tessuto, mentre è in via di sviluppo la realizzazione di linee per il packaging di prodotti fluidi. Infine, per il settore Oil&Gas, Remu fornisce prodotti costruiti secondo standard API, tra cui attrezzature per la perforazione dei pozzi, e prodotti off-shore per il trasporto di gas e petrolio in mare. L'azienda ha realizzato uno dei pochi banchi dinamici esistenti al mondo per testare i tubi offshore, secondo standard OCIMF.



**Abruzzo** ranks 1st in Italy for the number of university students in the total population.



Ratio between university students and resident population

36,4%

**Abruzzo** 1<sup>a</sup> regione in Italia per quota di studenti universitari sul totale della popolazione

Rapporto tra numero studenti universitari e popolazione residente

Since 1924 the artisanal pasta factory Rustichella d'Abruzzo has been describing Abruzzo in the world through its pasta. Today Gianluigi and Stefano Peduzzi siblings and Rustichella's owners run their business following the footsteps of its founder Gaetano Sergiacomo and guarantee an image of quality and excellence to the company. Extruded through bronze dies and dried out at low temperatures, pasta Rustichella is a celebration of Abruzzo's territory, in particular Primograno line that is produced with 100% Abruzzo durum wheat semolina, thanks to a project that every year sees the participation of agriculture entrepreneurs from Pianella, Moscufo and Loreto Aprutino. All the processes from sowing to harvest, are monitored by experts in order to guarantee a high quality product. If Pasta Rustichella is present in as many as 70 countries, with the export representing 85 % of the revenue, it is not only thanks to the tradition and quality of its products. The pasta factory aims at innovation too, manufacturing spaghetti that is cooked in 90 seconds and the exclusive line fruit Paccherini.

# RUSTI- CHELLA D'ABRUZZO

PE

PIANELLA

WWW.RUSTICHELLA.IT

RUSTICHELLA D'ABRUZZO  
80/100

NUMERO DIPENDENTI: 50  
FATTURATO: € 10.000.000

È dal 1924 che il pastificio artigianale Rustichella d'Abruzzo racconta attraverso la sua pasta l'Abruzzo nel mondo. Oggi i fratelli Gianluigi e Maria Stefania Peduzzi, attuali titolari di Rustichella, portano avanti l'attività proseguendo il percorso tracciato dal fondatore Gaetano Sergiacomo e garantiscono all'azienda un'immagine di qualità ed eccellenza. Trafilata in bronzo ed essiccata a bassa temperatura, la pasta Rustichella è l'esaltazione della terra d'Abruzzo, in particolare con la linea PrimoGrano, che utilizza solo grano duro 100% abruzzese, grazie a un progetto che ogni anno vede l'adesione di imprenditori agricoli di Pianella, Moscufo e Loreto Aprutino. Tutti i procedimenti, dalla semina al raccolto, sono monitorati da esperti al fine di garantire un prodotto di alta qualità. Ma se la pasta Rustichella è presente in ben 70 paesi, con l'export che rappresenta l'85% del fatturato, non è solo grazie alla tradizione e alla qualità dei prodotti. Il pastificio punta anche sull'innovazione con gli spaghetti che cuociono in 90 secondi e l'esclusiva linea dei Paccherini alla frutta.



# SANTO- STEFANO DI ITALO FERRETTI

Tie is a timeless must among men's accessories. When creativity is combined with elegance, the accessory becomes a work of art: hand made Italo Ferretti branded ties, small artisanal masterpieces made in Silvi Marina (TE). It is here that in 1967, Italo Ferretti stopped his activity as trader to launch his new production. From the small workshop to the current company: 50 employees, 2 showrooms in Milan and New York, exports to the USA, Northern Europe, Russia and Middle East. Creativity, management skills and innovation are the ingredients of his worldwide success as well as a costly range of products (the cost of a silk tie ranges from 160 to 2000 Euros). These ties are unique pieces: from the design to the silk refining process until the packaging. Two strategic choices have been made showing Italo Ferretti's entrepreneurial intuition: aiming at Northern American market since the very beginning and the historic partnership with Brioni. If the first decision brought him much overseas success (today heads of state like Donald Trump wear his ties too), the second one has sealed a winning partnership lasted over 30 years until the brand consolidation in 2006. To prove that in matters of ties there is a lot to say aiming at innovation, the company has filed 3 patents to improve the accessory in terms of wearability (a tie holder called "navetta", double flaps reinforcement applied to the tail and an anti-crease seam at the collar).



SILVI MARINA

WWW.ITALOFERRETTI.COM

SANTOSTEFANO DI ITALO FERRETTI  
81100

NUMERO DIPENDENTI: 50



La cravatta, must senza tempo tra gli accessori uomo. E quando la creatività si lega all'eleganza, l'accessorio diventa un'opera d'arte: cravatte fatte a mano quelle a marchio Italo Ferretti, piccoli capolavori di artigianato made in Silvi Marina (TE). È qui che nel 1967 Italo Ferretti smette i panni del commerciante per lanciare la sua produzione. Dal piccolo laboratorio all'azienda di oggi: 50 dipendenti, 2 showroom a Milano e New York, ed esportazioni negli Usa, Nord Europa, Russia e Medio Oriente. Creatività, capacità manageriale e innovazione sono gli ingredienti alla base del successo mondiale, oltre ad una gamma di prodotti molto alta (il costo di una cravatta varia dai 160 ai 2000€). Le cravatte realizzate sono pezzi unici: dal design alla raffinazione della seta, fino al packaging. Due le scelte strategiche a dimostrazione dell'intuito imprenditoriale: puntare da subito sul mercato nordamericano e la storica partnership con Brioni. Se la prima decisione ha portato tanta notorietà oltre oceano (oggi vestono anche capi di stato come Donald Trump), la seconda ha suggellato un sodalizio vincente durato 30 anni, fino al consolidamento del brand nel 2006. E a dimostrazione che sulla cravatta c'è ancora molto da dire puntando sull'innovazione, l'azienda ha registrato 3 brevetti per migliorare l'accessorio in vestibilità (navetta ferma cravatta, doppia fodera sulla gambetta "ballast" e cucitura al girocollo).

# SA- QUEL- LA 1856

When Italy was not unified yet, Italians could already drink Saquella coffee. Founded in 1856-five years before Victor Emmanuel II assumed the title of King of Italy – the company based in Abruzzo boasts a centuries-old tradition in coffee import, process and marketing. A long history: from the import of raw material like tea, barley and cocoa coming from the European overseas colonies, in the second half of the 1800, to the opening of the roasting plant in 1945 until the expansion on foreign markets, occurred in the first years of the 70's. A journey that continues still today with the fifth generation that has joined the management of the company: a stock of knowledge and traditions that has been handed down from father to son and it represents the added value of Saquella. In the plant based in Pescara, renovated according to the design of a factory 4.0, about 1500 tons of roasted coffee are produced every year that gets into restaurants, cafés and big distributions of 40 Countries, from Canada to the Emirates and Australia. A value chain that starts from raw material coming from developing Countries: since 2013 Saquella has been Fairtrade certified, brand that guarantees the respect and a fair remuneration of the workers in their Countries of origin.



PESCARA

WWW.SAQUELLA.IT

SAQUELLA 1856  
82/100

NUMERO DIPENDENTI: 60  
FATTURATO: € 14.000.000

Quando l'Italia non era ancora unita, gli italiani potevano già bere caffè Saquella. Fondata nel 1856 – cinque anni prima che Vittorio Emanuele II assumesse il titolo di Re d'Italia – l'azienda abruzzese vanta una tradizione secolare nell'importazione, lavorazione e commercializzazione del caffè. Una storia lunga, dall'importazione di materie prime come tè, orzo e cacao provenienti dalle colonie europee oltreoceano nella seconda metà dell'800, all'apertura della torrefazione nel 1945 fino all'espansione sui mercati esteri, avvenuta nei primi anni '70. Un viaggio che continua oggi con la quinta generazione entrata nella gestione dell'azienda: un bagaglio di conoscenze e tradizioni che si è tramandato di padre in figlio e rappresenta il valore aggiunto di Saquella. Nello stabilimento di Pescara, rinnovato nelle forme di una factory 4.0, si producono circa 1500 tonnellate di caffè tostato all'anno che finisce nei ristoranti, nei bar e nella grande distribuzione di 40 Paesi, dal Canada agli Emirati Arabi, fino all'Australia. Una catena del valore che parte da materie prime provenienti da Paesi in via di sviluppo: dal 2013 Saquella è certificata Fairtrade, marchio che garantisce il rispetto di un'equa remunerazione dei lavoratori nei Paesi d'origine.



CLOTHING INDUSTRY

For more than 30 years Scuola di Alta Sartoria has been selecting 16 students every 3 years to start an advanced training course, today financed by Regione Abruzzo. Founded in 1985 in Penne (PE) by Professor Lucio Marcotullio with the aim of transmitting the art of tailoring of Nazareno Fonticoli, who in 1945 founded one of the most prestigious menswear boutique in the world: Brioni, the first brand in history to stage a men's catwalk pioneering the usage of male models. Since 2009 Fondazione ForModa has been organizing the course, in partnership with Brioni, local institutions and other foundations. At the Scuola di Alta Sartoria students acquire the love and sensitivity to beauty, together with the best technical and tailoring skills in a typical environment of a workshop. A cultural operation to guarantee the survival of a craft art, with a long history rooted in the territory. At the end of the 3-year course, the emerging talents can propose themselves as modern ambassadors of beauty, able to make the world perceive what it is hidden behind the product and to promote it: precious resources for the boutiques all over the world to keep the tailoring heritage from Abruzzo alive. In 2018 the Scuola di Alta Sartoria was awarded with the Italian Prize *Aif Adriano Olivetti*, for the supply of an innovative learning process, capable of enhancing the human resources and territory.

# SCUOLA DI ALTA SARTO- RIA



PENNE

WWW.BRIONI.COM

SCUOLA DI ALTA SARTORIA  
83/100

NUMERO DIPENDENTI: 149



ABBIGLIAMENTO

Da più di 30 anni la Scuola di Alta Sartoria seleziona 16 studenti ogni 3 anni, per avviare un corso di alta formazione, oggi finanziato dalla Regione Abruzzo. Nata nel 1985 a Penne (PE) su iniziativa del Cavaliere del Lavoro prof. Lucio Marcotullio per tramandare l'arte sartoriale di Nazareno Fonticoli, che nel 1945 fondò a Roma una delle più prestigiose case di abbigliamento maschile del mondo: Brioni, maison che ha fatto salire l'uomo in passerella per la prima volta nella storia. Dal 2009 il corso è realizzato dalla Fondazione ForModa, in partnership con Brioni, istituzioni locali e altre fondazioni. Alla Scuola di Alta Sartoria i ragazzi acquisiscono l'amore e la sensibilità al bello, insieme alla migliore capacità tecnico-sartoriale, nel clima di una vera bottega artigiana. Un'operazione culturale per garantire la sopravvivenza di un mestiere d'arte con radici lontane e radicate nel territorio. Al termine del percorso triennale, i giovani talenti sono in grado di proporsi come moderni ambasciatori della bellezza, capaci di far percepire ciò che si cela dietro il prodotto e di valorizzarlo. Risorse preziose per le boutique di tutto il mondo e per mantenere vivo il patrimonio sartoriale abruzzese. Nel 2018 la Scuola di Alta Sartoria ha vinto il Premio *Aif Adriano Olivetti*, per l'offerta di un percorso di apprendimento innovativo, capace di valorizzare il capitale umano e il territorio.



AUTOMOTIVE

# SE- VEL

It represents 10% of Abruzzo GDP, employing around 6300 people – 12,500, if we consider the linked industries – and it is a real cornerstone for the regional economy. We are referring to Sevel factory in Val di Sangro, in the municipality of Atessa (CH). Sevel (acronym for “Società Europea Veicoli Leggeri” European Light Vehicle Company) is an Italian-French joint venture between FCA Fiat Chrysler and PSA group that has chosen Abruzzo for its production. Inaugurated in 1981 in the presence of the Italian President of the Republic Sandro Pertini, the massive plant at Atessa is the largest company of light commercial vehicles in Europe, manufacturing more than 1,200 vehicles a day: Fiat Ducato, Peugeot Boxer and Citroen Jumper. However the amount of vehicles is not the only factor that makes Sevel at Atessa a worldwide excellence. Data on production flexibility is remarkable too: the plant can produce 13000 variations of three van types, thanks to a wide range of models of motor, accessories, optional extras, 4 different heights and 3 lengths and more than 1000 different vehicle body shapes. The factory has in fact obtained the “Silver” certification during the World Class Manufacturing, a FCA strategy to reduce the costs in the plants thanks to high standards of efficiency, organization and quality. In September 2018, Fiat Ducato number 6,000,000<sup>th</sup> was manufactured at the Atessa factory: a *Natural Power* methane –fuelled model.

CH

ATESSA

WWW.FCASPACE.COM

SEVEL  
84/100NUMERO DIPENDENTI: 6.319  
FATTURATO: € 4.101.981.328

AUTOMOTIVE

Da solo vale oltre il 10% del Pil abruzzese, impiega circa 6.300 persone – 12.500, se si considera l’indotto – ed è un vero e proprio pilastro per l’economia della Regione: è lo stabilimento Sevel della Val di Sangro, nel comune di Atessa (CH). Sevel (Società Europea Veicoli Leggeri) è una joint venture italo-francese tra FCA Fiat Chrysler e gruppo PSA, che ha scelto l’Abruzzo per la propria produzione. Inaugurato nel 1981 alla presenza del Presidente della Repubblica Sandro Pertini, l’enorme stabilimento di Atessa è la più grande fabbrica di veicoli commerciali leggeri in Europa e dai suoi cancelli escono oltre 1.200 veicoli al giorno tra Fiat Ducato, Peugeot Boxer e Citro n Jumper. Ma non è solo il numero di veicoli prodotti a rendere la Sevel di Atessa un’eccellenza mondiale; a impressionare è anche il dato sulla flessibilità della produzione: lo stabilimento è in grado di produrre 13.000 varianti dei tre furgoni, grazie a un’ampia scelta tra modelli di motore, accessori, optional, 4 lunghezze e 3 altezze differenti e oltre 1000 diverse forme di scocca. Non a caso possiede la certificazione “Silver” nell’ambito del World Class Manufacturing, strategia di FCA per ridurre i costi negli stabilimenti grazie ad alti standard di efficienza, organizzazione e qualità. Nel settembre 2018, dallo stabilimento abruzzese, è uscito il Fiat Ducato numero 6.000.000: un modello *Natural Power*, alimentato a metano.



TOURISM

# SKI-PASS ALTO SANGRO

Four cable cars and over 30 chair lifts, ski lifts and moving sidewalks: the Alto Sangro ski area is the biggest in the Apennines and one of the most beautiful in Italy. Almost 110 km of ski slopes, 60 km of cross-country skiing tracks and just one ski pass for the ski resorts in Roccaraso, Rivisondoli, Pescocostanzo, Pescasseroli and Barrea. A ski area that boasts a centuries-old skiing tradition: in fact the first international ski races organized in this area date back 1910. More recently, the alpine skiing championships *Campionati italiani* and *Campionati mondiali juniores* have been hosted in the ski slopes in Alto Sangro. In 2017 two new 10-seats cable cars were inaugurated and a programmed snowmaking system was enhanced, being the largest in Italy and the third in Europe, capable of covering 85% of ski tracks with snow in few hours. Who decides to ski in Alto Sangro is accompanied by cutting edge technologies: starting from the on-line booking system, a modern and efficient brain that manages the bookings for people's holidays. On the Consortium's portal you can purchase the ski pass, that makes you skip the queue, check the numerous live web cams on all the ski slopes, check the interactive ski-map to choose the most beautiful tracks. While the international attention is growing, from Forbes to the Chinese media, every year around 1 mil skiers choose Alto Sangro ski area where you can breathe some air of a more and more multicultural environment.

NO

CASTEL DI SANGRO

WWW.ROCCARASO.NET

SKIPASS ALTO SANGRO  
85/100NUMERO DIPENDENTI: 400  
FATTURATO: € 18.000.000

TURISMO

Con 4 cabinovie ed oltre 30 tra seggiovie, sciovie e tapis roulant il comprensorio sciistico dell'Alto Sangro è il più grande dell'Appennino ed uno fra i più belli d'Italia. Quasi 110 km di piste da discesa, 60 km di piste da fondo ed un solo skipass per gli impianti di Roccaraso, Rivisondoli, Pescocostanzo, Pescasseroli e Barrea. Un comprensorio che vanta una tradizione sciistica secolare: le prime gare internazionali di sci svolte in queste località risalgono addirittura al 1910. Più recentemente, le piste dell'Alto Sangro hanno ospitato i *Campionati italiani* e i *Campionati mondiali juniores*. Nel 2017 sono state inaugurate 2 nuove cabinovie a 10 posti ed è stato potenziato il sistema d' innevamento programmato che è il più esteso d'Italia ed il terzo d'Europa, capace di innevare in poche ore l'85% delle piste. Tanta tecnologia accompagna chi sceglie di sciare nell'Alto Sangro. A cominciare dal sistema di booking on line, moderno ed efficiente cervello che gestisce le prenotazioni delle vacanze. Sul portale del Consorzio si può acquistare lo skipass saltando le code, controllare le tantissime web cam live puntate su tutte le piste, consultare la skimap interattiva per scegliere i tracciati più belli. Circa 1M di sciatori scelgono ogni anno le piste dell'Alto Sangro mentre cresce l'attenzione internazionale: da Forbes ai media cinesi, sull'Alto Sangro si respira un'aria sempre più multiculturalale.



The expression *Internet of Things* (IoT) is now part of everyday language to define connected objects that can acquire data from the environment and share them with other smart objects. The company from Aquila, SinTau, was founded in 2010 when, following the crisis of Siemens, a group of engineers employed at the German company decided to associate, in order not to disperse a precious know-how and to aim at planning hardware and software systems in the context of IoT. Among SinTau products is Gropius system that allows, through some sensors, to acquire data from water and gas meters and public lighting. Data are transmitted to a “brain” that elaborates them and relays commands in order to better manage consumption avoiding any waste and offering the chance to intervene remotely to solve problems. Today, Gropius system is also used in the project on cyber security *Cyber Trainer* of Regione Abruzzo, where a set of companies from Abruzzo together with the University in Aquila, are committed to training qualified staff and to developing technologies with the purpose of preventing large scale cyber-attacks. Another SinTau product and patent is SHAWL, a system that offers Wi-Fi connectivity to a larger number of users, taking advantage of public and private wireless networks and suggesting a viable alternative to 4G mobile connectivity through 4G/WIFI offload.

# SIN-TAU



AVEZZANO

WWW.SINTAU.IT

SINTAU  
86/100

NUMERO DIPENDENTI: 8  
FATTURATO: € 500.000



L'espressione *Internet of Things* (IoT) è ormai entrata nel linguaggio comune per definire oggetti connessi, in grado di acquisire dati dall'ambiente e condividerli con altri oggetti smart. L'aquilana SinTau nasce nel 2010 quando, in seguito alla crisi della Siemens, un gruppo di ingegneri impiegati presso l'azienda tedesca decide di associarsi per non disperdere un prezioso know-how e puntare sulla progettazione di sistemi hardware e software in ambito IoT. Tra i prodotti di SinTau c'è il sistema Gropius che consente, attraverso dei sensori, di acquisire dati dai contatori di acqua e gas e dall'illuminazione pubblica, di trasmetterli ad un “cervello” che li elabora e impartisce i comandi per gestire al meglio i consumi, evitando sprechi e offrendo la possibilità di intervenire da remoto per risolvere i problemi. Oggi il sistema Gropius è utilizzato anche nel progetto sulla cyber security *Cyber Trainer* della Regione Abruzzo, che vede una serie di aziende abruzzesi impegnate, insieme all'Università dell'Aquila, nella formazione di personale qualificato e nello sviluppo di tecnologie atte a impedire attacchi informatici su larga scala. Altro prodotto e brevetto di SinTau è SHAWL, un sistema che offre connettività WiFi a un grande numero di utenti, sfruttando le reti wireless pubbliche e private e proponendo una valida alternativa alla connettività mobile 4G attraverso il 4G/WiFi offload.



# SI- VAM

Occupational safety is a strong point of Sivam in Spoltore (PE) that offers products, services, technological solutions and safety equipment for the oil industry. The company was founded in 1995, when Paolo Orsini, who at the time was an employee of a company related to the extractive industry, decided to start up on his own. Initially Sivam used to market products of other companies, but in 1998 it started to produce on its own, achieving success with Powerlift, an oil extractor pump, starting the export to Africa, Siberia and Middle East. Today, after 20 years, Sivam has passed from 2 to 38 employees, of whom a third are engineers; the exports have reached 80% of the revenue, encompassing several countries like: the Netherlands, Germany, Oman, Gabon, Emirates and Tunisia, where it opened a subsidiary in Sfax. ISO 14001, ISO 9001 and OHSAS 18001 certified for the environmental management, the quality and safety of its personnel, Sivam is also specialized in securing wells and off shore oil platforms and in preventing environmental damage. The company produces control units that monitor toxic and hazardous atmospheres, oxygen tanks and air storage systems. Less, an anti-pollution system of Sivam, is a mobile unit tank that supports well service operations, sucking gas and toxic substances in order to avoid their dispersion in the environment.



SPOLTORE

WWW.SIVAM.COM

SIVAM  
87/100

NUMERO DIPENDENTI: 38  
FATTURATO: € 5.000.000



La sicurezza sul lavoro è il punto fermo della Sivam di Spoltore (PE), che offre prodotti, servizi, soluzioni tecnologiche e dispositivi di sicurezza per l'industria petrolifera. L'azienda nasce nel 1995, quando Paolo Orsini, già dipendente di una ditta del settore estrattivo, decide di mettersi in proprio. Inizialmente la Sivam commercializza prodotti di altre aziende, ma nel '98 comincia a produrre in proprio, raggiungendo il successo con Powerlift, una pompa per l'estrazione petrolifera, e inizia ad esportare in Africa, Siberia e Medio Oriente. Oggi, dopo 20 anni, si è passati da 2 a 38 dipendenti, di cui oltre un terzo sono ingegneri e le esportazioni raggiungono l'80% del fatturato, interessando diversi paesi tra cui Olanda, Germania, Oman, Gabon, Emirati Arabi e Tunisia, dove ha aperto una sede a Sfax. Certificata ISO 14001, ISO 9001 e OHSAS 18001 per la gestione ambientale, la qualità e la salute dei dipendenti, Sivam è specializzata anche nella messa in sicurezza di pozzi e piattaforme off-shore e nella prevenzione di danni ambientali. L'azienda produce centraline di controllo per monitorare le atmosfere tossico-nocive, bombole di ossigeno e sistemi di stoccaggio d'aria. Less è invece il sistema anti inquinamento di Sivam, un camion cisterna che opera quando si deve aprire un pozzo, aspirando gas e sostanze tossiche per evitare che queste si disperdano nell'ambiente.



# SMA- PE

Smape, a company based in Cappelle sul Tavo (PE), was founded in 1989 with the objective of challenging the big multinational corporations in the Oil & Gas services sector on the front of technological innovations. After having studied the processes and the technologies of the sector, it made its debut on the market as first Italian company using coiled tubing for the operations of maintenance, cleaning, liquid pumping and measurement of parameters of oil and gas production wells, finalized at the productivity increase. Coiled tubing is a method that foresees the use of steel tubing strings, capable of getting up to 7000 metres deep, bearing pressures of more than 1000 bars and temperatures of more than 300 degrees to drill wells and carry out a wide set of operations. For its technological and engineering skills, Smape has been chosen by the biggest leading companies of the oil and gas sector worldwide, such as: ENI, Shell, Total, British Petroleum, Lukoil, operating in Italy, Romania, Kazakhstan, Azerbaijan, Egypt, Albania, Serbia, Siberia and West Africa. 50% of the revenue is produced abroad, whereas in Italy the collaboration with Eni is very successful, in fact Smape works for Eni in the 90% of the extraction sites.

PE

CAPPELLE SUL TAVO

WWW.SMAPE.IT

SMAPE  
88/100

NUMERO DIPENDENTI: 116  
FATTURATO: € 31.000.000



Smape, società abruzzese con sede a Cappelle sul Tavo (PE), nasce nel 1989 con l'obiettivo di sfidare le grandi multinazionali del settore servizi per Oil&Gas sul piano delle innovazioni tecnologiche. Dopo aver studiato i processi e le tecnologie del settore, debutta sul mercato come prima azienda italiana ad utilizzare il coiled tubing per le operazioni di manutenzione, pulizia, pompaggio liquidi e misurazione dei parametri di pozzi produttivi di gas e petrolio finalizzate all'incremento della produttività. Il coiled tubing è un metodo che prevede l'utilizzo di tubi di acciaio avvolgibili, in grado di arrivare fino a 7000 metri di profondità, resistere a pressioni oltre i 1000 bar e temperature oltre i 300 gradi, per penetrare nei pozzi ed effettuare una vasta serie di operazioni. Per le sue capacità tecnologiche e ingegneristiche, Smape viene scelta in tutto il mondo dalle più grandi compagnie attive nel settore degli idrocarburi come ENI, Shell, Total, British Petroleum, Lukoil, operando in Italia, Romania, Kazakhstan, Azerbaijan, Egitto, Albania, Serbia, Siberia e Africa occidentale. Il 50% del fatturato è realizzato all'estero, mentre in Italia è molto proficua la collaborazione con Eni, per la quale Smape opera nel 90% dei siti estrattivi.

# SOCIETÀ CHIMICA BUSSI

The industrial area in Bussi sul Tirino (PE) is one of the historical establishments of the Italian and European chemical industry. Here, since 1903 Società Chimica Bussi has been active, manufacturing products that are employed in the food and pharmaceutical sector, in that of detergents and water treatment. The 230,000 m<sup>2</sup> plant has an active system for the production of caustic soda, hydrochloric acid and sodium hypochlorite with high-energy absorption and for this reason it is partially powered by renewable sources. The flagship of the company is the *Eureco* brand: a special molecule, called PAP, of which the company is the sole producer worldwide, with bleaching and sanitizing effect when in contact with water even at low temperatures. Thanks to its reduced environmental impact, *Eureco* is employed in the production of new-generation disinfectants and detergents. Since 2018 Chimica Bussi has been also active in the market of products for water treatment, with a new plant for the production of Poly-Aluminium-Chloride that aggregates pollutants in order to allow their elimination in the purifiers. The company is also building a new plant for the production of Sodium Chlorite, produced for water treatment, with an investment of about 25 million Euros that will allow the achievement of the goal of creating 50 new jobs within 2020.

PE

BUSSI SUL TIRINO

WWW.CHIMICAFEDELI.IT

SOCIETÀ CHIMICA BUSSI  
89/100NUMERO DIPENDENTI: 90  
FATTURATO: € 30.000.000

Il sito industriale di Bussi sul Tirino (PE) è uno dei più antichi insediamenti di chimica di base italiani ed europei. Qui, dal 1903, opera la Società Chimica Bussi, realizzando prodotti che trovano impiego nel settore della detergenza, alimentare, farmaceutico e del trattamento acque. Nello stabilimento di 230.000 m<sup>2</sup> è attivo un impianto per la produzione di soda caustica, acido cloridrico e ipoclorito di sodio ad alto assorbimento energetico e, per questo, in parte alimentato da fonti rinnovabili. Fiore all'occhiello dell'azienda è il brand *Eureco*: una particolare molecola, chiamata PAP, di cui l'azienda è unica produttrice a livello mondiale, con effetto sbiancante e battericida a contatto con l'acqua a basse temperature. Il ridotto impatto ambientale di *Eureco* ne favorisce l'utilizzo nella produzione di disinfettanti e detergenti di nuova generazione. Dal 2018 Chimica Bussi è attiva anche nel mercato dei prodotti per il trattamento acque, con un nuovo impianto per la produzione di Policloruro di Alluminio, che aggrega gli inquinanti per consentirne l'eliminazione nei depuratori. L'azienda sta anche realizzando un nuovo impianto per la produzione di Clorito di Sodio, prodotto per la potabilizzazione delle acque, con un investimento di circa 25 mln di €, che consentirà portare a compimento l'obiettivo di creare di 50 nuovi posti di lavoro entro il 2020.



AUTOMOTIVE

Susta, part of an international Group with branches in Germany, Romania and Bulgaria too, is a company based in Castellalto (TE) that designs and manufactures dies for automotive components for the biggest car companies in the world such as FCA, BMW, Volvo, Volkswagen, Daimler and Porsche. The company, besides manufacturing equipment/machineries for the traditional cold forming/moulding of metals and aluminium, is one of the only two Italian realities to carry out hot forming/moulding, recent technology that allows it to obtain materials with higher performances compared to cold forming, reducing the thickness and the weight of the pieces, keeping the same resistance features/characteristics. The vehicle parts/components produced by Susta dies, in fact, don't belong to the car body, instead they are the front and the rear axles, struts and windshield components, that is those parts proving safety to the vehicle. An innovation in terms of product but also in terms of process, in fact the hot forming ensures a higher geometrical precision than that obtained with cold forming, that requires up to 5 steps, aimed at eliminating the imperfections, for the production of a single piece. Susta is equipped with an automated area for press/die try-outs, where the oven, robots and presses work autonomously and a metrological room that verifies the conformity of each piece to one hundredth of a millimeter.

# SU-STA



CASTELLALTO

WWW.SUSTA-STAMPI.COM

SUSTA  
90/100

NUMERO DIPENDENTI: 120



AUTOMOTIVE

Susta, parte di un gruppo internazionale che ha sedi anche in Germania, Romania e Bulgaria, è un'azienda di Castellalto (TE) che progetta e realizza stampi per componenti dell'automotive per le più grandi case automobilistiche al mondo, come FCA, BMW, Volvo, Volkswagen, Daimler e Porsche. L'azienda, oltre a realizzare attrezzature per il tradizionale stampaggio di metalli e alluminio a freddo, è una delle uniche due realtà italiane a realizzare attrezzature per lo stampaggio a caldo, tecnologia recente che permette di ottenere materiali dalle prestazioni migliori, riducendo lo spessore e il peso dei pezzi rispetto allo stampaggio a freddo, mantenendo però le stesse caratteristiche di resistenza. Le parti del veicolo che escono dagli stampi Susta, infatti, non sono quelle relative alla carrozzeria, ma sono le traverse posteriori e anteriori, i montanti e la longherina del parabrezza, ovvero quei pezzi deputati alla sicurezza del veicolo. Un'innovazione di prodotto ma anche di processo, perché lo stampaggio a caldo assicura una precisione geometrica superiore a quella ottenuta con lo stampaggio a freddo, che richiede fino a 5 passaggi per la produzione di un singolo pezzo, volti ad eliminare le imperfezioni. Susta dispone di un'isola di prova stampi automatizzata, in cui forno, robot e presse lavorano autonomamente e di una sala metrologica che verifica al centesimo di millimetro la conformità di ogni pezzo.



AUTOMOTIVE

The Taumat history, a company based in Atesa and specialized in precision machining like: shavings' turning, milling and removal, is strictly linked to the industrial tradition in Val Di Sangro. Mario Lorenzi, electrical engineer, at the end of the 80's had the idea to take over this particular market share, staying, for work reasons, at a hotel in the province of Chieti where major giants in the automotive sectors used to stay at. Understanding the sector's issues and needs, Lorenzi decided to carry out the first orders, founding the company in 1987. For more than 30 years Taumat has been producing automotive components (bearings, spacers etc.), levers for hydraulic systems, joinery items and finished parts for oleo-dynamic, building and electro dynamic sector for hundreds of Italian companies and for 8 multinational corporations among which we can list: Mitsubishi, Denso, Honda and Yanmar. Thanks to a technology park with cutting-edge machineries, Taumat can produce up to 700,000 pieces per month without renouncing on the utmost rigour in terms of precision and quality. And, if until today Taumat has worked as a subcontractor for third parties, things are about to change: the company is developing Duck, an electric and ecological three-wheel city vehicle that can travel 50 km with 1 Euro recharge.

# TAUMAT

CH

ATESSA

WWW.TAUMAT.COM

TAUMAT  
91/100

NUMERO DIPENDENTI: 18  
FATTURATO: € 3.800.000



AUTOMOTIVE

La storia della Taumat di Atesa, azienda specializzata nelle lavorazioni meccaniche di precisione come la tornitura, la rifinitura e l'asportazione del truciolo, è strettamente legata alla tradizione industriale della Val di Sangro. A Mario Lorenzi, ingegnere elettrotecnico, l'idea di inserirsi in questa particolare fetta di mercato viene in mente alla fine degli anni '80, soggiornando per lavoro in un albergo del teatino frequentato dai manager dei colossi dell'automotive. Ascoltando problemi ed esigenze del settore, Lorenzi decide di impegnarsi con le prime commesse, fondando l'azienda nel 1987. Oggi, dopo più di 30 anni, la Taumat produce componenti per l'automotive (cuscinetti, distanziatori ecc.), leve per sistemi idraulici, articoli per serramenti e pezzi finiti per l'oleodinamica, l'edilizia e l'elettrodinamica per centinaia di imprese italiane e per 8 multinazionali tra cui Mitsubishi, Denso, Honda e Yanmar. Grazie a un parco tecnologico che vanta macchinari all'avanguardia, Taumat riesce a produrre fino a 700.000 pezzi al mese senza rinunciare all'estremo rigore in termini di precisione e qualità. E se fino ad oggi Taumat ha lavorato in conto terzi, le cose stanno per cambiare: l'azienda sta sviluppando Duck, un motociclo a tre ruote pensato per la città, elettrico ed ecologico, che può percorrere 50 km con 1 euro di ricarica.



AUTOMOTIVE

# TEC- NOMA- TIC

Eight years of research and around 10 million Euros of investments have been necessary to develop the intuition of Giuseppe Ranalli, CEO of Tecnomatic: substituting a round winding copper wire for stators of electric motors with a rectangular copper or aluminium wire. Reducing the dimension by equal power, raw material weight and consumption decrease, that is, with the same stator's dimension, greater powers and a better efficiency are reached. Today Tecnomatic's winding systems with square wire are used in great car companies like General Motors, Daimler-Mercedes, Eldor Corporations, Great Wall Motors, ZF AG, Valeo, Audi AG both for hybrid applications and Total Electric applications. However, this is just one of the many successes of the company based in Corropoli (TE), that, thanks to continuous investments in R&D, has established itself as a leading company in the market, managing to export more than 90% of the production thanks to 200 granted patents. Tecnomatic is a cutting edge reality in the field of mechatronics 4.0 in processes and products: the company manufactures both automated systems for the industrialization of products requested by customers and finished products. Tecnomatic's branches for pre and post sale technical support are present in China, USA, Mexico, India, Romania and Slovakia, however R&D, engineering and production are all from Abruzzo.



CORROPOLI

WWW.TECNOMATIC.IT

TECNOMATIC  
92/100

NUMERO DIPENDENTI: 140  
FATTURATO: € 29.800.000



AUTOMOTIVE

Sono stati necessari 8 anni di ricerca e 10 mln di € di investimenti per sviluppare l'intuizione del presidente di Tecnomatic Giuseppe Ranalli: sostituire il filo di rame a sezione circolare per il processo di avvolgimento dello statore del motore elettrico con un filo di rame o alluminio rettangolare. Riducendo la dimensione a parità di potenza diminuiscono peso e consumo di materie prime, ovvero a parità di dimensione dello statore si raggiungono maggiori potenze ed una maggiore efficienza. Oggi i sistemi di avvolgimento a filo quadrato di Tecnomatic sono utilizzati da grandi case automobilistiche come General Motors, Daimler-Mercedes, Eldor Corporations, Great Wall Motors, ZF AG, Valeo, Audi AG sia per applicazioni ibride sia per applicazioni Total Electric. Ma questo è solo uno dei tanti successi dell'azienda di Corropoli (TE), che grazie a continui investimenti in R&S si è imposta come leader di mercato, arrivando a esportare più del 90% della produzione grazie a 200 brevetti rilasciati. Tecnomatic è una realtà all'avanguardia nella mecatronica di processo e di prodotto in versione 4.0: l'azienda realizza sia gli impianti automatici per l'industrializzazione dei pezzi richiesti dai clienti sia i prodotti finiti. Filiali Tecnomatic per il supporto tecnico pre e post vendita sono presenti in Cina, USA, Messico, India, Romania e Slovacchia, ma R&S, engineering e produzione sono tutte abruzzesi.



AUTOMOTIVE

It can be an ambulance, a fire brigades vehicle, a camper van, an armoured truck and more: it is *Graelion*, a multifunction 4X4 vehicle, the last product of Tekne, a company based in Poggiofiorito (CH), specialized in the production of vehicles and electronic systems for the automotive, security and defence sector. The company with branches in Abruzzo and Emilia Romagna has two main divisions: "Tekne vehicles" deals with the production of special vehicles for civil and military use, making flexibility and project making/designing its strengths. Tekne vehicles have been chosen by foreign military forces and civil protections for their performances, adopted technologies and several configurations they can carry out, like in the case of the last delivery of rescue vehicles for UN missions, but also by the Italian market: the company has recently signed a contract with the Italian Ministry of Justice for special buses aimed at prisoners transport. The electronic division designs and manufactures electronic systems and it is specialized in the electronic warfare and telecommunication. Strongly innovation-oriented Tekne collaborates with Universities and highly qualified research centres too. In every field of application, the company's experience and adaptability allow it to produce both small and big high quality batches. This is the reason why important companies (like Thales and IVECO-ASTRA) have chosen it as their preferential partner.

# TEK- NE

CH

ORTONA

WWW.TEKNE.IT

TEKNE  
93/100

NUMERO DIPENDENTI: 120



AUTOMOTIVE

E' configurabile come ambulanza, mezzo anti-incendio, camper, blindato o altro: è *Graelion*, veicolo 4x4 multifunzione, ultimo prodotto di Tekne, azienda di Poggiofiorito (CH) specializzata nella produzione di veicoli e sistemi elettronici per automotive, sicurezza e difesa. L'azienda, con sedi in Abruzzo ed Emilia Romagna, si organizza in due divisioni principali: Tekne veicoli si occupa della produzione di mezzi speciali, per uso civile e militare, facendo della flessibilità e della progettazione i suoi punti di forza. Per le performance, le tecnologie adottate e le innumerevoli configurazioni cui si prestano, i veicoli Tekne sono scelti da forze militari e protezioni civili estere, come nella recente consegna di veicoli da soccorso per missioni ONU, ma anche dal mercato italiano: è recente il contratto col Ministero della Giustizia per bus speciali destinati al trasporto detenuti. La divisione elettronica progetta e realizza sistemi elettronici ed è specializzata nella guerra elettronica e nelle telecomunicazioni. Fortemente orientata all'innovazione, Tekne collabora inoltre con università e centri di ricerca altamente qualificati. In ogni campo di applicazione, l'esperienza e l'adattabilità dell'azienda consentono di produrre sia piccoli che grandi lotti di altissima qualità. Ecco perché aziende importanti (come Thales Italia e IVECO-ASTRA) l'hanno scelta come partner preferenziale.



# TELE- SPAZIO CENTRO SPAZIALE "PIERO FANTI" DEL FUCINO

History and future of telecommunication pass through Fucino thanks to Telespazio, among the world leading companies in the satellite services. The company - founded in 1961, today a joint venture between Leonardo and Thales - manages the Space Centre "Pietro Fanti" del Fucino, in Ortucchio (AQ): the first and most important "teleport" in the world for civilian uses. With its 170 antennas and more than 250 employees, for more than 50 years, the site has been working in the sectors of communication and satellite orbit control, playing a key role in the most important space programs too. For more than 50 years Fucino has been broadcasting TV signals for national and international broadcasters. Thanks to one of its antennas, in 1969, Italy was able to watch the landing of the first man on the Moon live and, in 1987 Italy was able to receive the first Internet message sent to our Country. Among the most important activities is Galileo: the European program of satellite navigation system that will be composed of 30 satellites and various ground infrastructures. Among these infrastructures is Galileo Control Centre del Fucino - beating heart of the system- built by Telespazio within "Piero Fanti" Centre. Here the satellite navigation signal that will help us to move around the world is processed and transmitted. Eventually, always from Fucino, the Italian satellite constellation COSMO-SkyMed, the most advanced radar observing system in our planet, is controlled.



ORTUCCHIO

WWW.TELESPAZIO.COM

TELESPAZIO - CENTRO SPAZIALE  
"PIERO FANTI" DEL FUCINO  
94/100

NUMERO DIPENDENTI: 260  
FATTURATO: € 564.000.000



Storia e futuro delle telecomunicazioni passano dal Fucino con Telespazio, tra i leader mondiali nei servizi satellitari. All'azienda - nata nel 1961, oggi una joint venture tra Leonardo e Thales - appartiene il Centro Spaziale "Piero Fanti" del Fucino, a Ortucchio (AQ): il primo e più importante "teleporto" al mondo per usi civili. Con le sue 170 antenne e oltre 250 addetti, il sito opera da oltre 50 anni nei settori delle comunicazioni e del controllo orbita dei satelliti, oltre a svolgere un ruolo primario nei più importanti programmi spaziali. Da più di 50 anni il Fucino distribuisce segnali tv per broadcaster nazionali e internazionali. Grazie a una sua antenna, nel 1969, l'Italia poté assistere in diretta allo sbarco del primo uomo sulla Luna e, nel 1987, ricevere il primo messaggio Internet inviato nel nostro Paese. Tra le attività di maggior rilievo c'è Galileo: il programma europeo di navigazione satellitare, che sarà composto da 30 satelliti e varie infrastrutture terrestri. Tra queste c'è il Galileo Control Centre del Fucino, cuore pulsante del sistema, costruito da Telespazio all'interno del "Piero Fanti". Qui viene elaborato e distribuito il segnale di navigazione dei satelliti che ci aiuterà a muoverci nel mondo. Sempre dal Fucino, infine, si controlla la costellazione satellitare italiana COSMO-SkyMed, il più avanzato sistema radar di osservazione del nostro pianeta.



# TEXOL

Originality and innovation are the ingredients of Texol's success. The company produces innovative materials for the sanitary hygienic sector. Founded in Alanno (PE) in 2005, it has shortly conquered the international markets with an income of 26 million Euros, 85% of which is generated by the orders coming from 4 continents. All this has been possible thanks to innovative solutions for the hygiene sector and medical industry: from the non-woven filtration fabric for feminine, baby and adult sanitary healthcare products, to special elastic bands, gauzes etc. In order to diversify and state their presence in the world, in 2016 OR.MA from Basilicata and Texol-Winpack from Chile joined the Texol Group. Since its foundation, the real strong point has been the use of cutting-edge plants designed and built at the Texol R&D Centre. Among the several patents is the well-known *Extreme*, whose breathability and comfort have made this film famous for its "silk effect" in the world. The company has always been environmental friendly, starting from the development of non-woven fabrics for which, instead of plastic polymers, vegetal fibres like bamboo and cotton are used. Texol has also patented an ultrasonic system in order to obtain antibacterial and healing additives to produce bio-plastic, capable of avoiding polluting chemical processes. Furthermore, 10% of the energy used by the company comes from its own renewable sources.

PE

ALANNO

WWW.TEXOL.IT

TEXOL  
95/100

NUMERO DIPENDENTI: 77  
FATTURATO: € 26.000.000



Originalità e innovazione sono gli ingredienti del successo della Texol. L'azienda produce materiali innovativi per il settore igienico sanitario. Nata ad Alanno (PE) nel 2005, ha conquistato, in breve tempo, i mercati internazionali, con un fatturato di 26 mln di €, generato per l'89% da commesse provenienti da 4 continenti. Tutto questo grazie a innovative soluzioni per l'igiene e l'industria medica: dal tessuto filtrante per assorbenti, per pannolini di bambini e adulti, agli elastici speciali, alle garze e via dicendo. Per diversificare e affermare la propria presenza nel mondo, nel 2016 entrano nel gruppo Texol la lucana OR.MA e la cilena Texol-Winpack. Sin dalla sua nascita, il vero punto di forza è l'utilizzo di impianti all'avanguardia pensati e costruiti nel centro R&S Texol. Tra i numerosi brevetti, c'è il celebre *Extreme*, la cui traspirabilità e comfort hanno reso questo film famoso nel mondo per il suo "effetto seta". L'azienda ha sempre prestato attenzione all'ambiente, a partire dallo sviluppo di tessuti non tessuti che, al posto dei polimeri plastici, utilizzano fibre vegetali come bambù e cotone. Texol ha anche brevettato un sistema ad ultrasuoni per ottenere additivi antibatterici e curativi per produrre bioplastica, in grado di evitare processi chimici inquinanti. Inoltre, il 10% dell'energia utilizzata dall'azienda proviene da fonti rinnovabili di proprietà.



AUTOMOTIVE

# TIBE- RINA SAN- GRO

As for the skeleton in human anatomy, talking about cars, the chassis and its components act as the supporting structure and contribute to shape and give support, rigidity and security to the vehicle body: Tiberina Sangro, based in the automotive district in Atesa (CH) in Abruzzo, mainly deals with sheet metal transformation, forming (cold stamping) and assembly (welding), for the manufacturing of structural components of cars and commercial vehicles. It is the most important facility, in terms of revenue, of Tiberina Group, that, with its 3,300 employees in 21 facilities in the world, an equipment-manufacturing hub and a Technical Centre for development and innovation ranks itself among the main FCA suppliers and strategic partners of Daimler and Volkswagen Groups. In order to optimize the production, several checks are carried out in the company, using technologies that allow the simulation of the production process being able to see the final results before the product is manufactured, ensuring high quality standards and a more and more efficient and effective management of the production processes. All this has been encouraged by the adoption and application of the World Class Manufacturing methodology, and thanks to the acknowledgement of the *Bronze Award* in 2015 it has also been ranked among the first FCA suppliers.

CH

ATESSA

WWW.TIBERINAGROUP.COM

TIBERINA SANGRO  
96/100

NUMERO DIPENDENTI: 300  
FATTURATO: € 170.000.000



AUTOMOTIVE

Come avviene per lo scheletro in anatomia umana, parlando di automobili, il telaio e i suoi componenti fungono da struttura portante e contribuiscono a dare forma, sostegno, rigidità e sicurezza al corpo del veicolo. Tiberina Sangro, localizzata nel distretto automotive abruzzese ad Atesa (CH), si occupa principalmente della trasformazione della lamiera (mediante stampaggio a freddo) e assemblaggio, (attraverso saldatura), per la costruzione di componenti strutturali di autovetture e veicoli commerciali. Si tratta del più importante stabilimento, in termini di fatturato, della realtà TIBERINA Group, che con i suoi 3.300 dipendenti distribuiti in 21 stabilimenti nel mondo, un Polo di costruzione attrezzature e un Centro Tecnico di sviluppo e innovazione, si colloca tra i principali fornitori di FCA e tra i partner strategici dei Gruppi Daimler e Volkswagen. Per ottimizzare la produzione, in azienda vengono effettuati numerosi controlli con tecnologie che consentono di simulare il processo produttivo e di vederne gli esiti finali prima che il prodotto venga realizzato, assicurando alti standard qualitativi e una gestione sempre più efficiente ed efficace dei processi produttivi. Il tutto è favorito dall'adozione e dall'applicazione della metodologia World Class Manufacturing, riconosciuta, peraltro, dall'ottenimento del *Bronze Award* nel 2015, tra i primi fornitori FCA.



In 2017 a set of frosts seriously damaged the apple orchards in Val di Non. A local farm, producing an average of 100 apples per tree, noticed that in one of its plots of land, the apple trees were almost intact and yielded 75 apples per tree, while in a second plot the apples were only 12 per tree. The difference between the two plots is called: Valagro. Founded in Atessa in the 80s, Valagro is a company that offers innovative and effective solutions for plant nutrition and care able to meet the needs of its clients, obtaining greater harvests of better quality. Today, with 13 subsidiaries abroad, 8 production facilities and over 600 employees, it is a worldwide leading company in the production and marketing of bio-stimulants. Bio-stimulants – different substances from fertilizers and agrochemicals that act on plants' physiology enhancing the nutrient absorption and use efficiency, tolerance to abiotic stresses and quality of the harvests- are the ones that have saved the apples from Trentino. In order to transform the active substances in high quality nutrients, Valagro has developed GeaPower, a technological platform that, selecting vegetal raw materials of excellence, allows to detecting and extracting natural active ingredients, combining them into specific products for nurturing the crops.

# VALAGRO

CH

ATESSA

WWW.VALAGRO.COM

VALAGRO  
97/100

NUMERO DIPENDENTI: 627  
FATTURATO: € 138.100.000



Nel 2017 una serie di gelate danneggia gravemente i meleti della Val di Non. Un'azienda locale, che conta una media di 100 mele prodotte per pianta, nota che in uno dei suoi appezzamenti i meli sono quasi intatti e provvisti di 75 frutti per albero, mentre in un secondo appezzamento le mele sono solo 12 per pianta. La differenza tra i due appezzamenti si chiama Valagro. Nata ad Atessa negli anni '80, Valagro è un'azienda che offre soluzioni innovative ed efficaci per la nutrizione e il benessere delle piante, in grado di soddisfare le esigenze dei propri clienti di ottenere raccolti più abbondanti e di migliore qualità. Oggi, con 13 filiali all'estero, 8 stabilimenti produttivi e oltre 600 dipendenti, è un'azienda leader a livello mondiale nella produzione e commercializzazione di biostimolanti. E sono proprio i biostimolanti – sostanze diverse da fertilizzanti e agrofarmaci, che agiscono sulla fisiologia delle piante migliorando l'assorbimento e l'efficienza dei nutrienti, la tolleranza agli stress abiotici e la qualità delle colture – ad aver salvato le mele trentine. Per trasformare i principi attivi in sostanze nutrienti di alta qualità, Valagro ha sviluppato GeaPower, una piattaforma tecnologica che, selezionando materie prime vegetali di eccellenza, permette di individuare ed estrarre gli ingredienti attivi naturali, combinandoli in prodotti specifici per la nutrizione delle colture.



AUTOMOTIVE

# VE- RIND- PLAST

Once it is designed, built and assembled, a motorcycle needs some colour. This is the reason why Verindplast was founded, a company established in 1997 in Atessa (CH), in the heart of the automotive district in Abruzzo, specialized in liquid painting of components of 2 and 4-wheel vehicles, décor and design items. Shortly after its foundation, Verindplast joined the supply system of Honda Italia, starting a collaboration that has been lasting until today. The secret of the company's success is the capability of transferring its handicraft abilities to the standardized production process, offering a very high quality. For this reason the main players of the automotive sector like Ducati, Yamaha, Honda, BMW and KTM have chosen Verindplast to paint tanks, top boxes, plastic and metal components of their motorcycles. Every product is designed and manufactured in collaboration with its clients and main players of the supply chain, ensuring support in the phases of prototyping and industrialization to the series production. It is a young company that is gender equality sensitive; half of its employees are younger than 35 and 30% of the staff is composed of women. By virtue of its recent successes, Verindplast inaugurated a new 11,000 m<sup>2</sup> plant, in the presence of the CEO of Honda Italia Industriale Minoru Nakamura in 2017, in Atessa.

CH

ATESSA

WWW.VERINDPLAST.COM

VERINDPLAST  
98/100

NUMERO DIPENDENTI: 62  
FATTURATO: € 7.449.983,22



AUTOMOTIVE

Una volta progettata, costruita e assemblata, una moto ha bisogno di colore. Per questo nasce Verindplast, azienda costituita nel 1997 ad Atessa (CH), nel cuore del distretto dell'automotive abruzzese, specializzata nella verniciatura di componenti per le due e quattro ruote, oggetti di arredo e design. Appena un anno dopo la sua fondazione, Verindplast entra nella fornitura di Honda Italia, iniziando una collaborazione che dura ancora oggi. Segreto del successo dell'azienda è la capacità di trasferire nel processo produttivo standardizzato la connotazione artigianale delle proprie lavorazioni, offrendo finiture di qualità elevata. Per questo i principali players del settore motociclistico come Ducati, Yamaha, Honda, BMW e KTM scelgono Verindplast per dare colore a serbatoi, bauletti, componenti in plastica e metallo delle proprie moto. Ogni prodotto è sviluppato e realizzato in collaborazione con i clienti e gli attori della supply chain, assicurando supporto dalle fasi di prototipizzazione ed industrializzazione fino alla produzione in serie. Azienda giovane e attenta alla parità di genere – la metà dei dipendenti ha un'età inferiore ai 35 anni e il 30% del personale è composto da donne – la Verindplast, in virtù dei recenti successi, ha inaugurato nel 2017 un nuovo stabilimento, ad Atessa, di 11.000 m<sup>2</sup>, alla presenza del presidente di Honda Italia Industriale, Minoru Nakamura.



When artificial and robotic vision meet the innovative manufacture we deal with the creation of high customized quality management systems, capable to encode complex processes carried out by machines that instead of human eyes they have industrial camera systems and instead of a brain they rely on powerful computers. Thanks to the images processed by sophisticated software systems, Vision Device solutions detect the most various anomalies, with a reduction in terms of time, costs and errors. High-tech solutions developed by a small company in Torrevecchia (CH), thanks to an interdisciplinary team, a 30-year experience and the technology developed by Paolo Raschiatore, engineer, in parallel to great global stakeholders, in Turin in the early 80s. Convinced of the innovative scope of his developed idea, in 1988 Raschiatore founded Vision Device: nowadays the best Italian industry and many multinationals have come to Abruzzo to develop tailor made control systems: from the automotive sector (Ferrari, Ducati, Fiat, Honda Italia, Magneti Marelli) and agro-industrial sector (De Cecco, Rummo) to many other sectors like glass, diapers, paper, plastics converting and pharmaceutical industry. Among the most recent research projects is the one developed with the National Research Council (CNR) and the Universities in Chieti and Genoa, regarding automated DNA sequencing and a medical cancer diagnosis carried out with a reduction in terms of time and costs.

# VISION DEVI- CE

CH

TORREVECCHIA  
TEATINA

WWW.VISIONDEVICE.COM

VISION DEVICE  
99/100

NUMERO DIPENDENTI: 15  
FATTURATO: € 1.800.000



Quando visione artificiale e robotica incontrano la manifattura innovativa, nascono sistemi di controllo qualità ad alta personalizzazione, capaci di codificare processi complessi, eseguiti da macchine che al posto degli occhi hanno telecamere industriali e al posto del cervello ricorrono a potenti computer. Grazie alle immagini elaborate da sofisticati software, le soluzioni Vision Device rilevano le anomalie più varie, con costi, tempi ed errori ridotti. Soluzioni high-tech messe a punto da una piccola azienda di Torrevecchia (CH), grazie ad un team interdisciplinare, un'esperienza trentennale e la tecnologia sviluppata a Torino dall'ing. Paolo Raschiatore a inizi anni '80, in parallelo ai grandi player mondiali. Convinto della portata innovativa dell'idea sviluppata, nel 1988 Raschiatore fonda Vision Device. Oggi la migliore industria italiana e molte multinazionali arrivano in Abruzzo per sviluppare sistemi di controllo tailor made: dal settore automotive (Ferrari, Ducati, Fiat, Honda Italia, Magneti Marelli) e agroindustriale (De Cecco, Rummo) e da una serie di altri settori, come l'industria del vetro, del pannolino, della carta e converting, della plastica e del farmaceutico. Tra i più recenti progetti di ricerca realizzati, c'è quello sviluppato con il CNR e le Università di Chieti e Genova, per il sequenziamento automatico del DNA e una diagnosi medica tumorale in tempi e costi ridotti.



CLOTHING INDUSTRY

# WASH ITALIA

Transforming work-wear into a real work of art is the mission of Wash Italia S.p.A. founded in 1987 in Nereto (TE). We are in the heart of Val Vibrata: according to many, the *Italian Denim Valley*. Leading company in denim washing for the most famous fashion brands in the world (Dior, Yves Saint-Laurent, Cavalli, Diesel, Tommy, Hilfiger, Prada and others): Wash Italia combines tailor made craft work with the numbers of a great company together with the constant searching for new techniques and materials. Passion, commitment, and managerial skills are the strengths of two men who have made this challenge possible, Alfredo D'Acchioli (President and CEO) and Berardo Lucci (creative director), sharing the same will: creating unique denim through combined washing processes in an original way, bringing shape to the visionary ideas of fashion houses, to whom the company offers a database of more than 4000 items, from which they can take inspiration. *Resin coating, scraping, stone washing, ripping*: these are only few of the 12 washing processes, carried out with quality both in terms of the employed materials, creativity and for the know-how of the professional workforce. Notwithstanding a 20-year old experience, at Wash Italia you can breath the atmosphere of a lab, being so contagious to make the collaboration among fashion designers, who work for the great fashion companies and are used to interface in the role of competitors, possible.



NERETO

WWW.WASHITALIA.IT

WASH ITALIA  
100/100

NUMERO DIPENDENTI: 35  
FATTURATO: € 5.000.000



ABBIGLIAMENTO

Trasformare un capo da lavoro, in un vero capolavoro: questa la mission di Wash Italia S.p.A., nata nel 1987 a Nereto (TE). Siamo nel cuore della Val Vibrata, per molti la *Denim Valley italiana*. Leader nel trattamento del denim per i fashion brand più famosi al mondo (Dior, Yves Saint-Laurent, Cavalli, Diesel, Tommy Hilfiger, Prada e altri), Wash Italia unisce il "taylor made" del lavoro artigianale, a numeri da grande azienda, oltre alla costante ricerca di nuove tecniche e materiali. Passione, dedizione e capacità manageriali sono i punti di forza dei due uomini che hanno reso possibile l'impresa, Alfredo D'Acchioli (Presidente e AD) e Berardo Lucci (direttore creativo), accomunati dalla stessa volontà: creare jeans unici attraverso trattamenti combinati in maniera originale, per dare forma alle idee visionarie delle case di moda, cui l'azienda offre un archivio con oltre 4000 capi, da cui farsi ispirare. *Resin, scraping, stone washing, ripping*: sono solo alcuni dei 12 trattamenti realizzati, tutti di qualità, sia per i materiali utilizzati che per la creatività e il know how dei professionisti coinvolti. Nonostante l'esperienza ventennale, l'atmosfera che si respira dentro Wash Italia è quella di un lab, contagiosa al punto da rendere possibile la collaborazione tra stilisti che lavorano per i big della moda, abituati a interfacciarsi nel ruolo di competitors.

# 100 STORIE DELL'ABRUZZO

 **ABBIGLIAMENTO:** Confezioni Mario De Cecco | Gensi Group | Maglificio Gran Sasso | Nipi Italia | Santo Stefano di Italo Ferretti | Scuola di Alta Sartoria | Wash Italia |  **AGROALIMENTARE:** Amadori | Azienda Agricola Aureli Mario | Azienda Agricola Dino Illuminati | Azienda Agricola Emidio Pepe | Azienda Agricola Luigi Cataldi Madonna | Azienda Agricola Papaoli Alfonso | Azienda Agricola Tommaso Masciantonio – Trappeto di Caprafico | Azienda Agricola Valentini | Birrificio Artigianale Almond '22 | Cantina Tollo | Cantina Zaccagnini | Codice Citra | Confetti William Di Carlo | Cooperativa Asca – La Porta dei Parchi | Covalpa Abruzzo – Associazione Marsicana Produttori di Patate | F.Ili De Cecco di Filippo Fara San Martino | Farnese Vini | Gelco – Perfetti Van Melle | Lazzaroni | Liquori Toro | Masciarelli Tenute Agricole | Menozzi De Rosa 1836 | Pastificio Artigiano Cav. Giuseppe Cocco | Rustichella d'Abruzzo | Saquella 1856 |  **ARREDO - CASA:** Aran Cucine | Cordivari | Frigomeccanica | Nuova Sma | Ponzio | RDB Italprefabbricati |  **AUTOMOTIVE:** Aumatech | CAMS e La Tecnomeccanica Sud | Carbotech |

Fisem | Honda Italia | I.M.M. Hydraulics | Mar Plastica | OMR Officine Meccaniche Rezzatesi | Raicam | Sevel | Susta | Taumat | Tecnomatic | Tekne | Tiberina Sangro | Verindplast |  **CARTARIO - PACKAGING:** Aptar Italia | ICO - Industria Cartone Ondulato |  **CHIMICA:** Società Chimica Bussi | Valagro |  **COMUNICAZIONE - AUDIOVISIVO:** Agorà | Carsa | MainAd | Markbass | Proel |  **DESIGN:** Coesum | Dyloan - Bond Factory | Giovanni Vaccarini Architetti - Sincretica architecture | Proger |  **ENERGIA:** Metamer | Odoardo Zecca | Sivam | Smape |  **GESTIONE RIFIUTI:** Magma |  **GIOCATTOLE:** Liscianigiocchi |  **ICT - RICERCA:** CeitNet Solutions | Elital Elettronica Italiana | G&A Engeneering | Laboratori Nazionali Gran Sasso-Istituto Nazionale di Fisica Nucleare | LFoundry | SinTau | Telespazio - Centro Spaziale "Piero Fanti" del Fucino | Vision Device |  **INDUSTRIA DEL PANNOLINO:** Cellulose Converting Solutions | Fameccanica.Data | Fater | Ontex | Promos | Texol |  **LOGISTICA:** Abalog – Gruppo Di Cosimo |  **MECCANICA:** Almacis | Comec Innovative | Remu |  **TURISMO:** Bluserena | Reale Niko Romito | SkiPass Alto Sangro |  **SANITÀ:** Assut Europe | Barberini | Dompè | Liofilchem | Mediapharma | Oncoxx biotech

## **Hubruzzo - Foundation for Responsible Industry**

It is spelled Hubruzzo, but it is pronounced Abruzzo.

Its mission lies in the name: to be the node of a network that promotes relations with and for the territory; a supporting center for activities that enhances the regional industrial system.

Hubruzzo is the brainchild of some entrepreneurs united by the desire to shape a collective identity of Abruzzo based on sustainability, circular economy, cooperation, the humanism of business and the enhancement of the essential and varied production system.

A shared set of values to be implemented through experimental actions aimed at making this territory increasingly attractive over time, with its extraordinary mix of industrial activities and the power of nature.

Hubruzzo wants to describe the industrial sector through the story of the entrepreneurs who have “read” the territories. They made the best use of their vocations and created a network for sharing knowledge and good practices.

The challenge is to turn individual excellent qualities into a loud and proud collective identity.

Hubruzzo Foundation is promoted by: Antonio Di Cosimo, Roberto Di Vincenzo, Sergio Galbiati, Ottorino La Rocca Enrico Marramiero, Giuseppe Natale, Giuseppe Ranalli, Umberto Sgambati, Marcello Vinciguerra, Gennaro Zecca.

## **Hubruzzo - Fondazione Industria Responsabile**

Si scrive Hubruzzo, ma si legge Abruzzo. Nel nome la sua missione: essere nodo di una rete che promuova relazioni con e per il territorio; un luogo di sostegno alle attività che valorizzano il sistema industriale regionale.

Nasce su iniziativa di alcuni imprenditori uniti dalla volontà di dare corpo a un’identità comune dell’Abruzzo basata sulla sostenibilità, l’economia circolare, la collaborazione, l’umanesimo d’impresa, la valorizzazione dell’importante e variegato sistema produttivo. Un insieme condiviso di valori cui dare concretezza attraverso azioni sperimentali che rendano, nel tempo, più attrattivo questo territorio con il suo mix straordinario di attività industriali e potenza della natura.

Hubruzzo vuole raccontare il comparto industriale attraverso gli imprenditori che hanno saputo «leggere» i territori, utilizzando al meglio le loro vocazioni, per creare una rete di condivisione delle conoscenze e delle buone pratiche.

La sfida è quella di trasformare singole qualità territoriali eccellenti, in un’identità collettiva forte e orgogliosa.

La Fondazione Hubruzzo è promossa da: Antonio Di Cosimo, Roberto Di Vincenzo, Sergio Galbiati, Ottorino La Rocca, Enrico Marramiero, Giuseppe Natale, Giuseppe Ranalli, Umberto Sgambati, Marcello Vinciguerra, Gennaro Zecca.

## **Symbola - Foundation for Italian Quality**

Symbola Foundation promotes and brings together Italian Quality. Through research, events, and projects, we narrate companies and institutions that improve the country by focusing on innovation and development; beauty and creativity; human capital, and territory.

Green economy, culture and social cohesion are for us three fundamental indicators. Those who choose these drivers, increase their economic and social value and benefit the country. They create a model of “Quality economy” linked to the territory and identity with a strong vocation for creativity and innovation: the soft economy.

We have been working for over 15 years for the invisible Italy, the beautiful and passionate Italy that needs to be told to keep on living and growing.

To do so, we bring the best minds of the country together, the companies that produce Quality or invest in it and find new ways to increase the competitiveness of Made in Italy.

Our members, more than 100, have chosen to invest and believe in an original path. They have joined a cultural movement that thrives on the firm belief that Quality is the only possible answer to questions about the future of the country.

Italy of Quality that builds Italy of Quality.

## **Symbola – Fondazione per le Qualità Italiane**

Symbola è la Fondazione che promuove e aggrega le Qualità Italiane. Con ricerche, eventi e progetti raccontiamo aziende e istituzioni che migliorano il Paese puntando su innovazione e sviluppo, bellezza e creatività, capitale umano e territorio.

Green economy, cultura e coesione sociale sono per noi tre indicatori fondamentali: chi sceglie questi driver incrementa il proprio valore economico e sociale facendo bene al Paese, dando vita a un modello di “economia della Qualità” legato al territorio e all’identità ma con una forte vocazione alla creatività e all’innovazione: la soft economy.

Lavoriamo da oltre 15 anni per l’Italia che non si vede, l’Italia bella e appassionata ma che ha bisogno di essere raccontata per continuare a vivere e crescere.

Per farlo mettiamo insieme le migliori menti del Paese, le imprese che fanno la Qualità o che investono per farla, trovando nuove strade per aumentare la competitività del Made in Italy.

I nostri soci, oltre 100, hanno scelto di investire e credere in un nuovo percorso: si sono uniti ad un movimento culturale che cresce nella convinzione che la Qualità sia l’unica risposta possibile agli interrogativi sul futuro del Paese. L’Italia di Qualità che fa l’Italia di Qualità.

Finito di stampare nel mese di Settembre 2019  
presso la tipografia Copygraph s.a.s. - Roma